

OLTRE LA CRISI

Area Ocse, la ripresa c'è vola il Pil in Germania Italia fanalino di coda

L'economista Napoleoni: «Senza stabilità corriamo il rischio di finire come la Grecia»



Operai al lavoro

ROMA Segnali di ripresa dopo la grande crisi. Il prodotto interno lordo nell'area Ocse è cresciuto dello 0,7% nel secondo trimestre del 2010, come nel precedente trimestre; su base annuale il Pil mostra un progresso del 2,8%. «La Germania e il Regno Unito guidano la maggior crescita nell'Ue, mentre la ripresa rallenta nel Giappone e negli Stati Uniti», comunica l'Ocse. E l'Italia? Su base annua il Pil cresce dell'1,1%, il tasso più basso dei Paesi Ocse. L'economista Loretta Napoleoni avverte: «In Italia la situazione è seria. Tanto che, in assenza di stabilità politica, rischiamo di fare la fine della Grecia».

● Fiumanò a pagina 7

DOPO IL SORPASSO DI PECHINO AL GIAPPONE

TRA CINA E STATI UNITI LA SFIDA SARÀ GLOBALE

di FRANCO A. GRASSINI

È di questi giorni la notizia che il reddito nazionale cinese ha, per un trimestre e per la prima volta nella storia moderna, superato quello del Giappone ed è, quindi, secondo dopo gli Stati Uniti. Certo in valori assoluti la distanza è ancora molta: quello cinese è circa un terzo di quello americano. In termini pro-capite siamo ancora più lontani: 3600 dollari rispetto a 40 mila. Molte stime dicono che, continuando ai ritmi attuali, il reddito cinese complessivamente raggiungerà quello americano nel 2030, ma le cose in vent'anni potrebbero cambiare. Tuttavia il fatto è molto importante non solo per la Cina il cui orgoglio e la cui voglia di contare politicamente si rafforzano, ma per il mondo intero. In primo luogo, essendo la Cina piuttosto povera di materie prime, la sua domanda influirà sempre più notevolmente sui prezzi delle stesse, a cominciare dal petrolio. E vero i cinesi, molto più previdenti degli occidentali, si stanno dando da fare

per assicurarsi la produzione nei Paesi del Terzo mondo ove ci sono ancora risorse. Questo, per altro, non riduce l'influenza della loro domanda. Se mai l'accrebbe. E, dato che il sistema cinese è un singolare capitalismo accoppiato a una dittatura che influenza anche i singoli operatori, rafforza ulteriormente il peso politico cinese in Asia e nel mondo.

In secondo luogo il modello attuale di sviluppo cinese è fondato sulle esportazioni che rappresentano circa un terzo della produzione. Il surplus della bilancia commerciale è gigantesco e ovviamente a esso devono fare riscontro deficit di altri Paesi. In particolare degli Stati Uniti, che acquistano dall'estero una parte non trascurabile di quello che consumano anche in questo periodo non particolarmente brillante. I numeri fanno impressione: in giugno gli Usa hanno avuto un deficit commerciale di quasi 50 miliardi di dollari.

● Segue a pagina 7

DOMANI IL SUMMIT DEL PDL. PER BOSSI «MEGLIO ELEZIONI SUBITO CHE TRE ANNI DI PARALISI»

Berlusconi dà il via alla campagna acquisti

«Convincere i finiani moderati». Il leghista Tosi: Fini il vero rivale in caso di voto anticipato

FOLLA NELLA CAMERA ARDENTE. OGGI ESEQUIE PRIVATE IN SARDEGNA

L'addio a Cossiga. «Fu grande statista»



Il senatore a vita Giulio Andreotti esce dalla camera ardente dopo l'ultimo saluto a Cossiga

Tutti scrivono: Cossiga grande presidente e grande politico soprattutto per una qualità: non aveva pelli sulla lingua. Non si tratteneva dal far capire che lui sapeva cose tremende, che la strage di Bologna fu un tragico errore nella guerra sotterranea tra servizi segreti israeliani e palestinesi, e la strage di Ustica un errore tecnico di un caccia mili-

I MILLE SEGRETI SEPOLTI CON LUI

di FERDINANDO CAMON

tare francese che voleva ammazzare Gheddafi, in volo nello stesso corridoio. Le rivelazioni di Cossiga terrorizzavano i colleghi ministri, carabattenti, capi di qualcosa, italiani e perfino stranieri: Edward Luttwack, consigliere militare del Pentagono, lo disprezzava per questo.

● Segue, con i servizi, a pagina 2

ROMA Silvio Berlusconi lancia la campagna acquisti: «I finiani moderati - ordina il premier ai suoi dirigenti di partito - vanno recuperati uno a uno». Dura la replica: «Berlusconi si appella a se stesso». Domani a Roma il summit del Pdl, mentre Bossi avverte: «Meglio elezioni subito che tre anni di paralisi». Il leghista Flavio Tosi, sindaco di Verona: «In caso di voto anticipato Berlusconi potrebbe trovare Fini come sfidante, un punto di riferimento nel guazzabuglio dell'opposizione».

● Ballico, Berlinguer e Palombi a pagina 3

RIVELAZIONI E SMENTITE

Braccio di ferro sullo "scandalo" di Montecarlo

ROMA Ridda di rivelazioni e smentite sulla casa di Montecarlo occupata dal fratello della compagna di Gianfranco Fini. Il presidente della Camera ribatte alle notizie del *Giornale* sulla sua presenza nel Principato lo scorso inverno: «Fantasie».

● A pagina 3

NUOVO CODICE DELLA STRADA

Sull'A4 a 150 all'ora ma solo nel tratto tra Brescia e Padova

La concessionaria alzerà il limite di velocità
Escluso il Passante. E Autovie ha le mani legate

TRIESTE Sull'autostrada A4 da Brescia a Padova tra poco si correrà a 150 chilometri orari. La Serenissima, concessionaria per quel tratto, guarda con interesse alla possibilità di elevare il limite di velocità dagli attuali 130, come concesso dal nuovo codice della strada. «Siamo pronti - spiegano i vertici - i requisiti li abbiamo e agiremo non appena avremo le ultime autorizzazioni della Polstrada». La possibilità per ora non tenta il Passante di Mestre, mentre è del tutto preclusa ad Autovie Venete, sull'autostrada Venezia-Trieste almeno per altri 5 anni. Per alzare il limite, infatti, serve adottare il sistema di rilevazione della velocità percorsa (safety tutor), ma servono soprattutto tre corsie.



Controlli con l'autovelox

● Milia a pagina 4

Spettacolo

Parla il direttore artistico Marco Müller

«Il cinema contemporaneo sarà protagonista al Lido»

di LAURA STRANO

VENEZIA Una Mostra che «scommette sulla flessibilità del cinema contemporaneo», un laboratorio rappresentato in scala ridotta dalla rinnovata sezione «Orizzonti» e con tanti divi e rivelazioni di nuove star come Elle Fan-

ning, la sorella della più famosa Dakota. Il direttore Marco Müller (nella foto) fa un ritratto della 67ª Mostra del Cinema di Venezia, che dal primo all'11 settembre darà spazio anche a prototipi dei nuovi modi di produrre. Müller ci tiene a sottolineare che «se c'è una mostra piena di divi è questa».

● A pagina 22

SUSSIDI, PRESTITI E BORSE DI STUDIO GRAZIE AL FONDO SOCIALE

Dipendenti regionali, lunga lista di benefit

Dai mutui casa a tasso zero agli aiuti per le spese destinate a figli e funerali

IN DALMAZIA IL "GAY PRIDE" NAVIGANTE

A Ragusa 2800 crocieristi omosessuali

RAGUSA I ragusei li hanno accolti tra non poche perplessità: centinaia di uomini che, abbracciati o mano nella mano, passeggiavano tranquillamente lungo lo Stradun, la principale via dell'antichissima città dalmata. Ma poi tutto è rientrato nella norma, in quanto sono stati gli stessi ragusei ad ammettere che

quella gran massa di crocieristi gay ha soltanto ravvivato l'atmosfera in città. Certo che a Ragusa si fa un gran parlare della meganave passeggeri *Celebrity Equinox*, con a bordo cosa come 2800 omosessuali, tutti uomini. Una specie di *gay pride* navigante.

● A pagina 6



Alcuni dei crocieristi gay; dietro, la nave che li ospita

TRIESTE Mutui, prestiti, sussidi e borse di studio: sono i quattro campi di intervento del Fondo sociale della Regione dedicato ai propri dipendenti e ammontato l'anno scorso a 2,5 milioni di euro. Certo, un privilegio, ammette pure qualche sindacalista, considerando ad esempio che prestiti e mutui per ristrutturare o acquistare una casa vengono in sostanza erogati a tasso zero.

● A pagina 9

Unicredit, Venezia crede nel superporto

Il sindaco lagunare Orsoni: «Meglio noi». Trieste nella morsa con Capodistria

AURORA VIAGGI Affiliati all'esperienza

NUOVA DATA per BARCELONA e MONTSERRAT

Viaggio in pullman e nave 25 - 30.09

Ultimi posti disponibili per i viaggi di gruppo

DALMAZIA CENTRALE con le Incoronate 26 - 29.08

Germania LA STRADA ROMANTICA 03 - 06.09

BUDAPEST e PECS, capitale della cultura 08 - 12.09

MOSTAR e DALMAZIA, siti UNESCO 13 - 19.09

Siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040.637300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00 e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

TRIESTE Giorgio Orsoni, il sindaco di Venezia succeduto la primavera scorsa a Massimo Cacciari, non raccoglie l'eredità del patto di collaborazione siglato a inizio 2008 dal suo predecessore con Roberto Di Piazza. Patto che prevedeva, tra le altre cose, l'eventuale dirottamento a Trieste di quelle navi bianche e porta-container che la città dei Dogi non avrebbe saputo dove mettere. Il nuovo primo cittadino veneto invece fa capire che non è tempo di buonismo: Venezia si giocherà le proprie carte con Unicredit per il suo superporto a prescindere da quello progettato dallo stesso gruppo bancario sull'asse Trieste-Monfalcone, asse per cui ora si profila una tenaglia tra le ambizioni di Capodistria e la forza del colosso lagunare dall'altra.



Trieste, Molo VII

● Rauber a pagina 11

LACOSTE

-30% -40%

ORARIO: 9.00 - 19.30 NO STOP

Trieste - V. Mazzini, 40

Gorizia - Corso Verdi, 70

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook

DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE

www.ilpiccolo.it

Il caso

Denunce in questura da oltreconfine

Trasferte in Slovenia per la benzina prima il pieno, poi fuga senza pagare

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Benzina e gasolio agevolatissimi, praticamente gratis: basta scappare senza pagare dopo il rifornimento effettuato ai distributori "fai da te" sloveni. Un fenomeno sempre più frequente, tanto che la polizia slovena sta inviando con sempre maggiore frequenza alla questura di Trieste i dati catturati dalle telecamere di sorveglianza ai distributori d'oltreconfine relativi alle vetture i cui conducenti se ne sono andati senza pagare. I proprietari delle vetture riprese dalle telecamere si trovano indagati per furto, a meno che non saldino il dovuto in Slovenia.

Distributore in Slovenia

● A pagina 14



Il Presidente Giorgio Napolitano nella Camera ardente



L'arrivo del premier Silvio Berlusconi al Policlinico Gemelli di Roma



Il presidente Gianfranco Fini saluta un ufficiale dei carabinieri

CORDOGLIO BIPARTISAN NELL'ULTIMO SALUTO AL PRESIDENTE EMERITO NELLA CAMERA ARDENTE

Napolitano: Cossiga grande uomo di Stato

Il primo omaggio dal cardinale Bertone, poi le istituzioni e Berlusconi. Andreotti in preghiera

di ANNALISA D'APRILE

ROMA I funerali privati di Francesco Cossiga si celebrano questa mattina a Sassari, ma ieri è stato il giorno "pubblico". In una incessante sfilata, lo Stato, la gente comune hanno salutato il presidente emerito della Repubblica nella camera ardente allestita al Gemelli.

Una messa privatissima all'alba di oggi nella chiesa romana di San Carlo, in via del Corso, e poi il feretro di Cossiga atterra in Sardegna, per il rito funebre delle 10.30 nella parrocchia di San Giuseppe, a Sassari. Solo in seguito ci sarà una cerimonia pubblica. I figli del presidente, Giuseppe e Anna Maria, rispettano le precise indicazioni paterne scritte nel testamento. Lo statista ha rifiutato

Pisanu: «Ha capito prima di tutti la crisi del comunismo»

camera ardente ieri fosse il crocevia della Prima e della Seconda Repubblica.

Quando nel primo pomeriggio, intorno alle 15.30, il premier Silvio Berlusconi fa il suo ingresso nella chiesa del policlinico Gemelli, un intero pezzo della storia d'Italia è tra quelli che si trattiene di più, resta in disparte, lontano dagli arrivi istituzionali. Alternando momenti di commo- zione e raccoglimento, il presidente dell'Antimafia, si sofferma a lungo con il ministro Roberto Maroni, più volte con Giuseppe Cossiga, anche con l'ex presidente Carlo Azeglio Ciampi, ad ognuno racconta un episodio, una frase, qualcosa sul picconatore. «Cossiga ha capito prima di tutti la crisi del comunismo e dell'anti-comunismo - dice Pisanu -. Se n'è andato rassegnato con la convin-

zione nel cuore che la politica sia morta».

In anticipo rispetto all'orario previsto, la camera ardente apre fin dalle 9.20. Il primo ad arrivare è il cardinale Tarcisio Bertone che porta l'omaggio del Papa e ricorda Cossiga come «uno statista di spiritualità cristiana». Quasi insieme compaiono il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, i presidenti di Camera e Senato, Gianfranco Fini e Renato Schifani, e il sottosegretario Gianni Letta.

«Un piccolo omaggio ad un grande uomo di Stato. Ho saluta-

to un amico», le uniche parole pronunciate da Napolitano.

Dopo che i big della politica se ne sono andati, viene consentito l'ingresso al pubblico: una folla di persone assiepa dietro le transenne, lamentandosi della «sfilata che Cossiga non voleva», può finalmente entrare per salutare il «loro presidente».

C'è chi sfiora il feretro, qualcuno si inginocchia, in tanti lasciano una firma sul registro: «Ciao picconatore, ti vogliamo bene».

Seduto in fondo alla chiesa per oltre due ore resta l'ex ministro della Difesa, Arturo Parisi: «Ave-

va preso commiato da molto tempo, troppi i fatti politici che avrebbero immaginato un suo intervento».

Nel corso della lunga mattina, passa a rendere omaggio anche l'intera Seconda Repubblica, con i ministri Giulio Tremonti, Roberto Calderoli, Mara Carfagna, Angelino Alfano, Stefania Prestigiacomo, Roberto Maroni, Ignazio La Russa.

Come anche il ministro Umberto Bossi che, però, da Belluno dichiara: «Meglio non indagare sui segreti di Cossiga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cossiga in uno dei suoi appassionati interventi in Senato

OGGI LE SPOGLIE IN SAN GIUSEPPE. IL RITO IN FORMA STRETTAMENTE PRIVATA

I funerali a Sassari nella chiesa del battesimo

Il feretro arriverà con un aereo militare. La salma sarà sepolta nella tomba di famiglia

SASSARI La Chiesa di San Giuseppe, nella sua Sassari, accoglierà oggi le spoglie di Francesco Cossiga per i funerali, in forma strettamente privata, che si svolgeranno alle 10. Era questo il desiderio del Presidente: essere sepolto nel cimitero della sua città, nella tomba dove già riposano i genitori e la sorella Tetta. Oggi Cossiga ritorna sotto il campanile della sua parrocchia, quella dove il 18 agosto del 1928 era stato battezzato.

Niente funerali di Stato, quindi, ma una cerimonia con i familiari - i figli Anna Maria e Giuseppe, sottosegretario alla Difesa - i parenti e gli amici più stretti. All'interno della chiesa non sono ammesse telecamere e neppure fotografi, né giornalisti.

Il senatore a vita voleva un funerale intimo, ma sarà davvero difficile che questa volontà possa essere esaudita. Già ieri pomeriggio, qualche centinaio di persone si è ritrovato davanti alla chiesa, anche solo per sapere co-

Oggi i funerali

<p>Sassari, chiesa di San Giuseppe</p> <p>Ore 10.30</p> <p>Le esequie si svolgeranno in forma strettamente privata</p>	<p>Hanno rifiutato i funerali di Stato</p> <p>Norberto Moro, per il marito Aldo, in segno di protesta contro la Dc</p> <p>La famiglia del ginevrino Marco Biagi assassinato nel 2002</p> <p>Per Bettino Craxi, morto latitante ad Hammamet, il presidente del Consiglio D'Alema propone le esequie di Stato, ma la famiglia rifiutò</p>
--	---

ANSA-CENTRETRI

me si preparava Sassari per l'ultimo saluto. Il feretro di Francesco Cossiga arriverà con un aereo militare. La bara sarà avvolta dalla bandiera italiana e da quella sarda dei Quattro mori. Una ulterio-

re testimonianza di quanto Cossiga fosse attaccato alle sue origini. La cerimonia funebre sarà celebrata dall'arcivescovo di Sassari, Paolo Atzei e dal vescovo di Nuoro Pietro Meloni (r.s.)

La Fnsi ricorda quando disse: meglio un eccesso di libertà di stampa

ROMA «Vi è un settore nel quale è meglio un eccesso di libertà, ed è proprio il settore della stampa». Lo diceva Francesco Cossiga a Cagliari nel suo discorso del 20 ottobre 2003 in occasione della consegna da parte dell'Associazione della stampa sarda della tessera di socio onorario. Il testo è stato diffuso dalla Federazione nazionale della stampa italiana che ieri, insieme all'Ordine dei giornalisti, si è recata in delegazione ufficiale in visita alla camera ardente dell'ex presidente della Repubblica. «La vostra funzione - continuava Cossiga parlando in quella occasione di giornalismo - è quella di non andare d'accordo con i poteri. Voi dovete riconoscere ai poteri il diritto di non andare d'accordo con voi, ma voi dovete rivendicare il vostro diritto di non andare

d'accordo con i poteri, perché quando la stampa va d'accordo con i poteri e i poteri sono contenti della stampa, vuol dire che qualcosa non funziona sul piano della libertà». Per Cossiga c'erano «due indici e due campanelli d'allarme: quando si vogliono porre dei limiti alla libertà di stampa e alla libertà teatrale, perché neanche i sovrani assoluti di Francia hanno avuto il coraggio di mettere le mani su Molière e badate bene, il giornalismo dell'epoca era il teatro perché non esistendo il giornalismo scritto, l'unica forma di giornalismo era il teatro».

«Quando ero Presidente della Repubblica, ricevendo la Fnsi, dissi che i giornalisti potevano contare sul fatto che io avrei concesso la grazia in tutti quei casi nei quali fosse stato violato il segreto istruttorio» diceva ancora Cossiga.

L'INTERVISTA

Zanda: su Moro scrisse due lettere di dimissioni
«Una nel caso in cui il presidente della Dc fosse stato trovato vivo»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Il giorno in cui Aldo Moro è stato sequestrato ha scritto due lettere di dimissioni. Una nel caso in cui Moro fosse stato liberato vivo, l'altra nel caso in cui Moro fosse stato ritrovato morto. Ho tenuto le due lettere nella cassaforte del mio ufficio per tutti i 55 giorni del sequestro. Ho chiuso la cassaforte davanti a lui e l'ho riaperta il 9 maggio. La lettera l'ho tirata fuori solo quel giorno. Cossiga l'ha consegnata il giorno in cui il cadavere è stato ritrovato in via Caetani». Luigi Zanda, oggi senatore del Pd, è stato il giovanissimo portavoce di Francesco Cossiga al Ministero degli interni, nei tragici giorni del sequestro e dell'uccisione del presidente Dc.

«Per noi, per Cossiga sono stati tempi difficili, drammatici. È stato un dramma politico, di governo e personale. Aveva con Moro una consuetudine quotidiana. Alle sette, quando lasciava il ministero, tutte le sere si faceva accompagnare a via Savoia, era lì l'ufficio privato del presidente. Si chiudevano per ore a discutere, di tutto. Quasi tutti i giorni. Davvero per lui è stata una tragedia».

Molti sono convinti che Cossiga custodisse delle verità sul caso.

No, sono convinto che non ha nascosto nulla. Ha dato le dimissioni perché si sentiva responsabile, come ministro dell'Interno, di non essere stato capace di proteggerlo. Non credo affatto che abbia nascosto o custodito verità particolari. Non ne avrebbe retto il peso. E sono convinto che non fosse neanche a conoscenza di tutte le cose che abbiamo scoperto dopo, a proposito di personaggi oscuri coinvolti nel caso.

Cosa le diceva in quei giorni?

Era convinto che la sua vita politica fosse finita per sempre. In poco tempo gli sono venuti i capelli bianchi e le macchie sul corpo. Era davvero distrutto. Si considerava politicamente una persona morta.

È stato il caso Moro a scatenare la depressione di Francesco Cossiga?

La depressione è una malattia tremenda che spesso accompagna le grandi intelligenze e le grandi sensibilità. E Cossiga è stato un uomo di grande intelligenza e altrettanto grande sensibilità. Non so se sia stata quella vicenda a far venire a galla qualcosa che evidentemente era latente, la depressione. Certo per lui è stata davvero una botta tremenda. E poi quelle lettere, quelle accuse personali. Per un uomo che non fugge le responsabilità sono un peso davvero molto forte da sopportare, qualcosa capace di schiantare chiunque.



Luigi Zanda

DALLA PRIMA

I mille segreti sepolti con lui

Perché «un uomo che ha avuto così tanto potere (Cossiga fu ministro degli Interni e capo dello Stato), non può rivelare al popolo quel che viene a sapere nei suoi mandati». La vita dei governanti si svolge su un piano alto, la vita dei governati su un piano più basso: da questo piano non si deve vedere nulla del piano superiore. Cossiga qualcosa fece intravedere, e per questo qualcosa c'è chi lo giudica un politico anti-politico, pericoloso per il potere, e c'è chi lo ritiene un potente che non

ha rivelato abbastanza, non ha mostrato ma ha fatto intravedere. Mi iscrivo tra questi ultimi, perché le cose che Cossiga ha detto su tre immensi problemi della nostra storia di questi decenni, e cioè Gladio, Bologna e Ustica, sono state terribili ma insufficienti, hanno mostrato che il potere nascondeva colpe segrete, ma non ha mai permesso che quelle colpe fossero chiarite e che giustizia fosse fatta.

Bologna: lui diceva di aver saputo direttamente dai Servizi segreti italiani che, nell'infinita e sempre misteriosa caccia tra terroristi palestinesi e servizi segreti israeliani, alla stazione era esplosa una bomba di passaggio. Ma ha aspettato molto a dirlo e ha fatto

poco per spostare la giustizia sul solco di quella verità: la Giustizia aveva cercato su un altro solco, aveva ritenuto di aver trovato, e in quella direzione aveva processato e condannato. La condanna è stata scontata per intero. Quindi è sempre rimasto un divario enorme tra la verità di cui era certo Cossiga, e la verità di cui fu certa la Giustizia. Chi firma questo articolo ha scritto un libro sul terrorismo nero, la polizia ritiene che undici pagine di quel libro contengano «il movente» della strage, perché furono trovate, copiate a mano su un quaderno, nel covo della cellula neo-nazifascista processata e condannata, e per questa ragione furono accluse nell'arringa dell'accusa e nella

sentenza di condanna: epure chi firma questo articolo ritiene che quella fosse una falsa pista, un conto è trovare un romanzo copiato, altro conto è ricevere soffiato dai servizi segreti. Cossiga ha avuto un «incontro ravvicinato» con la verità, ma ha fatto poco per imporla.

Ustica: Cossiga ha detto qualcosa di quello che sapeva, ma non tutto. Se è vero, come molti ritengono, che, per i nostri altissimi ufficiali coinvolti in quella strage, la fedeltà atlantica è stata più forte della fedeltà nazionale, allora bisogna concludere, con amarezza, che questo è valso anche per Cossiga. Sapeva e ha parlato, ma sapeva molto e ha parlato poco. Ora che è morto, la porzione di verità che

lui custodiva e che non ha rivelato va perduta con lui. Per sempre. Da uomo di potere, ha protetto il potere. È possibile che questa sia la scelta giusta, che ogni uomo di potere deve fare. Ma esiste un'altra concezione del potere, per cui il potere è in funzione del basso, perché è dal basso che viene: se il popolo patisce una strage, e c'è un potente che sa molto ma dice poco, in quella reticenza c'è un tradimento, e un alto tradimento.

Gladio: Gladio fu un fulmine a ciel sereno, quando venne fuori l'esistenza di questa organizzazione segreta, creata dal potere politico in carica, e dotata di armi sepolte in vari punti del Nord Italia, e quando vennero fuori le liste degli

oppositori del governo, da arrestare e trasportare al confino di notte, molti di noi si spaventarono. Perché il progetto era di confinare, sotto guardia armata, politici, parlamentari, giornalisti, perfino poeti, perfino Pasolini. Cossiga ha difeso Gladio, prima che Gladio fosse condannata dal parlamento europeo. Che idea aveva dell'opposizione? Della stampa? Della pubblica opinione? Perfino, lasciatemelo dire, della letteratura? Troppo tardi per chiederlo, ormai è morto. Ha picconato il potere, ma badando che il potere non rispondesse di quel che faceva o sapeva: di fatto, non ha risposto.

Ferdinando Canon (fercanon@alice.it)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IL SINDACO DI VERONA

Il leghista Tosi: «Elezioni? Potrebbe essere Fini lo sfidante di Berlusconi»

«Se si vota nel breve periodo l'alleanza Pdl-Lega rinvince, se il brodo si allunga il rischio di perdere c'è»

di MARCO BALLICO

TRIESTE E se fosse Gianfranco Fini a schierarsi contro Silvio Berlusconi alle prossime elezioni, «inevitabilmente anticipate»? Flavio Tosi, sindaco di Verona nonché esponente leghista emergente a livello nazionale, lancia l'ipotesi della sfida più clamorosa. E lo dichiara con convinzione: «Non vedo chi potrebbe aggregare meglio di Fini lo schieramento avversario». Detto questo, «non ci sono dubbi sull'esito: vincerebbe ancora Berlusconi». Lega e Pdl, insomma, «possono bastare eccome». «L'importante - sottolinea Tosi - è che, in caso di caduta del governo, si voti subito». Vittoria sicura nonostante il Pdl viva tensioni particolari e alimenti «inutili polemiche», come nel caso del botta e risposta tra il Capo dello Stato e il vicepresidente del gruppo pidellino alla Camera Maurizio Bianconi sul rispetto della Costituzione.

Sindaco Tosi, che ne pensa delle accuse di Bianconi a Napolitano di tradire la Carta?

Su questa vicenda non ci sono dubbi: ha ragione il Presidente della Repubblica. Il deputato del Pdl avrà probabilmente esagerato con pranzi e cene ferragostane e l'ha detta grossa andando decisamente sopra le righe.

Quindi ha fatto bene Napolitano a "sfidare" i critici a metterlo sotto accusa?

Certamente sì. Un conto è valutare, cosa che spetta a Bossi e Berlusconi, se chiedere le elezioni, un altro attaccare il Capo dello Stato che si è limitato a dire una co-

sa normalissima. In ossequio alla Costituzione, Napolitano deve legittimamente valutare la possibilità di una maggioranza alternativa. Affermare una simile ovvietà non è certo un tradimento alla Carta.

Una maggioranza alternativa potrebbe dunque esserci?

Questo è un altro discorso. Qualsiasi nuova maggioranza avrebbe due problemi insormontabili da risolvere. Il primo è quello rappresentato da numeri ridicoli che non le consentirebbero movimenti di alcun tipo. Il secondo nodo è politico: il popolo si vedrebbe governato da una coalizione diversa da quella votata alle politiche del 2008.

Siamo effettivamente a rischio elezioni anticipate?

Senz'altro. In una situazione del genere, in un'amministrazione locale come la mia, non ci sarebbero soluzioni diverse dal ritorno al voto. La divisione nel Pdl è così

Il Pdl con il vicecapogruppo alla Camera Bianconi l'ha detta grossa e ha alimentato inutili polemiche con il Quirinale. Ha ragione Napolitano, deve valutare la possibilità di una maggioranza alternativa

Il sindaco leghista di Verona, Flavio Tosi, visto da Maria Gianola

violenta che i finiani stanno iniziando a prendere posizioni ascrivibili, come area, al centrosinistra.

Non crede alla possibilità di una ricucitura?

Si tratterebbe di una scelta raffazzonata. La pace salterebbe al primo provvedimento importante.

L'alleanza Pdl-Lega è sufficiente a farvi rivincere?

Se si vota nel breve periodo, sì. Se il brodo si allunga, il rischio non è di perdere perché il centrosinistra possa prendere più voti, ma per la disaffezione dell'elettorato del centrodestra. In sostanza, Pd e compagnia vincerebbero per il nostro abbandono del campo. È opportuno che l'agonia sia perciò la più breve possibile.

È giunto il momento di un candidato premier della Lega o toccherà, nel caso, ancora a Berlusconi?

Una decisione di questa portata spetta solo a Bossi.

Quanto peserà sul futuro politico di Fini la vicenda dell'appartamento di Montecarlo?

Peserà. Il problema in sé è superficiale ma Fini, che si erge a portavoce della legalità e della moralità in politica, rischia di diventare l'emblema degli spreconi. Infatti, se la sua azione riuscirà a interrompere la legislatura, bloccherà di fatto anche l'approvazione del federalismo. Dando così ragione ai peggiori amministratori del nostro Paese.

Se l'azione del presidente della Camera riuscirà a bloccare la legislatura, lui diventerà l'emblema degli spreconi in quanto fermerà l'approvazione del federalismo, dando ragione ai peggiori amministratori del nostro Paese



In caso di elezioni anticipate che cosa si aspetta dal centrosinistra? Il solo Pd o una coalizione più ampia?

Saranno costretti a mettere assieme di tutto e di più. E, incapaci di trovare un'intesa sul programma, si uniranno sul solito collante dell'antiberlusconismo. Con questa premessa, al solito, non gli potrà bastare.

Chi potrebbe essere il candidato premier?

Non escluderei Fini.

Fini?

Potrebbe essere un punto di riferimento nel guazzabuglio. Mediaticamente sarebbe lo scontro più appetitoso. Dall'esito scontato.

Come valuta le tentazioni di centro?

Gli elettori le spazzerebbero via. Già si è visto che fine ha fatto Casini quando ha tentato l'impresa di un terzo polo in un sistema bipolare. Lo stesso accadrebbe a Fini.

E a Montezemolo?

Come capitano d'impresa avrà le sue capacità, ma non giudico perché non è il mio campo. Come leader politico avrebbe la vita dura.

Caso cittadino: il sindaco di Roma Alemanno pensa a una tassa sui cortei.

Alemanno pretende troppo. Roma riceve risorse straordinarie aggiuntive perché, in quanto capitale, ospita varie manifestazioni. Chiedere un ulteriore contributo mi pare pretesa fuori luogo. E sarebbe pure una violazione costituzionale.

Il governatore del Veneto Zaia e il ministro Galan litigano sui blitz no-global anti Ogm. Sia dalla parte del collega di partito?

Zaia ha evidentemente ragione. Galan è ministro di tutta Italia ma dovrebbe capire da che terra proviene, interpretando il pensiero della gente e dei contadini veneti e nordestini che certo non vedono gli Ogm con particolare simpatia.

In Friuli Venezia Giulia la Lega conta quest'anno il 30% d'iscritti in più. Pensa che il sorpasso nei confronti del Pdl possa contagiare, dal Veneto, anche altre regioni del Nord?

Per l'attuale fase politica direi di sì. La Lega appare sempre più come l'unica forza politica seria e compatta. Anche rispetto a un alleato che, purtroppo, sta esagerando in polemiche e spaccature.

Un ricordo di Cossiga?

È stato un Presidente della Repubblica che ha lasciato un segno e che gli italiani hanno apprezzato.

Le presunte ombre del periodo precedente?

Periodo pesante per il nostro Paese. Molto difficile da gestire politicamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

Fallisce la mediazione di Gianni Letta

di ANDREA PALOMBI e MARIA BERLINGUER

ROMA Altro che tregua. La guerra infuria, più spietata che mai, fra l'esercito dei berluscones e il drappello dei finiani. Domani c'è il vertice del Pdl, ma all'orizzonte già si profila la battaglia di settembre e ogni schieramento affila le proprie armi. Per questo non è passato inosservato l'incontro di ieri mattina fra Gianfranco Fini e Gianni Letta a margine della loro visita alla camera ardente allestita per Cossiga. I due hanno reso omaggio insieme al picconatore e all'uscita si sono fermati a parlare per una ventina di minuti fra di loro in una saletta del Policlinico Gemelli. Una circostanza che immediatamente ha fatto pensare a una possibile mediazione. Al contrario, l'incontro non ha fatto che confermare le distanze. Fini ha infatti ribadito a Letta che chi "spara" contro le istituzioni



(che sia il Quirinale o il presidente della Camera) danneggia «il Paese e gli italiani». E non a caso nel pomeriggio è arrivato l'appello di Berlusconi ai «finiani moderati» nel disperato tentativo di isolare il presidente della Camera.

FINI E LETTA L'incon-

tro ha però smentito una notizia data per certa nei giorni scorsi. Il 5 settembre a Mirabello (Ferrara) il leader di Futuro e libertà lancerà la sua destra moderna ed europea, ma non annuncerà la nascita di alcun nuovo partito. Spuntando così le armi di

NESSUNA TREGUA, DOMANI IL VERTICE DEL PDL

Il Cavaliere chiama i "finiani moderati" Bossi: urne subito o tre anni di paralisi

Bocchino: il premier faccia un appello a se stesso, d'ora in poi accetti di trattare non solo con il Carroccio

A sinistra, Bossi, Tremonti e Calderoli a Calalzo di Cadore

situazione. Un'analisi che però non ha potuto che confermare le difficoltà che rimangono e l'impossibilità, per il momento, di qualsiasi "disgelo". Il presidente della Camera ha in particolare ribadito che nessun dialogo può essere riannodato finché continua «la politica del bastone». E il riferimento è ovviamente alla furibonda campagna di stampa scatenata contro di lui.

PREMIER, APPELLO Berlusconi, nel suo appello, distingue invece fra il presidente della Camera e i suoi fedelissimi come Bocchino, Granata e Briguglio, considerati ormai irrecuperabili, e tutti gli altri parlamentari dei gruppi di Futuro e libertà. Comprensibile la loro fedeltà a Fini, è il ragionamento fatto trapelare dal Cavaliere, ma ora devono dimostrare fedeltà a chi li ha votati e quindi al governo. Una sorta di appello in cui Berlusconi fa in-

somma balenare la possibilità del "perdono" per tutti i finiani che ci ripensino. Affidando persino ad ognuno dei principali dirigenti del Pdl la missione di riportare a casa almeno un finiano moderato.

Una mossa che però sembra testimoniare soprattutto le difficoltà del Cavaliere. Nonostante i proclami di fuoco e la minaccia quotidiana delle elezioni, Berlusconi si sta rendendo conto di essere finito in un angolo da cui non sa come uscire.

BOCCHINO (FLI) Bocchino ieri l'ha ripetuto a chiare lettere: i finiani voteranno per l'intera legislatura la fiducia a questo governo e sosterranno tutti i punti del programma.

Come si fa allora a chiedere il voto? Per aprire una crisi di governo Berlusconi dovrebbe dimettersi o chiedere alla sua maggioranza di sfiduciarlo, soluzioni che equivarrebbero comunque ad ammette-

re il fallimento del suo governo. Tanto che sempre Bocchino può aggiungere ironico: «Berlusconi faceva un appello a se stesso». In alternativa può restare al suo posto, ma accettando di trattare d'ora in poi non solo con la Lega, ma anche con i finiani, specie per tutto ciò (ed è tanto) che non è stato concordato nel programma di governo.

BOSSI: AL VOTO «Fini dovrebbe dimettersi e Napolitano non troverà una maggioranza alternativa, i numeri per governare sono solo due ad averli: la Lega e Berlusconi». Umberto Bossi manda il suo messaggio al Capo dello Stato e al presidente della Camera. Non è l'ultimatum spedito martedì dal capogruppo del Pdl a Napolitano che ha confermato la linea «o Berlusconi o voto», ma ci si avvicina. Anche se Bossi avverte che «sarebbe meglio se tutti capissero che il Presidente della Repubblica

non può essere attaccato tanto facilmente» e nega che le proteste del Quirinale fossero indirizzate a Roberto Maroni. A Calalzo di Cadore per festeggiare il compleanno di Giulio Tremonti, il grande asente di questa estate di turbolenze politiche riapparso ieri prima a Roma alla camera ardente di Francesco Cossiga, in compagnia di Roberto Calderoli, e poi a Calalzo, il leader del Carroccio assicura che Fini e Pd «hanno una paura boia di nuove elezioni». Quanto alle sue, di paure, Bossi conferma di «non temere le elezioni ma tre anni di paralisi». «Non decido io la data delle elezioni - spiega - sono solo uno di quelli che andrà dal Presidente della Repubblica e gli dirà che, piuttosto che vivacchiare è meglio andare alle urne». Per governi alternativi a quello attuale, per governi tecnici «i voti della Lega non sono disponibili». Quanto al presidente della Camera, Bossi aggiunge: «Fossi stato in lui mi sarei già dimesso, se viene eletto e la maggioranza che ti ha eletto non ti vuole più che fai? Ti dimetti». La strada sembra quella delle elezioni anticipate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LEADER FLI CONTESTA LA TESTIMONIANZA RIPORTATA DAL QUOTIDIANO SECONDO CUI SAREBBE STATO VISTO CON LA TULLIANI NEL PRINCIPATO

"Il Giornale" scivola sulla casa di Montecarlo, il testimone ritratta

«Fantasie la visita lampo di Fini a Natale, bastava controllare i movimenti delle scorte». Feltri: «Si possono non usare»

questa estate porta la firma dell'ingegnere genovese Giorgio Mereto, da 25 anni residente nel Principato e titolare di una società di trading petrolifero, la Mgm Marine Gasoil. E lui a rivelare al "Giornale", che ne riporta il racconto, i particolari della trasferta oltreconfine della terza carica dello Stato.

«Ricordo bene l'episodio - è il virgolettato di Mereto sull'edizione di ieri - perché da un momento all'altro si era scatenata

una gran confusione fuori dal palazzo, con un notevole spiegamento della polizia monegasca di scorta all'illustre ospite italiano. Una prova, per il quotidiano fondato da Indro Montanelli, che il presidente della Camera era «un habitué» dell'appartamento lasciato in eredità ad An. E anche del fatto che «non può non conoscere l'identità del vero proprietario» della casa, ereditata da An e ora finita nella disponibilità di Giancarlo

Tulliani, "cognato" di Fini, dopo essere stato venduto ad una società offshore. Immediata la reazione del cofondatore del Pdl, attraverso le parole del suo portavoce Fabrizio Alfano. «Un semplice accertamento presso le autorità monegasche e italiane che registrano i movimenti delle scorte - replica - sarebbe sufficiente a dimostrare che la trasferta a Montecarlo del presidente Fini è frutto unicamente della fervida fantasia del



Fini in gommone

signor Mereto». Non un «Pinco Pallino qualunque» per Feltri, che difende il suo testimone, e sostiene che «non è obbligatorio per nessuno usare le scorte». «L'avrei saputo, se Fini avesse voluto farmelo sapere. Se viene privatamente, invece, non deve passare obbligatoriamente da me», commenta l'ambasciatore italiano nel Principato, Franco Mistrretta.

«Farefuturo», l'associazione vicina a Fini che accusa il direttore del

"Giornale" di «killeraggio», osserva invece come «l'attendibilissimo ingegner Mereto mette a garanzia del suo racconto le sirene spiegate della scorta» di cui poi Feltri nega la necessità. Particolari, anche questi, su cui si cercherà di fare luce nelle sedi competenti.

Ieri sera l'ultimo colpo di scena. «Quanto riportato dal giornalista ed in particolare le dichiarazioni attribuitemi in virgolettato non corrispondono a quanto da me di-

chiarato alla presenza di testimoni». Giorgio Mereto smentisce la ricostruzione del quotidiano diretto da Feltri. E annuncia: «Ho dato mandato ai legali di fiducia di intraprendere ogni azione a tutela della mia immagine».

Dopo la smentita da Mereto, non si è fatta attendere la replica del "Giornale". «Il "Giornale" conferma parola per parola quanto attribuito tra virgolette all'ingegner Giorgio Mereto - si legge in una nota - la conversazione è stata registrata e siamo pronti a metterla a disposizione dei legali dello stesso Mereto e dell'autorità giudiziaria».

LO CONSENTE IL NUOVO CODICE DELLA STRADA CON IL «SAFETY TUTOR»

Sull'A4 si potrà viaggiare a 150 km all'ora

Ma solo sul tratto a tre corsie della Brescia-Padova. Esclusi il Passante e la Trieste-Venezia

di MARTINA MILIA

TRIESTE Da Brescia a Padova si correrà a 150 all'ora. La Serenissima guarda con interesse alla possibilità di elevare il limite di velocità a 150 chilometri orari, come concesso dal nuovo codice della strada.

Una possibilità che per ora non tenta il Passante di Mestre e che è del tutto preclusa ad Autovie Venete, almeno per altri cinque anni. Per alzare il limite, infatti, serve adottare il sistema di rilevazione della velocità percorsa (safety tutor), ma servono soprattutto tre corsie.

IL NUOVO CODICE La possibilità di elevare il limite di velocità, ammessa dal nuovo codice, non è per tutti. Si potranno superare i 130 chilometri all'ora (110 in caso di pioggia) e raggiungere, legalmente, i 150 all'ora, su decisione della società concessionaria di riferimento, solitamente se lungo il tratto autostradale ci siano due condizioni: la carreggiata deve disporre di tre corsie per senso di marcia e lungo l'asse deve essere installato il sistema di monitoraggio "safety tutor" ovvero il dispositivo elettronico che consente di verificare e registrare la velocità di tutti i veicoli in transito. Il sistema calcola la velocità media nel tratto di strada monitorato e fotografa i mezzi che hanno viaggiato a una media superiore al limite. La multa fotografica scatta se si viaggia a velocità superiore a 137 chilometri orari visto che sul limite di 130 all'ora viene calcolato un margine di tolleranza del 5 per cento.

IN VENETO Attilio Schneck presidente della concessionaria Serenissima, quella che gestisce la tratta tra Brescia e Padova, ha



Un tratto a tre corsie dell'autostrada A4 in Veneto

già dichiarato alla stampa veneta che accarezza l'idea di adottare - seppur non nell'immediato - la possibilità offerta dal nuovo codice. La decisione, che sarà adottata quando sarà completata la diffusione del sistema tutor su tutta la rete di competenza, secondo Schneck non si tradurrà in un automatico aumento della velocità delle auto in corsa.

Il traffico autostradale, infatti, è spesso talmente intenso da non consentire nemmeno di mantenere la media dei 130. Come dire: l'innalzamento del limite di velocità vuole essere un'opportunità più che una garanzia di poter correre di più. Un'altra concessionaria veneta, la Cav, che gestisce i 32 chilometri del Passante di Mestre, non sembra invece attirata dalle novità del nuovo codice della strada. La possibilità di aumentare i limiti non sarà utilizzata. Almeno non per ora.

IN FVG La scelta di Cav non può che facilitare l'idea di adottare - seppur non nell'immediato - la possibilità offerta dal nuovo codice. La decisione, che sarà adottata quando sarà completata la diffusione del sistema tutor su tutta la rete di competenza, secondo Schneck non si tradurrà in un automatico aumento della velocità delle auto in corsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA SCATENATA DAL PIGNORAMENTO DELLA CASA

Uccide il marito e poi si impicca

REGGIO EMILIA Travolti dalle difficoltà economiche, all'idea di perdere anche la casa, oggetto di asta giudiziaria, due anziani coniugi di Boretto (Reggio Emilia), Massimo Pecchini di 77 anni e Albina Vecchi di 71, hanno deciso di farla finita. O forse ha deciso lei; resta infatti il dubbio se l'uomo fosse consenziente, visto che le indagini dei carabinieri coordinate dal pm Valentina Salvi vedono Albina Vecchi, ex sarta e casalinga a tutti nota a Boretto come «Loredana», protagonista assoluta dell'omicidio-suicidio. L'altra sera la donna avrebbe dovuto somministrare un antidolorifico al marito pensionato, ex saldatore per la Snam, ori-

ginario di Gualtieri. Nella siringa, secondo gli accertamenti che dovranno essere suffragati dagli esami e dall'autopsia, la donna avrebbe invece mescolato vari potenti farmaci. Il tragico cocktail ha ottenuto l'effetto sperato, e il pensionato sarebbe stato stroncato da un maleore causato dal letale sovradosaggio. A quel punto «Loredana» si è munita di un cavo elettrico, l'ha fissato a un gancio delle tende, se lo è posto intorno al collo e si è lasciata morire. La sala dei loro appartamenti, già inserito con foto sul sito dell'Istituto vendite giudiziarie di Reggio Emilia per l'eventuale gara d'asta del prossimo 28 ottobre, ha custodito per tutta la

notte i corpi dei due sposi, insieme da una vita, insieme nella morte. Ieri mattina verso le 11 una vicina di casa, attratta dagli ortaggi che i due anziani coltivavano nel giardino di casa, ha suonato al campanello di casa Pecchini, intenzionata a chiedere qualche cetriolo. All'improvviso la donna ha visto con raccapriccio un corpo penzolare dietro una finestra, con un braccio rivolto verso l'esterno. Inorridita, ha dato l'allarme. Prima del suicidio Albina Vecchi, da tempo - pare - in stato depressivo, aveva scritto una lettera per l'unica figlia della coppia, Patrizia, che abita a Novellara; lo scritto conterrebbe l'annuncio della tragedia imminente.

Muore sotto il treno per salvare la moglie Treviglio: la donna era rimasta impigliata col vestito tra le porte

BERGAMO È morto travolto dal treno per salvare la moglie rimasta impigliata nelle porte del convoglio. La vittima della tragedia, avvenuta ieri pomeriggio in provincia di Bergamo, è Giacomo Burla, 58 anni di Trezzano Rosa, in provincia di Milano. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, attorno alle 14, al binario 6 della stazione di Treviglio è giunto il treno interregionale 2098 che da Verona era diretto a Milano. Giacomo Burla e la moglie Amalia di Chella, 59 anni, stavano scendendo dal convoglio. Quello che è accaduto nello spazio di pochi istanti è ora al vaglio della polizia del commissariato di Treviglio: pare che la donna, ma è una versione ancora da accertare, sia rimasta impigliata con l'abito nelle porte del treno che si sono chiuse. Il convoglio è partito e il marito, già sulla banchina, è corso in suo aiuto. È riuscito a liberare la moglie, ma è caduto sotto il treno restando ucciso sul colpo. Un'ambulanza ha trasportato la donna in stato di choc all'ospedale di Treviglio: le sue condizioni non sarebbero gravi.

Il relax di Marina Berlusconi nella villa alle Bermuda

MILANO È in vacanza nella villa di famiglia alle Bermuda Marina Berlusconi, 44 anni, primogenita del premier. Vi rimarrà tre settimane assieme al marito Maurizio Vanadia, 48 anni, i due figli Gabriele, 7, e Silvio, 5, e la suocera Maria. La presidente di Fininvest e della Mondadori - la casa editrice del settimanale Chi, che pubblica in esclusiva le immagini nel servizio «Estate in famiglia con sorpresa» - ha voluto invitare la suocera, da poco rimasta vedova, e a lei si sono aggiunti anche il fratello e la sorella di Maurizio Vanadia con i rispettivi figli. Al relax con figli e parenti, Marina Berlusconi alterna le consuete sedute di fitness e sport osservando una dieta rigorosa. Unico strappo Marina se l'è concessa la sera del 10 agosto, giorno del suo compleanno quando a precedere una cena con menu messicano c'era un cocktail Margarita. Finito di mangiare, ha iniziato a ballare inscenando per gli amici e i parenti anche una sorta di scherzosa lap dance con una scopa, bruciando così le calorie in eccesso.



Marina Berlusconi

TRAGEDIA NEL COMASCO

Donna incinta muore in un incidente: la bimba nasce col cesareo, è in coma

Narni, auto sbanda in curva: le vittime sono tre studenti

NARNI Sono tutti studenti i tre ragazzi morti nell'incidente stradale avvenuto l'altra notte a Narni. Marianna Boccolini e Maria Chiara Latini, entrambe diciottenni, frequentavano il liceo classico mentre Maicol Cipiccia, 17 anni, era iscritto all'istituto professionale Casagrande. È stato intanto medicato e dimesso dall'ospedale di Terni il ventenne, anche lui di Narni, che era alla guida dell'Alfa 147 coinvolta nell'incidente. Dagli accertamenti condotti dai carabinieri è emerso che è stato lui a cercare di soccorrere e a estrarre dall'abitacolo le due ragazze che però erano già morte. Cipiccia è stato invece trasportato all'ospedale di Terni dove è poi deceduto.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, l'auto, a gasolio, è sbandata, per cause in corso di accertamento, nell'affrontare una curva. È quindi finita violentemente contro una colonna di cemento ai margini della strada. Ha poi preso fuoco ma - è emerso dagli accertamenti - quando ormai a bordo dell'auto non c'era più nessuno. I quattro giovani stavano tornando da una festa nel viterbese.

COMO È in coma la neonata venuta alla luce dopo il tragico incidente avvenuto la scorsa notte a Gironico, piccolo comune in provincia di Como, costato la vita a una giovane mamma, Maria Soraya Annibale, 21 anni, deceduta appena arrivata all'ospedale Sant'Anna. La ragazza, originaria della Sicilia, viveva con il suo compagno, Rosario Lunetta, pure 21enne, a Villa Guardia, poco lontano dal luogo in cui si è verificato lo scontro frontale. Il giovane marito è rimasto illeso e ora è in ospedale accanto alla piccina che è tenuta in coma farmacologico. Le sue condizioni sono ritenute gravissime. Nell'incidente sono rimaste ferite altre cinque persone, due piuttosto gravi.

La dottoressa del «118», Francesca Gatti, 30 anni, si è trovata nelle condizioni di farla nascere in una situazione di estrema difficoltà e pare che la piccola sia rimasta parecchi minuti senza ossigeno prima che si potesse procedere

con un cesareo d'urgenza. Si temono lesioni al cervello. La mamma era alla 36esima settimana e avrebbe dovuto partorire fra pochi giorni. «Quando siamo arrivati sul luogo del tragico schianto - dicono i sanitari - abbiamo subito verificato che le condizioni della paziente erano instabili, e in ambulanza, abbiamo deciso di intervenire con il parto cesareo, unica possibilità per tentare di salvare la vita della piccola nascitura». Francesca Gatti, 30 anni, il medico rianimatore che ha operato, spiega: «Lo abbiamo fatto per salvaguardare la bimba ma anche la madre, senza mai separarli. È un po' complicato farlo in ambulanza, non mi era mai successo, ma non c'era altra scelta... anche se non è stata una scelta facile». La mamma non è mai stata separata dalla bimba, ma non è bastato: il cuore di Maria Soraya Annibale ha cessato di battere al pronto soccorso.

Secondo una prima rico-



La scena dell'incidente

struzione dell'incidente, nel violento urto frontale, la ragazza ha riportato un gravissimo trauma toracico. Nonostante la severa lesione e le lacerazioni fitte di dolore la giovane madre è riuscita ad uscire da sola dalla Golf sulla quale viaggiava con il convivente. Purtroppo però, prima ancora che arrivassero le ambulanze, si è accasciata al suolo priva di sensi.

Maria Soraya Annibale era originaria di San Cataldo, un paese in provincia di Caltanissetta e con il marito viveva da tempo nel paesino comasco dove l'altra sera stavano facendo ritorno. Il marito Rosario Lunetta, rimasto praticamente illeso, sta seguendo in ospedale l'evoluzione delle condizioni della sua neonata. Alla piccola, nata di tre chili,

è stato posto il nome di Mari-sol Soraya, un nome che ricorda quello della mamma morta. «Le sue condizioni sono stabili ma gravi, perché a causa dell'arresto cardiaco della madre c'è stata una riduzione di flusso di ossigeno e sangue agli organi principali» ha spiegato ai giornalisti Paolo Bini, vicedirettore dell'unità di terapia intensiva neonatale dell'ospedale Sant'Anna di Como.

Attualmente la bimba è in coma farmacologico e sottoposta a trattamento di ipotermia: una valutazione più precisa delle sue condizioni è attesa fra due o tre giorni, quando verrà fermato il trattamento. Difficile invece valutare nel breve periodo eventuali danni neurologici che possano essere stati determinati.

Televendite, evasione da 91 milioni

Nel mirino società venete che vendevano opere d'arte e tappeti senza fattura

di MASSIMO SCATTOLIN

MESTRE Sono accusati di aver truffato 91 milioni di euro allo Stato vendendo opere d'arte e tappeti attraverso il sistema della televendita. Nel mirino dell'operazione "Art in black" (arte in nero) condotta dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Venezia guidata dal colonnello Renzo Nisi sono finite tre società (due con sede legale e amministrativa a Marcon, una con sede amministrativa a Pavarò e sede legale a Brescia) i cui soci o amministratori sono membri della famiglia Orler di Pavarò e un ex cornicista di 70 anni. Quello degli Orler è un

nome molto noto non solo a Mestre e Venezia, ma più in generale nel mondo delle televendite (ogni giorno, in orari serali, pomeridiani o mattutini su La9 e sul canale 876 di Sky) e del circuito delle gallerie d'arte.

IL MECCANISMO Il meccanismo attraverso il quale si sarebbe concretizzata la maxi evasione sarebbe, secondo le Fiamme Gialle, piuttosto semplice. Il cliente, dopo aver visto l'opera promossa in tv, chiamava il call center e



Una televendita

lasciava i propri dati. Il quadro veniva consegnato nel giorno stabilito, assieme al certificato d'autenticità dell'opera e una bollet-

ta di consegna sulla quale venivano apposte, a seconda dei casi, le più diverse diciture: tentata consegna, annullato, ok, pagato.

In qualche caso a seguito della consegna veniva emessa regolare fattura: è soprattutto il caso di aziende o studi professionali che poi potevano scaricare la spesa. Nel caso di privati, invece, sarebbero state effettuate numerose consegne in nero a fronte delle quali non corrispondeva alcun documento fiscale.

DENUNCIATI L'indagine "Art in black", coordinata dal pm Federico Bressan, ha portato alla denuncia per il reato di "dichiarazione infedele" di 9 persone, soci e amministratori delle società riconducibili alla famiglia Orler e per "omessa presentazione della dichiarazione" di un pensionato mestrino di 70 anni, ex cornicista, accusato di aver evaso 9 milioni di euro. In una delle società sottoposte a verifica fiscale sono stati trovati circa mille as-

segni post-datati per un ammontare complessivo di 11 milioni di euro.

L'INDAGINE L'indagine sui conti correnti bancari avrebbe permesso di accertare l'esistenza di diverse società e privati che hanno acquistato o ceduto opere d'arte per valori nettamente superiori rispetto a quelli dichiarati al fisco. Oltre 250 segnalazioni con richiesta di accertamento sono partite da Venezia ai vari reparti delle Fiamme Gialle in tutta Italia.

Non è escluso, infatti, come ha sottolineato Renzo Nisi, comandante del Nucleo di Polizia tributaria di Venezia, che la compravendita di opere d'arte sia un sistema utilizzato per riciclare denaro di dubbia provenienza.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Marco Morani (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Cologari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedite in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KM 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KM 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 150,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 250,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colorati 40% - Migliorazione posizioni fisse 30%.

La tiratura del 18 agosto 2010
è stata di 42.600 copie.
Certificato n. 6799 dell'11/2/2009

Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
PAOLO POSSAMAI

LE OPPOSIZIONI ATTACCANO SARKOZY: «RAZZISMO INACCETTABILE»

Parigi rimpatria i rom, scoppia la polemica

Da oggi i primi voli. Monito della Ue: «Va rispettata la libertà di circolazione delle persone»

PARIGI L'espulsione dei rom dalla Francia è «razzismo inaccettabile», «rivela uno scenario da guerra civile», «è sciocante e indegno per la democrazia», «non migliora la sicurezza dei francesi». Cresce in Francia la polemica sul giro di vite imposto dal presidente Nicolas Sarkozy su nomadi e rom, con sgomberi di campi abusivi e il rimpatrio, da oggi, dei loro abitanti di origine straniera. «Lo scopo di tutta quest'operazione è che ci sia una violenta polemica - spiega il

centrista François Bayrou - l'idea è di trasmettere il messaggio che insicurezza è uguale a immigrazione». «Le derive xenofobe a cui è giunto il potere del presidente francese Nicolas Sarkozy sono di una gravità estrema», ha commentato Pierre Laurent segretario nazionale del Partito Comunista francese (Pcf). Le espulsioni dei rom secondo Laurent rivelano «una forma di razzismo inaccettabile» nei confronti dei

francesi di origine straniera, e «l'obiettivo di quest'operazione nauseabonda è di mascherare la tripla menzogna di una politica in caduta libera nei sondaggi». Anche per il deputato Patrick Bruneau, un ex del Pcf, «la situazione si è degradata», diventando «un'esca-

zione di azioni e frasi che rivelano una situazione da guerra civile» che è «indegna per una democrazia». Parigi, per bocca del ministro dell'Interno Brice Hortefeux, ha annunciato l'intenzione di rimpatriare circa 700 rom verso Romania e Bulgaria entro la fine del mese. Il primo volo partirà oggi, il secondo il 26 agosto, mentre un terzo è previsto alla fine di settembre. Decisione su cui ieri è arrivato il monito della Commissione europea, attraverso il portavoce della commissaria alla giustizia e al rispetto dei diritti umani, Viviane Reding. La Francia, ha affermato, «deve rispettare le regole che riguardano



Uno dei numerosi campi rom smantellati in queste settimane in Francia. Da oggi in aereo i rimpatri in Romania e Bulgaria

la libertà di circolazione e la protezione dei cittadini europei».

Immediata la replica di Parigi: «Le misure decise dalle autorità francesi - ha detto il portavoce del Quai d'Orsay, Bernard Valero - sono pienamente conformi alle regole europee e non portano alcun attacco alla libertà di circolazione dei cittadini dell'Ue, come definite nei trattati».

Intanto, il quotidiano Le Monde in un articolo non si è fatto scappare un ironico scherzo del destino e dell'onomastica: il cognome del capo dello stato francese, di origini ungheresi, è uguale a quello del più noto portavoce della comunità rom in Austria, Rudolf Sarkozi, nato in un lager nel 1944.

di PIER PAOLO GAROFALO

TRIESTE «Le nostre giornate sono piene, tra attività con i militari iracheni, riunioni di coordinamento e sicurezza, spostamenti nelle aree addestrative. Poi la sera oltre alla palestra vi sono occasioni di relax e di contatti telematici con l'Italia all'interno del compound». La voce del generale di divisione Claudio Angelelli giunge chiara al telefono da Baghdad. L'alto ufficiale proveniente dal Genio è il vice comandante della Nato nel Paese e a capo del contingente italiano in Iraq: 78 persone delle quali 48 carabinieri, due della Marina, una dell'Aeronautica e il resto dell'Esercito.

Il loro compito è di addestrare gli uomini delle forze di sicurezza irachene, esercito e polizia. Proprio le reclute che non più tardi di martedì scorso sono state massacrate, con quasi 60 vittime, a un centro di reclutamento.

Gli italiani, che operano nell'ambito della Nato Training Mission dell'Alleanza atlantica, non sono stati coinvolti. «La nostra base Union 3 a Baghdad - spiega Angelelli - è all'interno della cosiddetta Zona verde, la più protetta ma neppure al suo interno possiamo muoverci liberamente. Ogni compound ha il suo perimetro di sicurezza, sempre presidiato. E oltretutto sono gli Stati Uniti che hanno la responsabilità della sicurezza e dei trasporti della nostra missione. I carabinieri sono a Camp Dublin, vicino l'aeroporto, poi abbiamo un poligono vicino Kirkuk, a Nord». La Nato Training Mission, e quindi gli italiani,

CONTINUA L'ADDESTRAMENTO DELLE FORZE LOCALI

Iraq, gli istruttori italiani resteranno dopo il ritiro Usa

Sono 78 i nostri militari a Baghdad: «Equipaggiamenti ancora scarsi»



Archivio: un soldato iracheno di guardia a un check-point a Baghdad

hanno tre settori d'attività principali: l'addestramento di ufficiali e sottufficiali locali, l'organizzazione di corsi all'estero per il personale iracheno e l'organizzazione di centri operativi per la sicurezza, con la gestione degli equipaggiamenti e delle donazioni che provengono dai Paesi esteri.

Da generale di brigata Angelelli era già stato in Iraq nel 2006-2007, quale responsabile del settore addestramento, essenziale ora più che mai con la decisione degli Stati Uniti di cessare entro il mese le missioni di combattimento in tutto l'Iraq e la propria presenza nella nazione ara-

ba entro il 2011. «Dall'epoca del mio primo turno qui - racconta l'ufficiale - le forze di sicurezza hanno compiuto indubbi progressi. La loro tecnica, grazie all'istruzione ricevuta anche da noi, si è evoluta, così come la capacità di gestire situazioni di crisi sul terreno. Ma soprattutto ho notato tra gli ufficiali un "salto di qualità" sia nell'approccio ai problemi concreti come pure verso il mondo esterno. Si sta affermando tra i quadri, anche grazie ai viaggi all'estero, Italia compresa, che hanno potuto compiere in questi anni, una nuova mentalità. I leader militari e della polizia stanno capendo che oltre all'Iraq c'è una realtà internazionale, più sviluppata e alla quale tendono».

Un obiettivo, per il comandante degli italiani, non inconciliabile con usi e tradizioni locali: «Noi operiamo sempre nel rispetto della sovranità e della cultura irachene. Ci troviamo bene e ci fa piacere notare come dall'altra parte vi siano aperture e apprezzamento per l'Occidente, per la li-

bertà e l'efficienza lavorativa che lo distinguono». Il generale italiano sottolinea lo spirito emulativo verificato di persona nel corso della sua missione ma è certo che molto resta da compiere. Forse senza neppure la certezza di un risultato finale positivo.

Già l'addestramento delle forze locali non è esente da difficoltà. «La penalizzazione maggiore - afferma Angelelli - deriva dalla scarsità degli equipaggiamenti a disposizione. La mancanza, a esempio, di una "torre d'ordinamento" o degli elicotteri per le operazioni di controllo della folla, sembra secondaria ma si riflette sui risultati pratici». Vi è poi il problema dei sottufficiali, «una categoria che nell'epoca di Saddam Hussein era sottovalutata e sotto impiegata, fino a farle solo gestire la pura manovalanza. Ora stiamo costruendo questi ranghi». Tra gli ufficiali e quindi nell'organizzazione stessa di esercito e polizia, invece, pesano ancora, a parecchi anni dalla caduta del rais, le «purghe» dei fedelissimi, o presunti tali, del despota volute dagli Stati Uniti e dall'Occidente e gestite dal Pentagono in base a criteri e fonti d'intelligence in parte opinabili.

Sul futuro delle forze irachene e sulla loro capacità di «reggere» da sole la ribellione e il terrorismo dopo il ritiro Usa Angelelli non si sbilancia. Così come, da tecnico, sul futuro della presenza italiana a Baghdad: «Posso solo dire di avere appreso da parte del governo iracheno la sua volontà di vedere prolungata l'attività internazionale di addestramento e collegamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NON LO USA NESSUNO MA NELLA LOCALITÀ VIVONO I GENITORI DELL'UOMO POLITICO

Il casello "ad personam" di Sanader

È quello di Vucevica, sulla Zagabria-Spalato. L'ex premier croato nella bufera

FIUME Un casello autostradale per pochi intimi, anzi a tutti gli effetti «familiare». E quello in località Vucevica, situato sull'A-1 o «Dalmatina» (la Zagabria-Spalato). Costato, pare, come minimo sui 62 milioni di kuna, poco più di 8,5 milioni di euro, si colloca a neanche una cinquantina di chilometri dallo svincolo di Dugopolje, dal quale si esce dall'A-1 per raggiungere la periferia spalatina.

Ma mentre agli svincoli e relativi caselli della «Dalmatina» in corrispondenza delle principali città dalmate (Spalato, Zara, Sebenico) in questi giorni di agosto il movimento in entrata e

uscita fa contare decine di migliaia di veicoli, a quello di Vucevica la principale se non proprio esclusiva occupazione dei sei addetti alla riscossione dei pedaggi è di soffocare gli sbadigli, lottando contro la noia e facendo a braccio di ferro con la sonnolenza. Che spesso ha la meglio. E non può assolutamente essere diversamente, come attestano in maniera incontrovertibile le cifre: domenica primo agosto al casello dell'A-1 di Zara sono transitati nei due sensi esattamente 15.371 veicoli, a quello di Sebenico 6.630 e a Dugopolje quasi 15mila. Nello stesso medesimo giorno al casello di Vucevica, nell'arco delle 24 ore, so-

no stati registrati in tutto 204 passaggi. Una media «incalzante» di 8-9 auto all'ora. Il perché del casello riservato ai pochi intimi non rientra tuttavia nel novero dei tanti misteri senza risposta della Croazia post jugoslava. La sua ragion d'essere è anzi ben chiara a tutti. E lo era fin dal suo apprestamento, cinque anni fa, così come era palese trattarsi di un inutile spreco.

Solo che appena adesso viene ammesso apertamente e il suo ispiratore additato al pubblico ludibrio. La spiegazione di un'opera inutile e costata 8,5 milioni di euro è infatti collegata all'«avita zolla» dell'ex premier Ivo Sanader, quello della

clamorosa fuga da ogni responsabilità annunciata nel luglio dell'anno scorso. Il soporifero casello di Vucevica dista infatti appena un «tiro di schioppo» dal villaggio di Dugobabe, una piccola e sperduta frazione abitata dell'entroterra dalmata. Che ha un unico vanto: quello di annoverare fra i suoi inquilini i genitori e parenti, amici o conoscenti dell'ex capo del governo. Come emerge solo adesso, fu proprio Ivo Sanader a imporre «tout-court» la costruzione del casello di Vucevica nel corso di una riunione con i massimi responsabili della Società autostrade. Pur essendo evidente l'inutilità dell'opera, nessuno - allora



L'ex premier croato Ivo Sanader durante un discorso

- si ritrovò gli attributi giusti per replicare. Il casello venne subito appaltato, costruito e inaugurato (dallo stesso pago e sorridente Sanader) come un'opera importante per il progredire futuro della zona e per funzionare come valvola di scarico

nei casi sovrappollamento dello svincolo immediatamente più a Sud, quello di Dugopolje. Ma purtroppo non è neanche tutto. E infatti di questi giorni la rivelazione che - forse per il premuroso zelo di soddisfare i desideri del leader - per approntare l'inutile e superfluo casello di Vucevica si è anche palesemente violata la legge.

Per costruirlo, infatti, i lavori erano stati affidati per assegnazione diretta (senza obbligo di bando di gara) a un'impresa che li aveva poi passati in subappalto a una ditta ancora in embrione, ma fondata dai fratelli Zuzulj, uno dei quali - Momir - ministro degli Esteri proprio nel governo Sanader e successivamente gratificato con la poltrona di ambasciatore croato al Palazzo di Vetro dell'Onu a New York. Come si vede, qualche volta anche la strada che porta da una remota Dugobabe all'entroterra dalmata a Manhattan può anche non essere poi tanto lunga. (f.r.)

Il Belgio sterilizza i gatti: ne ha 1 milione, troppi

ROMA In Belgio ha un milione di gatti. Troppi. Così è pronto un piano quinquennale (2011-2016) del ministero della Salute per sterilizzare tutti quelli di razza «europea», ovvero il comune «gatto domestico», al fine di arginare una proliferazione che viene giudicata eccessiva e pericolosa. Il piano è accolto però dallo scetticismo di associazioni animaliste. Lo riferiscono i siti dei quotidiani belgi Le Soir e Dernière Heure. Secondo l'associazione «Senza collare», il piano «è impossibile da realizzare, per il momento», perché è improponibile chiedere un contributo di 150 euro ai proprietari dei gatti per farli sterilizzare. Lo stesso comitato «Benessere animale» della Sanità pubblica che ha elaborato il piano in sei tappe ammette che non è previsto alcun contributo finanziario da parte dello Stato e che ci sono problemi soprattutto per le colonie feline che ospitano numerosi esemplari. Il piano prevede che le sterilizzazioni inizino l'anno prossimo nelle colonie per coinvolgere poi gli allevatori e infine i privati.

LA CROCIATA

Gli alcolizzati ufficiali sono oltre 2 milioni

MOSCA Giro di vite in Russia contro vodka e superalcolici: dopo l'introduzione il 6 agosto della tolleranza zero per gli automobilisti, dal primo settembre la vendita al dettaglio delle bottiglie contenenti più del 15% di alcol etilico sarà proibita dalle 22 alle 10. Il governo di Mosca pensa anche di includere la birra, quando lo consentirà la legge federale.

Una piccola rivoluzione per i russi, che tutta-



Giro di vite sulla vodka

via erano sopravvissuti alla crociata anti-alcol di Gorbaciov grazie al mercato nero, florido in ogni epoca di proibizionismo. A ispirare la nuova crociata, benché più moderata, è stato il leader del

CAMPAGNE INFORMATIVE RIVOLTE AI GIOVANI E LOTTA ALLE DISTILLERIE CLANDESTINE

Mosca, vodka vietata la sera e in auto

Il consumo pro capite di alcol puro è arrivato a 18 litri l'anno. Presto giro di vite anche sulla birra

Cremlino Dmitri Medvedev. Parlando un anno fa della piaga dell'alcolismo nella Russia post-sovietica, l'aveva definita un «disastro nazionale», che rischia di aggravare anche l'inarrestabile calo demografico del Paese più grande del mondo. E si era lamentato del risultato «nullo» della lotta contro il fenomeno. Drammatici i dati da lui stesso illustrati: un consumo procapite di alcol puro di 18 litri all'anno,

pari a 50 bottiglie di vodka da mezzo litro, oltre due milioni di alcolizzati registrati, mezzo milione di morti l'anno, riduzione dell'aspettativa di vita (60 anni per gli uomini), inferiore a quella di Paesi poveri come il Bangladesh o l'Honduras. Un terzo dei giovani e quasi un quinto delle giovani donne che bevono quotidianamente birra e drink poco alcolici.

Una autorevole ricerca scientifica pubblicata nel 2009 sulla rivista me-

dica The Lancet sostiene inoltre che le patologie legate all'alcol causano circa la metà dei decessi dei russi tra i 15 e i 54 anni.

Ora arrivano i primi provvedimenti, dopo la riduzione della pubblicità delle bevande alcoliche. Ma secondo gli esperti bisognerebbe lavorare anche in altre direzioni: sensibilizzazione degli studenti, campagne informative, aumento del prezzo minimo di una bottiglia standard di mezzo li-

tro di vodka, fissato recentemente dal governo a soli 69 rubli (circa due euro) nel timore di proteste popolari, alla vigilia di due importanti appuntamenti elettorali (politiche in autunno 2011 e presidenziali nella primavera successiva). Ad aggravare la situazione, il fatto che metà dei superalcolici consumati sono prodotti clandestinamente e venduti a 30-35 rubli, secondo Aleksandr Nemtsov, direttore dell'Istituto di psichiatria di Mosca.

Pasta-man, l'italiano che sfama Bush e i bimbi homeless

ANAHEIM «The pasta-man» arriva nel primo pomeriggio a bordo di un pullmino, carica i bambini che vivono nei motel e li sfama a suon di spaghetti e maccheroni. Poi, apre i battenti del suo ristorante, una «Casa Bianca» nel sud della California, e cucina per George W. Bush, Jeb Bush, Jimmy Carter, David Beckham e Roberto Baggio. «The pasta man» è arrivato ad Anaheim da Verona nel 1980, e la sua storia è la quintessenza del successo americano, quello che uno si costruisce da sé, con fatica e fiducia nel prossimo e nel proprio futuro. Di Bruno Serato, 200 dollari nel portafoglio al momento del suo sbarco negli States, pariano i media americani, a partire dalla Cbs che lo ha intervistato e si è fatta sponsor di un'attività benefica che, accompagnata alla fatica quotidiana di un ristorante da mandare avanti, Bruno ha avviato da cinque anni. «Fu mia madre ad accendere la miccia - racconta Bruno - venne in vacanza da me e andammo insieme nei Boys & Girls Club, luoghi in cui i bambini venivano a giocare nel pomeriggio. Mia madre si commosse quando seppe che la gran parte di quei bambini vivevano nei motel della città e spesso saltavano la cena perché le loro famiglie erano povere».

Fu un battito di ciglia: Caterina, la mamma di Bruno, disse al figlio di correre al ristorante e preparare 100 porzioni di pasta per sfamare i bambini. «Da allora», continua Bruno, «ne preparo ogni giorno 150, prima di aprire il ristorante». Non si tratta di avanzzi, dunque, ma pasta cucinata all'istante, e italiana con i fondi di una nuova associazione, «Caterina's girls Club». Bruno ha comprato un pullmino, a bordo del quale i bambini arrivano nella struttura, e stanno lì non un'ora solamente, come prima, ma tutta la sera, fin dopo la cena. Giocano, imparano la musica, per ciascuno di loro c'è un tutor che li segue nello studio. Bruno e Caterina non li perdono d'occhio: un database consente loro di seguire il loro sviluppo anche in futuro.

Prima di diventare «The pasta man», come viene chiamato dai media americani, Bruno Serato fa il lavapiatti, il cameriere, il maître. La sua è la storia di un italiano che non disdegna i lavori più umili pur di raggiungere l'obiettivo. E che trova la svolta in una stretta di mano. «Cominciai nel 1980, al livello più basso, in un ristorante francese nella Contea californiana di Orange. Mia sorella mi aveva detto che cercavano personale e feci richiesta. Parlavo bene il francese, ma non conoscevo una parola di inglese». Anni dopo, Bruno sfodera un fluente inglese nell'intervista alla Cbs. Proclamato «maître» dell'anno, nel 1987 Serato addechia un ristorante. «Il suo nome allora era The White House, poi ho tolto l'articolo. Costava un milione di dollari. Quando dissi al proprietario che avevo solo i 200 dollari con cui ero arrivato dall'Italia, mi fissò dritto negli occhi. Poi, stringendomi la mano, mi disse "Ok", te lo affittò. Fu straordinario, non credevo ai miei occhi. Chiesi un mutuo bancario e in due anni lo comprai». «Fermarmi?», ama dire adesso Bruno, «il giorno in cui mi fermerò, sarò già in cielo».



Bruno Serato

In Quarnero la crisi morde ancora senza lavoro un abitante su dieci

E a Fiume oltre 1500 vivono in condizioni di estrema povertà

di ANDREA MARSANICH

FIUME Ogni centesimo abitante di Fiume, città che ha 150 mila residenti, vive in condizioni di estrema povertà. Si tratta di 1540 persone, costrette a ricorrere ai sussidi statali (comunque assai bassi) per poter acquistare un tozzo di pane. La recessione sta facendo salire di mese in mese, anzi di giorno in giorno, il numero dei fiumani che vivono ben al di sotto della soglia dell'indigenza e che magari l'anno scorso avevano un lavoro e vivevano in condizioni sicuramente migliori rispetto a quelle attuali. Dei 1540 poverissimi - il dato è stato diffuso dal Centro fiumano di assistenza sociale - ben 489 sono bambini, sia in età scolastica che prescolare. L'aiuto statale è poca cosa, ma è sempre meglio che niente: sono 500 kune mensili, sui 69 euro. Una media di poco superiore ai 2 euro al giorno, con i quali a Fiume (ma anche nel resto della Croazia) si può comprare al massimo un filone di pane e qualche etto di salame. Che la crisi stia inesorabilmente avanzando lo si desume anche dalle seguenti cifre: a fine 2009, i fruitori dei sussidi statali a Fiume erano 1478, ai quali in questi mesi si sono aggiunti altri 62 concittadini, trend destinato a protrarsi nel prossimo periodo, con decine e forse centinaia di meno abitanti in più. Tra i fiumani poverissimi, vi sono 556 single e 350 famiglie. Oltre ai citati 489 bambini, la categoria comprende 361 adulti, assolutamente non in grado di lavorare, e poi 542 disoccupati, 45 persone che hanno un impiego e 53 pensionati. Sempre più alto inoltre il numero di fiumani che, per poter mangiare un pasto caldo al giorno, si recano nelle

cosidette mense dei poveri, o cucine popolari, pasti erogati dalla Croce Rossa. Se fino ad un paio d'anni fa, i fruitori di questa forma di aiuto a Fiume erano 700, attualmente ve ne sono poco meno di 900. Argomento disoccupati: a Fiume i senza lavoro sono circa 11 mila e aumentano anno dopo anno. Per quanto attiene alla Regione del Quarnero e Gorski kotar (contea tra le più ricche nel Paese, con 320 mila abitanti), le persone iscritte alle liste di collocamento erano a fine luglio 15 mila e 657. Rispetto al mese precedente, si tratta di 452 disoccupati in meno, mentre il dato su base annua indica una lievitazione del 18 per cento, a fronte dei 2388 senza lavoro in

DA FAME

I sussidi che lo Stato croato garantisce sono miseri: circa 69 euro al mese. Rischio rivolta

più. A salvare la situazione nel comparto è la stagione turistica, che ha offerto migliaia di opportunità d'impiego. A settembre concluso, questa la facile previsione, la cifra dei senza lavoro potrebbe avvicinarsi sensibilmente alle 20 mila unità. Intanto a Fiume e altrove in Croazia si fa un gran parlare della sessione straordinaria del Sabor, il parlamento croato,

che dovrebbe tenersi a fine mese e varare la manovra finanziaria. Attualmente il buco sfiora il miliardo di euro e potrebbe essere decisa la decurtazione del 10 per cento delle retribuzioni salariali nei settori dell'impiego pubblico e statale, più altri tagli assortiti. A quanto pare (premier Jadranko Kosor dixit) non saranno toccate le cosiddette pensioni dei lavoratori.

Al sentir parlare di riduzione salariale del 10 per cento, le maggiori organizzazioni sindacali hanno fatto sapere che daranno vita a scioperi a catena, confermando - tra le altre cose - che faranno scivolare a data da definirsi l'inizio dell'anno scolastico, fissata per il 6 settembre, lunedì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'anziana rovista tra i rifiuti

Ragusa invasa da 2800 crocieristi gay

Il tour di una settimana a bordo della Celebrity Equinox è partito da Venezia



Alcuni crocieristi gay ripresi a Ragusa (Dubrovnik): sullo sfondo la Celebrity Equinox partita da Venezia (foto Jutarnji List)

RAGUSA I ragusei li hanno accolti tra non poche perplessità, vedendo centinaia di uomini che, anche abbracciati o mano nella mano, passeggiavano tranquillamente lungo lo Stradun, la principale via dell'antichissima città dalmata. Ma poi tutto è rientrato nella normalità, in quanto sono stati gli stessi ragusei ad ammettere che quella gran massa di crocieristi gay ha ravvivato l'atmosfera nella città di San Biagio. E poi non si è verificato il benché minimo incidente o provocazione da parte della popolazione locale.

Certo che a Ragusa (Dubrovnik) e nel resto della Croazia si fa un gran parlare della meganave passeggeri Celebrity Equinox, che nei giorni scorsi ha calato l'ancora nei pressi dell'isolotto raguseo di Locrum (Lokrum), con a bordo

qualcosa come 2800 omosessuali, tutti uomini. La speciale crociera, della durata di sette giorni, una specie di gay pride navigante, è partita da Venezia, facendo scalo a Ragusa, da anni conosciuta come una delle destinazioni "gay friendly". Seguirà una tappa in Grecia.

Tornando alla parentesi ragusea, sono stati gli stessi crocieristi a rilevare di essere stati trattati molto bene dai locali, dicendo che Ragusa è una città che offre condizioni di sicurezza eccellenti ed è abitata da gente simpatica.

Negli anni scorsi, non sono stati pochi gli incidenti in Croazia che hanno avuto per vittime gli omosessuali.

Skins ed elementi di estrema destra hanno compiuto diverse aggressioni, episodi condannati dalla gran parte dell'opinione pubblica nazionale. (a.m.)



Il nostro amatissimo

Dino Dodini

Ci ha lasciati. Lo annunciano con grande tristezza la moglie EDDA, i figli DIEGO con MARILENA ed ELIANA con STEFANO e gli adorati nipoti ANNACHIA-RA, TOMMASO, GIOVANNI e RICCARDO.

Un sentito ringraziamento per la professionalità ed umanità al personale medico e paramedico dell'Hospice Pineta del Carso.

Un grazie particolare alla signora GRAZIA per l'affettuosa assistenza prestata durante la malattia.

Le esequie seguiranno venerdì 20 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2010

Partecipano al lutto i condomini di via Vittorino da Feltrè 1.

Trieste, 19 agosto 2010

Affettuosamente vicina:
- MONICA

Trieste, 19 agosto 2010



Ci ha lasciato

**Luciana Stefani
in Zhuk**

Surrai sempre con noi CARLO, FRANCO, AMBRA, LUISA, STEFANO con GIACOMO e FRANCESCO.

Un sentito grazie alla casa di cura "Corradini" di Ronchi dei Legionari ed al personale dell'ospedale San Polo di Monfalcone.

Saluteremo la nostra cara venerdì 20, dalle ore 10.30 alle ore 11.30, presso la Cappella dell'Ospedale Civile di Monfalcone, seguirà la cremazione a Trieste.

Non fiori ma opere di bene

Ronchi dei Legionari,
19 agosto 2010



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonia Perossa
ved. Del Piero**

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA GRAZIA, il genero VICARIO, i nipoti ANDREA e MANUEL, le sorelle STEFANIA, LINA, il cognato GUSTIN e parenti tutti.

Un grazie particolare vada a tutto il personale della Geriatria dell'Ospedale di Cattinara. I funerali seguiranno venerdì 20 agosto alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2010

Il Direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, Prof. F. QUEVEDO, assieme a tutto il personale, partecipano commossi al dolore di GUIDO per la perdita del padre

Giorgio Comar

Trieste, 19 agosto 2010

XX ANNIVERSARIO

Anna Primosi

Sempre nel nostro cuore

RUDI, MONICA, DENIS e GIADA

Trieste, 19 agosto 2010



Si è spenta serenamente

**Luciana Bidoli
ved. Pusan**

Ne danno il triste annuncio la figlia LUISA, il nipote GIACOMO con MARGHERITA e ADELE, il genero FRANCO. Un ringraziamento di cuore a tutte le persone che con affetto le sono state vicine. Le esequie seguiranno sabato 21 agosto alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2010

Partecipano al dolore le famiglie:

- BERTOTTI, SARCHIELLI
- BORDIN
- COZZOLINO
- LAVAGNINI
- MARTARI
- PAOLINI
- PERESSON
- ZIGON

Trieste, 19 agosto 2010



A 101 anni ci ha lasciati

Veneranda Gardina Metti

Il suo caro ricordo ci accompagnerà sempre: ELDA e MARIA con DANIEL, gli amati nipoti CRISTINA con SERGIO, LUISA CON GIOSUE', SERGIO con LILIA, i pronipoti ed i parenti.

La saluteremo sabato 21 agosto alle ore 11.30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2010

Partecipiamo al vostro dolore, i nipoti:

- GRAZIA, FEDERICO, RAFAEL PALUMBO
- ROBERTO FOLIN
- SABRINA, GIANFRANCO POLSACH.
La cognata ANGELICA METTI

Trieste, 19 agosto 2010



"La tua dolce anima sarà la luce della nostra vita"

Mami ti amo e ti amerò per sempre

Ardea Auber

Ne danno il triste annuncio la mamma PALMA, le figlie SABRINA e MONICA, la sorella DONATELLA e ALEX. I funerali seguiranno sabato 21 agosto alle 12.30 a Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2010

Partecipano al dolore EGLE, ENNIO e famiglie.

Trieste, 19 agosto 2010



Si è spento serenamente

Giacomo Montalto

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA ROSA, i figli FRANCO con LUISELLA, GIUSEPPE con LIVIA, MORENO con ROSY e i nipoti tutti. Un ultimo abbraccio ai suoi amici pescatori. I funerali avranno luogo sabato 21 agosto alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2010

RINGRAZIAMENTO

Un ringraziamento a tutti coloro i quali hanno partecipato al nostro dolore, in qualsiasi modo e in qualunque forma, personale e istituzionale, per la perdita di

**Sonia Segafreddo
Federico e Chiara
Candotto**

i famigliari tutti,

Gonars, 19 agosto 2010

LA STRAGE DI POLA DEL 1946

Vergarolla, esuli e rimasti ricordano l'attentato che segnò l'inizio dell'esodo



Alcune immagini della cerimonia commemorativa svoltasi ieri a Pola in occasione del 64° anniversario di Vergarolla

POLA Ieri nel rispetto della tradizione avviata dopo la caduta dei Muri (prima l'argomento era tabù) sono state commemorate le vittime innocenti della strage di Vergarolla di 64 anni fa.

Quel triste giorno, nello scoppio di 9 tonnellate di esplosivo contenuti nelle mine residuati di guerra, morirono un centinaio di polesani che stavano trascorrendo una domenica di sole al mare. Molti si erano dati appuntamento a Vergarolla per assistere alla regata remiera per la celebrazione dei 100 anni di fondazione della società "Pietas Julia".

E forte tra i polesani era il desiderio di ritrovarsi in libertà dopo gli anni oscuri della guerra. Quel forte boato, ha sottolineato la Presidente dell'Assemblea della Comunità degli Italiani Claudia Milotti determinò una svolta nella vi-

ta cittadina. Ogni anno, ha aggiunto, sentiamo il ricordo di riunirci noi Polesani andati e rimasti, due voci di una tragedia comune che diventano sempre più una voce sola. La Milotti ha concluso il discorso con l'auspicio che il grido di dolore delle vittime si trasformi in sinfonia di pace e convivenza. Alla mesta cerimonia ha parlato anche il sindaco del Libero Comune di Pola in esilio Argeo Benico. Siamo qui semplicemente per ricordare le vittime innocenti di quella strage, ha detto, e per rendere consapevoli anche le giovani generazioni di una tragedia che non deve mai più ripetersi. Segnaliamo anche il breve discorso di Pierina Fabris, del Consolato Generale d'Italia a Fiume. Nei vari interventi è stata messa in risalto l'eroica figura del dottor Geppino Micheletti che cosciente di aver

perso i due figli nello scoppio, continuò a prestare soccorso ai feriti. Dopo la posa di corona di fiori, sul cippo ha cantato la corale della "Lino Mariani" mentre in precedenza nel Duomo adiacente don Desiderio Staver ha celebrato la messa di suffragio. Alla commemorazione sono intervenuti anche esponenti del municipio (non c'era comunque il sindaco) e del Circolo di cultura istroveneta "Istria" di Trieste. E inoltre numerosi polesani esuli e rimasti parenti e amici delle vittime. A distanza di 64 anni cresce la convinzione che non fosse stato un incidente casuale ma un sanguinoso atto intimidatorio verso gli italiani della città per costringerli ad andarsene. Il che purtroppo provocò la riduzione al lumicino dell'italianità di Pola rimasta semi-spopolata. (p.r.)



Ci ha lasciati la nostra cara

Bruna Fabbro

Ne danno il triste annuncio la sorella MARA con RINO CHENI, la nipote CINZIA con il figlio STEFANO, AUGUSTA e famiglie.

Un affettuoso ringraziamento alla dott.ssa BORRI e al dott. GORUPPI.

I funerali seguiranno sabato 21 alle ore 12.45 in via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2010

II ANNIVERSARIO

Carlo Doz

La moglie ANITA, la sorella e famigliari ti portano nel cuore

Trieste, 19 agosto 2010

XVIII ANNIVERSARIO

Sofia Sibilia

Ti ricordano con affetto i tuoi cari.

Trieste, 19 agosto 2010

E' mancato

Baldassare Riggio

Ne danno notizia moglie, figlio, nuora e parenti tutti.

Le esequie avverranno sabato 21 alle ore 11.15 presso il cimitero di Muggia.

Muggia, 19 agosto 2010

Giovanni Blasco

Affettuosamente vicine:
- EMIDIA, MICHELA e MAURA.

Trieste, 19 agosto 2010

XX ANNIVERSARIO

Dino Dapelo

Ti ricordano
LUCIANA e DUILIO

Trieste, 19 agosto 2010

XXXIII ANNIVERSARIO

Egidio Guagnini

Lo ricordano con tanto affetto

I suoi cari

Trieste, 19 agosto 2010

amc

A.MANZONI & C. S.p.A.

**NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI**

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

FILIALE DI TRIESTE VIA GUIDO RENI 1 - TEL. 040/6728328

da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO**
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

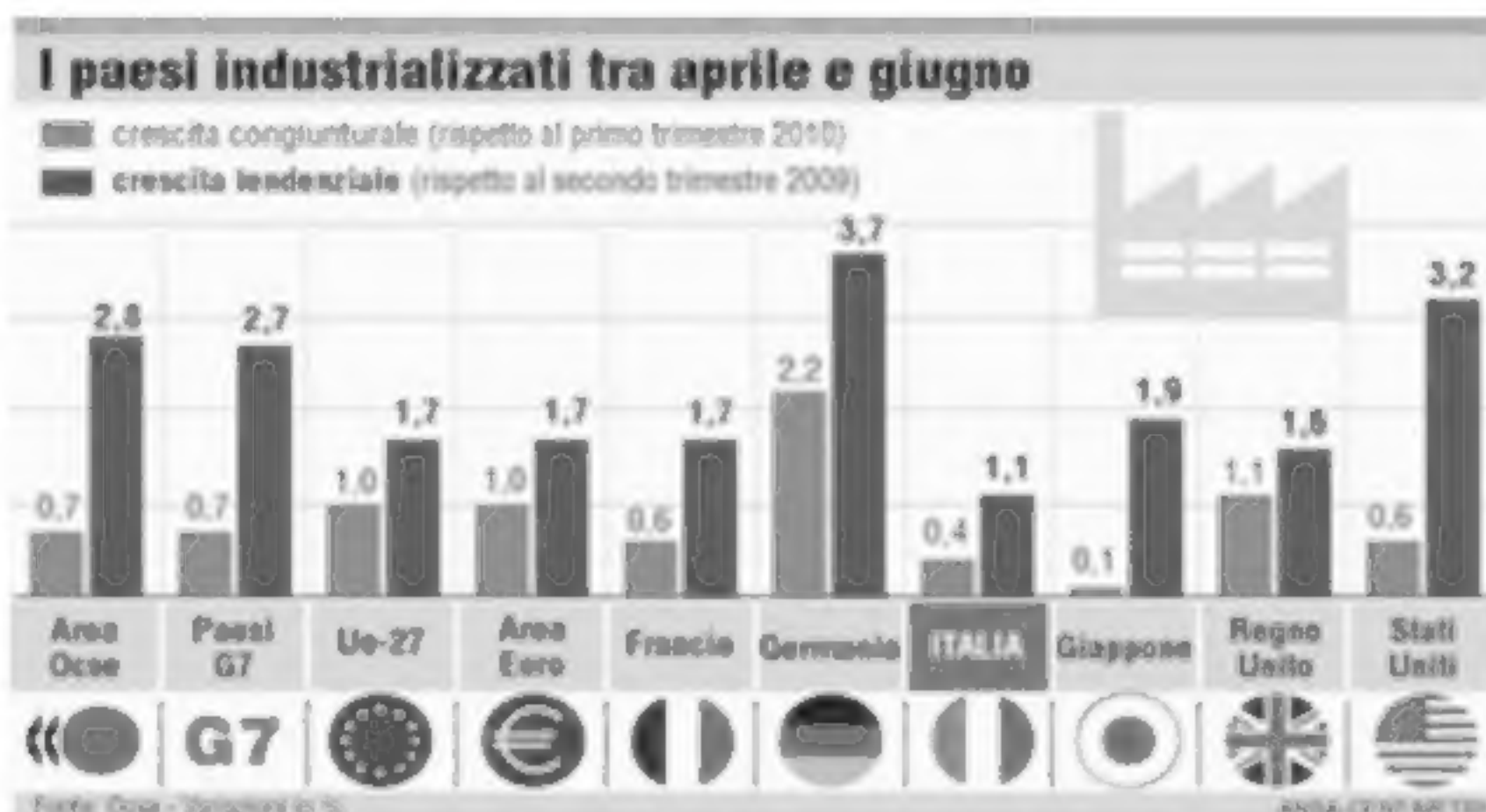
Tariffa base (spedizione normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari: 4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 8,20 + Iva Località e data obbligatorie in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,60 + Iva Località e data obbligatorie in calce Croce 27 euro
Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva località e data obbligatorie in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

LA CRESCITA
DI EUROLANDIAPer il Partito democratico «il governo ha fallito. Cresce il rischio deficit»
L'allarme dei consumatori: «Siamo la Cenerentola del vecchio Continente»Ocse, corre la Germania. Italia maglia nera
Siamo l'ultimo fra i Paesi Ue con un Pil all'1,1%. Rallentano gli Stati Uniti, bene il Regno Unito

ROMA Vola l'economia tedesca, come mai era successo dalla riunificazione, e traina il prodotto interno lordo europeo. Nel secondo trimestre di quest'anno la Germania mette a segno una crescita del Pil del 2,2% su base congiunturale e del 3,7% su base tendenziale e porta l'economia europea ad un aumento dell'1% rispetto ai primi tre mesi di quest'anno e dell'1,7% rispetto ad aprile-giugno 2009. Bene anche l'Inghilterra mentre più lenta risulta la ripresa in Italia che nel secondo trimestre di quest'anno è cresciuta meno degli altri Paesi europei su base congiunturale e meno di tutti i Paesi G7 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel confronto sull'anno l'Italia cresce anche meno del Giappone e degli Stati Uniti che nel secondo trimestre registrano una battuta d'arresto segnando un aumento del Pil inferiore a quello dei primi tre mesi del 2010.

A fotografare la crescita nei maggiori Paesi industrializzati è l'Ocse che ha diffuso ieri i dati relativi al Pil nel secondo trimestre. Esplosione dunque per la Germania, ma anche per l'Inghilterra, che «guidano una crescita più forte nell'Unione europea mentre la ripresa rallenta in Giappone e negli Stati Uniti», sottolinea l'organizzazione di Parigi. Nel complesso l'area Ocse nel secondo trimestre è cresciuta dello 0,7% rispetto al trimestre precedente e del 2,8% rispetto allo stesso trimestre del 2009. L'Italia è sotto questa media: +0,4% su base congiunturale e +1,1% su base tendenziale. Ma soprattutto



Draghi: da Basilea III nuove regole sui capitali

Il governatore a capo del Financial Stability Board: «Benefici finanziari notevoli»



Mario Draghi

ROMA I costi immediati delle nuove regole sul capitale bancario imposte da Basilea III sono «gestibili», mentre i benefici nel lungo termine saranno «notevoli» in termini di stabilità finanziaria e crescita. A dirlo è il presidente del Financial Stability Board e governatore di Bankitalia Mario Draghi in una nota emessa dalla Banca dei regolamenti internazionali. Le parole di Draghi arrivano a commento di due studi, pubblicati dal Financial Stability Board e dal Comitato di Basilea sulla sorveglianza

bancaria, che faranno da input per calibrare le nuove regole sul capitale e la liquidità bancari.

«I costi macroeconomici legati alla realizzazione di standard più stringenti sono gestibili specialmente con adeguati meccanismi di gradualità, mentre sono notevoli i benefici per la stabilità finanziaria e per una crescita economica più stabile nel lungo termine», dice Draghi nella nota. «Questi benefici - aggiunge il presidente del Comitato di Basilea e della Banca d'Olanda Nout Wellink deriveran-

no non soltanto da un sistema bancario più forte nel lungo termine ma anche dalla maggiore fiducia nella stabilità del sistema finanziario non appena inizierà l'adozione» delle nuove regole.

L'analisi che si avvale delle valutazioni del Gruppo di valutazione macroeconomica che fa capo al Fsb e al Comitato di Basilea, conclude che aumentare i requisiti minimi di capitale e liquidità rispetto ai livelli attuali per accrescere la sicurezza e solidità delle banche.

Per il responsabile economico del Pd, Stefano Fassina, «il governo Berlusconi-Tremonti-Bossi ha fallito. Continuare lungo la strada degli ultimi due anni porterebbe non solo maggiore disoccupazione ma anche maggior deficit pubblico». Allar-

me anche dai consumatori. Se per il Codacons i dati Ocse «dimostrano che l'Italia più che locomotiva è la Cenerentola d'Europa», per Adusbef e Federconsumatori c'è «da attendere per l'autunno una nuova stangata per le famiglie».

DALLA PRIMA

Fra Cina e Stati Uniti la sfida sarà globale

Di questi circa la metà con la Cina e il resto con tanti altri Paesi. La Germania è tra le prime posizioni, anche se poco più di un decimo di quello cinese. E non è questione recente, ma da molti anni. Sino a qui al deficit commerciale ha fatto fronte l'afflusso costante verso il dollaro, e in particolare verso i titoli del Tesoro Usa, di capitali da tutto il mondo.

Nel recente periodo di crisi, tutti hanno visto nel dollaro, nonostante i bassi tassi d'interesse, la moneta che si sarebbe salvata perché espressione dell'economia che con tutte le sue debolezze è di gran lunga la più grande del mondo. Ma, soprattutto se le distanze si accorciano, per quanto potranno andare avanti gli squilibri attuali?

Nascono da questa situazione le sempre più forti pressioni nel parlamento statunitense e nell'opinione pubblica per una rivalutazione del renminbi (la moneta cinese, di cui lo yuan è l'unità di base) o per creare ostacoli di varia natura alle importazioni in particolare a quelle cinesi.

La crisi degli anni

Trenta si è prolungata per un decennio proprio perché quando comincia una guerra commerciale è sempre stato difficile limitarne l'estensione. Sulla rivalutazione della loro valuta le autorità cinesi hanno fatto in giugno qualche cauta apertura.

Ma non va dimenticato che in precedenza il Governatore della Banca Centrale cinese aveva suggerito l'introduzione, presso il Fondo monetario internazionale, di una nuova moneta di riserva.

In altri termini vogliono una contropartita politica per partecipare al riequilibrio dell'economia mondiale. Per noi europei potrebbe andare bene, dato che forse anche noi potremmo avere un pochino più di voce. Ma per gli Usa?

Non si conoscono molti casi di Re che abbiano rinunciato facilmente alla corona. D'altro canto il dollaro è in pericolo e accrescere il risparmio non sarà facile in un periodo di elevata disoccupazione.

Dopo l'ultima guerra mondiale vennero creati l'Onu, il Fmi e la Banca Mondiale per garantire un ordine nuovo. Occorrerebbe farle funzionare tenendo presenti i nuovi rapporti di forza.

Riccardo A. Grassini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATI

L'Europa soffre la scarsità di capitali

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE Loretta Napoleoni, economista internazionale, autrice di libri divenuti best-seller come «Economia canaglia», dalla Nuova Zelanda dove si trova per una serie di conferenze guarda al caso Italia, e alla crisi dei conti europei, con preoccupazione: «Questa è una crisi concentrata in un Occidente che non ha più la posizione egemonica di vent'anni fa. Dal 2008 quest'area economica è stata progressivamente marginalizzata e lo sarà sempre di più. È un processo irreversibile dettato dalla globalizzazione. L'Italia, a causa dell'instabilità politica, potrebbe finire come la Grecia».

Loretta Napoleoni, ci sono rischi anche per l'Italia?

In Italia la situazione è molto seria. Il debito pubblico continua a crescere. L'economia non accenna a risollevarsi. Nella prospettiva di una crisi di governo i mercati potrebbero valutare negativamente la capacità del Paese di rifinanziare il debito. In uno scenario di mercato così complicato, diventerebbe molto difficile collocare i titoli di Stato sul mercato dei capitali. L'Italia senza una maggioranza di governo stabile, e con la prospettiva di elezioni



anticipate, potrebbe trovarsi in grave difficoltà. Esattamente come è successo nel caso della Grecia che, ricordiamolo, è stata declassata da Standard & Poor's per un allarme debito di 9 miliardi di euro. Sono cifre decisamente inferiori a quelle che si proporrebbero nel caso di una criticità dell'Italia. Qualsiasi incertezza potrebbe far saltare tutto.

A due anni dallo scoppio della bolla speculativa l'Europa ha dovuto sostenere i costi altissimi della crisi. L'emergenza conti pubblici colpiva anche altri Paesi come l'Irlanda?

La Grecia continua a

essere il vero anello debole dell'Unione mentre i fondamentali dell'economia di Dublino sono sotto controllo. I timori con il declassamento del rating da parte di agenzie come Moody's e Fitch perché i mercati temono che un'eventuale crisi da default produca un effetto contagio anche ad altri Paesi.

Cosa accadrà ora?

In settembre ci sarà il vero banco di prova e non sono molto ottimista. Gli Stati Uniti stanno soffrendo molto. La disoccupazione è altissima. Il vero test elettorale per Obama avverrà con le elezioni di midterm di novem-

dove nel secondo trimestre l'economia è cresciuta su base congiunturale solo dello 0,1%, mentre su base tendenziale la crescita è dell'1,9%, molto inferiore al +4,4%, sempre tendenziale, registrato nel primo trimestre di quest'anno.

PER L'ECONOMISTA IN SETTEMBRE CI SARÀ UN SERIO BANCO DI PROVA ANCHE PER IL NOSTRO PAESE

Napoleoni: senza stabilità rischiamo di finire come la Grecia

«L'alto costo del debito e la prospettiva di un voto anticipato potrebbero spingere le agenzie di rating a declassarci»

“I costi finanziari della crisi sono stati altissimi. La Germania non potrà fare da traino ai Paesi in difficoltà”

La sede della Banca centrale europea a Francoforte. A destra: l'economista Loretta Napoleoni



quindi la speculazione (che entra in gioco solo quando si verificano crack finanziari come quello accaduto negli Stati Uniti con Goldman Sachs e il crollo delle grandi banche d'affari) ma il reperimento di capitali in un mercato finanziario che ormai è diventato, a causa della crisi, molto concorrenziale: l'Italia per ripagare gli interessi sul debito si troverebbe a competere con Francia, Portogallo, Grecia, Irlanda e così via.

Non ci salverebbe neppure l'appartenenza alla moneta unica?

La crisi dei conti pubblici europei ha reso più cari i titoli di Stato dei

Paesi a rischio di solvibilità. Lo abbiamo visto nel caso della Grecia e più recentemente delle tensioni in Irlanda. Una crisi di governo in Italia potrebbe riprodurre una situazione esattamente di questo tipo. Tutto ciò ha come effetto immediato quello di far aumentare gli interessi sul debito. Con una serie di conseguenze a catena come l'aumento del deficit di bilancio strutturale e alla resa dei conti una situazione della finanza fuori controllo. In questo scenario negativo non mi stupirei se le agenzie di rating internazionali decidessero di assegnare un downgrade all'Italia. I mercati non potrebbero che reagire negativamente.

La Cina intanto supera il Giappone e diventa il secondo grande Paese industrializzato dopo gli Stati Uniti...

Il Giappone declina subendo un forte declino tecnologico. E solo una questione di tempo prima che la Cina sorpassi gli Stati Uniti. Sono gli stessi numeri che lo dimostrano. Di fronte a un paese di 1,3 miliardi di abitanti la cui economia cresce intorno al 9-10% è inevitabile che questo succeda.

Sarà la Germania a tirare fuori l'Europa dalle secche della crisi?

Non credo. La Germania è il Paese che guada-

gnando maggiormente dalla crisi. La caduta del dollaro infatti sta sostenendo la crescita inaspettata delle imprese esportatrici tedesche. Ma non penso che Berlino si sobbarcherà i costi del salvataggio dell'Europa. Anzi, la crescita della Germania potrebbe essere addirittura controproducente. Vivere accanto a un gigante economico comporta i suoi svantaggi. Canada e Messico hanno sofferto molto la vicinanza a un gigante come gli Stati Uniti. Allo stesso modo noi europei potremmo soffrire la coabitazione con una Germania che cresce molto. L'Europa cresce a due velocità.

Quale sarà il futuro del processo di allargamento dell'Ue, indubbiamente frenato dalla crisi finanziaria?

L'allargamento dell'Europa, a mio giudizio, non è stato alla fine un processo positivo per come è stato realizzato. Grecia, Portogallo, e tutti i paesi dell'Est, rischiano di subire le conseguenze di una integrazione mancata. La Germania non vuole vedere l'Europa come un blocco monolitico.

L'Europa torna al protezionismo, i governi hanno varato robusti aiuti pubblici in tutti i settori. Questo New Deal imposto dagli eventi è destinato a continuare?

Non penso che continuerà a lungo perché

non ci sono i soldi. Nel 2011 prevedo che una nuova importante crisi finanziaria investirà l'Europa a causa degli altissimi costi sostenuti dai governi per arginare l'impatto della crisi. Il recente crollo dell'euro non resterà un episodio del passato.

Quali saranno le conseguenze?

Costi sociali molto elevati. Le conseguenze più drammatiche si abatteranno sull'occupazione, soprattutto giovanile. Una enorme forza lavoro resterà ai margini. Mi stupisce che un manager come Marchionne chieda l'abolizione del diritto di sciopero per mantenere una produzione Fiat in Italia. Se non si può produrre secondo le regole del diritto internazionale allora è meglio chiudere le fabbriche.

Cosa ha mosso Marchionne?

La convinzione che non si potrà più produrre a basso costo, di capitale e di lavoro, sui mercati emergenti. Anche in Cina si sciopera e si rivendicano miglioramenti salariali. L'industria cerca altri incentivi, altri profitti.

Marchionne è stato accolto trionfalmente in America dopo il salvataggio della Chrysler.

Marchionne non può sperare che gli americani da domani viaggino tutti in Cinquecento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La banca differente che vi parla in modo differente.



FTSE ITALIA**ORO E MONETE** (Valori in Euro)

Moneta	Comando	Offerta	Moneta	Comando	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	29.000	30.850	Marengo Francese	161,130	162,210
Argento (per Kg.)	390.000	454,310	Marengo Belgia	161,130	162,210
Sierlina (per C.)	212.780	230.340	Marengo Austriaco	161,130	162,210
Sierlina (n.c.)	212.780	230.340	20 Merchi	205.000	220.000
Sierlina (post.74)	212.780	230.340	20 Dollari St.Gaude	955,120	100.050
Marengo Italiano	163.200	164.890	Kengnamd	300,000	330.000
Marengo Svizzero	161,130	162,210			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Alene (ind. Gen)	1664,50	-0,806
Brazzaville-bel 20	2512,61	-0,228
Dj Euro Stock	260,74	-0,266
Dj Euro Stock 50	2728,66	-0,330
Francfort	8186,31	-0,324
Helsinki	6742,13	-0,112
Johannesburg	25365,5	+1,013

	Indici	Var. %	
India	5302,87	-8,891	Stocchi
Indici Ibox 35	10381,0	0,207	Vienna
Leading Comp (prov.)	2225,68	0,745	Zurigo
New York (prov.)	10456,5	0,477	
Nelo-top25	334,71	-0,227	
ed Kospi 200	228,90	0,412	
Singapore Straits T	2919,37	-1,136	



	Indici	Var. %
Italia	100	0,000
Albania	9240,54	0,861
Algeria (prov.)	11077,3	0,415
Azi	2480,91	-0,624
Emi	6362,88	0,049

CAMB

Moneta	€	Moneta
Dollaro USA	1.2880	Dollaro Can.
Yen Giapponese	169.890	Dollaro Austral.
Sterlina Inglese	0.6233	Corona Ungh.
Franc Svizzero	1.5423	Corona Ceca
Corona Svedese	9.4453	Zloty Pol.
Corona Norvegese	7.9300	Corona Est.
Corona Danese	7.4697	Dollaro Ne.

Paese	Moneta
Andorrese	1,3236
Brasiliano	1,4271
Burmesese	278,270
Cambogiano	24,8160
Cinese	3,9414
Congolese	75,6466
Neozelandese	1,7940
Rand Sudafricano	9,3
Lev Bulgaro	1,9
Dollaro Hong Kong	10,0
Corona Islandese	1,3
Lita Lituano	3,4
Lai Lettone	0,7
Leu Rumeno	4,2

Moneta	Euro
Dollaro Singapore	1,2369
Lira Turca	1,8285
Real Brasiliano	2,2554
Peso Messicano	16,1859

 <p>0,156% 1,2880</p>	 <p>0,0% 7,43</p>
---	---

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Artista	€	Perc.	Var %	Titolo	€	Perc.	Var %	Titolo
A21	1.122	1,132	-0,9	B.P. Milano	3.008	3,025	-0,52	Cole
Acas	9.020	9.005	0,17	B.P. Sondrio	5.815	6,675	-0,90	Cell Therapeutics
Acogias-aps	4.015	4,020	-0,12	B.P. Spoleto	4.020	4,000	0,50	Cembire
Acquati	49.85	49,35	0,61	Basinet	2.620	2,630	-0,38	Cement Hotel
Acq. Fotab	1.669	1,641	1,71	Basogi	1.710	1,710	0,00	Cent. Lette To
Acun-acum	1.005	1,005	0,89	Bb Biotech	42,43	42,23	0,47	Chi
Actellos	2.765	2,805	-1,43	Bco Santander	9,400	9,350	0,53	Gia
Aedes	0,200	0,1965	0,78	Bea Team	9,3615	0,3630	-0,41	Giocolletta
Aedes 14 W	0,0518	0,05105	0,15	Beghelli	9,6445	0,6430	0,23	Gioco
Aegion	2.572	0,3550	0,29	Beghelli	2.572	0,3500	0,57	Class
Aegon Firenze	12,200	12,600	-3,17	Bent Station	9,6100	0,6085	0,25	Colina
Aeron	0,2398	0,2361	0,16	Best United Co.	1,213	1,210	0,25	Cofide
Alester	1,5695	0,5700	-0,09	Bialisti	9,4095	0,4055	0,89	Cogema
Amplion	3,683	3,737	-1,47	Biancamano	1,400	1,400	0,00	Conat Pressing
Ansaldo Sis	9,730	9,765	-0,36	Biosa	5,540	5,580	-0,72	Co. Valt. 14 (**)
Antichi Palietieri	0,5320	0,5475	-0,23	Bloera	1,012	1,012	0,00	Credem
Apulia Printopri	0,4175	0,4075	2,45	Boaro	20,30	20,30	0,00	Crespi
Arena	0,0278	0,0278	0,00	Bolzoni	1,968	1,927	3,69	Cap
Arkimedita	0,4420	0,4450	-0,67	Bon, Faresse	26,50	29,23	-1,13	D'Amico
Asciopave	1,550	1,555	-0,32	Borghese	1,0690	1,032	-1,10	Dada
Asco	0,840	0,885	-0,07	Borghese Rinc	1,101	1,101	0,00	Damiani
Atlanta	15,050	15,010	0,27	Brambo	5,750	5,775	-0,44	Danielli
Auto-Tutti	9,595	10,060	-2,14	Briochi	9,1963	0,1709	-0,65	Danielli R. Ric
Autogrill	9,520	9,570	-0,52	Bulgeri	0,600	0,615	-0,25	Dealogic
Autosruide M.	21,79	21,79	0,00	Buena Societa	9,4820	0,4906	0,91	De Longhi
Azzur M.	7,290	7,295	-0,07	Buongiorno Spa	0,8770	0,8990	-1,35	Deo Capital
B. Carige	3,131	3,110	0,00	Buzz Unicorn	7,815	7,906	-1,14	Disaron
B. Carige	1,681	1,682	-1,25	Buzz Unicorn R. Ric	4,652	4,715	-1,33	Digital Bros
B. Carige Risp	2,650	2,695	-0,17	C. Angiano	1,414	1,440	-0,61	Digital M. Techn
B. Desio	3,790	3,790	0,13	C. Bergamo	22,13	22,08	0,23	Dmail Gr
B. Desio R	3,000	3,000	0,00	C. Vallinellese	9,715	9,750	-0,63	Edi Espresso
B. Finnet	5,425	5,470	-0,82	C. Vercelli	4,305	4,388	-1,84	Edison
B. Genesi	9,785	9,785	-0,49	Caro Comm.	2,540	2,575	-0,49	Edison R
B. Irs	5,210	5,240	-0,57	Caselli	1,090	1,090	0,00	Edma
B. Immobiliaria	4,170	4,152	0,18	Catagnone	2,020	2,005	0,75	Elia
B. Pop M 13 W	2,748	2,830	-0,92	Catagnone Ed.	1,840	1,845	-0,27	Elc
B. Popolare	4,732	4,707	0,53	Carnifin	9,3445	0,3570	-3,50	Enak
B. Popolare 10 W	0,0164	0,0159	0,34	Carnifin 11 W	0,0831	0,0587	-6,35	Enak
B. Profile	0,9600	0,9490	-0,61	Campari	4,153	4,133	0,24	Enervit
B. Sant R Ric	9,670	9,605	0,68	Cape Luce	0,3280	0,3200	0,61	Engineering I.I.
B. S.P. Romagne	8,635	9,090	-2,61	Cattaro	2,410	2,375	1,47	Eng
B.P. Etruria E.L.	3,335	3,388	-1,44	Cattaro Ass.	18,400	19,610	-1,07	Eng

1985			1986			1987		
	Prac.	Var.		Prac.	Var.		Prac.	Var.
1.077	1.865	0,64	Egg Renner	5.808	0.806	0,31		
0.3000	0.800	0,00	Eggy Capital	5.538	0.5345	-0,48		
4.900	4.888	0,26	Eggcapital 11 W	0.045	0.097	-3,85		
2.140	2.172	-1,50	Eggcapital 16 W	3.1995	0.167	1,42		
2.405	2.337	0,31	Epacinet	6.910	6.915	-0,07		
0.1287	0.1290	-1,02	Eurodash	2.020	0.210	0,50		
0.3000	0.2950	1,69	Euleria	0.2150	0.2150	0,00		
0.7250	0.7250	0,00	Ecor	15.020	15.150	-0,87		
1.465	1.465	-0,56	Eder Priv	11.928	11.928	0,00		
0.4590	0.4590	0,00	Eder Rom	12.610	12.610	0,00		
1.342	1.225	1,39	Egryvis	8.8605	0.8775	-9,94		
0.6365	0.6365	0,00	Fasheeb	11.150	11.200	-0,45		
0.4500	0.4560	-1,32	Fat	9.800	9.780	0,41		
0.6200	0.6200	-0,24	Fat Priv	9.850	9.565	-0,17		
0.3010	0.3015	-1,17	Fat R Nc	6.365	6.330	0,95		
5.465	4.615	-1,52	Folia	3.536	3.536	0,00		
0.1650	0.1668	-1,08	Fera Milano	4.020	0.050	-0,74		
0.9500	0.9500	0,00	Fierata C Asia	0.1160	0.1127	0,59		
1.068	1.050	0,78	Finomec	9.350	8.520	-1,94		
3.665	3.670	-0,19	Fon	0.5240	0.5265	-0,55		
1.260	1.260	0,00	Fondal	2.790	2.790	0,00		
15.000	15.000	2,02	Fondal-Asia R Nc	4.910	4.950	-0,01		
8.150	8.305	-1,87	Fulvitz	1.125	1.107	1,63		
4.260	4.250	0,24	Galberi Pr 13 W	4.1120	0.1120	0,00		
3.745	3.765	-1,05	Galberi Prop. S.	3.3400	3.3400	0,00		
1.150	1.175	-2,13	Galpini	5.490	5.460	0,00		
31.23	31.20	0,10	Geliron	2.570	2.480	3,21		
1.944	1.932	2,44	Gemma	0.4740	0.4645	2,05		
14.060	14.160	-0,71	Gemma R Nc	1.289	1.299	-0,77		
3.500	3.400	3,62	General	14.600	14.590	-0,67		
1.327	1.549	-1,42	Giac	3.990	4.585	-1,56		
0.9260	0.9390	-1,38	Giacini	4.030	4.030	0,00		
1.260	1.260	0,00	Gianfranceschi	0.8000	0.8000	-0,85		
1.540	1.540	0,52	Gianfranceschi Viaggi	8.8400	2.000	0,80		
11.410	11.410	0,00	Greenvision A L	9.270	6.130	-2,28		
1.551	1.550	0,58	Gruppo Com	6.095	1.300	0,00		
4.475	4.450	-0,78	Gruppo Mineral M	4.865	4.860	1,77		
3.863	3.890	-0,96	Hera	1.442	1.448	-0,41		
1.220	1.220	0,00	H Sole 21 Ora	1.311	1.350	-2,69		
19.450	19.410	0,21	Ins	15.150	15.150	0,00		
16.040	16.160	-0,74	Ins. Grande Dis.	1.150	1.153	0,52		
0.640	0.675	-0,35	Inspe	0.7600	0.7900	-1,51		

Titolo	€	Prez.	Var. %	Titolo
Impegno I	2.065	2.087	-1,08	Mediobanca
Impegno I R Ric	7.995	7.995	0,00	Mediobanc
Indesit Com	8.260	8.320	-0,72	Mediobanca 11 W
Indesit R Ric	7.345	7.250	1,31	Mediobanc
Industria E Inn	2.100	2.060	1,94	Mediobanc
Innit	4.435	4.630	-2,33	Mediobanc Acq
Innit 05-08 W	0.017	0.017	0,00	Mediobanc
Innit R Ric	0.720	0.720	0,00	Mediobanc
Interbanc	4.480	4.530	-1,10	Mediobanc
Interbank 12 W	0.680	0.680	-0,88	Mediobanc Cap
Interbank 12 W	1.885	1.887	-1,17	Mediobanc
Interbank 12 W	2.360	2.368	-1,15	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	0.005	0.005	0,84	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	0.014	0.015	-0,18	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	1.347	1.347	0,00	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	1.222	1.222	0,00	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	2.740	2.697	1,58	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	3.022	3.067	-0,50	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	5.035	5.035	0,00	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	3.420	3.465	-1,31	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	24.110	24.110	0,00	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	15.710	15.630	0,78	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	1.528	1.526	0,16	Mediobanc
Intex E Svit 12 W	0.840	0.860	1,02	Mediobanc
K.R. Energy 12 W	0.020	0.020	0,00	Mediobanc
K.R. Energy	0.072	0.073	-0,13	Mediobanc
K.R. Energy	4.475	4.475	1,51	Mediobanc
K.R. Energy	2.090	2.090	1,45	Mediobanc
K.R. Energy	0.240	0.265	-1,05	Mediobanc
K.R. Energy	0.016	0.014	-0,16	Mediobanc
K.R. Energy	0.010	0.010	2,83	Mediobanc
K.R. Energy	0.529	0.535	-1,13	Mediobanc
K.R. Energy	1.980	1.989	-0,86	Mediobanc
K.R. Energy	4.440	4.370	-2,24	Mediobanc
K.R. Energy	0.310	0.310	-1,88	Mediobanc
K.R. Energy	10.820	10.850	-0,73	Mediobanc
K.R. Energy	19.150	19.250	-0,53	Mediobanc
K.R. Energy	2.692	2.717	-0,92	Mediobanc
K.R. Energy	0.1870	0.1870	0,00	Mediobanc
K.R. Energy	2.610	2.600	0,38	Mediobanc
K.R. Energy	2.522	2.523	0,00	Mediobanc
K.R. Energy	7.450	7.450	0,13	Mediobanc

2007	2006	Var %	Total	%	Var %	Total
2.967	2.982	0,00	Praxim	0.6990	0.6985	1,18
1.933	1.947	-0,05	Praxima	0.7450	0.7450	0,00
6.645	6.685	-0,60	Prima Ind	7.150	6.970	2,58
0.0250	0.0261	-0,38	Prima Ind 13 W	1.965	1.965	0,00
0.058	0.072	-0,49	Pyramin	13.220	12.920	-0,53
2.993	2.993	0,00	R. Groni 1735	0.0402	0.0402	-1,28
0.052	0.061	-0,18	Rati	0.1750	0.1750	-1,11
0.404	0.404	0,00	Rci	0.7500	0.7500	0,00
0.078	0.070	0,00	Ric Medag. R Ric	0.6875	0.6815	0,92
1.112	1.100	0,00	Medagroup	1.150	1.150	-1,90
0.412	0.413	-0,07	Rdb	2.085	2.085	0,24
1.558	1.584	-1,58	Reconforti	5.950	5.970	-0,34
0.000	0.001	-0,33	Renc De Macchi	0.2002	0.2010	2,59
0.4550	0.4475	0,16	Reply	10.800	10.730	1,12
0.315	0.322	-0,23	Retail	0.5470	0.5475	-0,14
0.1303	0.1300	0,23	Retail 11 W	0.0696	0.0699	0,00
0.860	0.795	-1,62	Ricchetti	0.2830	0.2850	-0,70
0.435	0.435	0,00	Richard Groni 11 W	0.0148	0.0148	0,00
0.975	0.970	-0,48	Risparmio	0.3155	0.3140	-0,48
1.816	1.825	-0,52	Roma A.S.	0.6005	0.5959	-1,58
0.000	0.000	0,00	Rosario	1.396	1.396	0,29
0.002	1.078	-2,28	S.B.T. - Screen S	0.6990	0.6900	-0,67
0.040	0.040	0,00	Sabal	15.350	15.350	-0,27
0.000	0.000	0,00	Sat. Serv.Ind.	0.4175	0.4175	0,00
0.045	0.045	0,00	Saes G.	5.700	5.640	1,06
0.190	0.190	0,00	Saes G. R. Hc	4.700	4.610	1,95
0.5050	0.5200	-0,86	Sartio Group	7.800	8.810	-0,57
0.720	0.720	-0,35	Saipem	27.54	27.66	-0,51
0.880	0.880	-0,48	Saipem Risp	27.00	27.00	0,00
0.980	0.980	-0,89	Sares	1.415	1.433	-1,26
0.003	0.005	-0,12	Sat	9.465	9.590	-0,57
0.000	0.000	0,00	Save	7.040	7.030	0,14
0.000	0.000	0,00	S. P. G.	1.1250	1.1325	-0,66
0.4200	0.4200	12,88	Smit Pp R	0.1000	0.1000	0,00
0.497	0.512	-0,38	Sovis Italia	5.525	5.500	0,45
2.640	2.590	1,98	Sias	6.920	7.015	-1,35
0.3675	0.3675	0,00	Snao	2.750	2.732	0,64
0.405	0.370	0,65	Snam Rate Gas	3.636	3.658	-0,56
0.105	0.1020	-0,29	Snia	0.0994	0.0994	0,00
0.640	0.640	-1,72	Snia 10 W	0.0025	0.0025	0,00
0.000	0.000	-1,23	Scotchmer	1.425	1.425	0,00
0.317	0.345	-0,38	Sogefi	2.110	2.060	2,43

	€	Precedente	Var %
Media R Nt	4.702	4.680	+0,48
Media R Nt	0,0652	0,0652	0,00
Media R Nt	1.464	1.450	+0,40
Media R Nt	0,6210	0,6355	+6,97
Media R Nt	186,70	186,70	0,00
Media R Nt	8,000	8,025	+0,31
Media R Nt	1.299	1.299	0,00
Media R Nt	10,510	10,510	0,00
Media R Nt	0,4100	0,3850	+6,49
Media R Nt	9,1950	9,1850	+0,00
Media R Nt	1,053	1,065	+1,13
Media R Nt	0,8560	0,8700	+1,61
Media R Nt	14,260	14,150	+0,78
Media R Nt	3,143	3,138	+0,48
Media R Nt	3,915	3,950	+0,89
Media R Nt	0,5860	0,5970	+1,87
Media R Nt	10,110	10,100	+0,00
Media R Nt	50,025	50,025	0,00
Media R Nt	58,15	58,15	+0,00
Media R Nt	1,474	1,469	+0,34
Media R Nt	12,320	12,350	+0,24
Media R Nt	5,490	5,495	+0,09
Media R Nt	7,825	7,865	+0,52
Media R Nt	0,0119	0,0121	+0,18
Media R Nt	3,660	3,660	+0,00
Media R Nt	1,960	1,960	+0,00
Media R Nt	2,223	2,226	+0,11
Media R Nt	0,5500	0,5445	+1,00
Media R Nt	0,0255	0,0265	+3,77
Media R Nt	0,3620	0,3620	+0,00
Media R Nt	0,0225	0,0239	+5,86
Media R Nt	0,1375	0,1375	+0,00
Media R Nt	4,200	4,200	+0,00
Media R Nt	1,358	1,358	+0,00
Media R Nt	4,053	4,077	+0,61
Media R Nt	3,678	3,680	+0,07
Media R Nt	6,350	6,360	+0,07
Media R Nt	0,0600	0,0618	+2,93
Media R Nt	4,490	4,475	+0,34
Media R Nt	0,5295	0,5175	+2,32
Media R Nt	0,4600	0,4770	+3,69
Media R Nt	0,0061	0,0061	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

	v.%	Fondi	v.%	Fondi	v.%
AZ. ITALIANI					
Accomiti S.	16.319	1,2	Alto Amer. Az.	4.402	0,82
Albano Rm	5.483	0,9	Amund. Usa Equity	4.750	0,55
Atlantic Az. I. R.	17.973	0,96	Ann. Americana	8.647	0,73
Atlantic Az. II. R.	10.243	0,95	Ann. Annua Amer.	3.599	0,9
Azienda Az. It. All. Star	4.400	0,75	Arca Az. Amer.	15.956	0,9
Arca It.	14.825	1,04	Bim Az. Usa	5.911	0,77
Arca Az. It.	18.088	1,05	Biz Az. Amer.	14.485	1,37
Bim Az. It.	6.671	1,05	Carige Az. Amer.	4.235	0,6
Bim Az. Small Cap. It.	6.794	0,96	Euromaz Az. Pmi. Amer.	18.493	1,14
Bim Az. It. Pmi.	5.962	1,18	Euromaz F. Az. Amer.	8.400	0,99
Biz Az. It.	16.009	0,97	Fmi-equity Usa	7.779	0,48
Biz Az. It. A.	4.573	1,02	Fondamer. Amer.	8.474	0,21
Biz Az. It. B.	4.894	1,04	Fondit. Eq. Obblative Ch. R.	8.427	0,94
Carige Az. I. R.	5.895	0,92	Fondit. Eq. Obblative Ch. T.	8.516	0,84
Carige Az. II. R.	5.895	0,92	Gestelle Amer. C.I.A.	7.425	0,61
Euromaz Az. Pmi. It.	4.450	1,11	Gestelle Amer. C.I.B.	7.645	0,65
Euromaz F. Az. It.	11.940	0,93	Gestione Az. Amer.	10.684	0,88
Euromaz Az. It.	16.669	0,99	Inter Eq. Usa. H.	4.886	1,25
Fiduciaris S.	21.247	1,06	Inter Eq. Usa.	5.178	0,99
Fondamer. It.	18.191	1,04	Investitor Amer.	3.538	0,86
Fondamer. P.M.I.	14.876	1,03	M. G. F. R. Amer. A.	5.094	0,52
Fondit. Eq. I. R. T.	10.619	1,09	M. G. F. R. Amer. A.	3.099	0,55
Fondit. Eq. II. R. T.	12.804	1,10	Norvegica Az. Amer. C.I.A.	3.735	0,78
Gestelle I. C.I.A.	10.125	0,92	Norvegica Az. Amer. C.I.B.	3.810	0,77
Gestelle I. C.I.B.	12.874	0,94	Optima Az. Amer.	3.874	0,94
Gestione Az. I. R.	9.084	1,04	Pioneer Az. Amer.	6.622	0,93
Inter Eq. Ita.	8.336	1,09	Prima Gbo. Amer. A.	4.291	0,87
Leontine Ltd Opportunity	8.498	1,14	Squarem Az. Sv. 500	3.822	0,59
Norvegica Az. I. C.I.A.	6.002	0,92	Symphonia Ma. Amer.	3.866	0,55
Norvegica Az. I. C.I.B.	6.002	0,92	Synergia Az. Usa.	8.204	0,76
Optima Az. I.	5.359	1,02	Telenor Comp. Amer.	80.485	-0,09
Optima Small Cap. It.	5.778	0,89	Usi Pra. Az. Usa	3.874	0,89
Primer Az. Onestita	12.568	1,05			
Prima Gbo. It. A.	13.131	1,01	AZ. PACIFIC		
Prima Gbo. H. Y.	13.542	1,01	Accom. P. Pacific	3.302	0,33
Symphonia S. Az. It.	10.248	1,07	Alliance Az. Pacific L.	5.169	0,52
Symphonia S. Az. E. Nra	3.525	0,69	Alliance Az. Pacific T.	5.068	0,59
Synergia Az. I.	6.647	1,06	Alliance Multiserv.	6.738	-5,12
Synergia Az. Sm. Gbo. I.	5.446	0,83	Alto Pacific. Az.	3.778	-9,89
Usi Pra. Az. I.	5.725	1,26	Amund. Pacific Equity	4.708	-
Ziml Az. C.I.	8.724	0,79	Ann. Amer. Asia	8.081	0,95
Ziml Az. C.I.R.	8.592	0,79	Asia Pacific	4.984	0,21
			Asia Az. Far East	5.930	-0,07
AZ. AREA EURO			Euromaz Az. Asia. Nueve Et.	10.642	0,18
Biz. Eliger	4.550	1,47	Euromaz F. Az. Pacific	3.860	0,1
Agora Equity	6.353	1,38	Franchise Az. Amer.	4.994	-0,03
Alto Az.	13.804	1,28	Fondamer. Amer.	6.999	0,07
Am. Az. Onesto	12.246	1,26	Fondit. Eq. Pacific Equip. R.	3.784	0,69
Am. Eurodand	4.249	1,43	Fondit. Eq. Pacific Equip. T.	3.801	0,66
Baren. Finta Az. Euro	3.399	1,56	Fondit. Eq. Alp. R.	2.361	-0,66
Euromaz Equity	2.396	1,47	Fondit. Eq. Alp. T.	2.389	-5,85
Euromaz Az. Alto. Div. Euro	35.695	1,19	Gestelle Pacific. C.I.A.	11.981	-5,08
Euromaz F. Az. Euro	15.460	1,47	Gestelle Pacific. C.I.B.	12.307	-0,68
Euromaz Az. Area Euro	9.134	1,41	Gestione Az. Pacific.	6.976	0,14
Euromaz Euro. A.	6.078	1,1	Inter Eq. Jap. H.	2.028	-0,24
Euromaz Euro. Euro	8.289	1,11	Inter Eq. Pacific Equip.	5.422	0,79
Symphonia S. Az. Euro	5.573	1,39	Inter Eq. Pacific Equip. H.	4.707	-0,36
Usi Pra. Az. Euro	4.678	0,98	Inter Eq. Jap. H.	3.629	-0,81
Usi Pra. Az. Euro	6.010	1,00	Investitor Euro	4.063	-

	€	%
Ubi Priv. Privilege 3	5.642	0,31
Vapori Regio Srl	6.806	0,94
BILANCIATI OBBLICAZIONARI		
Alfama Multio	5.955	0,15
Amaloni Oceanair	5.576	0,08
Amn Cap. Più Comp Bil 30	5.495	0,1
Amn Managico, Comp 30	5.425	0,1
Amn Max	5.087	0,1
Amn Vincenzo	35.336	0,41
Amn Conquiesce A/B 25	5.568	0,07
Arca Ita	16.492	0,27
Aurea F1 Ind. Valore	4.886	0,1
Asimul Scudo	7.725	0,1
Stancoprotec Fin Pr 30	5.441	0,13
Bri Premium	22.494	0,02
Opel Obiettivo Invest. A	5.056	0,1
Carige Bil 30	5.227	0,42
Euroauto, Modetrat	6.819	0,26
Fondit. Cont. 1 R	10.441	0,18
Fondit. Cont. 1 T	19.859	0,16
Fisicno Challenger	4.716	0,01
Norvegia Sinesidacore	5.816	0,39
Primaltera 3 A	4.079	0,18
Primaltera 3 B	4.079	0,18
Primaltera 3 Y	5.066	0,18
Symphonia C. Bil Esp. A	5.380	0,43
Symphonia M. Adagio	3.054	0,2
Synergia Bil 30	5.313	0,20
Ubi Priv. B. Euro Rta. Co.	5.849	0,43
Ubi Priv. Port. Modetrat	5.871	0,1
Ubi Priv. Privilege 1	5.630	0,21
Ubi Priv. Privilege 2	5.506	0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alliant Mon.	15.308	-0,01
Alto Mon.	7.863	0,00
Amundi Euro Termine	7.495	-0,02
Amn Mon.	12.311	-
Amn Tesoreria-Inpresa	8.902	0,01
Arca Mon.	14.713	-
Bancoprotec Mon.	6.187	0,03
Bg Focus Mon.	16.415	0,00
Bim Obbl Breve Term.	6.563	0,02
Bis Obbl Euro Bt	5.955	0,01
Opel Breve Termine A	6.039	0,02
Opel Breve Termine B	6.233	0,00
Carige Mon. Euro A	11.721	-0,04
Cl. Forum Bil. P. A	5.486	0,07
Cl. Forum Bil. P. B	5.548	0,00
Consolidated Breve Term.	6.462	0,06
Eu Mon. F.	7.843	0,01
Eu Mon. F. Obbl B/T	15.164	0,1
Euromon. Prudente	8.495	-
Florenum Liquidita'	16.842	0,01
Fondinvest Real	14.104	0,06
Fondit. Eur. Bnd Short T	7.980	0,03
Fondit. Eur. Bnd Short T	8.039	0,02
Fondit. Eu Currency R	7.859	-
Fondit. Eu Currency T	7.887	-
Genetelle Bt Catella G.A.	6.394	0,09

Fondi		€	%
Ubi Pra. Obbl.Gi. Alto Res.		8.106	8,1
OBBL. YEN			
Isolst Bond Jap.		8.369	-0,3
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Ann. Emerging Mkts Bond		6.498	0,4
Asia Bond Prest. Em.		14.010	-0,4
Buln Obbl. Emerg.		20.995	0,27
Eurol. Obbl. C.R. Emerg.		11.678	-0,2
Eurobond. Emerg. Mkts Bond		10.967	0,11
Fundst Bond Obbl. Em. Mkt B.		10.357	-0,42
Fondst Bond Obbl. Em. S.C.A.		11.011	0,19
Gestaltel. Em. Mkt B.C.A.		10.874	-0,36
Gestaltel. Em. Mkt B.C.B.		10.395	0,35
Gestaltel. Em. Mkt B.C.		11.315	-0,44
Mic. G.F. H.T.A.		7.391	-0,1
Mic. G.F. H.T.B.		5.294	0,2
Norfondob. Obbl. Paesi Em.		8.191	0,16
Norfondob. Obbl. Europa C.A.		10.908	0,1
OBBL. FLESSIBILI			
Amund. Soluzione Tassi		4.813	0,06
Ann. Premium-grat.		6.591	0,01
Ann. Plegamir		7.796	0,05
Arca Cest Bond Glob. Eur.		5.015	0,00
Arca Cest Bo 2015 Alto Pr.		5.042	-0,01
Arca Cest Corp Bond II		5.078	-0,00
Arca Cest Corp Bond III		5.075	-0,00
Arca Cest Gov. Eur. Bond		5.110	0,00
Arca Cest Gov. Eur. Bond II		4.971	-0,11
Arca Cest Gov. Eur. Bond II		5.045	0,13
Arca Cestling Corp Bond		5.317	-0,06
Aurum Cash Dynamic		5.198	0,00
Bp. Focus Obbl.		6.730	0,11
Cic. Target Return Liquid		6.997	0,00
Cic. Target Intl. Short A		5.768	0,02
Cic. Fuyam Intl. Short B		5.843	-0,01
ConsuInvest H.Y.		5.767	0,03
ConsuInvest Ikon		5.456	0,11
ConsuInvest Redit		7.194	0,11
Eurobond. Total Ret. Flex		6.859	0,00
Mediobanca Flix Obbl. Bond		10.064	0,01
Picani Ret.		5.825	0,00
Symphonic. C. Bond Prest.		5.230	-0,01
Ubi Pra. Active Duration		5.687	-0,11
Ubi Pra. Tot Ret Pr.		10.815	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO			
Aconita Liquidita'		11.497	0,06
Agora Cash		5.570	-0,01
Alliant Liquidita' A		5.568	-0,01
Alliant Liquidita' At		5.056	-0,09
Alliant Liquidita' B		5.715	-0,01
Amundi Eonia		10.957	0,00
Amundi Liquidita'		89.795	0,00
Ann. Amundi Liquidita'		6.626	0,00
Ann. Fondist Liquidita'		7.599	0,05
Arca Bt Brave Term.		8.738	-0,00
Arca Bt-Risorse		5.764	0,00
Aurum Liquidita'		5.715	-0,01
Assunt. Garanzia		12.003	-0,01
Bnl Cash		22.167	-0,07
Bnl. Tesoreria A		5.648	-0,00
Bnl. Tesoreria B		5.652	-0,00
Cargis Liquidita' Euro A		6.332	-0,01
Epsilon Cash		6.293	-0,00
Euromit F.Tesoro Euro A		7.857	-0,01

Fond	€	%	Fond	€	%
Amundi Europa Dragon	62,90	0,38	Fondst. Flexib. Income Tr.	8,55	0,0
Amundi Europa Op 2015	4,93	-0,14	Fondst. Flexib. Ops Tr.	7,81	0,4
Amundi Europa Rpt 2014	3,19	-0,82	Fondst. Flexib. Rpt Tr.	7,66	0,4
Amundi Europa Rpt 2016	5,00	-1,07	Formula 1 Alpha Plus 20	6,32	-0,7
Amundi Europa Rpt 2 2014	4,92	1,54	Formula 1 Conservative	8,47	-0,2
Amundi Europa Selt 2016	4,95	4,41	Formula 1 High Risk	6,73	0,0
Amundi Europa U.S. 2015	4,70	-1,04	Formula 1 Low Risk	6,65	0,0
Amundi FidelityOp 2013	4,50	-0,79	Formula 1 Risk	6,45	0,0
Amundi FidelityOp 2014	5,08	0,24	Gestiste Brasil	5,11	0,0
Amundi FidelityOp 2015	5,03	0,28	Gestiste Gs Plus	5,24	0,0
Amundi FidelityOp 2016	5,03	0,16	Gestiste Harmonia Income	5,37	0,0
Amundi F. Eu & Op 2010	4,40	-0,82	Gestiste Harmonia Mod.	5,34	0,0
Amundi F. Gs & Op 2013	4,95	0,24	Gestiste Harmonia Viv.	5,45	0,5
Amundi F. Gs. Mer. Em.	5,77	0,12	Gestiste Total Return	14,01	0,0
Amundi F. Priv. Dir. Op.	4,96	0,1	Gestiste Tr. Di Priv.	5,05	-0,0
Amundi Fidelity 13	4,93	0,28	Gestiste Tr. Di. Cdb. Cdb.	4,94	0,0
Amundi Fidelity 14	5,20	-0,57	Gestiste Asset Allocation	4,79	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.A	4,05	0,4
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.B	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.C	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.D	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.E	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.F	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.G	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.H	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.I	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.J	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.K	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.L	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.M	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.N	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.O	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.P	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.Q	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.R	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.S	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.T	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.U	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.V	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.W	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.X	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.Y	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.Z	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AA	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AB	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AC	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AD	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AE	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AF	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AG	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AH	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AI	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AJ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AK	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AL	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AM	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AN	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AO	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AP	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AQ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AR	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AT	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AU	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AV	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AW	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AX	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AY	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.AZ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BA	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BB	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BC	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BD	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BE	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BF	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BG	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BH	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BI	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BJ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BK	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BL	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BM	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BN	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BO	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BP	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BQ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BR	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BS	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BT	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BU	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BV	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BW	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BX	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BY	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.BZ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CA	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CB	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CC	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CD	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CE	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CF	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CG	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CH	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CI	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CJ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CK	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CL	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CM	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CN	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CO	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CP	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CQ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CR	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CS	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CT	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CV	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CW	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CX	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CY	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.CZ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DA	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DB	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DC	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DD	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DE	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DF	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DG	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DH	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DI	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DJ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DK	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DL	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DM	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DN	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DO	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DP	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DQ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DR	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DS	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DT	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DV	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DW	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DX	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DY	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.DZ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EA	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EB	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EC	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.ED	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EE	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EF	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EG	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EH	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EI	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EJ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EK	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EL	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EM	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EN	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EO	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EP	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EQ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.ER	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.ES	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.ET	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EV	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EW	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EX	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EY	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.EZ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FA	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FB	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FC	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FD	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FE	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FF	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FG	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FH	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FI	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FJ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FK	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FL	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FM	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FN	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FO	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FP	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FQ	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FR	4,09	0,0
Amundi Fidelity 14	4,95	0,06	Ign. Fof. Fidelity Cl.FS	4,09	0,0

Fondi		v. %
Cu Via Pro. 70	5.640	0,18
Cu Via Pro. 80	5.700	0,18
Cu Via Pro. 90	5.790	0,18
Cu Via Pro. 00	10.810	0,09
Cu Via Tech. 00	2.030	0,06
Ins. Val. Att.	4.158	0,05
Ins. Val. Est.	1.185	0,02
Nis Strategic 1	27.860	0,21
Nv. Via Val. At.	8.016	0,14
Rea. Bi. Att.	6.632	0,14
Rea. Bi. Att.	9.769	0,44
Rea. Cap. Ev.	12.819	0,13
Rea. Imp. Em.	14.859	0,07
Rea. Imp. It.	7.049	0,04
Rea. Imp. Mon.	7.114	0,04
Rea. L. Eur.	9.443	0,14
Rea. L. Futuro	7.717	0,07
Rea. L. Gar.	9.348	0,05
Rea. Oob.	12.100	0,05
Rea. Total.	9.708	0,09
Reis. Dramatic. Prot.	11.116	0,05
Sai. Alfa2000	8.660	0,23
Sai. Beta2000	4.679	0,07
Sai. Omega2000	7.200	0,09
Sai. Quota	26.310	0,05

TITOLI DI STATO		
Titoli	Utile	Preco.
5TP 01/11/10 5,5%	10.082	101,00
5TP 01/11/11 1,9%	101.187	101,14
5TP 01/03/11 3,5%	101.403	101,68
5TP 01/09/11 3,7%	102.581	102,49
5TP 01/01/11 3,7%	101.262	101,29
5TP 01/09/11 4,25%	102.927	102,90
5TP 01/01/11 5,29%	103.094	103,06
5TP 01/09/11 1,80%	103.515	103,58
5TP 01/01/12 2%	103.602	103,86
5TP 01/01/12 2,5%	101.906	101,90
5TP 01/01/12 3%	103.207	103,20
5TP 01/04/12 3%	103.882	103,82
5TP 01/01/12 4,25%	105.305	105,18
5TP 01/02/12 5%	104.024	104,02
5TP 01/01/12 5%	102.258	102,08
5TP 01/01/13 3,7%	105.259	105,02
5TP 01/01/13 4,25%	106.074	106,06
5TP 01/04/13 3,7%	106.049	105,94
5TP 01/01/13 4,15%	106.970	106,98
5TP 01/09/14 2,19%	105.713	105,68
5TP 01/01/14 1,5%	104.703	104,74
5TP 01/01/14 2,5%	102.927	102,94
5TP 01/04/15 3%	102.927	102,92
5TP 01/06/15 3%	102.004	101,90
5TP 01/06/15 3,72%	105.712	105,58
5TP 01/02/15 4,25%	107.638	107,61
5TP 01/01/16 3,7%	105.016	105,11
5TP 01/01/17 2,1%	101.893	102,00
5TP 01/01/17 4%	105.241	105,08
5TP 01/01/17 5,25%	113.565	112,69
5TP 01/01/18 1,5%	105.713	105,68
5TP 01/01/18 2,35%	105.038	105,24
5TP 01/01/19 1,5%	102.927	102,92
5TP 01/01/19 2%	106.049	105,94

AZ. EUROPA

[illegible][illegible]

Optima Oro Passivo B	8.876, 01	Surget Liquidità C.A.	7.276, 00
Optima Oro Est. Market	8.044, 93	Surget Liquidità C.B.	7.455, 00
Pioneer Oro Passi E	10.307, 24	Euroshort, Conservativo	11.701, -00
OBBL. ALTRE SPECIALIZ.			
Amend Multicapitali Ds 201	5.187, 14	Fidinvest Mirabilia	14.817, 00
Amend Obbl Euro	5.927, 02	Fondinvest Euro Cash	114.420, 00
Amn Arrend Convertibile	6.200, 15	Gesfideale Cash Euro C.A.	7.047, 00
Azzim Trend Tassi	8.958, 01	Gesfideale Cash Euro C.B.	7.086, 00
Consulinvest Obbl	5.205, 06	Hayward Part Liquidità	5.777, 00
Consulinvest Obbl Mt	5.152, 02	Horridonia Liquidità	6.196, 00
Eratizon F.O. Cecisda	6.116, 07	Immob. Mon. C.A.	5.987, 00
Eratizon Obbl Elico	5.554, 07	Immob. Mon. C.B.	5.812, 00
Fondit Euro Infl P.R.	9.482, 31	Optima Money	6.743, 00
Fondit Euro Infl P.T.	9.511, 02	Pioneer Liquidità Euro	5.068, 00
Fondit Infl Linked R	13.879, -21	Prima Fm Mon. A	8.314, 00
Fondit Infl Linked R	14.072, -21	Prima Fm Mon. I	8.615, 00
Gesfideale Obbl Corp. A	7.228, 04	Prima Fm Mon. Y	8.604, 00
Gesfideale Obbl Corp. B	7.263, 04	Symphonix S. Mastercard	7.444, 00
Gruppoim Bondinvest	-	Symphony Hm.	5.019, 00
Intat Initiative United	13.912, -02	Symphony Telesonia	5.050, 00
Nordinvest Obbl Conv.	6.363, 49	Ubi Fm Euro Cash	7.384, 00
Pioneer Cmo Euroinvest	10.195, 12	LIQUIDITA' AREA DOLLARO	
Pioneer Obbl Euro Distr	6.714, 01	Eratizon F. Tesser Ds1	12.846, -01
Prima Fm Emerg. A	13.545, 92	Eratizon F. Tesser Ds1 B	16.330, -00
Prima Fm Emerg. Y	13.861, -22	FONDI FLESSIBILI	
Premialanza 1 A	5.154, -41	Bisio - Ultramar	5.185, 93
Premialanza 1 B	5.156, -00	Bisio Cash Paradise	5.293, 81
Premialanza 1 Y	5.194, -41	Bisio Moninvest	5.110, 00
Premialanza 2 A	4.691, -11	Bisio Plessibile	5.752, 00
Premialanza 2 B	4.690, -11	Asia Absolute Ret.	4.998, 00
Premialanza 2 Y	4.745, -11	Asia Selection	4.854, 00
Ras Lss Short T. Dollar	144.555, 00	Asia Value Port.	6.359, 00
Ras Lss Short T. Eur.	66.635, 04	Assecurat	9.813, -05
Symphonix S. Obbl. Eur. A	8.687, -00	Atlantic Re	4.445, 97
Ubi Fm. Obbl. Ds1	5.381, -35	Atlantic Cap. Ucely	4.896, 00
OBBL. MISTI ITALIANI			
Accumula Invest Prevalente	4.954, 32	Alliance F100 L	4.650, 48
Accumula Performance	4.781, -06	Alliance F100 T	3.975, 58
Alleanza Obbl.	4.471, 24	Alliance F115 L	3.435, 00
Alta Obbl.	8.469, 32	Alliance F130 T	5.374, 50
Amn Arrend Fondinvest	20.128, 07	Alliance F135 T	5.294, 00
Ass Cap Pili Cmo Rpt 15	3.103, 20	Alliance F30 T	5.195, 66
Ass Stroninvest	10.162, 31	Alliance F70 L	37.510, 51
Aqua Obbl Europa	8.539, 05	Alliance F70 T	26.945, 01
Azzimol Solution	7.918, 02	Alliance Absolute	5.227, 00
Campocapitali M1	5.965, 01	Amend At Trend	94.365, 58
Bm Corporate Mkt	5.572, 05	Amend Allocat.	5.251, 03
Bm Per Telefon	6.017, 07	Amend Europe 1	5.280, 00
Bpi Obblative Rend. A	5.747, 41	Amend Europe 2	5.193, 00
Bpi Obblative Rend. B	5.755, 41	Amend Europe 3	5.159, 00
Cargo Rpt 15	5.602, 00	Amend Europe 4	4.759, 52
Ch Forum Infl R. C.A.	5.594, 04	Amend Euro Bp Rpt 2014	5.768, 62
Ch Forum Infl R. C.B.	5.594, 04	Amend Euro Cma Ds	5.679, 00
Eratizon Diversifica	5.971, 92	Amend Euro Cpt Rpt 2015	5.604, -00
Eratizon Diversifica	5.873, 92	Amend Euro Dap Cpt 2014	5.664, 95
Eratizon Soluzione 10	6.887, 01	Amend Euro Ds1re Cpt	5.417, -00
Gesfideale Euro Al A	6.355, 13	Amend Euro Ds1re Wn	5.582, -00
		Amend Euro Ds1r 2015	4.896, -00
		Amend Euro Ds1r 2015	4.899, -00

[illegible]

BTP 01/03/14 4,25%	105,214	104,708
BTP 01/03/19 4,5%	103,165	103,065
BTP 01/03/20 4%	103,192	101,740
BTP 01/03/20 4,25%	104,004	103,810
BTP 01/03/20 4,5%	106,713	106,178
BTP 15/03/21 1%	97,806	97,730
BTP 01/03/21 3,75%	100,481	100,010
BTP 15/03/21 3,5%	102,231	102,007
BTP 01/03/23 4,75%	106,101	106,317
BTP 22/10/23 8,5%	148,000	148,900
BTP 01/11/23 9%	148,046	148,061
BTP 01/03/25 5%	137,349	137,295
BTP 01/11/25 7,25%	132,329	131,678
BTP 01/11/27 6,5%	124,270	123,518
BTP 01/11/29 5,25%	105,841	105,100
BTP 01/05/30 6%	115,918	117,000
BTP 01/11/30 7,75%	115,350	114,760
BTP 01/03/34 3%	103,847	103,699
BTP 01/03/37 4%	91,680	90,844
BTP 15/03/39 3,25%	101,100	101,002
BTP 01/03/39 3%	105,560	104,887
BTP 01/03/40 5%	105,148	104,934
BTP 15/03/41 2,55%	90,241	89,827
CCT 01/12/10 7%	100,329	100,270
CCT 01/11/11 7%	98,771	98,761
CCT 30/06/11 7%	98,391	98,761
CCT 01/05/11 7%	100,052	100,054
CCT 01/03/12 7%	99,593	99,594
CCT 01/11/12 7%	99,235	99,236
CCT 01/03/13 7%	98,158	98,159
CCT 01/03/14 7%	96,495	95,945
CCT 01/12/14 7%	98,283	98,136
CCT 01/03/15 7%	97,494	97,347
CCT 15/12/15 7%	100,520	100,364
CCT 01/07/16 7%	97,178	96,943
CCT 01/03/17 7%	96,206	96,044
CTZ 30/06/10 7%	99,942	99,899
CTZ 31/03/11 7%	99,424	99,424
CTZ 30/06/12 7%	98,541	98,541
CTZ 30/06/12 7%	97,701	97,696
CTZ 30/04/12 7%	97,320	97,199

OBBLIGAZIONI CON

Titolo	Ultimo	V. %
Alisimetrica 07-12 5%	98,75	0,08
B.P.E.F.I.rom. 06-12 3,7%	102,30	0,07
B.P.E.F.I.rom. 10-15 4%	107,07	0,21
Bca Caripio 03-13 3,5%	102,89	0,01
Bca Caripio 06-15 4,75%	105,00	0,11
Bco Popolare 10-14 4,7	106,21	0,09
Bani Stabili 05-11 2,5	100,13	0,18
Bm 05-15	99,97	0,14
Cape L.Y.E. 09/14 5%	90,50	0,00
Copione 09-14	100,68	0,07
Cr.Valk. 10-14 4,25%	102,48	0,01
Slav 05-12 7,825%	99,05	0,05
Sma 05-13	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	99,44	1,65
Ubi Banca 2013 5,75%	107,52	0,15
Virtuale Aspi 01-16 5	190,00	0,00

**ASSOCIAZIONE
AMICI DEL CUORE**



**IL NOSTRO
PRIMO OBIETTIVO
È SALVARE
VITE UMANE**

	A	%	Fundl	A
Lyonsbank Odb.	7,612	0.07	Ubl Pa. Odb. 31	8,908
Norfolkbank Odb. Euro M.T.	17,496	0.15	UBI, YEN	
Norwegian Odb. Euro C.B.	4,563	0.29	Instel Bond Jap.	8,369
Norwegian Odb. Euro C.B.	8,751	0.1	UBI, PAESI EMERGENTI	
Optima Odb. Euro C.B.	7,028	0.06	Ann. Emerging Mkt. Euro	6,465
Paysa Odb. Euro M.T.	5,860	0.83	Ann. Special Paes. Emer.	14,045
Plus Par. Euro M.T.	5,911	0.03	Bd. Off. Emerg.	23,895
Plus Par. B. Europe	98,481	0.17	Estam. F. Odb. Emerg.	11,678
Svenska Odb. Euro Tm.	5,271	0.04	Emerg. Emerg. Mkt. Euro	7,469
Swedish Odb. Euro M.T.	7,896	0.01	Finland. Odb. Euro M.T.	10,857
Unibank Odb. Euro	5,865	0.14	Finland. Bond Odb. Euro M.T.	13,011
UBI, EURO CORP. INV. GR.			Geselle. Euro Mkt. B. C.B.	10,074
Almora Odb. Corporate	8,707	0.09	Geselle. Euro Mkt. B. C.B.	10,385
Amund. Corporate 31	101,857	0.61	Instel Bond Euro M.T.	15,115
Amund. Corporate Euro 201	5,049	0.02	Mt. G. F. H. T. A	5,708
Amund. Corporate Bond	7,429	0.01	Mt. G. F. H. T. B	5,294
Ueda Bond Corporate	7,198	0.03	Norfolkbank Odb. Paes. Emer.	8,139
Ueda Corporate Euro A	6,693	0.06	Norwegian Odb. Paes. Emer. A	7,791
Ueda F. Odb. Euro Corp.	5,708	0.02	Norwegian Odb. Paes. Emer. C	7,676
Ueda Odb. Euro Corp.	7,538	-	Optima Odb. Euro. Market	8,944
Ueda Odb. Euro Corp. Bt.	8,643	0.01	Peasent Odb. Paes. E. Euro	10,372
Ueda Odb. Euro Corp. Bt.	8,645	0.05	UBI, ALTRE SPECIALIZ.	
Ueda Odb. Euro Corp. Bt.	8,614	0.05	Amund. Multigrid Euro 201	5,587
Ueda Odb. Euro Corporate Bt.	5,698	0.04	Amund. Euro Euro	5,982
Ueda Odb. Euro Corp. Euro	7,772	0.04	Ann. Amund. Convertibile	8,260
Ueda Odb. Euro C. B. Euro	4,860	0.09	Antel Trend Tasse	8,056
Ueda Odb. Euro Corp. Euro	6,626	0.06	Consolidated Euro	5,132
Ueda Odb. Euro Corp. Euro	7,726	0.06	Consolidated Odb. Mt.	5,205
Ueda Odb. Euro Corporate	5,674	0.04	Estam. F. Odb. Cedele	6,116
Ueda Odb. Euro Corp. Euro	7,959	0.08	Geselle. Odb. Euro	5,554
UBI, EURO HIGH YIELD			Finland. Odb. Yield P. R.	9,440
Amund. F. Odb. Euro H.Y.	7,335	0.15	Finland. Odb. Yield P. T.	9,440
Amund. Bond Euro H.Y. R.	14,242	0.12	Finland. Instel. United R.	13,979
Amund. Bond Euro H.Y. R.	14,214	0.12	Finland. Instel. United R.	14,073
Amund. Bond Euro H.Y. R.	7,806	0.12	Geselle. Odb. Corp. A	7,269
Amund. Bond Euro H.Y. R.	7,993	0.16	Geselle. Odb. Corp. B	7,269
Amund. Bond Euro H.Y. R.	8,164	0.17	Gruppo. Bondconvertibile	-
UBI, EURO HIGH YIELD, M.T.			Instel. Instel. United	13,979

Chob Bond, U.S.	8,244 -0.29	Procter Ont Eurobond	16,395
Chob Dist. Mt. I	6,561 -0.33	Pioneer Ont Euro Dist	6,714
Fondst. Bond U.S.	8,943 -0.46	Prima Fm Emerg. A	15,595
Fondst. Bond U.S. II	7,012 -0.46	Prima Fm Emerg. Y	13,801
Genstatle Bond Dist. Q	8,783 -0.47	Primafinco 1 A	5,156
Genstatle Bond Dist. Q	8,935 -0.47	Primafinco 1 B	5,154
Imperial Bond U.S.	7,785 -0.47	Primafinco 1 Y	5,154
Londonbond Coll	15,002 -0.29	Primafinco 2 A	4,691
DOBBL. INTERNZ. GOVERN.			
Accoma Cdb Int.	8,272 -0.11	Primafinco 2 B	4,650
Almanc Rendt. Glob L	14,936 -0.25	Primafinco 2 Y	4,745
Almanc Rendt. Glob T	16,601 -0.16	Ras Lux Short T. Dollar	144,585
Urb. Cdb Int.	7,253 -0.31	Ras Lux Short T. Eur	65,535
Wt. Int. Cdb.	6,686 -0.22	Symphony S. Otr. Ar. St.	9,887
Amn Platana	10,200 -0.94	U.S. Pay. Cdb Dist.	5,381
DOBBL. MISTI ITALIANI			
Arca Bond	13,200 -0.17	Accoma Lux Prodrate	4,364
Araro Cdb Glob.	8,187 -0.01	Accoma Performance	17,521
3m Cdb Glob.	6,093 -0.05	Almancina Cdb.	5,431
3m Cdb Int. A	8,191 -0.15	Alto Cdb.	8,869
3m Cdb Int. B	8,197 -0.16	Amn Arime Fondpignio	20,126
Carage Cdb Int. A	8,270 -0.21	Amn Cdp Cdp Comp B.15	5,310
Carage Cdb Int. B	8,912 -0.13	Amn Strofessura	10,362
Fondatone Int.	15,005 -0.18	Arca Cdb Europa	7,316
Genstatle Cdb Int. C/A	8,729 -0.09	Azzimol Solido	8,795
Genstatle Cdb Int. C/B	8,845 -0.07	Bancopasta Miti 1	5,965
Gen. C.F. F. Global Bond A	4,349 -0.28	3m Corporate Miti	5,252
Gen. C.F. F. Global Bond B	5,380 -0.28	Bat Per Obiettivo	6,012
Monagge Cdb Int. C/A	6,106 -0.08	Bat Per Obiettivo Restit. A	5,747
Monagge Cdb Int. C/B	6,200 -0.08	Bat Obiettivo Rendt. B	5,705
Monagge Cdb Euro Global	7,947 -0.01	Cange Bati 1	5,025
Prima Fm Cdb Euro C/A	8,532 -0.31	Cd Fonam Fiat R. C/A	5,534
Prima Fm Cdb Euro C/B	8,572 -0.32	Cd Fonam Fiat R. C/B	5,594
Urb. Fm Cdb Global	6,654 -0.25	Eurizon Diversificat	7,971
DOBBL. INT. CORP. INV. GR.			
Urb. Prtg. Cdb Corp. Comp.	6,998 -0.11	Eurizon Rendt.	5,935
DOBBL. INT. HIGH YIELD			
		Eurizon Soluzioni 10	6,887
		Genstatle Cdb Al	6,355

ACQUITA AREA CORP.		
Accordia Liquidat.	11,497	0.02
Agora Cash	5,575	0.00
Alliant Liquidat. A	5,588	0.00
Alliant Liquidat. AI	5,058	0.02
Alliant Liquidat. B	5,715	0.00
Amend Equity	102,177	0.00
Amend Liquidat.	8,955	0.01
Ann Aenna Liquidat.	6,626	0.03
Ann Fonda Liquidat.	7,999	0.03
Arta Bt Bvns Term.	8,738	0.01
Arva Bt-Bvns-Ann	5,764	0.03
Aurea Liquidat.	5,715	0.00
Avimot Sotancia	12,395	0.00
Bkr Cash	22,157	6.00
Bkr Teseon A	5,648	0.02
Bkr Teseon B	5,652	0.02
Carage Liquidat. Euro A	9,332	0.00
Caplen Cash	6,293	0.02
Eurom F Teseon Euro A	7,657	0.03
Eurom F Teseon Euro B	7,792	0.01
Eurom Liquidat. C. A	7,276	0.03
Eurom Liquidat. C. B	7,455	0.03
Eurotech, Consolidat.	11,301	-0.04
Fedway Mntn	14,611	0.00
Fidocare Euro Cash	116,425	0.01
Gastelle Cash Euro C/A	7,547	0.03
Gastelle Cash Euro C/B	7,086	0.03
Heimart Part. Liquidat.	5,797	0.03
Horndale Liquidat.	6,795	0.03
Horwag C/A C/A	5,987	0.00
Horwag Mntn C/B	3,600	0.03
Optimo Mntn	5,743	0.03
Power Invest. Euro	3,988	0.00
Prime Fin. Mnt. A	8,514	0.00
Prime Fin. Mnt. B	8,615	0.00
Prime Fin. Mnt. Y	8,614	0.00
Primus Fin. S. Moneta	7,444	0.01
Savenga Mntn	5,018	0.02
Savenga Teseon	5,050	0.02
Savenga Euro/Risk	5,094	0.00
Sello Part. Euro	1,903	0.00
Aurea Flex A	15,689	0.00
Aurea Flex Opportunity	4,880	0.00
Aurea Flex	5,911	0.00
Aureo Rendments Assist.	5,851	0.00
Aureo Tr. Trend	8,083	0.01
Avimot Trend	10,689	0.00
Avimot Trend Amer.	7,377	0.00
Avimot Trend Euro	12,132	0.00
Avimot Trend It.	14,522	0.00
Avimot Trend Pacific	6,312	0.00
Banco Posta Euro	5,305	0.02
Banco Posta Spd	4,990	0.00
Banco Posta Trend	5,001	0.00
Bancopenta Centrop	5,295	0.00
Bancopenta Centrop GT	5,295	0.00
Bk Focus A	31,198	0.00
Bkr Passibile	3,795	0.00
Bkr Target Reem. Con.	5,057	0.00
Bt Target Reem. Dnam.	12,415	0.00
Btp 100% E Pbl Gr. Aile	5,139	0.00
Btp 100% E Pbl Gr. Eu	5,395	0.00
Btp Single Alliance	4,543	0.00
Btp Single Centrop	4,867	0.00
Btp Single Dfense	5,429	0.00
Btp Olivetto Rend A	5,298	0.00
Btp Olivetto Rend B	5,314	0.00
Cargh Passibile Cl. A	5,292	0.00
Cargh Passibile Pl. A	4,514	0.00
Consolidat. Ato Div	3,252	0.00
Consolidat. Meritac Em	5,121	0.00
Consolidat. Meritac Fin	4,871	0.00
ES Focus Cap Pro 10/14	5,099	0.00
Epsilon Euro	6,192	0.00
Eurozon F.dar. 03/03	5,132	0.00
Eurozon F.dar. 2nd/07	5,280	0.00
Eurozon F.dar. 3rd/07	4,975	0.00
Eurozon F.dar. 4th/07	5,299	0.00

LIQUIDITA' AREA DOLLARO		Eurozone F&I Ind07	
Eurozone F&I Tesor. Doll.	12.846 -4,17	Eurozone F&I Asset, 06/12	5,170
Eurozone F&I Tesor. Doll.	16.536 -0,02	Eurozone F&I Asset, 09/12	5,134
FONDI FLESSIBILI		Eurozone F&I Asset, 12/12	5,150
Bis: Latam	5,135 -0,33	Eurozone F&I Profit Din.	5,203
Bis: Gran Paradiso	5,203 0,15	Eurozone F&I Profit Model.	5,243
Bis: Monviso	5,110 -0,08	Eurozone F&I Profit Prod.	5,241
Asia: Passabile	5,752 -	Eurozone F&I Profit Asia 20mm	5,247
Asia: Absolute Ret.	4,958 -	Eurozone F&I Profit Asia 30mm	5,180
Agora: Selection	4,554 0,02	Eurozone F&I Profit Asia 3mm	5,150
Agora: Value Profit	6,359 0,02	Eurozone Directional Bond	5,144
Agropolis	4,415 -0,01	Eurozone Team 1 O.G.	6,011
Alathea	4,445 -0,73	Eurozone Team 1 O.G. 6.011	6,011
Altegra Cap Value	4,896 -	Eurozone Team 2 O.G.	5,702
Altegra F100 L	4,050 0,05	Eurozone Team 2 O.G.	5,897
Altegra F100 T	3,875 0,26	Eurozone Team 3 O.G.	4,775
Altegra F15 L	3,455 0,07	Eurozone Team 3 O.G.	4,779
Altegra F15 T	5,374 -0,08	Eurozone Team 4 O.G.	4,609
Altegra F30 L	5,264 0,23	Eurozone Team 4 O.G.	4,632
Altegra F30 T	5,165 0,23	Eurozone Team 5 O.G.	3,850
Altegra F70 L	27,510 0,7	Eurozone Team 5 O.G.	3,873
Altegra F70 T	26,945 0,7	Eurozone Profit Assets	4,218
Amundi Absolute	5,227 0,02	Eurozone Strategic Profit	13,470
Amundi Ag. Trend	94,365 0,82	Eurozone Tech. Ret. Plus	4,506
Amundi Dyn. Allocation	5,251 0,34	Federico Ris	5,219
Amundi Europe 1	5,260 -	Flex Dynam E	-
Amundi Europe 2	5,193 0,06	Flex Growth E	-
Amundi Europe 3	5,159 0,1	Flex-absolute Ret.	9,094
Amundi Europe 4	4,789 0,23	Fondinvest Global Opport.	99,036
Amundi Eu. Risk P14	5,268 0,21	Fondinvest Dynamic	99,663
Amundi Eu. Crisis Dev.	5,619 -	Fondinvest Dura	5,993
Amundi Eu. Crisis Rep15	5,016 -0,04	Fondinvest Dynamic T	6,014
Amundi Eu. Crisis Opp14	5,044 0,52	Fondinvest Flex Multi R	9,361
Amundi Eu. Double Call	5,417 -0,61	Fondinvest Flex Multi R	9,631
Amundi Eu. Double Win	5,582 -0,94	Fondinvest Flex Growth R	5,477
Amundi Eu. Double 2012	4,299 0,85	Fondinvest Flex Growth R	8,759
Amundi Eu. Multi P15	4,995 -0,2	Fondinvest Flex Income R	8,519

0.07	Medallion Flex 0.0	16.89	0.76	0TP 15/01/02 4.25%	18.08
0.17	Medallion Flex 0.0	10.47	0.47	0TP 15/02/02 3.5%	14.684
0.33	Norstar Plant. Resilible	4.741	0.33	0TP 15/01/03 3.75%	16.299
0.33	Norstar Sic	3.090	-0.26	0TP 15/01/03 4.0%	16.074
0.33	Norway Flexible CI A	7.355	0.35	0TP 15/04/03 4.0%	16.949
0.33	Norway Flexible CI B	7.384	0.35	0TP 15/01/03 4.75%	16.960
0.51	Norway Rendimento CI A	5.325	0.02	0TP 15/04/04 2.15%	15.713
0.51	Norway Rendimento CI B	5.346	0.08	0TP 15/04/04 3.5%	16.703
0.85	Open Fund Rf. Ass. Var2	4.404	-	0TP 15/01/04 4.25%	15.747
0.85	Open Fund Rf. Ass. Var2	3.792	-	0TP 15/04/05 3.5%	15.327
1.16	Plat. Cofinaria	72.271	-	0TP 15/05/05 2.5%	15.204
1.16	Pioneer Target Controllo	5.406	0.04	0TP 15/01/05 3.75%	15.712
1.16	Pioneer Target Equilibrio	8.380	0.19	0TP 15/02/05 4.25%	15.738
1.32	Pioneer Target Sviluppo	22.475	0.23	0TP 15/01/05 3.75%	15.671
1.32	PrimaInvest Eu Pmi-Alo	13.894	0.17	0TP 15/01/07 3.5%	16.241
1.32	PrimaInvest A-1 100 Y	5.125	-0.04	0TP 15/01/07 5.25%	13.595
1.32	PrimaInvest A-1 100 Y	5.145	-0.04	0TP 15/01/08 4.5%	13.623
1.44	PrimaInvest A-1 200 A	4.689	-0.04	0TP 15/01/08 4.5%	13.738
1.44	PrimaInvest A-1 200 Y	4.910	-0.04	0TP 15/02/09 2.35%	12.002
1.44	PrimaInvest A-1 50 Y	15.477	-0.07	0TP 15/01/09 4.25%	15.616
1.61	PrimaInvest A-150 A	16.440	-0.05	0TP 15/01/09 4.25%	15.614
1.61	PrimaInvest A-150 A	2.237	0.22	0TP 15/03/09 4.5%	15.865
1.61	PrimaInvest Eu Altopaz A	2.360	0.27	0TP 15/03/00 4.5%	15.282
1.81	PrimaInvest Eu Altopaz A	13.895	0.17	0TP 15/03/09 4.25%	15.642
1.81	PrimaInvest A-1 Altopaz A	4.648	0.11	0TP 15/03/09 4.5%	15.613
1.81	PrimaInvest A-1 Altopaz Y	4.702	0.11	0TP 15/03/09 5.1%	15.855
1.99	Profile Best Funds	5.032	0.07	0TP 15/03/03 2.8%	12.231
1.99	Profile Euro Flexibles	5.899	0.05	0TP 15/03/03 4.75%	13.061
1.99	Sofia Flex	0.716	-	0TP 15/02/00 8.5%	14.806
2.04	Soraprene 5 RI. Ass A	5.132	-0.35	0TP 15/11/03 3.5%	14.640
2.04	Soraprene 0 RI. Ass. B	5.132	-0.35	0TP 15/03/05 2.5%	13.749
2.04	Soraprene 1 RI. Ass A	5.172	-0.27	0TP 15/11/08 7.25%	15.929
2.15	Soraprene 1 RI. Ass. B	5.177	-0.29	0TP 15/11/07 8.5%	15.270
2.15	Soraprene Az Glob B	3.611	0.67	0TP 15/11/09 5.25%	15.641
2.15	Soraprene Global Macro A	4.482	-0.35	0TP 15/03/01 8.1%	11.816
2.15	Soraprene Global Macro B	4.828	-0.36	0TP 15/03/03 3.75%	15.550
2.27	Soraprene Inflaz. 1.5% B	5.492	-0.24	0TP 15/03/07 4.5%	15.480
2.27	Soraprene Inflaz. 1.5% A	5.491	-0.22	0TP 15/03/07 4.1%	21.405
2.44	Soraprene Ralati Valore A	5.339	-0.22	0TP 15/09/05 2.35%	15.081
2.44	Soraprene Ralati. Valore B	5.429	-0.29	0TP 15/03/00 3.5%	15.560
2.44	Soraprene Ralati. Valore B	5.429	-0.29	0TP 15/03/00 3.5%	15.548

12	Symphonia C. Less.	4.930	4,47	CCT 01/01/11 T.V.	100,729
13	Symphonia S. Fontaine	2.689	1,14	CCT 01/01/11 T.V.	100,729
14	Symphony Total Return	5.245	0,11	CCT 30/06/11 T.V.	86,991
15	Total Return	2.132	0,24	CCT 01/05/11 T.V.	100,052
16	Ubi Pro. Active Beta	4.721	0,08	CCT 01/02/12 T.V.	89,553
17	Ubi Pro. Alpha Equity	5.103	-0,19	CCT 01/02/12 T.V.	89,255
18	Ubi Pro. Tot. Ret. Din.	4.981	-0,1	CCT 01/01/12 T.V.	89,165
19	Ubi Pro.Tot.Ret.Mo To A	5.134	-0,1	CCT 01/01/12 T.V.	89,165
20	Ubi Pro.Tot.Ret.Mo To B	5.159	-0,1	CCT 01/01/12 T.V.	89,165
21	Unibanca Plus	2.524	0,02	CCT 01/05/11 T.V.	97,484
22	Volterra Dinamico	5.372	-0,02	CCT 15/02/15 T.V.	100,520
23	Volterra T. Glob.	5.372	0,02	CCT 01/07/16 T.V.	87,078
24	Zent Asset Ret. C/U	5.700	-	CCT 01/08/17 T.V.	96,286
25	Zent Asset Ret. C/U R	5.659	0,02	CT2 30/01/20 Z.C.	99,942
26	Zent Asset Ret. Fd	4.386	0,27	CT2 30/01/20 Z.C.	99,942
27	ALTRI			CT2 30/01/20 Z.C.	97,720
28	Ban. Zanussi	2.860	-1,89	CT2 30/01/20 Z.C.	87,321
29	Ban. Uni. Univ.	5.640	0,53		
30	Ca. Via Alegre	4.436	6,23		
31	Ca. Via Andalo	6.719	8,16		
32	Ca. Via Balneata	5.400	-0,19		
33	Ca. Via B. S. Bond.	5.700	0,18		
34	Ca. Via B. D. D. D. D.	3.090	-0,39		
35	Ca. Via B. E. E. E. E.	7.320	0,27		
36	Ca. Via B. F. F. F. F.	3.840	-		
37	Ca. Via B. I. I. I. I.	2.260	-		
38	Ca. Via B. J. J. J. J.	1.430	-		
39	Ca. Via B. K. K. K. K.	2.800	-		
40	Ca. Via B. L. L. L. L.	3.600	-		
41	Ca. Via B. M. M. M. M.	29.380	0,07		
42	Ca. Via B. N. N. N. N.	5.700	-0,35		
43	Ca. Via B. O. O. O. O.	5.420	-		
44	Ca. Via B. P. P. P. P.	4.340	-0,4		
45	Ca. Via B. Q. Q. Q. Q.	27.030	-		
46	Ca. Via B. R. R. R. R.	5.230	-		
47	Ca. Via B. S. S. S. S.	10.995	-0,1		
48	Ca. Via B. T. T. T. T.	4.350	-		

OBBLIGAZIONI COE

Titoli	Ultimo
Arkenvedica 07-12 5%	98,735
B.P.E. Rom. 06-12 3,7%	100,000
B.P.E. Rom. 10-15 4%	107,500
Bac Carige 03-13 1,5%	112,650
Bac Carige 10-14 4,75%	105,000
Bac Popolare 10-14 4,7	106,200
Banl Stabil 05-11 2,5	100,200
Bim 05-15	90,910
Cape Life 09-14 5%	90,500
Copime 09-14	100,000
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,450
Sas 05-10 7,2 8,65%	95,000
Sas 05-10 8,3%	78,000
Sisal 07-12 3,975%	59,440
Ubi Banca 2015 5,75%	107,000
Virione Asa 01-16 5	190,000

TITOLI DI STATO

Year	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2465	2466	2467	2468	2469	2470	2471	2472	2473	2474	2475	2476	2477	2478	2479	2480	2481	2482	2483	2484	2485	2486	2487	2488	2489	2490	2491	2492	2493	2494	2495	2496	2497	2498	2499	2500	2501	2502	2503	2504	2505	2506	2507	2508	2509	2510	2511	2512	2513	2514	2515	2516	2517	2518	2519	2520	2521	2522	2523	2524	2525	2526	2527	2528	2529	2530	2531	2532	2533	2534	2535	2536	2537	2538	2539	2540	2541	2542	2543	2544	2545	2546	2547	2548	2549	2550	2551	2552	2553	2554	2555	2556	2557	2558	2559	2560	2561	2562	2563	2564	2565	2566	2567	2568	2569	2570	2571	2572	2573	2574	2575	2576	2577	2578	2579	2580	2581	2582	2583	2584	2585	2586	2587	2588	2589	2590	2591	2592	2593	2594	2595	2596	2597	2598	2599	2600	2601	2602	2603	2604	2605	2606	2607	2608	2609	2610	2611	2612	2613	2614	2615	2616	2617	2618	2619	2620	2621	2622	2623	2624	2625	2626	2627	2628	2629	2630	2631	2632	2633	2634	2635	2636	2637	2638	2639	2640	2641	2642	2643	2644	2645	2646	2647	2648	2649	2650	2651	2652	2653	2654	2655	2656	2657	2658	2659	2660	2661	2662	2663	2664	2665	2666	2667	2668	2669	2670	2671	2672	2673	2674	2675	2676	2677	2678	2679	2680	2681	2682	2683	2684	2685	2686	2687	2688	2689	2690	2691	2692	2693	2694	2695	2696	2697	2698	2699	2700	2701	2702	2703	2704	2705	2706	2707	2708	2709	2710	2711	2712	2713	2714	2715	2716	2717	2718	2719	2720	2721	2722	2723	2724	2725	2726	2727	2728	2729	2730	2731	2732	2733	2734	2735	2736	2737	2738	2739	2740	2741	2742	2743	2744	2745	2746	2747	2748	2749	2750	2751	2752	2753	2754	2755	2756	2757	2758	2759	2760	2761	2762	2763	2764	2765	2766	2767	2768	2769	2770	2771	2772	2773	2774	2775	2776	2777	2778	2779	2780	2781	2782	2783	2784	2785	2786	2787	2788	2789	2790	2791	2792	2793	2794	2795	2796	2797	2798	2799	2800	2801	2802	2803	2804	2805	2806	2807	2808	2809	2810	2811	2812	2813	2814	2815	2816	2817	2818	2819	2820	2821	2822	2823	2824	2825	2826	2827	2828	2829	2830	2831	2832	2833	2834	2835	2836	2837	2838	2839	2840	2841	2842	2843	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2850	2851	2852	2853	2854	2855	2856	2857	2858	2859	2860	2861	2862	2863	2864	2865	2866	2867	2868	2869	2870	2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877	2878	2879	2880	2881	2882	2883	2884	2885	2886	2887	2888	2889	2890	2891	2892	2893	2894	2895	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903	2904	2905	2906	2907	2908	2909	2910	2911	2912	2913	2914	2915	2916	2917	2918	2919	2920	2921	2922	2923	2924	2925	2926	2927	2928	2929	2930	2931	2932	2933	2934	2935	2936	2937	2938	2939	2940	2941	2942	2943	2944	2945	2946	2947	2948	2949	2950	2951	2952	2953	2954	2955	2956	2957	2958	2959	2960	2961	2962	2963	2964	2965	2966	2967	2968	2969	2970	2971	2972	2973	2974	2975	2976	2977	2978	2979	2980	2981	2982	2983	2984	2985	2986	2987	2988	2989	2990	2991	2992	2993	2994	2995	2996	2997	2998	2999	3000
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

57P 01-03-20 4%	102,752	101,749
57P 01-03-20 4.25%	101,562	103,048

BTIP 110200 4.5%	106.71	106.70
BTIP 110201 2.1%	87.806	87.752
BTIP 110201 3.7%	100.481	100.010
BTIP 150023 2.8%	102.231	102.007
BTIP 150023 4.7%	106.081	106.317
BTIP 210205 8.5%	148.000	148.000
BTIP 211123 8%	107.846	107.846
BTIP 211205 8.5%	147.849	107.273
BTIP 111126 7.25%	130.379	131.558
BTIP 111127 6.5%	129.871	129.516
BTIP 111128 5.5%	119.841	119.155
BTIP 110201 3%	118.516	117.700
BTIP 110201 3.5%	115.550	114.720
BTIP 110304 3%	105.847	105.849
BTIP 110307 4%	91.480	90.894
BTIP 150305 2.35%	101.681	101.681
BTIP 150305 3%	105.560	104.982
BTIP 150305 4%	105.148	104.962
BTIP 150304 2.55%	90.241	89.877
OCT 011010 1.3%	100.529	100.260
OCT 011010 1.7%	99.771	99.771
OCT 030901 1.7%	96.861	96.861
OCT 030901 1.9%	100.052	100.054
OCT 030902 1.7%	94.503	94.505
OCT 011012 1.7%	96.255	96.255
OCT 010904 1.7%	98.158	98.158
OCT 010904 1.7%	98.495	98.495
OCT 010904 1.7%	98.495	98.495
OCT 010904 1.7%	97.484	97.484
OCT 151015 1.7%	100.500	100.504
OCT 010908 1.7%	97.078	96.980
OCT 010907 1.7%	96.266	96.163
CTZ 290300 2.C	93.942	93.942
CTZ 310301 2.C	93.424	93.424
CTZ 290301 2.C	96.541	96.558
CTZ 290302 2.C	97.701	97.623
CTZ 290402 2.C	97.320	97.320

OBLIGAZIONI CONV.

Thol	Ultimo	%	%
Akmedica 07-12 5%	96,75	0,07	0,00
B.P.E. Fern. 06-12 3,7%	102,30	0,07	0,00
B.P.E. Fern. 10-15 4%	107,50	0,21	0,00
Bee Carine 02-03 13%	112,80	0,00	0,00
Bee Carine 10-15 4,5%	105,80	0,10	0,00
Bee Popolana 10-14 4%	106,21	-0,15	0,00
Bee Stabili 05-11 2,5%	100,13	0,13	0,00
Bee Stabili 05-11	90,97	0,14	0,00
Cope LI VE 00/04 5%	90,50	0,00	0,00
Coperni 03-14	100,66	0,57	0,00
Gr. Valt. 04-14 25%	70,36	0,00	0,00
Sass 05-12 7,625%	96,70	0,09	0,00
Snia 06-10 3%	98,05	0,00	0,00
Sopari 07-12 3,77%	50,54	0,65	0,00
Ubi Banca 2013 8,8%	107,52	1,18	0,00
Vittoria Ass. 01-16,5	190,00	0,00	0,00

DA LUGLIO NUOVE REGOLE SULL'ACQUISTO DELL'ABITAZIONE

Dai mutui casa a tasso zero alle spese per figli e funerali tutti i benefit dei "regionali"

Il Fondo sociale eroga prestiti, sussidi e borse di studio
Nel 2009 autorizzato l'esborso di 2,5 milioni di euro

di MARCO BALLICO

TRIESTE Nel 1981, anno di istituzione, la Regione autorizzò una spesa di 450 milioni di lire. Quasi trent'anni dopo, il rendiconto finanziario 2009 viene approvato a quota 2,5 milioni di euro. Ma, ricordano i dipendenti di lungo corso, ci sono stati tempi migliori per il Fondo sociale della Regione, una posta alimentata soprattutto da fondi dell'amministrazione, piccoli interessi di tesoreria e restituzione di prestiti e mutui. «Un privilegio» ammette pure qualche sindacalista. Perché prestiti e mutui per ristrutturare o acquistare una casa vengono erogati a tasso zero.

Il Fondo sociale è stato istituito con la legge regionale 53 del 1981. All'articolo 153 si precisa che, con le disponibilità di quel capitolo, si provvede a erogare prestazioni di natura sociale e assistenziale a favore del personale regionale in servizio. La giunta Ton-

do, poco prima delle vacanze, ha approvato l'esercizio finanziario 2009: saldo iniziale 64.218, entrate 2.581.323, spese 2.516.801, saldo finale 128.740 euro.

Le risorse vengono utilizzate per quattro prestazioni: mutui, prestiti, sussidi e borse di studio. La materia mutui edilizi, in particolare, richiede un apposito regolamento: il più aggiornato, in vigore dallo scorso primo luglio, precisa che l'importo concesso di 18mila euro può essere elevato a 27mila a condizione che il richiedente non intenda chiedere contestual-

mente anche un prestito. Sono previste riduzioni percentuali della somma (dal 20 al 60%) nel caso in cui il valore dell'immobile superi i 250mila euro. All'articolo 9, comma uno, l'agevolazione più gradita: il mutuo, ammortizzato in un periodo tra 8 e 15 anni mediante trattenute costanti sulla retribuzione mensile, non prevede maggiorazione di interessi ai sensi dell'articolo 158 bis della legge istitutiva. Lo stesso benefit che favorisce i dipendenti dell'Eziz, finito però sotto inchiesta della Corte dei conti.

Non manca il fondo ri-

La storica sede della giunta regionale in piazza Unità

schì: sull'importo viene trattenuto in anticipo l'un per cento, riserva utilizzata dal Fondo sociale per l'estinzione del mutuo in caso di decesso del dipendente o di dispensa dal servizio per inabilità fisica. Se per i mutui non sono previste fasce di reddito, per ottenere i sussidi - che posso-

no coprire buona parte delle spese per protesi dentarie e ortopediche, occhiali, iscrizione dei figli ad asili nido e scuole per l'infanzia, colonie e centri estivi, test scolastici, cura di patologie legate alla disabilità e perfino funerali dei familiari a carico - è necessario non superare un limite.

Due le fasce di reddito: sotto i 15.800 euro per il dipendente con nucleo familiare e i 24.700 per il dipendente senza famiglia, il sussidio del Fondo copre il 70% al lordo della spesa; con un tetto più basso di 12.653 e di 19.606 euro, si arriva fino all'80% al lordo, circa il 40% netto.

Tra le regole per l'accesso al Fondo ci sono pure i parametri di anzianità. Per ottenere sussidi, prestiti e mutui servono almeno due anni di lavoro con contratto a tempo indeterminato. I dipendenti a tempo determinato possono beneficiare solo dei sussidi assistenziali e devono dimostrare di aver prestato servizio per due anni nell'ultimo quinquennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fondo sociale 2009 del personale regionale



FRIULI VENEZIA GIULIA APRIPISTA A LIVELLO NAZIONALE

Un grande patto per gli impianti sportivi

De Anna: «Stato, Regione, Coni e enti locali insieme per riqualificare l'esistente»



L'assessore allo Sport Elio De Anna a una premiazione

TRIESTE Un patto tra Regioni, Stato, Coni, mondo della scuola ed enti locali per riqualificare il patrimonio di impianti sportivi esistenti: dai campi di periferia agli stadi, dalle piscine alle palestre. Un'operazione per razionalizzare il patrimonio immobiliare? Molto di più, secondo Elio De Anna, coordinatore degli assessori allo Sport di tutta Italia: una rivoluzione culturale. «Lo sport non va visto come spesa, ma come investimento per il futuro: per costruire una società più sana dal punto di vista fisico e morale». Per arrivare a quello che De Anna chiama «un tavolo di governance dello sport» a livello nazionale - «esperienza che in Regione nel nostro piccolo stiamo già sperimentando» - si parte da due pilastri: un catasto dinamico degli impianti sportivi e un accordo di programma tra istituzioni.

IL CENSIMENTO Lo sport, l'attività fisica che esula dall'agonismo, ha bisogno di luoghi di aggregazione «sicuri, a norma e confortevoli». Qual è la condizione di partenza? «Nella nostra regione - dice De Anna - il patrimo-

nio esistente non è mai stato catalogato. Per sapere se abbiamo impianti a norma e in sicurezza, se sia utile realizzarne altri, dobbiamo capire da dove partiamo». Ecco allora il censimento che dovrà fotografare quanti sono gli

impianti, in che condizioni siano, «dove si trovano, da chi sono frequentati, ma anche se sono serviti o meno, per esempio, dai mezzi pubblici». Qui come nelle altre regioni perché il progetto avrà respiro nazionale e la regione

farà da apripista.

IL PATTO Il censimento si trasformerà in un catasto dinamico: su Internet sarà possibile consultare tutti i dati sugli impianti con continui aggiornamenti. Su questa conoscenza si fonderà un patto tra enti «che richiederà un'assunzione di responsabilità di tutti. De Anna esemplifica: «A un comune che chiederà di realizzare una piscina nuova potrebbe essere risposto di adoperarsi per attivare una linea di autobus che serva la piscina del comune vicino».

L'ACCORDO Per dare seguito al progetto serve la sottoscrizione di un accordo di programma - «che va preso sul serio da tutti» - tra enti che si alleino in un clima di parità. De Anna pensa allo Stato con il governo e l'Istituto per il credito sportivo (che, a differenza delle banche, finanzia gli impianti a un

tasso inferiore al 2%). Regione, Coni, la scuola - «che ha l'importante compito di favorire il talento sportivo» - e «in un secondo momento enti locali».

I FINANZIAMENTI Se c'è un accordo di pro-

piani.

I VALORI In questo percorso gli impianti sportivi saranno «luoghi di valori. Fin da piccoli i cittadini impareranno l'abnegazione, la dedizione, il sacrificio, ma anche la competi-

zione sana, l'inclusione, tutto ciò che porta a una maggior coesione sociale. Senza contare la preven-

Al via il censimento di palestre, piscine, campi e campetti di calcio
«Dobbiamo lavorare con la scuola»

gramma «in cui si prende coscienza del ruolo dello sport come investimento, come opportunità, a quel punto è pensabile attivare nelle varie finanziarie una misura che vada in questa direzione, come avviene per esempio per l'edilizia scolastica». Una compartecipazione del 33% tra Stato, Regione e Comuni consentirà la riqualificazione degli im-

pianti. «La campagna di vaccinazione contro la rabbia venga eseguita non con gli elicotteri, ma con la distribuzione a mano, che comporta un posizionamento più mirato delle esche e costi di gran lunga inferiori». Lo chiede, in un'interrogazione, il consigliere regionale del Pdl Franco Baritussio. E lo fa, a seguito dell'annuncio dell'assessore alla Salute Vladimir Kosc sulla ripresa della vaccinazione delle volpi a partire dal 23 agosto. Baritussio chiede anche un'efficace campagna di informazione nelle scuole.

CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER RECUPERARE UN ESCLUSO SU CINQUE

Dal teatro in ospedale al premio "Saba" la giunta ripesca 87 associazioni culturali

TRIESTE Dal teatro in corsia dell'associazione Petra al premio letterario dedicato a Umberto Saba dell'associazione Alta Marea. Una boccata d'ossigeno per la cultura arriva dalle variazioni di bilancio. La Regione - con un riparto assegnato nell'ultima seduta di giunta prima della pausa estiva - è riuscita a recuperare 745 mila euro per coprire il 17 per cento degli esclusi dai contributi per iniziative culturali a progetto e il 20 per cento di quelli che non erano riusciti a beneficiare dei contributi per le attività istituzionali. Un piccolo esercito di associazione ed enti, 87 in tutto, che riceveranno un sostegno medio tra gli 8 e i 10 mila euro.

La lista dei contributi a progetto era lunga: 360 le domande pervenute ma solo 37 quelle soddisfatte per problemi di budget. Con il nuovo riparto ne vengono recuperate 56, di cui 12 a Trieste. Si aggiudicano i contributi l'associazione Epicantica per il Festival Wunderkammer 2010-il giardino del mondo (8 mila euro); Cizerouno per il progetto Maravee alla Stazione Rogers; Stelio Crise, il bibliotecario curioso (8 mila euro); il Comune di Duino Aurisina per Duino Aurisina sotto le stelle (8 mila euro); Associazione di Volontariato Petra per il progetto C'era una volta... fiabe, teatro e musica per i piccoli pazienti ospedalizzati nel Friuli Venezia



Teatro in ospedale con l'associazione Petra

Giulia (7 mila euro); l'Associazione di volontariato Poesia e Solidarietà per il Concorso internazionale di poesia Castello di Duino (8 mila euro); l'Associazione Iniziativa Europea per Paesaggio Poetico dell'Euroregione sul-

le vie dell'arte e con i dia-
loghi dei poeti dell'euro-
regione (8 mila euro); Tri-
este Distretto Culturale
con Absolute (Young) Poe-
try (10 mila euro); il dipar-
timento di Scienze del-
l'Antichità dell'Universi-
tà di Trieste per l'iniziati-

va Trieste sottosopra. Un angolo della città attraverso lo scavo archeologico di Crosada. Mostra archeologica su Trieste dai giorni nostri all'età romana (8 mila euro).

E ancora: la comunità croata di Trieste per Antico e moderno in Croazia: immagini, suoni e parole (8 mila euro); l'associazione Altamarea per La parola alla scrittura - premio letterario dedicato a Umberto Saba (7 mila euro); l'associazione open Space e Senza tela - i grandi dipinti in video/installazione (7 mila euro); l'associazione culturale internazionale Palacinka per la Fiera dell'editoria di progetto Bobi Bazlen (7 mila euro).

Le domande per attività istituzionali, invece, erano state 189, ma solo 33 erano state accolte. Ora ne rientrano altre 31, di cui dieci - finanziate con meno di dieci mila euro - a Trieste: dal comitato per il carnevale carsico all'associazione volontari della Libertà. (m.m.)

NEL MIRINO DUE AVVISI "BALNEARI"

Consulenti last minute alla Turismo Fvg E il Pd contesta Ciriani

TRIESTE Li chiama affidamenti "last minute". E non li apprezza, nemmeno un po': Sergio Lupieri contesta gli oltre 160mila euro (più Iva) di consulenze e incarichi all'anno che Turismo Fvg si appresta a erogare con fretta "sospetta". Il consigliere regionale del Pd, dopo aver ricordato i 949.682 euro destinati all'agenzia turistica nella manovra estiva, segnala i due avvisi pubblici trovati, con un po' di fatica, sul sito di Turismo Fvg: l'uno per l'affidamento di consulenza, marketing, comunicazione, promozione e commercializzazione del prodotto turistico della Regione e dell'ideazione ed organizzazione di grandi eventi con un compenso di 83.400 euro complessivi annui; l'altro per l'assistenza tecnica e l'affiancamento alla direzione generale nella programmazione strategica delle azioni di costruzione del prodotto turistico enogastronomico e delle attività correlate all'organizzazione di eventi con un compenso di 78.840 euro. «Sorprende il momento di uscita degli avvisi pubblici e la rapida chiusura per cui le domande vanno presentate entro il 2 settembre» afferma Lupieri. E aggiunge: «Se ne potrebbe dedurre che tanta fretta può dipendere dall'ar-



Sergio Lupieri

rivo di Federica Seganti all'assessorato, ora presieduto da Luca Ciriani, con eventuali nuove linee di indirizzo e di affidamento per gli incarichi». Non è l'unica "anomalia", almeno secondo il consigliere regionale del Pd: «Non viene richiesto nessun raggiungimento degli obiettivi. E l'incarico di consulenza, di durata biennale, non comporta né la presenza giornaliera nella sede dell'agenzia, né l'osservanza di orari di ufficio». Lupieri, pertanto, annuncia sin d'ora l'intenzione di avanzare formale richiesta di audizione di Ciriani, nonché del direttore generale di Turismo Fvg, per conoscere le motivazioni dell'uscita di due avvisi importanti «nel periodo balneare».

» IN BREVE

RIQUALIFICAZIONE

Nuovo lungomare a Salsomaggiore
Al via il progetto da 20 milioni

LIGNANO Al via il progetto per il nuovo lungomare di Lignano Sabbiadoro per il quale la Regione investe 20 milioni di euro. Tale progetto, come annuncia l'amministrazione comunale, cambierà «in modo radicale» il volto e la fruizione turistica della città balneare. Il punto di partenza è quello di trasformare l'attuale lungomare in spazio di relazione per turisti e cittadini durante tutti i mesi dell'anno, ricollegando la città alla spiaggia e facendole comunicare. L'inizio dei lavori è previsto per ottobre 2011.

INTERROGAZIONE

Il Pdl: «I vaccini contro la rabbia siano distribuiti a mano»

TRIESTE «La campagna di vaccinazione contro la rabbia venga eseguita non con gli elicotteri, ma con la distribuzione a mano, che comporta un posizionamento più mirato delle esche e costi di gran lunga inferiori». Lo chiede, in un'interrogazione, il consigliere regionale del Pdl Franco Baritussio. E lo fa, a seguito dell'annuncio dell'assessore alla Salute Vladimir Kosc sulla ripresa della vaccinazione delle volpi a partire dal 23 agosto. Baritussio chiede anche un'efficace campagna di informazione nelle scuole.

Per la Vostra pubblicità su

IL PICCOLO
rivolgetevi alla

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via Guido Reni 1

Tel. 040.6728311 - Fax 040.6728327

GORIZIA - Corso Italia 74

Tel. 0481.547430

UDINE - Via dei Rizzani 9

Tel. 0432.246611 - Fax 0432.246630

PORDENONE - Via Colonna 2

Tel. 0434.20432 - Fax 0434.20750

Le domande di partecipazione/qualificazione per le succitate gare dovranno pervenire all' **Acegas-Aps SpA - via del Teatro, 5 - 34121 Trieste entro il termine indicato nel bando.**
Il testo integrale del suddetto bando è stato pubblicato sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia ed è visibile presso il sito www.acegas-aps.it.

- ✓ Le attività di Citologia diagnostica si sono trasferite dall'ospedale Maggiore a Cattinara, al secondo piano della palazzina dell'Anatomia patologica. I campioni citologici, gli esami di citologia diagnostica e in particolare quelli di citologia urinaria dovranno dunque essere consegnati nella nuova sede
- ✓ Oggi alle 11 sarà presentato il giardino di via Orlandini, nel nome di Ponzana. Sarà distribuito materiale informativo e alcuni interventi di arredo urbano in loco, nonché presentata tutta l'attività artistica-didattica a favore dei bambini dei centri estivi comunali



Ballarini
prossima apertura
MONOMARCA FURLA
Trieste - Corso Italia, 8

di PIERO RAUBER

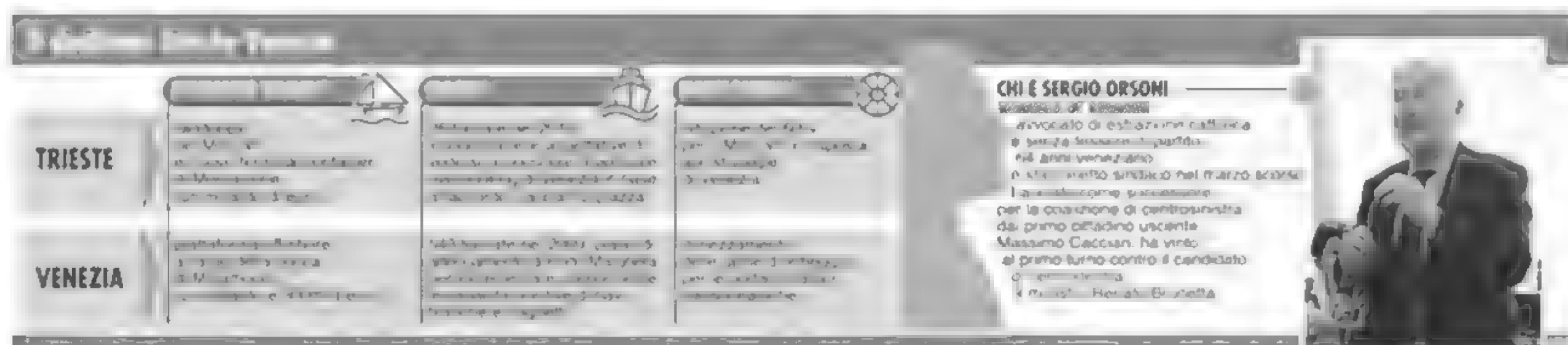
Il testimone gliel'ha consegnato Massimo Cacciari. Arrotolato dentro quel cilindro, però, non c'era neanche una paginetta del decantato accordo d'inizio 2008, quando il sindaco-filosofo di Venezia salì al piano nobile del Municipio di piazza Unità per siglare il patto di collaborazione col suo omologo Roberto Dipiazza. Un patto che prevedeva, tra le altre cose, l'eventuale dirottamento a Trieste di quelle navi bianche e portacontainer che la città del Doge non avrebbe saputo dove mettere. A due anni e mezzo da quella firma, il nuovo primo cittadino di Venezia, Giorgio Orsoni, dispensa sì moltissimo rispetto per Trieste, «che io amo particolarmente, dove ho vissuto sei mesi felici quand'ero militare, da sottotenente d'artiglieria, e dove torno molto spesso per ragioni professionali, una città di mare che della mia è una grande alleata». Ammette però, Orsoni, di non aver «mai avuto occasione ancora di parlare con Dipiazza» e, soprattutto, fa capire che non è tempo di buonismi: Venezia, giura il successore di Cacciari, farà sistema e si giocherà le proprie carte con Unicredit per il suo superporto a prescindere dai destini di quello progettato dallo stesso gruppo bancario sull'asse Trieste-Monfalcone, asse per il quale ora si profila la paventata tenaglia tra le ambizioni di Capodistria, da una parte e la forza del colosso lagunare, dall'altra. Non solo: il capoluogo veneto aumenterà nel contempo le sue potenzialità ricettive per navi bianche e traghetti, a Porto Marghera, riconvertendone le braccia. Non è un mistero dopotutto che, nella campagna elettorale in cui ha surclassato il ministro Brunetta, Orsoni aveva messo tra le sue priorità quella di «fare di Porto Marghera il perno logistico dell'Alto Adriatico».

Sindaco Orsoni, come valuta i contatti promossi con i vertici di Unicredit dal governatore del Veneto Luca Zaia e del presidente di Confindustria Venezia, Luigi Brugnaro, per valutare un secondo progetto logistico-portuale oltre a quello di Trieste e Monfalcone, rilanciando così la proposta del numero uno dell'Autorità portuale di Venezia, Paolo Costa, del terminale off-shore per ovviare al problema dei fondali? Non si parlava a suo tempo di overbooking da dirottare a Trieste?

«Premetto che sono convinto che la collaborazione fra i porti del Nord Adriatico così come impostata dal presidente Costa (si faccia riferimento all'articolo qui sotto, ndr) sia al giorno d'oggi una strada obbligata per tutti questi stessi porti, da Ravenna a Fiume passando per Venezia, Trieste e Capodistria. Un futuro aumento della dimensione dei traffici al quale puntiamo presuppone un aumento della dimensione delle strutture di sbarco. Che Venezia abbia un problema d'overbooking ho qualche dubbio, soprattutto se consideriamo il fatto che sta procedendo l'ipotesi proprio della piattaforma off-shore per potenziare i traffici delle portacontainer transoceaniche. È un progetto che valuto molto positivamente, è ovvio. E poi sta andando avanti bene, ho riscontrato grande interesse da parte di tutti i centri istituzionali del territorio. Questo però non vuol dire essere in competizione con Trieste e Monfalcone, significa semplicemente puntare a rendere il Nord Adriatico più appetibile come perno dei traffici di merci diretti nel centro Europa».

Però uno studio dell'Ocse rivela che l'alta capacità Venezia-Monaco non è ancora a bolla, mentre la Pontebbana che da Monfalcone va verso Nord via Tarvisio è di fatto già disponibile. Può far pendere l'ago della bilancia dalla parte del Friuli Venezia Giulia?

«Ognuno deve giocarsi le carte migliori che ha, ma non in contrapposizio-



DA ALLEATA A RIVALE PER I TRAFFICI MARITTIMI

«Venezia più strategica per il superporto»

Il sindaco Orsoni: «Ognuno giochi le sue carte, il patto fatto con Cacciari non l'ho letto»



«Non dobbiamo farci la guerra in casa»
Costa, presidente dell'Authority veneta: «C'è spazio per tutti»

Macché sfida tra i porti. C'è trippa per tutti. Paolo Costa, l'omologo di Claudio Bonicelli a Venezia, prova a riproporre, con forza, la strada che lui stesso chiama della «cooperazione» con due O. Della competizione collaborativa, o collaborazione competitiva, nel nome sacro della Napa, la North Adriatic ports association. Soltanto un appunto, infatti, muove Costa alle ambizioni di Trieste e Monfalcone: «Noi non interloquiamo solamente con Unicredit - puntualizza il presidente dell'Authority di Venezia non appena gli si chiede a che punto è l'iter per partire con la piattaforma off-shore - perché da noi la procedura è rovesciata. Prima facciamo il progetto, poi parliamo con le banche». Per il resto è un grande consiglio a starci tutti assieme: «A breve, spero già verso fine mese, potrebbe arrivare da Bruxelles un grande risultato, a livello di Commissione Trasporti». Quale?

«Quello» - precisa Costa - di un riconoscimento dell'Alto Adriatico come fulcro su cui investire per lo sviluppo dei traffici marittimi che passano per Suez e sono diretti in Europa centrale, traffici che a livello economico e di sostenibilità ambientale sono assai più convenienti rispetto ad Amburgo o Rotterdam... In quel caso inizieremo a discutere di 10 milioni di teu. Esistono forse tali cifre in un solo progetto di superporto? No ovviamente. Dipende soltanto da noi, non dobbiamo farci la guerra». Da qui, assicura Costa, «la volontà di Venezia di procedere spedita col suo progetto di terminale d'altura, ed è quello che spero facciano pure Trieste e Monfalcone col loro progetto congiunto. Sono prospettive complementari, al pari di quello che prevede lo sviluppo di Capodistria». Un miliardo e 300mila euro a Porto Marghera, un miliardo tra Trieste e Monfalcone sicuri che tutti questi soldi possano insistere su una medesima area vasta? Costa è convinto: «Dopo le autostrade i terminali marittimi costituiscono le attività e gli investimenti maggiormente redditizi. Se fossimo pronti avremmo un bacino d'utenza potenziale di dodici milioni e mezzo di persone per cinque milioni di teu limitandoci a un raggio di 150 chilometri alle spalle della sola Venezia».

Se la movimentazione delle merci può essere un affare per tutti, lo stesso non può valere per il discorso turistico. Lì si conta il nome della città. Ed è per questo che l'accordo tra Dipiazza e Cacciari ora viene smentito dalla partenza delle operazioni, in area Marghera, per l'implementazione di nuove infrastrutture d'attracco per supernavi bianche (oltre a quella del Lido), di traghetti e pure di rinfuse varie. Trieste, insomma, non avrà nemmeno le briciole i crocieristi vogliono Venezia: «Ne facciamo un milione e 800mila l'anno. È un dato di fatto». (p. 7a.)

«Benefici per l'Alto Adriatico col progetto Unicredit»

Dipiazza resta ottimista, la Bassa Poropat preoccupata: perderemo altri tram

Ne è davvero passata, di acqua, sotto il ponte del «vogliamo bene» da Venezia a Trieste. «Quando Costa - alza le spalle Roberto Dipiazza riferendosi a Costa - non al Costa che guida l'Autorità portuale veneziana ma al Costa delle crociere - ci dice che preferisce Venezia per farci passare le sue navi lo capiamo. Venezia è la città più turistica del mondo, riceve 22-23 milioni di visitatori all'anno. Sono poi le stesse agenzie di viaggio ad avere interesse a spon-

sorizzare Venezia piuttosto che Trieste. In base all'accordo di allora avremmo dovuto caricarli, i crocieristi, su un mezzo con destinazione Venezia, e con un disagio non da poco. Chissà: se vent'anni fa avessimo costruito una trenovia veloce che da Trieste portava fino a Venezia la storia sarebbe stata magari diversa...» Non è però, ammonisce il sindaco, un alzare bandiera bianca, bensì una presa di coscienza. Che qualche vantaggio esiste lo stesso. «Ciò non toglie che avere vicina una realtà da 23 milioni di turisti fa comodo, può generare ottime collaborazioni comunque». E il superpor-

to? Qui Dipiazza si dice pragmatico. «Quest'idea di Unicredit porterà dei benefici a tutta l'area nord-adriatica, da Ravenna a Fiume. Non è importante dove si fa il superporto, ma che questo arrivi nel nostro "lago". Noi sindaci insieme dobbiamo creare le condizioni per attrarre merce e passeggeri e affari. I margini di collaborazione sono enormi. Esempio? In barba alla piattaforma off-shore di fronte a Porto Marghera, che dovrebbe servire anche per le petroliere, Dipiazza già rilancia: «Oggi a Venezia scaricano circa 5 milioni di tonnellate di petrolio, noi 37. Facciamo una pipeline, potrem-

mo occuparcene noi...» Una presa di posizione più drastica, invece, arriva dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, che poco prima di Ferragosto già aveva inviato una lettera al vicepresidente di Unicredit Fabrizio Palenzona per esprimere apprezzamento per l'iniziativa su Trieste e Monfalcone. Le parole di Orsoni adesso la portano a dire che «Dipiazza, più che da sindaco, in questo caso dovrebbe ragionare da imprenditore, quale peraltro è. L'impressione è che le istituzioni venete si stiano muovendo di certo in maniera molto più determinata e coordinata. Non

Il sindaco di Venezia Giorgio Orsoni durante un'inaugurazione e l'area portuale di Marghera



Cacciari e Dipiazza in municipio per la firma del protocollo

vorrei che questa diventasse una partita politica, guarda caso a ridosso delle elezioni. E non vorrei che Trieste perdesse i treni del Corridoio V e del superporto Unicredit. Faremmo la figura della cenerentola che poi viene

col piattino a elemosinare. No... noi dobbiamo prendere al balzo l'occasione e sederci al tavolo delle trattative alla pari. Ma per far questo serve che tutte le istituzioni spezzino sin da ora i loro indugi». (p. 7a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA
COMUNE

I partiti che governano il Municipio preparano il dopo-Dipiazza cercando di tenere distanti i contrasti del Pdl a livello nazionale

Maggioranza, tre giorni in ritiro per ritrovarsi

Come gestire il fine mandato: le truppe del centrodestra in ottobre si chiuderanno in un albergo fuori città

di MADDALENA REBECCA

Una volta ci andavano solo i calciatori reduci da prestazioni poco brillanti in campionato. Ora invece in ritiro finiscono pure i politici vicini alla scadenza del mandato. Per tre giorni, ai primi di ottobre, le truppe cammellate della maggioranza comunale "capigruppo, consiglieri" "semplici" ed esponenti della giunta, lasceranno da parte famiglia e hobby per dedicarsi solo alla riflessione sulle priorità dell'azione amministrativa degli ultimi mesi di consiliatura, e metteranno in chiaro i rapporti tra le forze di centrodestra.

Una full immersion a metà strada tra esercizi spirituali e rimpatriata tra vecchi amici, da organizzare in un luogo lontano da ogni distrazione. Resta solo da definire la meta della trasferta. Anche se, scartata per motivi climatici l'opzione montagna («in ottobre molti alberghi non hanno ancora il riscaldamento acceso, fa notare qualcuno»), sembra già prendere quota una soluzione altrettanto tradizionale: il classico albergo di Grado. Da cui però, sia ben chiaro, nessuno potrà allontanarsi per tutta la durata della verifica. Le regole del ritiro di fine mandato parlano chiaro: vietato rientrare a casa anche solo per la notte perché «in questi casi, i risultati migliori li ottieni dalle chiacchierate e dai confronti spontanei dopo cena».

Ad annunciare l'intenzione di dar vita alle tre giornate di clausura - a cui, ovviamente, non verranno invitati i bandelliani, considerati da tempo fuori dalla maggioranza «stranieri» - sono stati ieri i maggiori esponenti di Pdl, Lega, Lista Dipiazza e Partito repubblicano. All'appello man-



Sopra
Cambera
Ferrara a
sinistra
Dipiazza
(Foto Bruni
e Lasorte)

Fra le mete al vaglio la più gettonata resta la cittadina di Grado, scartata invece la meditazione in montagna

cava solo l'Udc Roberto Sasso che, dopo aver tuonato contro l'eccessiva durata dell'interruzione estiva dei lavori dell'aula, è volato in vacanza con la famiglia in Irlanda. Anche lui, però, sarà coinvolto nella verifica di ottobre e nella definizione dell'agenda politica da qui alle elezioni. Che, scommettono in molti, verranno indette a marzo, in concomitanza con il voto nazionale giudicato ormai inevitabile.

E proprio ai riflessi locali del complicato scenario italiano hanno fatto riferimento molti degli interventi pronunciati ieri. «Indubbiamente, a livello nazionale, qualche problema esiste - ha spiegato

il capogruppo Fi-Pdl Piero Camber - E, a sentire alcuni, ne esisterebbero anche all'interno del centrodestra triestino. Invece la maggioranza gode di ottima salute. A volte c'è forse una dialettica un po' vivace tra di noi, ma sulle votazioni che conta- no siamo sempre uniti. I risultati dimostrano che il controllo svolto dal consiglio sull'operato della giunta è stato ottimo. È visto che siamo uomini di parola - ha concluso Camber - manterremo l'impegno preso con gli elettori, lavorando fino all'ultimo giorno. Indipendentemente da ciò che accadrà a livello nazionale, a Trieste non ci saranno né semestri bianchi né scollamen-

ti dell'ultimo minuto dentro la maggioranza».

Concetto, quest'ultimo, ribadito con forza anche da An-Pdl. «La situazione nazionale sta innegabilmente avendo un'incidenza emotiva anche nella nostra città - ha sottolineato il capogruppo Antonio Lippolis -. Ma, nella pratica, non sta producendo e non produrrà alcun cambiamento. Siamo stati eletti nel 2006 con liste separate per cui, al momento, non cambia nulla. Se poi, tra nove mesi, avremo una lista unica o meno lo vedremo. Gli attacchi da parte di Un'Altra Trieste, poi, si commentano da soli. Ricordo solo che "chi ha la casa di vetro, non dovrebbe tirare

pietre sulla casa degli altri". La nostra è una casa solidissima e lo dimostra il modo con cui è stata affrontata l'ultima parte del mandato. Altri si sarebbero limitati a gestire l'ordinaria amministrazione, noi invece - ha concluso Lippolis - gestiamo adesso partite del calibro del Piano regolatore e del Piano del traffico. Merito anche del coraggio dimostrato dal sindaco Dipiazza».

«La sua azione rappresenta un valore aggiunto per Trieste e continuerà a rappresentarlo anche quando smetterà i panni di primo cittadino - ha commentato Gianfranco Trebbi della Lista Dipiazza -. Ecco perché intenda-

mo continuare quest'esperienza e mantenere la nostra autonomia anche alle prossime elezioni. Ma lo faremo garantendo sempre il nostro appoggio convinto al centrodestra, privilegiando sempre le logiche di squadra alle opinioni personali». «In politica la lealtà è un valore irrinunciabile - ha chiarito il Repubblicano Sergio Pacor -. È giusto che ognuno faccia sentire la sua voce cercando di evidenziare i propri connotati. Ma un conto sono i connotati e un altro sono le strumentalizzazioni, di cui quest'estate abbiamo avuto diversi assaggi. Sbaglia però chi invoca i semestri bianchi: qui, piuttosto, c'è da portare avanti l'azione amministrativa».

In mezzo a tanta concordia, c'è stato però anche chi ha voluto alzare un po' la voce per marcare nuovamente il proprio territorio. «Oggi il centrodestra ha questo assetto ma domani, alla luce di quanto succederà a livello nazionale, le condizioni potrebbero cambiare - ha esordito il capogruppo del Carroccio Maurizio Ferrara -. Ecco perché è necessario un accordo di fine mandato tra i tre partiti di maggioranza - Pdl, Lega e Udc, o il partito che subentrerà all'Udc - funzionale a future alleanze elettorali. Parliamo chiaro: serve un'intesa su programma e candidati sindaco. In questi ultimi mesi, inoltre, bisognerà dimostrare la credibilità dell'attuale coalizione. Come? Garantendo un controllo attento da parte del capigruppo sulle deliberazioni che andranno in giunta, in primis - ha concluso Ferrara - quelle relative a Prg e Piano del traffico. Questioni sui cui la Lega non intende fare sconti».

© ZOOM RISERVATA

NELLA CASA DELLA CULTURA TABOR

Il fantasma della festa dell'Unità nella "convention" di Opicina

Il Pd guarda ai giovani con dibattiti, conferenze ma anche musica e chioschi



Una festa in discoteca del Pd (Foto Bruni)

Se il centrodestra indica la strada del "ritiro" per definire le linee direttrici per l'azione della maggioranza, il Partito democratico annuncia per domani, sabato e domenica, la "Festa democratica" di Opicina. Una sorta di riedizione del terzo millennio della Festa dell'Unità. A ospitare l'evento, oramai un classico per le forze della sinistra triestina, con l'eccezione dello scorso anno, quando la caduta di un albero rese impraticabile l'area solitamente dedicata all'appuntamento, sarà la Casa della cultura "Tabor" di via del Ricreatorio a Opicina.

Il programma parla, in generale, di musica, politica, cibi, cultura e divertimento, abbinando, come di consueto, l'approfondimento su temi sociali alla degustazione di bevande e pietanze tipiche nostrane. Nel dettaglio, sono stati Laura Famulari, presidente dell'assemblea del Pd e Alessandro Carmi, vicesegretario del partito in città, a spiegare di cosa si parlerà a Tabor. «Gli appuntamenti di queste tre giornate - ha detto la Famulari - entrano fin d'ora nel pieno di una lunga stagione politica, che vedrà il Pd impegnato per individuare soluzioni, positive alla grave crisi economica e sociale del Paese e per creare una reale alternativa di governo, dopo il fallimento del centrodestra alla guida della città».

E aggiunge: «Ecco perché - spiega la presidente dell'assemblea del Pd - dopo un venerdì dedicato soprattutto ai giovani parleremo di politica locale».

Discuteranno sul tema "Uno sguardo sulla Trieste del futuro: i giovani e la casa" Sergio Lupieri, Bruna Tam, Gabriele Pitacco e Matej Iskra, mentre toccherà sabato a Debora Serracchiani e a Tamara Blazina animare il dibattito intitolato "Un Paese sull'orlo, come affrontare la grave crisi istituzionale, economica e sociale e ridare una speranza agli italiani". Domenica invece toccherà a Ettore Rosato e a Roberto Cosolini discutere con il pubblico sul tema "Idee per Trieste", appuntamento che chiuderà la discussione politica della Festa. Per Carmi, la Festa del Pd è «un momento di ritrovo dopo le vacanze, in cui si aggregano gli iscritti, i simpatizzanti e le persone interessate. Cne sono tante, per partecipare al progetto alternativo che stiamo costruendo per la città. Abbiamo voglia di lavorare - ha assicurato il vice segretario del Pd - di futuro, di dialogo con quella Trieste che vuole cambiare, voltando pagina, facendo scelte chiare e decidendo quali progetti portare avanti e su questi lavorare a fondo. In questa stagione di immobilismo e di incertezza - ha concluso Carmi - il Pd può ridare fiducia alla nostra città».

Il responsabile dell'organizzazione della Festa, Salvatore Dore, ha ricordato che venerdì, con inizio alle 21, suoneranno i "Limes", sabato e domenica, con lo stesso orario, i "Sous-vin". I chioschi apriranno ogni sera alle 18. I dibattiti un'ora dopo.

Ugo Salvini

INTERROGAZIONE AL SINDACO DEL CAPOGRUPPO DI AN-PDL

Lippolis: «Non torna il conto delle borse lavoro Dovrebbero essere 200, ma ce ne sono solo 130»

«Come è possibile che le borse lavoro a disposizione per il 2010 sono 130, quando si sa benissimo che, con l'aumento del fondo, già messo a bilancio, le borse saranno circa 200?». A chiedere spiegazioni al sindaco Dipiazza e all'assessore Grilli su questa incongruenza, e su altri punti relativi alla delibera di giunta che ha istituito le borse lavoro anche per il 2010, è il capogruppo di maggioranza Antonio Lippolis (An-Pdl), in un'interrogazione presentata in questi giorni.

Il secondo punto sul quale Lippolis domanda spiegazioni, chiedendo anche al sindaco che vengano messe in luce le responsabilità, riguarda il periodo per la consegna

delle domande. «Come è possibile, vista l'esperienza dell'anno scorso - rileva il consigliere - che si sia partiti con la raccolta delle domande il 16 agosto, sprecando tutta l'estate che è il periodo più idoneo per la creazione di nuove forme di lavoro?».

Nel successivo punto dell'interrogazione, Lippolis lancia alla giunta l'accusa di limitare l'utilizzo delle borse lavoro previste nel 2010. «Per quale motivo - domanda - nelle premesse della delibera si è segnato l'utilizzo contemporaneo di soli 35 destinatari del beneficio, esauendo le borse lavoro del 2010 appena nel 2012, e rendendo di fatto inutile questa iniziativa per tutti quelli

che, ci si augura, supereranno in futuro l'attuale momento di crisi, reinserendosi nella propria attività lavorativa, e che invece attualmente sono in uno stato di urgente necessità?».

Infine l'esponente di An-Pdl vuole sapere perché, a fronte di evidenti difficoltà organizzative, non è stata chiesta la convocazione di una commissione consultiva per superare i vari problemi, «e magari per decidere di esternalizzare le borse lavoro anche per altri enti che avessero necessità di forze lavoro occasionali».

Un punto, quest'ultimo, per il quale Lippolis addebita la responsabilità all'assessore Grilli.

Nell'interrogazione il consigliere sottolinea

l'urgenza del provvedimento, rivolto a chi è in difficoltà. «E' quindi necessario - rimarca - che l'iter che va dalla domanda al completamento delle prestazioni lavorative, debba iniziare e si debba concludere nel più breve tempo possibile. E osserva poi che «i destinatari del beneficio non devono colmare delle carenze di personale bensì dev'essere il Comune, tramite le proprie aree, a organizzare nuove occasioni di lavoro che non necessitano l'impiego di personale specializzato, soprattutto nei periodi estivi».

Il piano che prevede le borse lavoro, denominato "Interventi straordinari per l'occupazione", offre la possibilità di svolgere, per un periodo di



L'assessore Carlo Grilli alla Protezione sociale



Antonio Lippolis, capogruppo di An-Pdl

tre mesi, attività a valenza sociale nelle sole aree Welfare, in via Mazzini 25, il martedì e mercoledì dalle 9 alle 11, via fax (al 040 6754890) o con raccomandata con ricevuta di ritorno. Il modulo è disponibile nella sede stessa e all'ufficio Relazioni con il pubblico (via della Procureria 2a), ed è anche scaricabile dal sito web del Comune www.tercivica.trieste.it.

Per usufruirne è necessario risiedere a Trieste almeno dal 31 dicembre 2007, aver perso il lavoro nel 2008, nel 2009 o nel primo semestre di quest'anno e possedere un reddito Isee inferiore ai 7.500 euro. Le domande

vanno presentate fino al 17 settembre all'area Welfare, in via Mazzini 25, il martedì e mercoledì dalle 9 alle 11, via fax (al 040 6754890) o con raccomandata con ricevuta di ritorno. Il modulo è disponibile nella sede stessa e all'ufficio Relazioni con il pubblico (via della Procureria 2a), ed è anche scaricabile dal sito web del Comune www.tercivica.trieste.it.

I grillini: nessuna risposta alla petizione sull'acqua

«Mi sorprende apprendere dal presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor, l'inesistenza di "delibere importanti" di cui discutere in aula». L'affermazione è di Paolo Menis, il quale ricorda di aver depositato «il 10 giugno, in qualità di primo firmatario, e di rappresentante del gruppo Beppe Grillo Trieste e della lista civica Trieste 5 stelle, 1072 firme a favore dell'acqua pubblica. La petizione punta a inserire un nuovo articolo nello statuto comunale per affermare il diritto universale all'acqua, con-

tro la privatizzazione del servizio».

Sono trascorsi due mesi - annota Menis - ma non ho ricevuto alcuna comunicazione dagli uffici. Le istanze dei cittadini sono forse poco importanti per il presidente del consiglio comunale? Secondo lo statuto del Comune, il consiglio deve esaminare le petizioni "non oltre due sedute consecutive del consiglio o della commissione competente". Siamo fuori il tempo massimo previsto dalla legge e dai regolamenti, e questo è molto grave per un'istituzione».

FERRARA (LN): LA REGIONE VALUTI LA POSSIBILITÀ DI UNA LEGGE

«Dialecto obbligatorio per gli infermieri»

Intervenire nei confronti della Regione affinché valuti la fattibilità di una norma che preveda l'obbligo, per il personale infermieristico degli ospedali e delle case di riposo e per quello delle attività commerciali, di una sufficiente conoscenza dei dialetti locali e della lingua italiana.

A chiedere un impegno in questo senso al sindaco Dipiazza è il capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale, Maurizio Ferrara, che in una mozione sottolinea anche la necessità di organizzare cor-

si obbligatori di lingua italiana e dialetto locale, sempre destinati agli infermieri e al personale dei negozi.

La necessità di dare vita a queste norme nasce, sempre secondo Ferrara, da «esigenze prioritarie», emerse, spiega sempre il capogruppo leghista, dopo aver sentito negli ultimi mesi molti concittadini.

«La non conoscenza della lingua italiana e/o del dialetto triestino da parte del personale infermieristico e di quello degli esercizi commerciali - osserva l'esponente della Lega

Nord - sta infatti creando disagi a tanti triestini».

Moltissimi anziani ricoverati, sottolinea ancora Ferrara, per tradizione locale parlano da sempre in dialetto. Da qui la necessità che, in tutti gli ospedali e le case di riposo della città, il personale infermieristico conosca la lingua italiana e quantomeno capisca il dialetto triestino.

Altri disagi derivano dal fatto che non in tutti i negozi il personale a servizio della clientela conosce la lingua italiana o quantomeno capisce il dialetto triestino.

Ferrara osserva poi che tali situazioni probabilmente non riguardano solo la nostra città.

Sulla base di queste premesse, il capogruppo della Lega invita il sindaco a «interessare essere la Regione affinché sia valutata la fattibilità di una norma che preveda per il personale interessato a tali posti di lavoro, l'obbligo di una sufficiente conoscenza dei dialetti locali e della lingua italiana, parlata e scritta, e la fattibilità di organizzare in tutte le città regionali corsi obbligatori di lingua italiana e di dialetto locale».

Decarli: la politica elabori un progetto per la città

«Mi aspettavo che la stimolante rappresentazione sul "Futuro di Trieste dopo la Ferreria" proposta da Roberto Morelli con il suo articolo di domenica scorsa avesse provocato prese di posizione dei vertici della politica dell'economia o delle rappresentanze sociali della città. Invece ad oggi nulla è stato scritto, niente è stato detto». Ad affermarlo è il consigliere dei Cittadini, Roberto Decarli, il quale sottolinea come «il tema sollevato da Morelli è di estrema importanza per la città, e in particolare per le giovani generazioni».

«La situazione economica e occupazionale del nostro territorio - annota - richiede invece una pronta e se necessario aspra discussione, e la politica, quella seria, impegnata e responsabile, deve elaborare una sintesi di un progetto di sviluppo realizzabile per la città, cosa che purtroppo da anni Trieste non vede. Ferreria - Bonifiche - Portualità a mio parere sono i temi bersaglio ai quali dovremmo tutti prestare la massima attenzione, se non altro per le implicazioni occupazionali che potrebbero crearsi in un momento già particolarmente difficile per la nostra città».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

GALLERY Barcola nuovo bilivello: soggiorno-cottura, 1/2 camere, giardino/terrazzo da 205.000. Cod. T005/P 0407600250

GALLERY Cantù locale d'affari con 3 fori. Possibilità vendita o affitto. Cod. 939/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ghirlandaro appartamento soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, ripostiglio, piano alto, euro 79.000 Cod. Y201/P 0407600250

GALLERY Giardino pubblico appartamento ampia metratura ottime condizioni terzo piano ascensore euro 263.500. Cod. T356/P 0407600250

GALLERY piazza della Borsa soggiorno cucina due/tre stanze servizi balcone Da euro 230.000. Cod. T003/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

ECCO UN'OFFERTA
LOW COST
PER UNA VITA
ALLA GRANDE.

€ 116.500.000

Il jackpot più alto del mondo sta cercando il nuovo vincitore.
E se fossi proprio tu? Basta 1€ per vincere.

Gioca in tutte le ricevitorie Sisal e online.

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



GALLERY piazza Hortis appartamento luminoso ingresso salone cucina quattro stanze studio bagno euro 240.000 Cod. T419/P tel. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Luigi soleggiatissimo appartamento con vista mare salone cucina abitabile bicamere box e posto auto Cod. T302/P tel. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY semicentrale appartamento ristrutturato piano alto ascensore soggiorno cucina due stanze bagno terrazze cantina porta blindata event. arredo nuovo poss. p.

auto euro 155.000 Cod. T338/P tel. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale Miramare appartamento di cucina soggiorno matrimoniale singola bagni due ripostigli euro 195.000 Cod. T310/P tel. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)
GALLERY via Mazzini mansarda ottima soggiorno angolo cottura camera servizi termoa autonomo ascensore climatizzazione euro 170.000 Cod. T222/P tel. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso cucina soggiorno bicamere bagno terrazzo poggolo Cod. T338/P tel. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
IMMOBILE commerciale in Trieste Centro Commerciale Euro 680.000, reddito garantito 9% Tel. 335218960 o email: immobiliaredest@gmail.com
MEDIAGROUP 0403498837 centralissimo via Milano euro 149.000 terzo piano con ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio due poggoli

MEDIAGROUP 0403498837 Monte Serrio euro 265.000 casetta d'epoca immersa nel verde con facciate rifatte attualmente divisa in due appartamenti più magazzino di due livelli box auto ampio cortile con accesso auto (A00)
MEDIAGROUP 0403498837 periferico appartamento su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camera bagno poggolo ampissima camera mansardata (anche divisibile) box + posto auto coperto termoa autonomo euro 239.000

MEDIAGROUP 0403498837 Rozzoli villetta accostata di nuova costruzione composta da salone cucina abitabile tre stanze tre servizi ampia taverna e box auto con accesso diretto all'abitazione terrazze abitabili porticato e giardini di proprietà ottimo rapporto qualità prezzo
MEDIAGROUP 0403498837 Scala Santa porzione di casetta d'epoca con piccolo giardino di proprietà composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno cantina posto auto in affitto a modico prezzo vista aperta euro 139.000

MEDIAGROUP 0403498837 via dell'Istria paraggi Burlo euro 250.000 appartamento bilivello pari primo ingresso in palazzo d'epoca ristrutturato ultimo piano con ascensore vista mare composto da ingresso cucina due camere bagno ampia zona living open space posto auto in garage cantina
MEDIAGROUP 0403498837 via Flavia (paraggi) appartamento al secondo piano con giardino proprio composto da ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno e ripostiglio termoa autonomo e climatizzato esposto a sud euro 119.000

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50

A.A. CERCHIAMO centrale appartamento cucinotto matrimoniale con guardaroba bagno balcone 600/mese Cod. A201/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio o balcone cantina giardino euro 600 + spese Cod. A307/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50

GALLERY Montfort ottimo arredato soggiorno cucinotto matrimoniale con guardaroba bagno balcone 600/mese Cod. A201/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio o balcone cantina giardino euro 600 + spese Cod. A307/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9-12-77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI magazziniere generico automunito per supermercato. Si richiede massima serietà, volontà, anche primo impiego. Inviare c.v. fax 0402159553

RISTORANTE pesce in Montefalcone (Go) seleziona personale qualificato di sala (chef de rang e commis) da inserire proprio organico presenza giovanile astenersi senza requisiti telefonare 9-12 allo 3477009856 (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50

A Nova Gorica massaggi in vasca, classico, rilassante, tutti i giorni, anche domenica 0038670250725

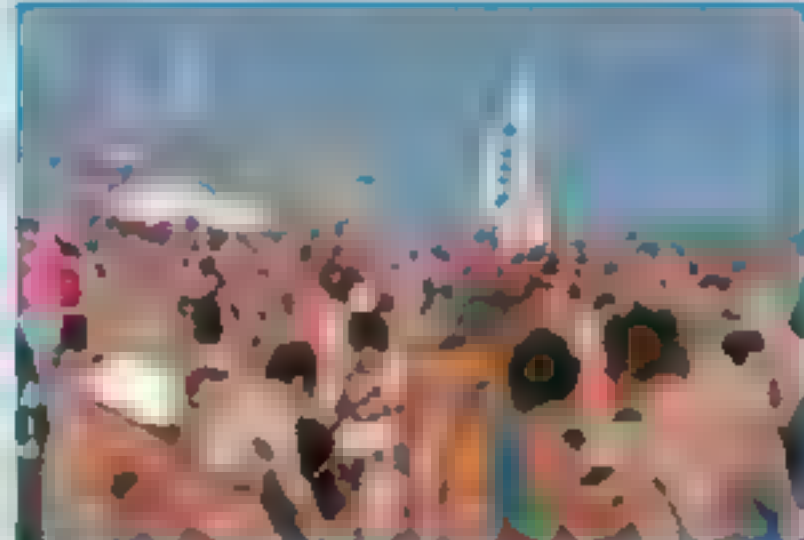
ISOLA Slovenia massaggiatrice diplomata esegue massaggi classico, sportivo, rilassante. E' gradita la prenotazione. 0038631242097, 0038630356037 (A3756/7)

TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti i giorni 3331132683 3922241138

ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni
Feriali 1,80
Festivi 2,50

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014

DOVE VAI IN VACANZA?



IL PICCOLO

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Lignano Grado Isole Tremiti Fano di Sopra Assoluna Ampezzano Bellunese Cadore Comelico Lavarone Madonna di Campiglio Paganella Cavalese Predazzo Moena Andalo Lenca Fagana Val di Fassa Val di Fiemme Val di Non Val di Sole Val Rendena Valsugana Val Pusteria Aipe di Susa Valle Aurina Val Badia Val Gardena Isana Dolomiti

UN FENOMENO SEMPRE PIÙ FREQUENTE, I TRUCCHI PER INGANNARE LE TELECAMERE

Fanno il pieno in Slovenia e scappano senza pagare

Raffica di denunce che la polizia d'oltreconfine gira alla squadra mobile. Anche un nonnetto in fuga

di CORRADO BARBACINI

Benzina e gasolio agevolati. Anzi agevolatissimi. Praticamente gratis. E questa è la nuova frontiera (in tutti i sensi) del pieno. Come? Basta adottare il trucco della fuga dopo il rifornimento dai distributori fai da te sloveni. Un fenomeno sempre più frequente, visto che sono stati eliminati i benzinaie vecchio stile che introducevano il manico nel serbatoio. Ora si fa tutto da soli e poi si va a pagare alla cassa.

Tanto frequente che, in forza di una nota dell'Interpol, la polizia slovena sta inviando con sempre maggiore frequenza alla questura di Trieste e, in particolare, alla squadra mobile i dati catturati dalle telecamere di sorveglianza ai distributori d'oltreconfine relativi alle vetture (per lo più triestine) i cui conducenti se ne sono andati senza pagare il pieno. Solo negli ultimi giorni è arrivata in questura una lista con una decina di numeri di targa. I proprietari delle vetture immortalate dalle telecamere di sicurezza delle stazioni di servizio si sono trovati indagati per furto, a meno che non saldino il dovuto in Slovenia. Dove rischiano un processo per furto.

«È un fenomeno in continua espansione», confermano gli investigatori della Squadra mobile. I quali quando ricevono la segnalazione invitano in questura gli automobilisti in questione. «E sua



Automobili in fila a un distributore di carburante in Slovenia

quest'auto? «Quel giorno lei era in Slovenia?». «Ha fatto benzina?». E qui sono emerse le situazioni più incredibili. C'è stato addirittura uno che al momento del pieno aveva momentaneamente "corretto" la targa della propria vettura quando era ferma alla pompa. Così una Fiesta immortalata dalla telecamera si è trovata ad essere dotata di una targa che dai numeri apparteneva a una Hyundai cabrio. Il proprietario però non aveva "corretto" proprio

bene la propria targa e così gli agenti sloveni vedendo più volte quelle immagini hanno scoperto il lifting fuorilegge. E ovviamente lo hanno trasmesso ai colleghi triestini i quali ne hanno chiesto conto al furbetto di turno.

Un altro episodio avvenuto nei giorni scorsi riguarda un arzilla ottantenne il quale dopo il pieno oltreconfine ha inserito la prima della sua Polo e poi è tornato in Italia a tutto gas. «Porca miseria» ha detto a uno stupito poliziotto della mobile.

Ma lo sa che lui era proprio dimenticato, ora vado a pagare. Grazie per avermelo detto». In un'altra occasione a scappare dopo il pieno è stata una avvenente quarantenne. La quale ha addirittura giocato d'anticipo. «Ma se sono andata a pagare proprio ieri. Era stata una dimenticanza...». I poliziotti triestini hanno subito fatto controllare dai colleghi sloveni ed è emerso, com'è facile immaginare, che la dichiarazione della signora (che guidava una cabrio) era un falso. Non



DIPRODUZIONE RISERVATA

GAMBA MALCONCIA

In rianimazione una badante della villa di Cecovini

Messo sotto sequestro il cancello che ha travolto le due donne a Padriciano

È in pericolo di vita Anna M., la badante croata dell'ex sindaco Manlio Cecovini, schiacciata martedì mattina dal cancello posto all'ingresso della villa in cui lavora. È ricoverata in rianimazione dopo essere stata sottoposta a un lungo intervento chirurgico alle gambe. La caduta del cancello, del peso di oltre 300 chili, le ha provocato una emorragia devastante. Le arterie sono state schiacciate e i medici stanno anche fronteggiando un blocco renale, direttamente collegato alla sindrome da schiacciamento.

Ieri il pm Pietro Montrone ha posto sotto sequestro il cancello che si era staccato dai perni. Scopo dell'iniziativa quello di stabilire i motivi della rottura. Errore di costruzione? Cattiva manutenzione? Esito dell'urto casuale di qualche vettura o camion? Lo stabilirà la perizia tecnica. Il cancello ha investito di striscio anche una seconda badante, Mina P., nata nel 1939: la donna ha subito lievi lesioni, giudica-

te guaribili in una settimana.

Sull'incidente stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Aurisina. Da quanto è finora emerso nel corso degli accertamenti Anna M. e Mina P. avevano appena aperto il cancello che, all'improvviso, si è



Il giardino dell'abitazione di Cecovini

staccato dai supporti che lo tenevano incernierato alle colonne. Vicino a loro c'era una terza dipendente dell'ex sindaco e fondatore della Lista per Trieste. È stata questa donna a dare l'allarme e chiamare il 118. Sono giunte due ambulanze. All'arrivo dei sanitari la donna che era finita con le gambe sotto il cancello era stata già liberata. Sul posto le sono state praticate le prime cure.

Venditore ambulante fermato a Barcola

Continuano gli interventi degli agenti della polizia municipale contro i venditori abusivi. L'altro giorno i vigili hanno fermato un senegalese, D.A., le sue iniziali, 55 anni, nella zona di Barcola. Dagli accertamenti è risultato che era titolare di una licenza per la vendita in forma itinerante ma stava operando in una zona vietata dal regolamento comunale. All'uomo è stata contestata la violazione della legge regionale.

L'iniziativa dei vigili è legata al fenomeno

del commercio abusivo lungo le spiagge.

Pochi giorni fa erano finiti in carcere due ambulanti che vendevano abusivamente le loro mercanzie sulla spiaggia di Sistiana. Avevano steso una stuoia e messo in esposizione borse, cinture, portafogli e altri oggetti. Li avevano arrestati i carabinieri di Aurisina. I due, uno di nazionalità senegalese e l'altro proveniente dalla Liberia, erano risultati inottemperanti all'ordine del questore di lasciare l'Italia. Da qui l'arresto.

ASFALTO SCIVOLOSO: 16 SINISTRI NEGLI ULTIMI 3 MESI

Superstrada-saponetta, 4 incidenti

Due gocce di pioggia dopo qualche giorno di secco e puntuale come un esattore si ripresenta il problema della superstrada-saponetta. Nei giorni scorsi si sono verificati in rapida successione quattro incidenti stradali. Il 12 agosto un'auto è finita con le ruote all'aria e il giorno seguente c'è stata una carabolla a causa della quale due persone sono rimaste ferite. Solo negli ultimi tre mesi di incidenti di questo tipo, tra quelli rilevati dalla

LE VERIFICHE

Salice dell'Anas: «Servirà ancora qualche mese per ottenere i risultati delle perizie»

polizia municipale, se ne sono verificati ben 16. Di tutti questi la metà ha riguardato le cosiddette fuoriscute autonome. Due hanno coinvolto più mezzi e in quattro casi anche autocarri hanno subito gli effetti del fondo stradale scivoloso. In un caso, addirittura, è stata coinvolta un'ambulanza che fortunatamente non trasportava alcun paziente. «Stiamo ultimando le verifiche e i controlli sull'asfalto. Ma per avere i risultati delle analisi bisognerà aspettare ancora qualche mese», ha di-



chiarato Cesare Salice, direttore compartimentale dell'Anas. Nello scorso gennaio, di fronte a una vera e propria situazione di emergenza, aveva ordinato una serie di controlli in cui sono stati coinvolti alcuni docenti della facoltà di ingegneria dell'Università. Per alcune settimane aveva operato anche una particolare apparecchiatura giunta appositamente dalla Germania.

«Non c'è dubbio che la prima pioggia dopo un periodo di siccità rende

l'asfalto scivoloso e dunque è necessario adottare in queste circostanze uno stile di guida prudente», commenta Sergio Abbate, comandante della polizia municipale. Aggiunge: «In quel tratto di strada anche per mesi non si verificano incidenti, poi all'improvviso ne capita un buon numero. Noi, assieme ai colleghi della polizia stradale, abbiamo intensificato i controlli della velocità. Lì ci sono limiti ben precisi».

Intanto prosegue l'attività del comi-



A sinistra un'auto in testa coda lungo la superstrada, qui a fianco i test dell'asfalto su a Grande viabilità commissionati dall'Anas (Foto Bruno e Silvano)

tato che raccoglie gli automobilisti rimasti vittime degli incidenti stradali lungo il tratto della Grande viabilità in prossimità della Ferriera di Servola. «L'Anas ha dato già riscontro alle richieste di risarcimento danno da parte degli automobilisti coinvolti negli scontri dell'inverno, ma ha rimandato tutto all'esito delle perizie sul manto stradale che dovrebbero essere ultimare nei prossimi giorni», confermano dalla segreteria del Centro servizi Sfera di via San Nicolò. (c.b.)

LA DECISIONE DEL TRIBUNALE DEL RIESAME

Marito violento ai "domiciliari"

Da mesi la maltrattava e umiliava. L'aveva buttata fuori dalla macchina

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Lorenzo B., l'uomo accusato di aver inflitto per mesi e mesi sulla moglie, prendendola a schiaffi, umiliandola davanti amici e parenti, estraendola a forza dalla sua vettura dopo aver sfondato il cristallo del finestrino.

Il Tribunale del riesame ha attenuato la misura cautelare voluta dal pm Lucia Baidovin: i giudici hanno detto «sì», alla richiesta formulata dal difensore, l'avvocato Massi-

miliano Marchetti. Già davanti al gip Laura Barresi, nel corso dell'interrogatorio un paio di giorni dopo l'arresto, aveva respinto le accuse più gravi, sostenendo che tutt'al più si sarebbe trattato dell'ennesimo litigio innescato dalla rottura del rapporto con la moglie, sfociata nell'avvio della pratica di separazione.

Le indagini dei poliziotti del Commissariato di Rozzol, al contrario hanno portato in superficie l'esistenza di una pesante

situazione conflittuale, protrattasi nel tempo. Lorenzo B. - di cui non scriviamo il cognome per proteggere la figlia in tenera età - da tempo alzava il gomito in modo smodato. Si ubriacava e l'alcol ne aveva aumentato l'aggressività. Nel corso di una festa la donna lo aveva baciato su una guancia. Lui aveva ricambiato il gesto affettuoso, prendendola a sberle e buttandola a terra. «Ora ti violento, faccio di te quello che voglio» aveva annunciato davanti



Il Palazzo di giustizia

agli amici allibiti. Poi si era fermato, intimorito da quelle presenze.

Altre sberle erano volate nella stanza da letto, dove la moglie stava dormendo. Lui era arrivato a casa a notte fonda e aveva sfogato in questo modo la

propria insicurezza e violenza innescate dal vino.

Quando la donna se era andata di casa portando con sé la figlia, il quadro si era fatto ancora più buio. All'uscita dal lavoro, appena impugnato il volante della propria auto per rincasare, la vittima di queste violenze si era accorta di essere seguita - in modo aggressivo e a distanza minima - dalla vettura marito. L'inseguimento si era protratto fino a Cattinara, dove un provvidenziale intoppo nel traffico aveva consentito alla donna di rifugiarsi nel vicino posto di polizia per chiedere aiuto. A questo punto l'inchiesta ha subito una vistosa accelerazione: è intervenuta la Procura ottenendo l'arresto di Lorenzo B.

MENTRE I CARABINIERI HANNO INTERCETTATO UNA TRUFFATRICE

Tentava di fuggire dall'Italia

Un ricercato romeno bloccato a Ferneti dalla polizia di frontiera

Due arresti messi a segno dai carabinieri di Opicina e dalla polizia di Frontiera.

È stata bloccata con l'accusa di «evasione», B.A., nata a Trieste nel 1948. La donna era sottoposta al regime degli arresti domiciliari in esecuzione di provvedimento dell'autorità giudiziaria per il reato di truffa. Ma anziché rimanere a casa come avrebbe dovuto è uscita. È stata sfor-

tunata perché è incappata in una pattuglia dei carabinieri. I militari hanno effettuato i controlli e hanno scoperto che B.A. era ai domiciliari. Da qui l'arresto e l'accompagnamento in carcere con l'accusa di evasione.

L'altra sera nel corso di specifici servizi di pattugliamento lungo la fascia confinaria durante un posto di controllo nei pressi dell'ex valico

stradale di Ferneti, gli agenti della polizia di frontiera hanno fermato il romeno H. V., 42 anni. È risultato destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Torino. Deve scontare una pena di 3 mesi e 7 giorni di reclusione per furto aggravato. Stava tentando di uscire dal territorio nazionale. È stato accompagnato in carcere a disposizione della procura.

LA DISPERAZIONE DELLA DONNA RIMASTA SENZA SOLDI E SENZA PENSIONE

La "vedova del tram": non vivo con 400 euro al mese

Il futuro marito era stato investito sulle rotaie un giorno prima delle nozze. Dipiazza: la aiuteremo

di CORRADO BARBACINI

«Ora che Carlo se n'è andato a causa dell'incidente, non so più come tirare avanti. Chiedo una pensione, un sussidio. Ma anche un lavoro. Vado a fare le pulizie per raggranellare qualche soldo. Non mi tiro indietro, ho la schiena buona. Ho vissuto con Carlo per 16 anni e il 29 luglio, il giorno dopo l'incidente, ci saremmo dovuti sposare».

Le parole amare ma soprattutto disperate sono di Graziella Delcaro, 65 anni, la "vedova" di Carlo Puri, l'uomo di 80 anni, che il 28 luglio è finito sotto il tram di Opicina morendo stritolato. Consegna una lettera scritta a mano in cui racconta quello che le è accaduto e chiede aiuto.

Carlo viveva nella casa di Opicina con la pensione ottenuta dopo aver lavorato per molti anni in Australia e aveva anche risparmiato un discreto capitale depositato in banca. Graziella non ha intestato nulla a suo nome e così nel giorno che aveva scelto per coronare il suo sogno d'amore si è trovata non solo nel do-



lore, ma anche nella povertà. Percepisce la pensione minima di 400 euro.

«Non capisco come sia possibile che non mi spettasse una parte della pensione di Carlo». E ripete: «Ho vissuto con lui, nella stessa casa per sedici an-

ni, sono stata sua moglie. Abbiamo dormito e mangiato assieme. Abbiamo viaggiato e se non fosse accaduto quello che è successo avremmo ristrutturato la nostra casa. Carlo quel maledetto giorno stava tornando da un incontro con un notaio al quale aveva consegnato una somma di anticipo per effettuare alcune pratiche di compravendita».

E poi aggiunge: «Chi mi risarcisce? Mi sembra assurdo che non esista una legge che tuteli una situazione come questa. Finora ho avuto soltanto parole. Mi hanno detto di rivolgermi a un avvocato. Ma è facile parlare così a una donna indifesa e priva di mezzi. Finora l'unica cosa che sono riuscita a sistemare è la questione della casa. Ho il diritto di abitarci. Chiedo un lavoro. Posso andare a fare le pulizie nelle case. Posso anche fare la badante. Chi vuole può chiamarmi al numero 040212443».

La situazione della signora Delcaro non è facile, me ne rendo conto», dice il direttore provinciale dell'Inps Antonino Rizzo. Aggiunge: «Ma la signora non era sposata e quindi giuridicamente non c'è nessun vincolo. Non lo dice, ma è chiaro che la pensione di reversibilità resta solo un sogno».

«Chiedero annuncia Graziella Delcaro - un incontro con il sindaco per chiedergli un sussidio. So che c'è la crisi. Ma tro-

verò una strada per sopravvivere». Dipiazza non chiude la porta. «Affronteremo la questione. La situazione della signora è terribile, me ne rendo conto». E poi promette: «Cercheremo di darle una mano».

In fin dei conti alle 10 del 29 luglio Carlo e Graziella avrebbero dovuto sposarsi proprio in municipio. «Avevo fissato la cerimonia e i testimoni erano pronti», racconta la donna. E invece quel giorno è stato quello più terribile. Dice ancora Graziella: «Non so come riuscirei ad andare avanti».

L'incidente, assurdo, si era verificato al mattino del 28 luglio. Carlo Puri era in sella al suo scooter e stava tornando a casa quando all'improvviso si è schiantato contro il muso del tram che stava scendendo proprio all'altezza della chiesa di Colonna. «Non si vedeva il segnale, era coperto dai rami», sostiene Delcaro. Il giorno dopo sono andati a vedere e ho capito che Carlo era stato ingannato. Non poteva accorgersi che in quel momento stava arrivando il tram».

CONCESSI I "DOMICILIARI"

"Operazione Caligher": Avallone fuori dal carcere

Era finito nell'inchiesta per aver noleggiato l'auto che trasportava la droga

Prima Riccardo Zontar, ora Alessandro Avallone. Il Tribunale del riesame ha assegnato agli arresti domiciliari anche un altro dei cinque uomini finiti al Coroneo tre settimane fa nell'ambito della cosiddetta "operazione Caligher" in cui erano stati intercettati nei pressi dell'Università quarantuno chili di hashish nascosti all'interno di un doppio fondo ricavato nella carrozzeria di una "Peugeot 308" con targa spagnola.

Ad Alessandro Avallone, così com'era accaduto ad Riccardo Zontar sono state attenuate le misure di custodia cautelare, perché i loro difensori, rispettivamente gli avvocati Guido Primavera e Maria Pia Mayer, sono riusciti a dimostrare al Tribunale del riesame che l'eventuale partecipazione del loro assistito al traffico di droga intercettato dai carabinieri del Reparto operativo di via dell'Istria, è stata anche in astratto minima, se non nulla. Zontar, secondo la sua versione era stato bloccato dai militari perché sulla sua «Mitsubishi Pajero» aveva dato un passaggio a Raffaele Iolo ed era stato scambiato per degli spacciatori. «Una figura evanescente» ha scritto nell'ordinanza il giudice Massimo Tomassini che gli ha concesso i domiciliari. Evanescente dal punto di vista della prove e degli indizi. Il suo nome e il numero del suo telefonino non compaiono nelle intercettazioni che dal gennaio scorso hanno "monitorato" l'attività di spaccio all'ingrosso dell'hashish marocchino arrivato a Trieste.

Alessandro Avallone, è finito in questa inchiesta per aver noleggiato a Malaga la «Peugeot 407» usata, secondo il pm Pietro Montrone, per trasportare il carico di droga poi intercettato all'Università nel doppio fondo della «Peugeot 308». In sintesi, sempre secondo l'accusa l'hashish sarebbe stato trasportato dall'auto all'altra auto. L'avvocato Guido Primavera, ha messo in dubbio questa ricostruzione sostenendo che l'auto era «pedinata» e il telefono del compagno di viaggio, Domenico Carizzo, costantemente intercettato (c e).

IL CASO

L'allarme dei residenti

Ha scagliato una bottiglia di vino contro l'altro colpendolo violentemente alla testa. L'episodio si è verificato al termine di una accesa discussione tra due punkabbestia in piazza Libertà. Ma fortunatamente quella che sarebbe potuta degenerare in una rissa è stata interrotta dall'arrivo di una pattuglia dei carabinieri di via Hermet. F.S., 40 anni, triestino è finito in carcere per aver reagito



all'intervento dei militari. M.G., 43 anni, cittadino polacco, è invece stato trasportato all'ospedale. Ha riportato traumi, contusioni al volto e anche la frattura del setto nasale. Guarirà in una ventina di giorni.

Uno scorcio del giardino di piazza Libertà che ospita anche la statua dedicata a S. S. (Foto Lasorte)

Piazza Libertà, rissa con bottigliate

I punkabbestia si sono trasferiti lì da piazza Oberdan creando il caos

L'episodio si è verificato l'altra notte in piazza della Libertà dove, come osserva, Suor Gaetana, la religiosa che si occupa del dormitorio di via Udine gestito dalla comunità di San Martino al Campo, è aumentato in queste ultime settimane il numero di giovani. Si tratta, precisa Alberto Polacco, presidente della quarta circoscrizione, «dei punkabbestia che sono stati mandati via da piazza Ober-

dan e che si sono sistemati in quella zona. Ma piazza Libertà dovrebbe essere il biglietto da visita di Trieste». Dice ancora: «Proprio ieri ho partecipato a una riunione con i responsabili della polizia sul problema di queste persone che stanno creando non pochi disagi alla popolazione. Sono stati disposti controlli soprattutto durante la notte da parte delle pattuglie delle forze dell'ordi-

ne. Se verranno accertate condotte inaccettabili scatterà la tolleranza zero, me lo hanno assicurato. Quando arriverà il nuovo questore Padulano chiederò subito un incontro con lui proprio per andare avanti in questa direzione. Non possiamo accettare che questa zona centrale della città diventi rifugio di disadattati e barboni».

Poche settimane fa in piazza Oberdan si era ve-

rificata una maxirissa. Protagonisti erano stati un gruppo di frequentatori abituali della zona che forse avevano bevuto qualche birra di troppo. Nella violenta rissa erano rimasti coinvolti una decina di ragazzi alcuni che appartengono al gruppo di punkabbestia.

Dopo quell'episodio gli sbandati si erano trasferiti in piazza Libertà. L'altra sera sono volati calci e pugni. Un'altra rissa tra ubriachi per futili motivi (c e).

Aperti per Ferie

antichità

INCORNICIAMO I VOSTRI DESIDERI
Via A. Diaz, 13/b
Tel. 040 301090
(angolo via F. Venezzani)

vini

Yes. We're OPEN
Colli Orientali del Friuli
Spazio Vini imbottigliati e damigiano
Cerca le offerte di agosto
www.ilnappovini.it
info: nappovini@libero.it
TRIESTE
Via Campi Elisi, 60 Tel. 040 635632

erboristeria

ERBORISTERIA
di Manuela Klemse
Cammino del. Marietta Mann
farmacia - erborista - naturapala
P. Lazzaretto Vecchio, 10/1 - Trieste - Tel. 040 323295

carburanti

ORARIO
Tel. 040 3882735
Viale Corrali Elisi 106 - 34143 Trieste

elettrodomestici
TECNORICAMBI s.p.a.
via Colonna 32 - TRIESTE
AGENZIA TECNICA
RICAMBI ORIGINALI
Elettrodomestici da incasso
TEL. 040 67 80 58

officine

Autopiù di Massimo Sorzan
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
battenti, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040 302290

PIANETA MOTO

PIANETA MOTO
OFFICINA MOTO
Via Luigi Rizzo 4
34126 Trieste
TEL. E FAX 040 2600619

oreficerie

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO

per dormire bene

CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi
Reti a doghe
Cuscini
Solo in
Via Canaria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 38)

pasticcerie

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTO ORO
ARGENTERIA
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
BIGIOTTERIA IN QUANTITÀ
(PROLOGI DA POLSO)
MONETE E MEDAGLIE
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE
ANCHE A DOMICILIO

ristorazione

OSTERIA DE SCARPON
Il nostro pesce
in un ambiente
climaticizzato
per assaggiare la nostra
parmigiana di sardoni
premiata
con la
medaglia d'oro
Trieste - Via Ginnastica 20
Tel. 040 367.674

supermercati

PESCHERIA SALUMERIA GASTRONOMIA
Saperi tramandati
in centro
TRIESTE, VIA SOCCARONI 4
(ANGOLO VIA DIAZ 7)

piscine

www.acquabenessere.it
ROBOT PULITORI PER PISCINE
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
Mariner 3/S Dolphin
prodotti chimici
DITTA GIARETTA
Via San Ciriaco, 2 - Trieste
Tel./Fax 040.574313
cell. 348.2623496

Salumeria

Salumeria Mase
Piazza Vico, 6 - Trieste - Tel. 040 309326
TUTTO AGOSTO APERTURA SERALE 19.30 - 22.30
OFFERTA COTTO 3X2

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

CONTRIBUTO EROGATO DALL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Dalla Regione 550 mila euro per Castelreggio

Le risorse serviranno per sostituire cabine e rifare impianti. In programma anche due nuovi accessi al mare

di MADDALENA REBECCA

SISTIANA Oltre mezzo milione di euro per l'adeguamento degli impianti, l'ammodernamento delle attrezzature e il rifacimento parziale della spiaggia di Castelreggio. A tanto ammonta il finanziamento concesso dall'assessorato regionale alle Attività produttive al Comune di Duino, che consentirà di avviare al più presto - forse già a fine settembre - i lavori di restyling dello stabilimento di Sistiana.

Le risorse stanziate dalla giunta Tondo, erogate sotto forma di mutuo decennale, consentiranno di coprire l'80% della spesa prevista per l'operazione di restyling. La parte restante, circa 100 mila euro, sarà invece a carico dell'amministrazione municipale. «L'appoggio finanziario della Regione - spiega soddisfatto il sindaco Giorgio Ret - permetterà di eseguire rapidamente una serie di interventi indispensabili per migliorare la fruibilità della struttura, in linea quindi con quanto previsto dal contratto del Piano demaniale in virtù del quale abbiamo ottenuto la concessione di Castelreggio. Cominceremo con il rifacimento dell'impianto elettrico ed idraulico, che ci permetterà di eliminare i tanti tubi penzolanti che ora affollano lo stabilimento».

A ruota poi si provvederà alla ristrutturazione della parte esterna del bagno e dei servizi igienici, alla creazione di un'infermeria e all'eliminazione delle cabine più malandate. «L'idea - continua il primo cittadino - è di sostituirlle con nuove cabine in legno che possono essere piegate e, quindi, messe in magazzino durante l'inverno. I colori? Ancora da definire con precisione,



L'ingresso dello stabilimento di Castelreggio. In arrivo oltre mezzo milione di euro dalla Regione



La spiaggia di Castelreggio affollata di bagnanti

ma immaginiamo comunque un tocco di giallo e arancio, specie nella parte dello stabilimento più vicino alla cava».

Grande attenzione verrà poi riservata alla fruibilità della spiaggia. «Nella domanda per ottenere i contributi - precisa il vicesindaco e assessore al Turismo Massimo Romita - avevamo inserito anche delle voci specifiche legate alla sistemazione del fronte mare. In particolare andremo a rifare parte della spiaggia e a realizzare due nuove passerelle per l'accesso in acqua.

Strutture dedicate soprattutto a disabili e anziani. Le mareggiate degli ultimi mesi, infatti, hanno eroso parte dell'arenile, rendendo particolarmente complicato e pericoloso per alcune tipologie di utenti l'ingresso in mare. Va sottolineato inoltre - conclude Romita - che questo mezzo milione di euro (per la precisione

553.125 euro ndr) rappresenta il primo finanziamento concesso dalla Regione per interventi di carattere turistico nel nostro territorio. Un segnale importante, che testimonia come, oltre a Grado e Lignano, si inizi a scommettere anche su Duino».

Resta solo da stabilire con precisione l'avvio dei lavori di ristrutturazione. L'auspicio del Comune è di partire già a fine settembre per poter concludere gli interventi in tempo per l'inaugurazione della stagione balneare 2011. La tabella di marcia andrà però studiata anche in funzione dei prossimi appuntamenti che attendono Castelreggio, anche ad estate conclusa. In occasione della Barcolana, per esempio, alcune società nautiche hanno già chiesto la disponibilità dello stabilimento per ospitare incontri e raduni di velisti.



Previsti due stalli per i pullman turistici e 40 per le macchine

Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret

NEL PIAZZALE VICINO ALL'EX CASERMA DI DUINO

E domani apre il nuovo parcheggio

DUINO L'attesa, per residenti e turisti, sta per finire. Il nuovo parcheggio provvisorio destinato a «soddisfare la fame» di posti auto nel centro di Duino, verrà ufficialmente aperto d o m a n i mattina.

Per il momento il park, ricavato nella piazzola vicino all'ex caserma della Polizia, potrà accogliere due pullman turistici e una quarantina di automobili. Ma, in un futuro, non è escluso che la distribuzio-

ne degli spazi possa essere rivista fino ad ospitare, nel caso se ne ravvedesse la necessità, un ulteriore posto riservato a correre gran turismo.

Ieri sono stati compiuti gli ultimi sopralluoghi tecnici alla presenza dei vertici della Polizia municipale. Sopralluoghi che, accogliendo le richieste avanzate dall'amministrazione municipale e gli auspici del sindaco Giorgio Ret, hanno sciolto anche le ultime riserve legate alla data di apertura. La decisione, come detto, è caduta alla fine sulla giornata di domani. Il posteggio aprirà

al pubblico pur senza segnaletica orizzontale. Al momento, infatti, c'è stato il tempo solo di posizionare i cartelli che informano residenti e turisti della possibilità di lasciare lì in sosta regolare le proprie vetture. I segnali sull'asfalto e le strisce bianche che delimitano gli stalli, invece, verranno realizzati all'inizio della prossima settimana. Nei prossimi giorni, inoltre, verranno messe a fuoco eventuali ulteriori correzioni di tiro per favorire l'ingresso e l'uscita dei veicoli dallo spiazzo adibito a nuovo parcheggio.

CRITICITÀ

Code e lunghe file negli orari di punta



nomea degli operatori e lavoratori della Sissa, insediatisi ormai da tempo nel comprensorio dell'ex Ospedale Santorio. Per questo tempi e cadenze sono stati predisposti dai tecnici comunali e dell'Acegas Aps dopo opportuni monitoraggi.

Il nuovo semaforo installato nell'area dell'Obelisco tra Strada Nuova per Opicina e via Bonomea

«Obelisco, il semaforo rallenta il traffico»

Sotto accusa l'impianto installato dal Comune all'incrocio tra via Bonomea e Strada Nuova per Opicina

Il semaforo era stato attivato una prima volta diversi mesi fa, ma con scarso successo. Il Comune era infatti ritornato velocemente sui suoi passi, dopo aver ricevuto le proteste di tanti cittadini secondo i quali il dispositivo condizionava ulteriormente un traffico già gravato dalle lunghe file provocate dall'altro semaforo funzionante al quadrivio sulla ex 202. A distanza di alcuni mesi dalla falsa partenza, l'amministrazione municipale ha ripreso l'idea di partenza originale. Dopo l'acquisto dall'Anas l'importante svincolo trasformato in una rotonda alla francese con diritto di

precedenza per chi l'impegna, infatti, l'attivazione del semaforo all'Obelisco è stata ritenuta non più procrastinabile, come a suo tempo aveva annunciato anche il sindaco.

Tuttavia il nuovo provvedimento pare rallentare e complicare il traffico lungo Strada Nuova per Opicina. E c'è di più: alcuni cittadini contestano pure le molteplici segnaletiche e i diversi divieti che caratterizzano il piazzale sotto l'Obelisco. «Per accedervi - osserva un cittadino - auto e corriere sono costretti a compiere delle manovre assurde, e in uscita devono obbligatoriamente

ritornare verso il quadrivio senza poter dirigersi direttamente verso Trieste».

«Avevamo evidenziato le difficoltà provocate dal semaforo già l'anno scorso - interviene il presidente della circoscrizione di Altipiano Est Marco Milovich - Avevamo quindi suggerito al Comune un paio di consigli utili a evitare code e ingorghi: la realizzazione di una corsia di scorrimento da Trieste per Opicina e, ancora, di una rotonda non lontana dal piazzale, che avrebbe consentito a chi arriva dalla Bonomea di immettersi sulla direttrice principale senza intralci o rischi. Oggi c'è già che si lamenta delle file - continua il presidente - ma il peggio deve ancora arrivare, e si paleserà senz'altro quando, finite le ferie, si riapriranno scuole e imprese».

Secca la replica del Comune: «Non era possibile non tenere conto dell'apertura della Sissa con il traffico che ne consegue. Il nuovo semaforo è stato attivato dopo puntuali e attenti controlli e verifiche. Si tratta di un dispositivo "intelligente" che si attiva solo in presenza reale di passaggio. Predisporremo comunque degli ulteriori controlli».

Maurizio Lozei

Prosecco, 700 firme a difesa delle Coop

Supermercato ancora chiuso "per ferie". Partita la mobilitazione per ottenerne la riapertura

PROSECCO Tra i residenti di Prosecco cresce l'apprensione per la perdurante chiusura "per ferie" dello storico punto vendita delle Cooperative Operative situato nel centro storico della frazione. Lo spaccio avrebbe dovuto riaprire dopo Ferragosto, ma gli abitanti hanno trovato appiccicata sulla saracinesca una nuova informativa con la quale si annuncia la proroga delle ferie al 26 di settembre.

«Non possiamo non inquietarci di fronte a questo fatto - afferma Roberto Cattaruzza, vicepresidente della Circoscrizione di Altipiano Ovest. La perdurante chiusura del negozio, secondo Cattaruzza, è un chiaro segno da parte di quella dire-



Uno scorcio del centro di Prosecco

zione di voler abbassare definitivamente le saracinesche. Il forte disagio avvertito dalla popolazione di Prosecco è testimoniato dalla massiccia raccolta di firme avviata

tra le famiglie della borgata. Sono oltre 700 a aver siglato la petizione con la quale si chiede di mantenere attivo un punto vendita sociale che rappresenta un punto di

referimento in particolare per le persone anziane.

Nemmeno un mese fa dai vertici delle Coop era giunto alla comunità un messaggio interlocutorio, con il quale si puntualizzava che ogni decisione in merito sarebbe stata demandata alla riunione del Direttivo aziendale di fine agosto. «Una posizione confermata nel recente incontro che ho avuto con il presidente delle Coop Livio Marchetti - puntualizza Cattaruzza - ma che non ci rassicura per niente. Quel che è certo invece è che il disagio dei residenti di Prosecco aumenta. La chiusura dei piccoli punti vendita a favore dei grossi ipermercati sembra omologare le Coop a altri marchi

commerciali, con una scelta politica tesa esclusivamente al profitto in contraddizione con le proprie radici sociali. Mi auguro che questo non abbia cadere per lo spaccio di Prosecco».

«Non abbiamo deciso ancora nulla - risponde Livio Marchetti - ma si deve comprendere che alcuni nostri negozi (rispetto a altri) creano flussi economici non troppo lusinghieri. Quello di Prosecco è tra questi. Ciò non toglie che siamo pronti a discutere sul suo futuro quanto prima con la circoscrizione». Tra le soluzioni ipotizzabili, l'apertura dello spaccio solo al mattino. E per il periodo di ferie attuale, le Coop si dichiarano disponibili a trovare il modo di aiutare la popolazione anziana portando gratuitamente a domicilio la spesa che è possibile effettuare al punto vendita Coop del Centro Lanza (ma.lo.)

INIZIATIVA A PUNTA SOTTILE

I ragazzi dell'Opera Figli del Popolo "a scuola" dai carabinieri di Muggia

MUGGIA Una cinquantina di bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, impegnati in questi giorni nel centro estivo dell'Opera Figli del Popolo, hanno partecipato ieri mattina alla presentazione dell'Arma dei carabinieri organizzata dalla Compagnia di Muggia nell'area di Punta Sottile.

Accompagnati dagli educatori e dal responsabile del centro estivo Angelo Vlacchi, i giovanissimi hanno potuto prendere confidenza con le dotazioni dell'Arma: dall'Alfa 159 utilizzata dal Radiomobile alle attrezzature del Nucleo subacqueo, fino al software di cui dispongono gli uomini del Nucleo investigativo per tracciare gli identikit.



I ragazzi che hanno assistito alla presentazione dell'Arma

Dopo aver ascoltato l'introduzione del capitano Maurizio Licalzi chiamato ad illustrare funzioni, compiti ed organizzazione dei diversi reparti, per un paio d'ore i ragazzi hanno "giocato ai carabinieri". È stato quindi permes-

so loro di azionare sirene e lampeggianti, vedere le immagini riprese dalle telecamere piazzate sull'Alfa del Radiomobile e utilizzare i diversi sistemi di localizzazione. A turno, inoltre, i bambini e ragazzi si sono sottoposti alla prova dell'etilometro.

La Triestina "cerca casa" al Villaggio del Pescatore
L'Unione intenzionata ad allenarsi in inverno sui campi della San Marco

DUINO AURISINA Proseguono a ritmi serrati i contatti tra l'amministrazione comunale di Duino, la società sportiva San Marco e la Triestina Calcio, interessata ad utilizzare i campi del Villaggio del Pescatore per gli allenamenti della squadra nel periodo invernale.

Ieri mattina i due incaricati della famiglia Fantinel - il consulente Franco Dal Cin, rientrato da poco nell'ambiente alabardato, e l'ex direttore generale dell'Unione Enzo Ferrari - hanno visitato assieme al sindaco Ret gli spazi del Villaggio. Con loro anche un tecnico chiamato a verificare lo "stato di salute" del manto erboso del campo che, fino allo scorso anno, ospitava gli allenamenti del Rugby Football Club VenJulia.

Il sopralluogo ha interessato anche l'area spogliatoi e il secondo terreno inserito nel comprensorio sportivo che, in un'ottica di lungo periodo, potrebbe diventare un ulteriore campo a disposizione della Triestina, decisa ad individuare una soluzione che metta finalmente fine alle "migrazioni" invernali della squadra, da Opicina a Visco, in Friuli. L'accordo definitivo con la San Marco, concessionaria degli spazi comunali del Villaggio del Pescatore, non è stato però ancora chiuso. La società della famiglia Fantinel deve ancora pronunciarsi sulla fattibilità dell'operazione, viste le spese da sostenere per l'affitto e il ripristino di campo e spogliatoi.

Il sopralluogo al Villaggio

VENERDI' A PORTO S. ROCCO

"Memorial Battisti"

MUGGIA Venerdì a Porto San Rocco è in programma il Memorial Battisti, serata dedicata al cantante di Poggio Bustone diventato un mito, per ricordarne la grande produzione musicale. Domenica 21 è invece in calendario un altro dei momenti canonici dell'estate muggesana e del cartellone di "Muggia sotto le stelle-57" (Carnevale edizione estiva), con il concerto "La grande musica da camera" diretto dal maestro Romolo Gessi (in caso di maltempo, lo spettacolo si terrà nella sala congressi).

RICHIESTE ENTRO OTTOBRE

Esumazioni ad Aurisina

DUINO AURISINA Nel cimitero comunale di Aurisina avranno presto inizio le operazioni di esumazioni ordinarie relative ai campi decennali C e D. Lo comunica il Comune di Duino Aurisina, avvertendo che chi volesse disporre per la conservazione e il trasporto dei resti mortali in un'altra sepoltura dovrà rivolgersi al Servizio lavori pubblici, servizi tecnici sul territorio, patrimonio e demanio comunale, nella sede comunale di Aurisina Cave 25 (tel. 040 2017310) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, entro il 20 ottobre.

FINO AL 27 AGOSTO

Giovani artisti al debutto in una "vera" galleria: il Nordio alla Rettori Tribbio

Una trentina di opere di studenti degli ultimi anni per la prima volta fuori dagli spazi della scuola

Il sogno nel cassetto di ogni giovane artista agli esordi, è poter esporre le sue opere in una galleria d'arte con un buon nome. Un sogno a occhi aperti che si scontra quasi inevitabilmente con la difficoltà di riuscire a catturare l'attenzione di un gallerista, generalmente più propenso a concedere i suoi spazi espositivi ad artisti già affermati e di richiamo per il pubblico. Ad offrire questa chance, e ad aprire le porte a ventidue giovanissimi studenti del liceo artistico e istituto d'arte Nordio, ci ha pensato la Galleria Rettori Tribbio, che ha deciso di ospitare una mostra collettiva delle opere dei ragazzi delle classi quarte e quinte dell'istituto. Al vernissage della rassegna, martedì scorso, hanno partecipato gli emozionati artisti al loro debutto, gli orgogliosi genitori, e i docenti che hanno coordinato il progetto artistico. «La prospettiva di poter esporre in una galleria privata, e dunque al di fuori della tradizionale mostra all'interno della scuola, è stata di gran-

de stimolo per la creatività dei nostri studenti, sia per i ragazzi che hanno portato i lavori personali eseguiti a casa sia per gli studenti che hanno invece seguito i laboratori per approfondire le tecniche pittoriche», spiegano Gianni Decleva e Giuliano Comelli, docenti del Nordio. Circa una trentina le tele esposte: opere perlopiù astratte, che all'originalità e alla carica espressiva, uniscono maturità e padronanza tecnica. Che balzano agli occhi osservando ad esempio i quadri di Martina Ceci, Erika Panelli e Michela Blasina, nei quali la felice scelta cromatica va di pari passo con la certissima tecnica "di punta di pennello". Come le sinuose onde marine che si rincorrono su fondo nero blu di Tommaso Dionis. Sembrano dei pannelli decorativi di fantasia, al cune delle suggestive tele in mostra alla Rettori Tribbio, mentre invece, a guardarle con attenzione, si scopre che sono fotografie rielaborate con tecniche pittoriche mi-

ste. E poi, c'è anche chi, come Giulio Tracogna, è già un habitué delle mostre, avendo già partecipato ad alcune collettive. Una vocazione adamantina per la carriera artistica che proseguirà dopo il diploma con l'iscrizione all'accademia delle Belle Arti, come, peraltro, sogna anche Francesco Ceglie. Omirico e hi-tech il pannello in legno, depron e polistirolo di Marco Zerovnik: un'esplosione tridimensionale di molecole nere e bordeaux su fondo verde e nero spatolato. Partecipano alla mostra Elsa Apollonio, Lisa Barlotta, Luca Benicchi, Francesco Ceglie, Elisa Bressan, Stefano Bugatto, Francesca Corso, Nicol Ferrari, Federica Furlan, Alberto Furlani, Graziella Lorenzi, Tiziana Pascolini, Lisa Piccolo, Shary Pischianz, Francesca Scher, Mattia Secoli, Martina Ceci, Erika Panelli, Michela Blasina, Tommaso Dionis, Giulio Tracogna e Marco Zerovnik. La mostra rimarrà aperta fino al 27 agosto con orario 17.30 - 19.30. Ingresso libero. **Patrizia Piccione**



Gli studenti dell'istituto d'arte "Nordio" che espongono per la prima volta alla Rettori Tribbio (foto Lasorte)

LACOSEGLIAZ AL MUSEO DEL MARE

Discorsi da pescatori messi in musica

Il prossimo appuntamento di Marestate 2010 previsto per domani alle 21 nel giardino del Museo del Mare (via Campo Marzio 5) avrà per tema



"Pesca Mare e Musica", video spettacolo multimediale prodotto dall'associazione culturale Alpe, Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble domani al Museo del mare

"La pesca e i discorsi dei pescatori", una sarabanda mediterranea in forma di installazione multimediale che risulta da un adattamento del più importante testo di Pietro Hektorovic (ossia Petar Hektorovic), un poeta rinascimentale e cultore della classicità, umanista precursore di convivenza fra le genti nonché filosofo e latinista. Il lavoro ha come interpreti gli attori Davide Calabrese, Marino Kranjac e Dario Marusic. La proiezione sarà accompagnata da un concerto del gruppo Alpe con la cantante-attrice Ornella Serafini, Cristina Verità (violino), Orietta Fossati (pianoforte), Daniele Furlan (clarinetto) e il compositore Alfredo Lacosegliaz (tamburino). Sono state scelte musiche suggestive che attraversano strade e paesi del Centro Europa, con ritmi e melodie proprie

di tale area geografica, con doine struggenti e danze vortuose. Durante la serata (che come sempre è a ingresso libero) l'Ensemble presenterà al pubblico alcuni brani sulla tematica marinara quali "Mariner", presente nell'antologia della Musica del Friuli Venezia Giulia (ed. Nota di Udine). "Sberle de mar" su testo di Carolus L. Cergoly facente parte dello spettacolo "Cergoleide" rappresentato durante il Mitefest 2005 e uno straordinario riallestimento di "Se tu trovassi una sirena", unico brano in trionfo che tratti un tema di attualità come l'inquinamento del mare in concomitanza con tutte le manifestazioni di Marestate 2010 il Museo del Mare rimane aperto dalle ore 20 alle 23 grazie alla collaborazione dell'associazione di volontariato Cittaviva **Liliana Bamboschek**

Il mondo dei fumetti al bagno Sirena

Una mostra del fotografo Demis Albertacci sul fenomeno dei "cosplayer"



gini di grandissimo formato dedicate ai personaggi del fumetto giapponese post moderno e alle successive modificazioni europee della cosiddetta «civiltà del costume». La mostra sarà accompagnata da una video-

proiezione con annessa colonna sonora realizzata ad hoc da Simone Bresciani. Per poter "leggere" e soprattutto capire le immagini realizzate da Demis Albertacci, in primo luogo va spiegato con un



maggior numero di dettagli possibile chi sono i cosplayer. «Persone normalissime, ragazzi e ragazze che decidono di impersonare, durante convention dedicate al mondo del fumetto, i personaggi che più li hanno

colpiti e a cui si sentono più vicini» spiega l'autore della mostra. «Non si tratta solo di vestire gli abiti ma anche di metterne in scena i gesti e le movenze. Il costume del personaggio scelto, va riprodotto nel modo più preciso possibile, quasi con cura maniacale anche nella scelta dei materiali. Per la gestualità si deve improvvisare, copiando ma anche immaginando ciò che il personaggio fa o potrebbe fare». Le trenta immagini che saranno proposte sabato a Grignano, rappresentano il "prodotto finito" di una lunga catena di montaggio. Oltre alla realizzazione dell'abito, la cosplayer deve scegliere nel modo più preciso possibile le calzature adatte, una parrucca del-

lo stesso colore e stile di quella del "suo" personaggio. Anche il trucco ha un'importanza basilare, tant'è che sui siti dedicati a questo fenomeno, compaiono i nomi di negozi e punti vendita dove è possibile reperire stoffe adeguate, parrucche, protesi animali, calzature, cosmetici. «Ideale per rompere il ghiaccio è aggregarsi a un gruppo e condividere le scelte e le esperienze» affermano chi da tempo è entrato nel mondo di questa «Grande narrazione». Demis Albertacci ha documentato con l'obiettivo questi approcci, queste iniziazioni, che dopo essere transitate su un «book» personale, sfociano a livello pubblico sul palcoscenico di qualche fiera del fumetto per una sfilata quasi tradizionale o una performance collettiva. I tempi sono contingentati, i fotografi scattano e la giuria, di solito, sono poco indulgenti (c.e.)

PROSEGUE IL CARTELLONE DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO TARTINI

"Flute-Piano Duo" protagonista nella Sala del Trono di Miramare

Nel segno di Fryderyk Chopin, con un omaggio pianistico inserito nel cartellone di "Open door Teatri a teatro", promosso dalla provincia di Trieste, si sono inaugurati i Concerti nel Castello 2010, XII edizione della vetrina musicale estiva di scena nella Sala del Trono del Castello di Miramare, a cura del Conservatorio Giuseppe Tartini, per il coordinamento artistico del direttore Massimo Parovel con il docente Roberto Turrin.

Lunghi applausi del pubblico hanno accolto la dedica pianistica a Chopin proposta da una concertista d'eccezione, Letizia Michielon, applaudita dalle platee di tutto il mondo e per l'occasione impegnata in un piacevo-

lissimo florilegio di partiture del grande compositore romantico. La vetrina musicale estiva al Castello di Miramare è proseguita venerdì 6 agosto con l'Omaggio a Beethoven proposto dal trio Nina Lakicevic pianoforte, Raluca Putanu flauto e Gerson Fabris fagotto, un concerto anch'esso accolto dall'apprezzamento del pubblico.

E nella serata di venerdì 13 agosto il testimone è passato al piano recital del talentuoso Elia Macri, impegnato su pagine di Johann Sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Robert Schumann.

Il programma della manifestazione proseguirà domani con il Flute-Piano



Il concerto di Letizia Michielon (foto Roberta Simonetto)

Duo composto da Federica Cecotti al flauto e Lucia Zarcione al pianoforte. Il testimone passerà quindi al Trio Operante, che sarà protagonista della serata del 27 agosto: composto da Silvia Mazzon violino, Antonino Pulafito violoncello e Francesca Sperandeo pianoforte, il Trio offrirà musiche di Haydn, Sostakovic e Dvorak.

Al grandi compositori del Romanticismo nordico è dedicato il concerto di venerdì 3 settembre, Romantic North protagonisti Mitsugu Harada al contrabbasso e Aurora Sabia al pianoforte, impegnati su partiture di Koussevitzky, Glazunov, Skrjabin, Musorgskij, Glière e Misk. Venerdì 10 settembre spazio al gui-

tar recital di Laurentiu Claudiu Stoica, e venerdì 17 settembre di scena "Le Femmine d'Italia ... e di altri siti", un divertimento operistico-musicale alla scoperta dell'universo femminile con arie intramontabili del melodramma.

Gran finale dei Concerti nel Castello 2010 sabato 25 settembre, con l'esibizione del Tartini Flute Choir diretto da Giorgio Blasco, su musiche di Georg Friedrich Handel, Alexander Teherapin.

L'ingresso ai concerti prevede il solo biglietto di accesso al Castello di Miramare (4 euro). Per informazioni si può telefonare al n. 040.224143 o contattare il conservatorio "Tartini" sul sito www.conservatorio.trieste.it

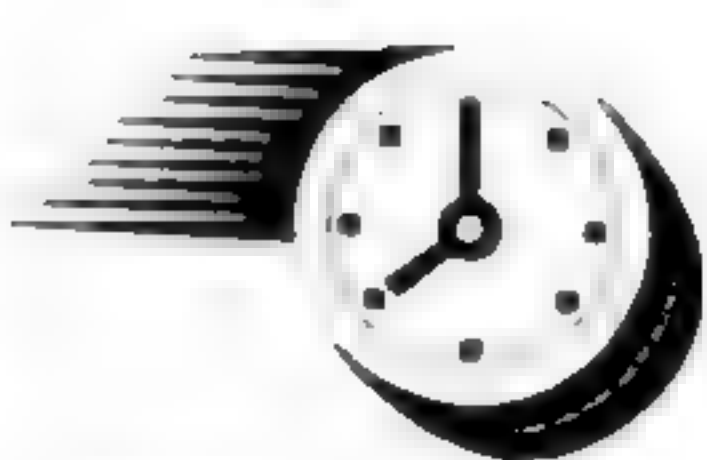
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.vg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	

Piazza Libertà	µg/m ³	138,8
Via Carpineto	µg/m ³	39,1
Via Svevo	µg/m ³	57,0

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	20
Via Carpineto	µg/m ³	22
Via Svevo	µg/m ³	19

Valori di O ₃ NO ₂ (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie)		
Concentrazione oraria di "informazione" 160 µg/m ³		
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	108
Monte San Pantaleone	µg/m ³	-



DA LONG ISLAND AL SALOTTO AZZURRO

Calciatrici americane

Le ragazze tredicenni e quattordicenni del "Rough Riders", squadra femminile di calcio di Long Island, New York, guidate dal loro presidente Peter Zaratin, figlio di un esule istriano, e accompagnate dal vicepresidente Megan e dal coach Lauren, sono state ricevute in municipio dal vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi.

Portando agli ospiti statunitensi il saluto della città, Lippi ha voluto sottolineare la tradizione sportiva di Trieste, evidenziando il forte impegno profuso dall'amministrazione comunale sul fronte dell'impiantistica sportiva e in particolare verso quelle realtà e società impegnate nella crescita e nella valorizzazione dei giovani. Dopo aver ospitato nelle scorse settimane una rappresentanza della Triestina giovanissimi a Long Island, la delegazione femminile delle Rough Riders è ora in visita a Trieste, ospite del Montebello Don Bosco. In programma ci saranno anche alcuni incontri tra le rispettive squadre femminili.



Le "Rough Riders" ricevute in municipio dal vicesindaco Lippi

ORE DELLA CITTA' 18

ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 19 AGOSTO 2010

MATTINO

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A s. terrà una riunione alle 9 e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 333/3665862 040/398700 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● PESCE A VOLONTÀ

A Sistiana mare, nella suggestiva spiaggia di Castelregio continua la Festa del pesce a volontà curata dalla Cooperativa Pescatori. Apertura alle 12 serata di musica e ballo.

POMERIGGIO

● SAGRA DELLA SARDELLA

Campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale) capolinea autobus 33 linea serale C barata, ampio parcheggio gratuito. Griglia di carne e frittura di pesce. Oggi musica e ballo con i Rmx.

● LABORATORIO ALLA GIUNTA

Oggi alle 17.30 alla libreria Giunti al Punto di via Imbriani, «Lupi alla riscossa», laboratorio per bambini dedicato alle storie di lupacchietti, lupinamorati, lupi buoni, lupistrani, lupanici e molti altri ancora.

● LA SUBLIME PORTA

Oggi alle 17 Cristina Fenu accompagnerà il pubblico nella visita guidata alla mostra Trieste e la Sublime Porta da Pio II all'arciduca Massimiliano d'Asburgo a cura di Alessandra Sirugo. Si prenotano visite guidate in inglese, tedesco, francese, spagnolo, croato, russo e sloveno. La sede del museo petrarco-piccolomineo è in via Madonna del Mare 13, a 3 o piano. Per informazioni telefonare al 040/6758184 o 040/6758200 (da lunedì a sabato ore 8-14; giovedì anche 14-19) o scrivere all'indirizzo mail: museopetrarco@comune.trieste.it

SERA

● CALICI D'ARTE

Oggi alle 19.30 Museo Revoltella, per il ciclo «Calici d'Arte» appuntamento con «I vitigni francesi sul Carso». Saranno proposti assaggi di quei vini che continuano a dare ottimi risultati seppur oggi si sia affermata la contropendenza di privilegiare gli autoctoni. Cantine partecipanti: Kante, Skerk, Parovel, Castevecchio.

AUGURI



FRANCO Un affettuoso augurio per i settant'anni da tutti coloro che ti vogliono bene. Buon compleanno!



GIOIA Anche per te sono arrivati i sessant'anni! Un abbraccio affettuoso da tutti i cugini Grazia e Neri.



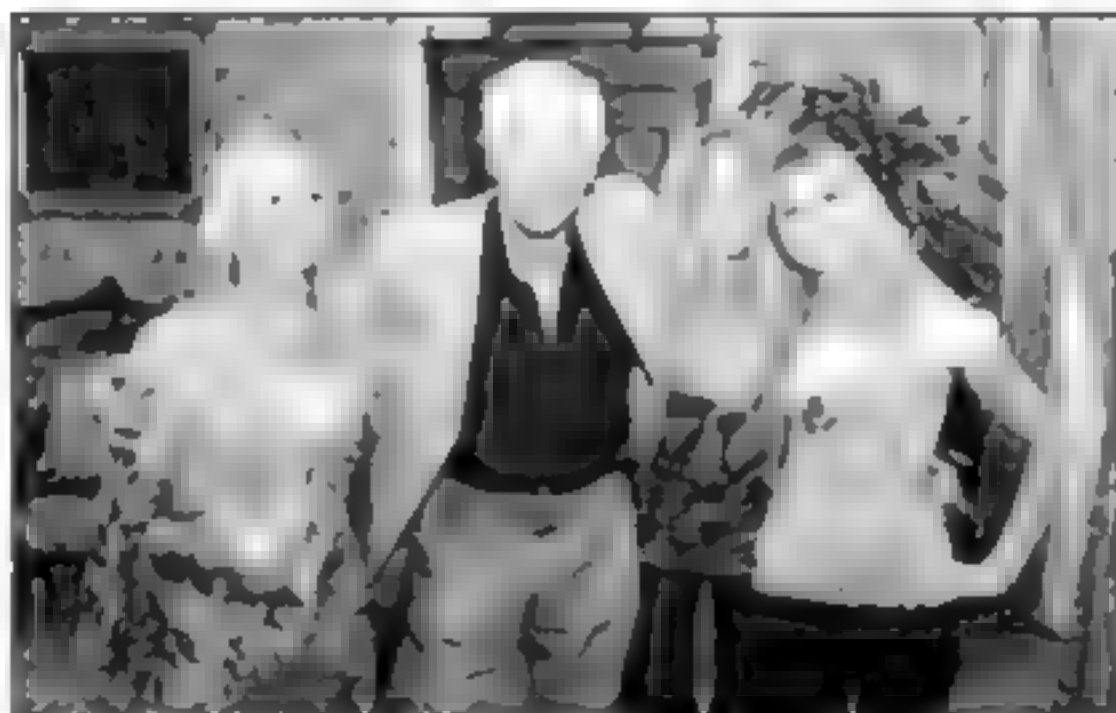
MAURIZIO «Moka-stress», 50 anni anche per te... speriamo in meno! Tantissimi auguri da chi ti vuole bene.



ADRIANO Le 65 estati sono già arrivate, ma per noi resti sempre «Hoof». Con infinito amore, Managrazia, Francesca, Stefano e Diego.

PARTE STASERA DAL GIARDINO PUBBLICO IL CALENDARIO DI CONCERTI

Il tour di Lupi con un risvolto benefico



Umberto Lupi con le sue "girls" in municipio (foto Bruni)

Avrà un preciso scopo benefico la serie di concerti che, anche quest'anno, il popolare cantautore triestino Umberto Lupi terrà nelle piazze cittadine. Quanti assisteranno alle sue performance potranno volontariamente donare qualcosa a favore della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin, che si occupa dei bambini vittime delle guerre, dell'Agmen, l'associazione che raggruppa i genitori i cui figli sono ammalati di tumore, o del "Bambini di Trieste", associazione di volontariato che rivolge il suo lavoro ai tanti bambini che non hanno che lo stretto necessario per vivere a causa della condizione di disoccupati, cassintegrati o bisognosi dei loro genitori.

Otto sono in tutto gli appuntamenti di Lupi: il primo è in programma stasera al Giardino pubblico, con inizio alle 18. Si proseguirà domani in

piazzale Rosmini, con inizio nello stesso orario, poi si andrà a giovedì 26, a Borgo San Sergio, in piazza XXV aprile (ore 20.30), a martedì 31, in piazza Cavana. In quella serata (inizio alle 20.30), l'artista triestino proporrà "Che ben che xe l'amor".

Quattro gli appuntamenti per settembre: domenica 5 nel piazzale del

castello di Miramare, con inizio alle 11 del mattino, martedì 7, nel piazzale della chiesa di Roiano (ore 17), giovedì 9 nella centralissima piazza Goldoni, sempre alle 17, orario anche dell'appuntamento conclusivo del tour di Lupi, quello fissato a villa Prinz, in Grotta, venerdì 10. Alla presentazione dei concerti di Umberto Lupi, svoltasi nel

salotto azzurro del municipio, il presidente del consiglio comunale, Sergio Pacor, ha ricordato "i quindici anni di incontri del cantante dialettale con il pubblico di Trieste, che ne ha sempre apprezzato le doti e la versatilità".

Floriana Dressi D'Urso, responsabile dell'associazione "Bambini di Trieste", ha evidenziato che «servono giovani nell'ambito delle organizzazioni della città che si dedicano al volontariato, troppo spesso gravate da una pesante burocrazia». L'allestimento dei concerti è affidato all'associazione "El Campanon", che si occupa della conservazione della cultura locale, mentre la Banca di Credito cooperativo del Carso sostiene una parte delle spese. L'iniziativa è promossa anche dal Centro di cultura giuliana, dall'Associazione delle Triestine casade e dal Centro servizi volontariato del Friuli Venezia Giulia. (A. S.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Massimo Carraro nel V° anniv. (17/8) da Luciano e Maria 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In ricordo di Liu nel V° anniv. (19/8) da Giuliana 25 pro Astad.
- In memoria di Giorgio Ferluga dai cugini, Cave, Gandini, Lussa, Moretti, Pison, Sattler G., Sattler L., Scotto, Stefani, Zorzet 250 pro Hospice Pinella del Carso 200 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giorgio Paoletti nel XIV° anniv. (19/8) da Ida e Paola 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Libera Spadaro per il compleanno (19/8) dalla nuora Eta 15 pro Agmen.
- In memoria dell'ing. Francesco Solazzi (19/8) da G. Sacchi 100 pro Accn Missioni Inesina per il Kenya.
- In memoria di Eida Andri Sessi per il 92° compleanno (19/8) da Mors 20 pro Comunità S. Martino al Carso, 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dell'ing. Francesco Solazzi nel II° anniv. (19/8) dalla moglie e dalle figlie 100 pro Agmen.
- Per il 60° anniversario di matrimonio da Ferruccio e Terry 50 pro Associazione Amici del cuore.
- Per il 60° anniversario di matrimonio di Ferruccio e Terry da N.N. 150 pro Santuario Monte Lussan (Camporosso Tavrisio).
- In memoria di Antonio (Nino) Potti da Cinzia Cheri e Paolo Tuffa 50 pro Ibs.
- In memoria di Renato Scaverra, Ins. Delle Capolicchio figlia e nipote da Lonana 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di zio Trento Adelchi, Olivo dai nipoti Giorgia Parma e Laura Ulograi con famiglie 40 pro Asm.
- In segno di gratitudine al dottor Paolo della Loggia ed il suo staff della medicina clinica di Cattinara da Anna Rebeni 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● FESTA D'ESTATE

La manifestazione «Festa d'estate» è stata rinviata al 21-22 agosto stessi orari dalle 18 alle 23 al centro Marenzi via dell'Istria 102.

● SQUADRA SENIOR CHEERLEADING

Vorresti far parte della squadra senior di Cheerleading? Ti piace la ginnastica, le piramidi, il ballo, i lanci... Con noi imparerai subito! Se invece ti piace più la danza jazz, hip hop e moderna allora il Cheerdance fa per te! Sono aperte le iscrizioni per la stagione 2010-2011. Si inizia il 30 agosto con la preparazione estiva e il 13 settembre parte la stagione. Gli allenamenti si terranno a Opicina-Gropada 2-3 volte a settimana. Se hai 15 anni contattaci: Per info e iscrizioni 349-7597763 Nastja, 335-6278496 N.kol o su info@cheerdancemilenu.com

● AIKIDO E IAI DO

Continuano i corsi di Aikido e di Iai do al Ken yu shin kan dojo scuola di Arti marziali tradizionali giapponesi lenute presso il Dojo Suishinkan sito in via Valmaria 57/a. Le lezioni di Iai do si tengono il mercoledì dalle 18 alle 20 e le lezioni di Aikido il mercoledì e il venerdì dalle 20.15 alle 21.45. E' possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni Phone 339/2568810 kennyushinkan@gmail.com www.aikidoaiido.it

● GRUPPO PESCA IN GITA

Viaggio in Austria e Germania, per i mercatini natalizi di Fuessen, Bressanone, Innsbruck con visita guidata nel mondo dei cristalli Swarovski. Lo propone il gruppo pesca del Cral autorità portuale, nei giorni 3, 4, 5 dicembre. Programma dettagliato a disposizione in segreteria alla stazione marittima (lunedì-giovedì) dalle 17 alle 19 tel. 040/3099300 mese di agosto solo al lunedì.

● BIRROFILA TRIESTINA

Domenica 29 agosto 2010 gita in Austria con visita della diga Kolnbrein e del lago artificiale, racchiusi fra i monti degli Alti Tauri a 1900 mt, in uno scenario suggestivo e indimenticabile. Nel pomeriggio il centro storico di Gmund. Per info e prenotazioni telefonare al numero 3473840061.

● PISCINA DI SAN GIOVANNI

Il 23 agosto apriranno le iscrizioni ai corsi di scuola nuoto per bambini, nuoto adulti, acquagym e pallanuoto per ragazzi e ragazze organizzati dalla Pallanuoto Trieste. 30 agosto inizio attività nuoto libero e palestra (pesistica e corsi); 20 settembre inizio corsi scuola nuoto, nuoto adulti, acquagym, 20 settembre apertura Termanum (sauna e bagno turco).

● FESTA DEL CAPITELLO

Undicesima edizione della Festa del Capitello nel paesino di Croc (Buje-Istria), domenica 22 agosto a partire dalle 16 messa e a seguire tombola, griglia e musica con ballo fino a sera. Il ritrovo conviviale è aperto a tutti nella speranza di una bella giornata.

● MONTEBELLO DON BOSCO

L'associazione sportiva dilettantistica Montebello Don Bosco informa che il 6 settembre alle 16.30 si terrà una riunione tra gli allenatori, dirigenti e genitori del settore giovanile per definire il programma della prossima stagione. Inoltre sono aperte le iscrizioni alla Scuola Calcio riservata ai bambini nati dal 2000 al 2005, nonché ad allievi giovanissimi ed esordienti. Segreteria da lunedì a venerdì dalle 17 in poi, in via di Montebello 21 telefono 040/947322 cell. 3384637929 - 3386401207.

● TOUR DELLA SARDEGNA

Il Circolo dei sardi di Trieste organizza dal 27 settembre al 3 ottobre il tour della Sardegna con escursioni anche con il caratteristico trenino verde che attraversa parti della regione poco conosciute. Gli interessati possono telefonare alla segreteria del circolo dalle 16 alle 18 al nr. 040662012, oppure passare in sede, in via Torbiana 41 dal lunedì al venerdì.

● INTERCLUB TERGESTE

Sono aperte le iscrizioni all'Inter Club Tergeste. Per le sottoscrizioni recarsi alla sede del club sita in via Crispi 18, presso il bar Crispi ogni martedì e giovedì dalle 18 alle 20. Per info telefonare al 333/1482332 nei medesimi orari.

● TARIFFA BIORARIA

L'ufficio di v. S. Francesco 4/1 c/o Aci sarà a disposizione anche per informazioni sulla tariffa bioraria ogni giorno e per tutto il mese di agosto. Dal 10 al 30 alle 12 e dalle 17 alle 19 dal lunedì al venerdì.

VETRINA DELLA CITTA'
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Il centro

Il Centro - «La Cultura in viaggio» propone:

● Medjugorie 31/8 - 4/9

● Ferrovie storiche austriache 19/9

Infoline: 3407839150
www.ilcentrotrieste.it
via Coroneo 5

Per essere presenti
in questa rubrica
telefonare allo

040.6728311

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

● **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

● **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

● Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11

● Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

● Per posta, indirizzando Il Piccolo-Anniversari via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì ore 9.30-11.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

DAL 3 AL 5 SETTEMBRE

La nazionale spagnola debutta al torneo di calcio "Marco Cavallo"



I calciatori spagnoli dell'associazione Aed r

Dalla penisola iberica è annunciato l'arrivo di una rappresentativa nazionale spagnola che, dal 3 al 5 settembre 2010, sui campi dell'Asd San Luigi di via Felluga 58, parteciperà al Torneo internazionale di calcio a 7 "Marco Cavallo", giunto alla sua tredicesima edizione.

La formazione delle "furie rosse" andrà così ad affiancare le squadre francesi di Rouffach e di Erstein che avevano già annunciato da tempo la loro partecipazione, oltre alle formazioni italiane di Lecce, Barcellona Pozzo di Gotto, Foligno, Pontedera, Pordenone, Udine, Gorizia, Villaggio del Fanciullo e quella dei padroni di casa della Polisportiva Fuoricentro Trieste.

Il progetto della nazionale spagnola da portare a Trieste parte da lontano, grazie ai buoni rapporti da tempo instaurati dagli organizzatori della Polisportiva Fuoricentro con lo psichiatra andalusino Andres Lopez Pardo, presidente della Fondazione Faisem (Fondazione pubblica dell'Andalusia per la salute mentale), un'istituzione di appoggio pubblico che si occupa di salute mentale. In Spagna, infatti, esiste una rete pubblica e una rete d'appoggio pubblico - privata ad esso collegata.

«Il nostro rapporto con Trieste - spiega Andres Lopez Pardo - risale al 1987, quando in Andalusia partì la prima riforma psichiatrica. Tramite il Dipartimento di salute mentale venimmo a Trieste per vedere come funzionavano le cose dopo la legge Basaglia. Il risultato fu una riforma che chiuse i manicomi, sostituendoli con case famiglia, centri diurni ed imprese sociali. Insomma, una rete di appoggio pubblico collegata alla sanità pubblica vera e propria». Una fondazione come la Faisem, può contare su di un bilancio di 43 milioni di euro annui, destinati a una rete composta da circa 1500 operatori che si occupano di circa 8000 utenti con problemi mentali gravi.

Lo psichiatra Lopez Pardo, appassionato di sport, ha cercato di costituire un'associazione sportiva simile all'italiana Anpis (Associazione nazionale polisportiva per l'integrazione sociale, della quale la Fuoricentro risale tra i soci fondatori), creando così l'Aedir (associazione per integrazione e riabilitazione psichiatrica) che farà il suo esordio proprio a Trieste. «Abbiamo scelto il Marco Cavallo - spiega Lopez Pardo - per l'esordio dell'Aedir. E porteremo a Trieste undici giocatori provenienti da Madrid, Siviglia, Malaga e Jaen. Per noi sarà il debutto assoluto». E per il "Marco Cavallo" un onore e un significato da non sottovalutare.

Il 13° Torneo Marco Cavallo viene organizzato dalla Polisportiva Fuoricentro con il Dsm e l'Ass. Triestina e con il contributo della Regione, dell'assessorato allo Sport del Comune di Trieste, della Fondazione Casali e della Bcc di S. Marzano. La manifestazione gode inoltre del patrocinio della Federazione Italiana Gioco Calcio nazionale (unico torneo di calcio a 7) e del Coni regionale.

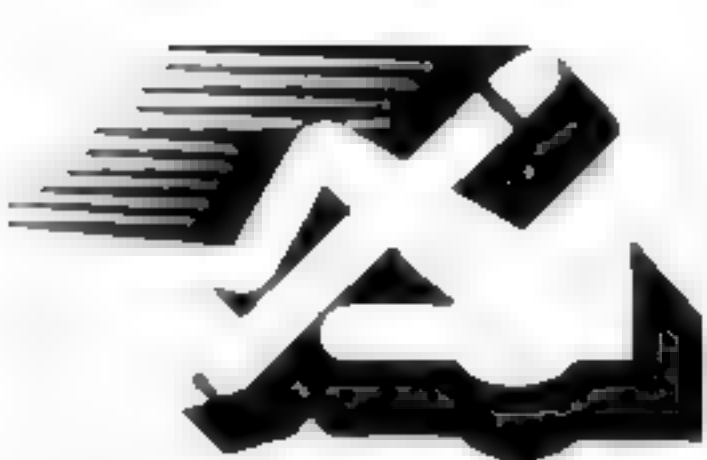
La manifestazione è riservata a società che operano nel campo dell'integrazione sociale, con particolare riguardo al tema della salute mentale. Nell'edizione 2010 ci sarà anche un evento musicale, il "Marco Cavallo Festival" che si svolgerà il 4 settembre a partire dalle 20 all'interno della struttura del campo di San Luigi.

DELLA REGISTA HANA MAKHMALBAF

"Green Days", film iraniano al Teatrino di San Giovanni

Ottavo appuntamento oggi alle 21 nello spazio all'aperto al Teatrino del Parco di San Giovanni (ex Opp) con la rassegna cinematografica all'aperto "Giovani storie, giovani passioni": in programma **Green Days** (Iran 2009) dell'iraniana Hana Makhmalf. Il film verrà proiettato in versione originale sottotitolata in italiano.

Presentato come film a sorpresa fuori concorso alla scorsa edizione della Mostra del Cinema di Venezia, "Green Days" è un docu-fiction scioccante firmato da una giovanissima regista, appena ventunenne al tempo delle riprese. Ava, la protagonista del film, è una cronista impegnata a raccogliere videointerviste fra la popolazione di Teheran, nel disperato tentativo di riunire i cocci del sogno democratico del suo Paese, infranto nel giugno 2009 dal cruento colpo di stato di Ahmadinejad.



ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 19 AGOSTO 2010

COMMERCIO

Aperture domenicali

Sono una futura mamma che lavora come commessa in un negozio di un centro commerciale in provincia di Trieste. Vi scrivo perché sono stanca di sentire e di leggere opinioni univoche relativamente alle aperture domenicali degli esercizi commerciali, vorrei che, almeno per una volta, venisse messa a fuoco anche la visione di chi in quei negozi ci lavora ogni sacrosanta domenica, in barba alle turnazioni e al fantomatico personale in più che dovrebbe venir impiegato per la copertura dei week-end. La realtà è che, in gran parte dei negozi, il personale è ridotto all'osso, non a causa dei giorni di chiusura in più derivanti dalla Legge Ciriani, ma a causa della crisi congiunturale che ha coinvolto tutti e in buona parte anche il settore commerciale e sicuramente non solo a livello territoriale, come tutti ben sappiamo. In caso di domeniche o festività aperte, coloro che lavorano negli esercizi commerciali, molto spesso di modeste dimensioni, sono costretti a doversi sobbarcare tutte, se non addirittura ad effettuare ore straordinarie per la copertura di turni supplementari, il tutto per un incremento di incassi che non è per nulla significativo come tentano di farci credere, io so solo che per chi è lavoratore dipendente o pensionato il reddito mensile è quello, domeniche aperte o meno, che se acquisto qualcosa la domenica sarà un acquisto in meno durante la settimana. Al signor Camber e ai suoi amici commercianti pro-domenica chiederei cortesemente di spiegare a mio figlio e a quelli di tutte le altre commesse, che la loro mamma non può trascorrere una domenica intera con loro perché deve lavorare tutte le domeniche per aumentare il fatturato dell'impresa presso cui è impiegata, perché lo, sinceramente, non ne ho il coraggio.

Daniela Varuzza

SANITÀ

Laboratorio spostato

Un'ennesima segnalazione di disservizi e carenze riscontrate nell'Asl 1 assn. Dopo lo scritto di reclamo di due mesi or sono che, non ha sortito alcun effetto, ne l'interessamento di nessuno, mi vedo costretto dalle recidivanti mancanze di questo dipartimento di sanità a segnalare di nuovo a mezzo stampa. Il 26 giugno, dopo il disservizio segnalato, mi furono fissati 3 diversi appuntamenti (6901576-577-578) con il laboratorio di citodiagnostica e istopatologia dell'Aor Ts ospedale Maggiore. In data 12 agosto recatomi nei locali, con un pezzo di carta, scritto in pennarello nero, appiccicato ad una porta, scopersi che tutto il reparto ospedaliero era stato spostato al sito di Cattinara. Furioso per il menefreghismo con il quale viene trattato l'utente, dopo un colloquio con i responsabili presenti, professor Zancanati e la responsabile dell'Urp dottoressa Braico che oltretutto conferma l'avvenuto spostamento già il 19 luglio, dimenticando di darne adeguata e corretta informazione, mi sento in dovere di richiamare, ancora una volta, l'attenzione di qualcuno delle «caste» dirigenziali, su tali comportamenti, incomprensibili, inaccettabili, inammissibili, che richiamano una sola parola "vergogna". Ah! Mi sono stati forniti pure contenitori inidonei e inadeguati.

Paolo Mitlicich

ESULI

Occasione perduta

Il monumento eretto in piazza della Libertà, ritengo con il consenso di tutte le organizzazioni degli esuli e delle amministrazioni pubbliche pertinenti di vario colore politico, è un simbolo che vuole ricordare l'esodo come fenomeno storico nella sua globalità. In esso vanno letti pertanto le cause che l'hanno determinato, le sofferenze e i drammi che l'hanno accompagnato sia all'origine che all'accoglienza in patria, le ferite morali spesso incancellabili dovute allo sradicamento ed allo smembramento di comunità antiche e di famiglie, anni di precarietà nei campi profughi,

A PROPOSITO DELLE PAROLE DI DON VATTA

«Vitalità che nasce dal guardare al passato»

Caro don Vatta, ci conosciamo da almeno vent'anni, ho avuto bisogno di lei e mi ha ascoltato, aiutato e di questo sempre La ringrazierò. Leggo sempre i suoi "Trieste, volti e storie" e quello di domenica, mi ha fatto venir voglia di condividere con Lei e con i lettori del giornale lo stato d'animo e i pensieri, sentimenti di chi ha più o meno la Sua età. Vicino a me abita una signora di 97 anni, nata in Carso (quindi conosce lo sloveno), vedova da tanti anni e con un nipote con problemi psichici. Ha avuto una vita ricca di affetti, di esperienze (emigrata in Australia, è ritornata a Trieste perché il marito suo grande amore dai 21 anni, appena uscita di collegio a Venezia perché orfana di mamma - non si trovava bene), ha perduto un figlio piccolo per

broncopolmonite

Siamo diventate grandi amiche, appena mi alzo penso a lei, le telefono, mio marito ed un altro vicino le portano la spesa, le mando baci se sono in terrazza a mettere ad asciugare, dalla chiesa che frequentiamo il sabato sera le portiamo il foglietto della messa perché la domenica lei possa seguirla meglio davanti alla televisione, sua grande compagnia, altre signore del nostro piccolo condominio le portano qualcosa da mangiare oppure il giornale VITA NUOVA.

Insomma il Suo "Guardare al passato può rivelare una vitalità giovanile" mi si attaglia, grazie a Marcella, come pure: "Anche questo potrebbe essere segno di una giovinezza... protratta."

Evelina Galussi

L'ALBUM



Con Syria Iride sono quattro le generazioni al femminile

Quattro generazioni al femminile. Ecco in foto la bisnonna Angela, la nonna Maria, la mamma Lorena e l'ultima arrivata, Syria Iride, nata il 7 giugno scorso, con largo anticipo sulla data prevista. A te-

nere in riga le sue "donne", grandi e piccole, ci pensa il fratellino di Syria Iride, Simone, sei anni, sempre affettuoso e attento con la più piccola della casa.

pregiudiziale di volontà ad agire in sintonia, per il prevalere di personalismi sull'interesse comune, per l'intromissione errata della politica

Giorgio Ledovini

ISTITUZIONI

Smog e coraggio

Il triestino, di per sé, risulta essere tranquillo, protesta con ordine, non alza mai la voce, si attiene alle regole: risultato, forse, di un retaggio culturale asburgico e di un passato che ha segnato città e cittadini. Sta di fatto che quel cittadino continua a segnalare in tutti i modi possibili, ma sempre in maniera pacata, che in questa città vi sono momenti dove respirare diventa complicato. Per l'ennesima volta, anche la settimana scorsa il sottoscritto e numerosi altri concittadini si sono dovuti rifugiare in casa, chiudere le finestre e telefonare allarmati alle varie istituzioni per segnalare la presenza del solito lezzo nauseabondo e sospetto. Succede ormai spesso che i Vigili del Fuoco debbano perlustrare i vari rioni per capire cosa stia succedendo, mentre molte associazioni, comitati, circoli e singoli cittadini denunciano ripetutamente il problema dell'inquinamento dell'aria. Questo accade anche alla luce della palese diffusione di malattie respiratorie e tumori, per i quali Trieste detiene il primato nazionale per la mortalità femminile. Eppure, davanti a tutto questo educato parlare, nulla succede. Si chiede alla Ferrera se, per puro caso, siano loro con qualche «pic-

cola combustione» a causare il miasma, ma no, assicurano; ci si chiede allora se la colpa non sia di qualche manutenzione sulle navi in area portuale, oppure del cementificio o dell'inceneritore. Mistero. Ed è così che ci si ritrova a vivere nel comune d'Italia con minore superficie verde urbana pro capite, con chilometri di costa inutilizzabili perché da bonificare e continue immissioni nell'aria di pericolosi agenti cancerogeni. Si vorrebbe capire, allora, a chi vada addebitata la responsabilità di tale scempio: a chi inquina o a chi permette di farlo? Si vorrebbe che i dirigenti dell'Azienda Sanitaria, dell'Arpa, del Comune, della Provincia, della Regione e del Ministero dell'Ambiente fornissero risposte chiare e concrete alle domande dei cittadini, non solo chiacchiere e rimpalli di responsabilità. Se non sono in grado di risolvere questa situazione, cambino pure lavoro. E se invece, come temiamo, questo immobilismo fosse il frutto di precise volontà, abbiano almeno il coraggio di ammetterlo. Il per ora docile triestino ne trarrà le proprie conclusioni.

Gianluca Pisichianz

Lista civica

Trieste 5 stelle - beppegrillo.it

INQUINAMENTO

Salute dei bipedi

Bau-Haus, Bau-Beach, Bau-Risk. «La metamorfosi di un'idea». Per come si presenta la scrittura dell'opera è un attentato alla salute dei bipedi e quadrupedi partecipanti. Il presidente della compa-

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

I debiti dello Stato sono sempre "dormienti"

Dalle Alpi alle Piramidi dal Manzanar al Reno... Non senza chiedere scusa al Manzoni facciamo nostro questo verso per significare la globalizzazione di un sistema che investe il nostro Paese. Ci occupiamo nuovamente della burocrazia nelle cui maglie, quando si intoppa, non ci sono scampi. Praticamente come un insetto quando cade nella ragnatela tessuta dal ragno. L'ennesimo episodio ci viene dalla Sicilia da un contribuente che aspetta un rimborso di euro 900,00 relativo alla dichiarazione del 2004, annunciato con lettera raccomandata inviata dalla Serit, agente della riscossione siciliana, e mai concesso. Ma non è il solo.

Attraversiamo la penisola e approdiamo ai nostri lidi, e prendiamo come esempio un altro caso. Il contribuente riceve comunicazione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dove con molta cortesia gli si trasmette istanza di rimborso per euro 2.200,00.

Il cittadino si rallegra, ma per poco. Passano inutilmente quattro mesi e il cittadino si rivolge nuovamente al Ministero delle Infrastrutture che assicura di aver evaso la pratica e di rivolgersi alla Banca d'Italia i cui uffici di corso Cavour rispondono di attendere i soldi da Roma. Dopo quattro mesi nuovo sollecito, reiterato dopo un mese e, finalmente, dopo un ulteriore fax agli uffici di Trieste si apprende che il credito... non è mai transitato per Trieste. Campa cavallo...

Ancora un esempio che ha del

paradossale

F. P. riceve, da uno dei nostri Comuni, avviso di pagamento imposta Ici da effettuare sul ccp 183343

F. P. da bravo e onesto cittadino versa euro 267,48 con causale molto chiara: "acconto Ici 2006, abitazione principale". Passano due anni e il Comune in questione sollecita il pagamento. F. P. si rivolge all'agente della riscossione che risponde: «il bollettino in questione risulta privo delle indicazioni indispensabili al riversamento al Comune competente (e la casuale? ndr) quindi contabilizzato tra le partite sospese da definire». Pertanto «L'agente della riscossione ha provveduto a riversare l'importo alla Fondazione Ifel».

Da notarsi che il bollettino di cui possediamo copia risponde perfettamente alle indicazioni date dal Comune competente con la causale molto chiara di riferimento all'abitazione.

Nel caso specifico sarebbe bastato contattare il contribuente che, in genere, si scova con facilità quando ha debiti con lo Stato.

Ma non si demorde e viene inviato sollecito a helrisponde@webitel.it che... si guarda bene dal rispondere!!! Purtroppo i debiti che lo Stato ha con il cittadino sono debiti "dormienti" come i famosi conti che, potremmo dire con un colpo di mano, lo Stato ha fatto propri. Ma guai al cittadino che si ritrova ad avere un debito con lo Stato: non c'è remissione. Ministro Brunetta, se ci sei: batti un colpo!

penso che sulla mia, e non lo nascondo, ho «soltanto» 14 voci di trattenute. Caro consigliere Ferone, Lei che è del Partito dei Pensionati e che copre quel posto ben remunerato in Regione, si dia piuttosto da fare per far aumentare le magre pensioni e dare un po' di ossigeno ai pensionati che Lei rappresenta.

Piero Robba

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare il dottor Carlo Callea e il dottor Mauro Di Leo per le competenze professionali dimostrate in occasione dell'intervento di artroprotesi dell'anca da me subito. Inoltre vorrei ringraziare il personale medico e infermieristico del secondo piano della casa di cura Salus per la grande umanità e disponibilità dimostrate nei miei confronti.

Marcella Ghegorina

■ Dopo una lunga e coraggiosa battaglia contro il cancro, la mia mamma Netty Zebei non c'è più. Se mamma è riuscita ad affrontare la malattia con tenacia e positività è stato anche grazie a tante persone e strutture che l'hanno aiutata per sei anni, a cui io sono riconoscente: all'Oncologia Medica, medici e staff, e in particolare alla dottoressa Denaro, alla terapia del dolore della dottoressa Serra, all'assistenza domiciliare nella persona della signora Giusti, al signor Aldo, al nostro dott. Jevnikar, ma soprattutto all'Hospice tutto, dove professionalità e umanità vanno di pari passo; un grazie di cuore quindi alle Oss e infermiere, al prezioso supporto della dott. Roberta Vecchi, a Giovanna a fianco di mamma prima e dopo il ricovero, alle altre volontarie che si affacciavano ogni tanto offrendo gelati a mamma e parole di incoraggiamento a me, e al dott. Borotolo, che sa somministrare farmaci e calore umano in egual misura... Grazie pure per avermi concesso di portare da mamma il nostro dolce Noel e darle la zampa per l'ultima volta. Un grazie commosso alle amiche di sempre, che mai l'hanno lasciata sola: loro sono la più preziosa eredità che mamma mi ha lasciato.

Claudia Bognolo

✓ Una studiosa neozelandese ha identificato un'edizione del 1809 delle opere di Geoffrey Chaucer finora sconosciuta. Con implicazioni per lo studio della letteratura

medievale, perché precede di 90 anni la prima raccolta nota dell'autore dei "Racconti di Canterbury", da molti acciampato come il padre della letteratura inglese.

✓ Primo ciak ieri a New York per il nuovo film di Roberto Faenza "Un giorno questo dolore ti sarà utile", tratto dal romanzo di Peter

Cameron. Nei cast il premio Oscar Marcia Gay Harden e Peter Gallagher. Il film coprodotto con gli Usa e uscirà nel 2011

ANTICIPAZIONE / LA COTOGNA DI ISTANBUL - 3

BOSNIA, IL FRUTTO GIALLO DEL DESTINO

Una canzone, un ballo nella neve e poi la nostalgia

di PAOLO RUMIZ

Maša portava un bracciale di rame con sopra inciso un numero: spiegò che con quello nonna Ljuba era morta nel campo di sterminio di Jasenovac, per avere aiutato i partigiani con spedizioni di farina al fronte. Non si passava lì per il camino come ad Auschwitz. Ti bultavan nel fiume, nella Sava che poi sputava i corpi nel Danubio, ai piedi di Belgrado, e oggi quel posto in mezzo alla pianura è segnalato a distanza da un fiore di cemento a memoria dei Caduti. Nonna Ljuba era stata partizanka, e Maša aveva soltanto di lei una foto, così s'era risolta di incidere quel numero sul rame, uno otto quattro cinque zero nove, un geroglifico dall'altro mondo, «*jedan osam četiri pet nula deset*», quasi un prefisso per parlare al cielo. Fu così che Max poté indovinare il mondo duro di quella famiglia, gli inverni freddi, la muta pazienza delle femmine, padrone del fuoco come quelle di Grecia e di Calabria, l'andatura asimmetrica dell'asino, la nenia del muezzin, la tramontana che soffia senza sosta nel camino. Max ascoltava in silenzio, rapito, e Maša continuava la sua storia mentre fuori brillavano le stelle. Nonno Omer, il marito di Ljuba, dopo la guerra commerciò in legnami tra Polonia, Ungheria e Germania Est, restando anni lontano da casa. Se ne tornò all'improvviso una sera, una donna lo vide camminare, come un automa verso casa sua, la voce corse, e tutti si chiesero che cosa avesse in mente il vecchio Omer. Dopo tre giorni la gente del posto vide un cerchio di aquile sul monte e corse a vedere. Lì c'era il vecchio agonizzante, che aveva voluto tornare a casa solo per morire senza avvertire nessuno, sui monti bruciati dal sole della sua patria. Lo portarono a valle giusto in tempo per evitare lo scempio del corpo.

Storie terribili

«Qui abbiamo tutti storie terribili», disse Maša alla fine del racconto, e sembrava che volesse riassumere quella leggenda in un giro di stelle: ed eran quelle, con in testa il Carro, che stavano migrando quella notte, lente come un gregge sopra il Trebevic che scintillava di candida neve. Mostrò la sua famiglia, le sorelle, in una foto di gruppo a Belgrado scattata poco prima della guerra. Da sinistra, in ordine di età, Selma, Jasna, Maša, Azra, Naida, e per ultimo il fratello Kenan, poi, davanti, Sanja matricola, sguardo severo, accanto a Muhamed, occhio ironico, con un libro in mano. Erano tutti vivi, ma la guerra li aveva dispersi. Azra era andata a Francoforte, Jasna a Montreal, Selma in Italia, l'irrequieto Kenan a Irkutsk in Siberia, e Naida, la più piccola, studiava a Belgrado. Una diaspora, questa dei Dizdarevic, con dietro la figura gigantesca

È UNA STORIA NARRATA TUTTA IN RIGA CORTA

Ecco, in anteprima, altri versi tratti dalla storia "La gialla cotogna" del giornalista e scrittore Paolo Rumiz che uscirà il primo settembre per Feltrinelli. Dopo il tumulto degli anni di guerra, la sarajevese Maša Dizdarevic incontra l'ingegnere austriaco Max Altenberg che resta folgorato da lei. Lo porta a vedere la città nei primi mesi di cessate il fuoco e gli fa attraversare la linea d'ombra, nei territori prima abitati dai ceccini.

Una sera - l'ultima prima della partenza di Max - gli canta una "sevdalinka", una canzone d'amore bosniaca dal titolo "La gialla cotogna di Istanbul", dove si parla di una giovane cui viene impedito di sposare il suo amante, si ammala e chiede di avere - per guarire - una profumata cotogna turca. Il suo amore parte ma quando torna lei è appena morta.

Col cuore in tumulto, Max parte da Sarajevo e per tre anni - Maša ha fatto perdere le sue tracce - vivrà nella nostalgia di lei. Imparerà la canzone, sentirà crescere dentro di sé un'anima balcanica e scoprirà dietro al giallo frutto dell'Eden una serie impressionante di storie e di simboli, che gli saranno spiegati da un vecchio ebreo di nome Peter. Finché, alla quarta Luna dell'anno 2000, improvvisamente, la misteriosa sarajevese si rifarà viva.

di Ljuba, partigiana di buon cuore

L'ultima sera la invito a cena, in un locale chiamato Ragusa, lei arrivò con un nero colbacco di pelliccia, più splendida che mai, e quando li sul tavolo rimasero soltanto due candele e due bicchieri di vodka fredda pieni fino all'orlo, lei gli pose, fatale, la domanda, cioè se conosceva le sevdalinka, le canzoni d'amore della Bosnia. Lui disse no, ma che avrebbe amato ascoltarne da lei almeno una. Allora lì, in mezzo ai commensali, Maša cantò, e a Max la voce apparve dolce come campana della sera. Canto nella sua lingua la struggente tristezza dei distacchi che i balcanici adorano ogni tanto condividere con chi accetta di bere assieme a loro.

Fu l'amore fra due giovani per un mese per un anno, quando chieser di sposarsi. di sposarsi aman aman, i nemici disser no.

S'ammulo Fatma la bella figlia unica di madre per guarir mi porterai, lei gli disse aman aman, la cotogna d'Istanbul

La cotogna andò a cercare fin nella città imperiale ma tre anni lui sparì per tre anni aman aman, per tre anni niente più

Tornò infine con la melma ma trovò il suo funerale



Alla quarta Luna dell'anno 2000 la misteriosa Maša si rifà viva con Max. (Disegno di Massimo Jatosti)

Grido a tutti di fermarsi, mi darò tutto il mio oro se baciare la potrei.

Il distacco

Restò in silenzio lui ad ascoltare e non avrebbe scambiato quella sera di sguardi con una notte nel grembo della più bella fra le donne al mondo, e siccome la vodka lavorava, uscendo dal locale chiese a Maša di ballare nella piazza deserta sotto la neve che scendeva piano: e quando lei gli disse "perché no?" lui si mise sull'attenti e partì proiettando sopra l'asfalto rotto dai morti e imitando con le labbra le trombe e i violini di Gold und Silber, popolarissimo valzer viennese degli anni più belli dell'Austria Felix. Il freddo immobile della Balcania sembrava aver cristallizzato l'aria,

e loro si avvitarono, lasciando le orme strascicate sulla neve, ballarono, con la morte nel cuore per il distacco, ormai imminente, e insieme a loro entrarono in un vortice i quartieri di Sarajevo: Bistrik, Mojmla, Vraca e Alipašino polje, e poi, tutto intorno, il Monte Igman, la Bjelašnica e la bella Treskavica inghiottite dal cielo color anice intorno al nero colbacco di lei. Dalla sala partenze in aeroporto guardò la neve oltre le vetrate e si accorse che stava coniugando nella sua vita per la prima volta il verbo inammissibile "mi manchi". Tornava a casa portando dietro quel nome che era come sciabordio, un sussurro di mare sulla sabbia, volo sulle montagne ripetendo la canzone della mela d'Istanbul e passando sulla Sava sentì ripetute esplosioni sotto il cuore, qualche migliaio di metri più in basso

si aggrovigliava la mappa dei popoli, la muscolatura delle montagne, al punto che potevi percepire il conflitto dei mondi e degli imperi. Addio radure candide di neve, la notte inghiottiva i villaggi sparsi, la trina sottile dei boschi di faggio e i colli color groppa di cavallo. Poi furono le luci di Zagabria come un enorme segno zodiacale.

Un anno dopo

Gia un nuovo inverno bussava alla porta con il suo pastrano da granatiere, e una sera di neve in un motel pieno di camionisti, Max si accorse che un anno era passato da quel giorno memorabile in cui aveva visto la figlia di Muhamed partigiano sciogliere la lunga chioma ramata davanti all'uscio della sua casetta. Altenberg l'aveva cercata a lungo dopo quel viaggio fatale, ma Maša era sparita senza lasciar traccia, di lei era rimasta solamente la voce registrata, che diceva Leave a message, e poi un fischio lungo nel telefono. Ma quel giorno in viaggio, preso da improvvisa nostalgia, Max ebbe il desiderio di sentire almeno quella frase registrata con un tono un po' roco da contratto. Un colpo improvviso di tramontana, spolverio di cristalli, poi la Luna passò di corsa tra le nubi e Max, al momento di comporre il suo numero che cominciava per tre otto sette, sentì una musica venire dal cruscotto di un Tir targato Sofia, Bulgaria, la riconobbe da un doppio lamento che diceva chiaramente "aman aman" ed aveva una vaga somiglianza con la dorata cotogna di Istanbul. Allora spense il motore, fiutò la notte come un orso, poi capì di non essere in Austria, e che tutto in quella surriscaldata stazione di servizio conduceva ai Balcani: odore d'aglio, freni consumati, zuppa di paprika e birra alla spina; e poi cartelli stradali con nomi strucciolati come Varazdin e Maribor. Oltre la neve sporca di fuliggine, oltre il guard-rail, un lampione allo iodio e azzurre luminarie di Natale, in mezzo alla spianata della Mur, vide nel cuore nero della notte un battaglione immobile di abeti, baionette innestate ed alamari di neve, schierato attorno a un bivacco di camionisti turchi infreddoliti. D'improvviso entrò nel caravanserraglio, si fece strada fra bulgari e ucraini, prese una piccola Dunkel vom Fass, uscì col cuore inquieto, poi si accese una sigaretta e vide che il vento liberava la Luna dalle nubi e che il suo viaggio ormai aveva già preso un ritmo più turco. E lì, nel freddo crudo di pianura, al nostro eroe fu possibile perfino sentir tra un'auto e l'altra il passo lieve delle gemelle verdi, Drava e Sava, fumanti di vapore nella brina dei boschi senza fine di Slavonia, erano lì che stavano scavandosi sentieri paralleli di stagionalità, ubriache, in cerca del Danubio.

(Le puntate precedenti: sono uscite il 15 e 17 agosto)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Chi ama le storie a fumetti lo conosce bene. E sa che Franco Devescovi, tra i disegnatori italiani, può essere considerato ormai un maestro. Ma a volte Trieste è mentita che l'autore delle favole di alcune tra le più belle storie di Martin Mystère è nato qui e che in città continua a vivere e lavorare. Anche se non si fa vedere mai molto in giro. Anche se per sapere qualcosa di più su di lui bisogna andare a stanarlo.

Ma provate a leggere la nuova storia di Martin Mystère, il detective dell'impossibile inventato dal "buon vecchio zio" Alfredo Castelli. Se amate i disegni fatti come Dio comanda, vi si aprirà il cuore. "Il carcere degli esseri impossibili", così si in-



Martin Mystère e Eva disegnati da Franco Devescovi

FUMETTI. NUOVA STORIA FIRMATA DAL DISEGNATORE TRIESTINO

Il Martin Mystère di Devescovi, un gioiello

titola l'episodio numero 310 della collana pubblicata da Sergio Bonelli e disegnata da Devescovi, è davvero un piccolo gioiello.

A firmare la storia è Stefano Vietti, classe 1965, sceneggiatore di lungo corso, che si è fatto le ossa su Full Moon Project e Lazarus Ledd. Dopo aver lavorato alla serie Hammer per la Star Comics, è passato in casa Bonelli a inventare avventure per il Nathan Never. In questo albo di Martin Mystère, che come sempre può contare sulle splendide copertine di Giancarlo Alessandrini, sfodera tutta la sua fantasia costruendo una trama davvero avvincente.

È un'essere d'ombra che viene a chiedere aiuto al detective dell'impossibile. Il suo padrone lo ha mandato a chiamare Martin Mystère per portarlo al più presto in Romania. Lì, proprio nel secondo episodio della serie, si era trovato faccia a faccia con un carcere davvero singolare: quello in cui sono stati imprigionati gli esseri impossibili. Adesso, qualcuno ha deciso di attaccare la prigione per trasferire le mostruose creature da qualche altra parte. E la minaccia a cui l'umanità va incontro è considerevole, visto che il misterioso rapitore potrebbe scatenare licantropi e chimere, minotauri e arpie.

La storia si ingarbuglia quando Mystère arriva in Romania. Perché se una donna bellissima, di nome Arany, cerca subito di farlo fuori, un'altra affascinante e sconosciuta, Eva, prende in consegna lui e il suo neanderthaliano assistente Java e salva loro la vita. La ragazza spiega che a scatenare la battaglia, e a liberare gli esseri impossibili, è il misterioso Sobek. L'erede di una stirpe di rettili che ha provato a fare la guerra agli uomini per impossessarsi della Terra.

Il problema è che Sobek è sempre stato assetato di potere. E per assumere il comando unico

dei rettili, e degli esseri impossibili, non ha esitato a fare fuori alcuni tra i suoi simili. Compresi i genitori di Eva e Arany, che Martin Mystère scoprirà essere sorelle. Non resta che dichiarare guerra totale al signore di quelli che strisciano, per riportare l'ordine e fare in modo che i mostri possano tornare nella prigione dove erano custoditi.

Per dare corpo a una storia visionaria e piena di colpi di scena, Franco Devescovi ha scelto un disegno di grande pulizia, limpido e raffinato, robusto ed efficace. Basta guardare come si è evoluta Diana, l'eterna fidanzata e ora moglie di Martin Mystère, grazie alla cura

delle sue matite e dei pennelli. Da bambolona sempre in posa, con una cura maniacale per i capelli e per gli abiti, è diventata una donna. Una giovane signora di gran fascino, sul cui volto il tempo sta lasciando i primi, impercettibili segni. Un personaggio maturo, cresciuto sotto gli occhi dei lettori.

Devescovi ha prestato grande cura anche nella ricostruzione degli esseri leggendari. Di mostri partoriti dalla fantasia nella notte dei tempi. Splendida anche la tomenata Arany, che scoprirà troppo tardi di avere giocato dalla parte sbagliata. Pagando con la vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCIENZA. IERI A ROMA SI SONO SVOLTI I FUNERALI DEL FISICO MORTO LUNEDÌ A 75 ANNI

Nicola Cabibbo, pochi giorni fa a Trieste l'ultimo premio

Il Centro di fisica teorica gli aveva assegnato la medaglia Dirac che equivale a una sorta di Nobel

di CRISTINA SERRA

TRIESTE I non addetti ai lavori lo confondevano con il più famoso (ahimè) pupazzo rosso, ideato da Antonio Ricci e protagonista scanzonato di trasmissioni televisive dal dubbio peso culturale. Lui però non se ne curava. Anzi, a chi gli chiedeva «ma perché non li denunci? danneggiano la tua immagine», Nicola Cabibbo (con la C) rispondeva dicendo che era l'ultima cosa che aveva in mente. A occupargli mente e pensieri, infatti, erano principalmente le particelle elementari, i quark, la fisica di base che Cabibbo cucì in un quadro più ampio: lucide intuizioni, che hanno dato un contributo determinante alla fisica moderna.

Nicola Cabibbo, stimato fisico italiano, non c'è più. Si è spento la sera del 18 agosto, vinto da una malattia che lo minava già da tempo. Ieri si sono svolti i funerali a Roma. Chi lo ha conosciuto e ne è stato amico o collaboratore non ha dubbi nel definirlo uno dei maggiori fisici italiani degli ultimi cinquant'anni. La sua fama si è diffusa anche a livello mondiale: è stato il padre delle idee che stanno alla base del cosiddetto Modello Standard.

La teoria che descrive le particelle elementari note e tre delle quattro forze fondamentali (per chi ne sa un po' di fisica si tratta delle interazioni forti, di quelle elettromagnetiche e delle interazioni deboli).

Cabibbo iniziò a lavorare come ricercatore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, prima a Roma e poi, dal 1960 al 1962, nei laboratori nazionali di Frascati. A 25 anni, nel 1961, pubblicò un articolo - scritto a quattro mani con l'amico Raoul Gatto - che, da allora, è considerato un testo fondamentale della fisica moderna, oltre a essere il più citato in assoluto. L'articolo si intitolava "Electron-Positron Colliding Beam Experiments, e prendeva in esame «... tutti i possibili esperimenti con fasci collidenti ad alta energia di elettroni e positroni».

Dopo Frascati il salto al Cern di Ginevra e l'anno dopo, nel 1963, al Lawrence Radiation Laboratory di Berkeley (California). Fu qui che scrisse il lavoro

che lo avrebbe reso famoso, per il quale meritava un Nobel che non arrivò mai.

«A Berkeley Cabibbo ebbe l'intuizione della sua vita», conferma l'amico Luciano Bertocchi, che per 15 anni è stato vicedirettore del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, dirigendolo per un anno e mezzo durante la malattia di Salam. Spiega ancora Bertocchi, semplificando: «Studiando le diverse specie di quark, particelle elusive che interagiscono fra loro a gruppi, Cabibbo formulò una soluzione originale per spiegare il comportamento anomalo di alcuni quark quando sono coinvolti in interazioni cosiddette deboli». Egli descrisse la modalità di decadimento di tali particelle e la spiegò attraverso un angolo, chiamato in suo onore angolo di Cabibbo. Partendo dalle sue geniali intuizioni, i fisici giapponesi Makoto Kobayashi e Toshihide Masakawa svilupparono ulteriormente alcuni concetti fondamentali,

estendendo il ragionamento ad altre generazioni di quark. Per ciò ricevettero il premio Nobel nel 2008, riconoscimento dal quale Cabibbo fu ingiustamente escluso. «Ricordo che non amava parlarne pubblicamente. Ma una volta, nel corso delle sue visite a Trieste, mi confidò di come la vicenda lo avesse profondamente amareggiato», dice Bertocchi.

Cabibbo era un po' di casa in città. Era il rappresentante italiano del comitato scientifico incaricato di assegnare i finanziamenti aggiuntivi al Centro di Fisica di Miramare deceduto l'ammontare, fu anche presidente del consiglio scientifico dell'Icnp.

«Cabibbo non è stato solo uno scienziato di grande spessore», osserva Silvia Della Torre, direttore della sezione triestina dell'Infn, l'Istituto nazionale di Fisica nucleare di cui Cabibbo fu presidente per nove anni, dal 1983 al 1992. Che aggiunge: «Fu un grande osservatore e fine pensatore. Dobbiamo a lui se

l'Italia fu tra i pionieri nella realizzazione di calcolatori dedicati come quelli della serie Ape (Ape100 nel 1990 e Apenext nel 2004) progettati e realizzati non già da grosse aziende ma da ricercatori dell'Infn, furono ideati per simulare il comportamento dei quark, offrendo una potenza di calcolo pari a quella dei potenti calcolatori commerciali ma a costi assai inferiori».

Dopo aver ricoperto la carica di presidente dell'Enea (Ente nazionale per le energie alternative) dal 1993 al 1998, Cabibbo fu chiamato a presiedere l'Accademia Pontificia delle Scienze. Non ha mai ricevuto il Nobel che avrebbe meritato ma una settimana fa, l'8 agosto, l'Icnp gli ha conferito la prestigiosa Medaglia Dirac che viene assegnata ogni anno a fisici illustri. Ancora una volta, però, il destino gli ha scombinate le carte. Alla cerimonia del prossimo novembre Cabibbo, purtroppo, non potrà esserci.

di CRISTINA SERRA



Si sono svolti ieri a Roma i funerali del fisico Nicola Cabibbo, morto lunedì a 75 anni



La cantante e cantautrice statunitense Erykah Badu ha 39 anni

MUSICA. DURANTE LE RIPRESE A DALLAS, DOVE FU UCCISO IL PRESIDENTE

Erykah Badu nuda per videoclip su JFK

Multato il provocatorio striptease della regina del soul americano

LONDRA Cinquecento dollari di multa e sei mesi in libertà condizionata: è la pena inflitta alla regina del soul americano, Erykah Badu, per aver camminato nuda a Dallas nel luogo in cui fu ucciso JFK, durante le riprese di un videoclip.

Suscitò scalpore, nel marzo scorso, la provocazione della cantante che dette vita a uno striptease tra gli esterrefatti passanti della metropoli texana. Il video, girato per la canzone "Window seat", si concludeva con lei che, completamente nuda, cadeva a terra a Dealey Plaza, nello stesso punto in cui fu colpito l'ex presidente americano. Alcuni cittadini non avevano gradito lo "spettacolo" e l'avevano denunciata.

Nata a Dallas il 26 febbraio del 1971, la cantante e cantautrice statunitense, il cui vero nome è Erica Abi Wright, ha debuttato nel 1997 con "Baduizm", album che è diventato in

poco tempo multiplatino con quasi tre milioni di copie vendute negli Usa. Il successo ottenuto le ha permesso di diventare una degli artisti di punta del cosiddetto movimento "Neo-soul", genere musicale sviluppatosi nella seconda metà degli anni 1990, e di guadagnarsi il titolo di "Regina del Neo-soul".

Nel 1999 ha ottenuto il suo primo ruolo cinematografico importante in "Le regole della casa del sidro" di Lasse Hallström. La sua musica incorpora elementi di R&B, soul, hip-hop e jazz, mentre i testi affrontano tematiche socialmente impegnate, spirituali e legate alle relazioni umane. Con diversi album Badu ha ottenuto il plauso della critica internazionale e numerosi riconoscimenti, tra cui ben quattro Grammy Award.

Protagonista di un'altra "provocazione" è l'attrice americana Jennifer Aniston, che vedremo da domani

nelle sale italiane con "Qualcosa di speciale", in cui interpreta Eloise, una fiorista che incontra un giovane vedovo. Al settimanale "Donna moderna", oggi in edicola, confessa: «Se i maschi avessero le palle prenderebbero in mano la loro vita. Dipende da loro con chi stare o non stare. La maggior parte deve ancora scoprire quello che vuole veramente. Hanno dei dubbi, delle incertezze. Non sta a me forzarli».

Celebre per aver interpretato Rachel per la serie tv "Friend", e chiacchieratissima per essere stata la moglie di Brad Pitt, Aniston ora è single, ma è certa che nel suo futuro diventerà mamma. «Voglio dei bambini, per cui sono certa che accadrà. Potrei adottarli o ricorrere alla fecondazione artificiale. Non escludo nulla». E in merito ai suoi progetti, l'attrice rivela «vorrei passare alla regia, un nuovo modo per esprimere la creatività».



Claudia Schiffer, neomamma felice, compirà 40 anni il 25 agosto

PERSONAGGIO. LA SUPERMODELLA ALLE BALEARI CON LA TERZOGENITA

Claudia Schiffer, 40 anni da mamma felice

ROMA Claudia Schiffer, la BB della passerella compirà 40 anni il 25 agosto, da neomamma felice di Cosima, la terzogenita nata a maggio. Probabilmente festeggerà il compleanno nella sua villa sul mare alle Baleari, riferiscono le persone a lei più vicine. «Dal mese di maggio, da quando è nata la bambina - racconta il suo agente David Brown - si è ritirata in famiglia. Conoscendola penso che vorrà godersi la nuova maternità e trascorrerà il suo compleanno festeggiando come sempre nella sua villa a Majorca, magari in-

vitando gli amici per una festa con celebrities ma blindata».

Claudia Schiffer è sposata con il regista britannico Matthew Vaughn dal 2002. La coppia ha altri due figli, Caspar, di sette anni, e Clementine, di cinque. Ma che non si pensi ad una supermamma-supermodella tutta casa e chiesa. Schiffer ha posato nuda col pancione per la cover dell'edizione tedesca del mensile "Vogue", appena una settimana prima di partorire Cosima. Ma la scelta è stata ponderata. Schiffer è infatti anche una donna concreta, un'abile manager

della propria immagine, che sceglie con ocularità tutte le proprie apparizioni pubbliche.

Infatti, non tutti sanno che la modella tedesca, che ha raggiunto il culmine della sua popolarità negli anni Novanta, diventando una delle dieci top model di maggior successo al mondo, tanto da apparire su oltre 900 copertine di magazine femminili, inizialmente voleva diventare un avvocato e aveva cominciato a frequentare lo studio legale del padre. Ma Claudia abbandonò l'idea a 17 anni, quando venne avvistata in una discoteca di

Düsseldorf da Michel Levan, boss della Metropolitan Model Agency, che la lanciò. All'inizio del 1990 diventò la testimonial della campagna pubblicitaria di Guess Jeans. In seguito arrivarono altre campagne e copertine che consacrarono la modella nel gotha delle bellissime.

La Schiffer è anche attrice. La sua prima apparizione, nel film per bambini, "Richie Rich", nel 1994. Ha recitato accanto a Dennis Hopper e Matthew Modine in "Blackout" di Abel Ferrara. E apparsa in "Friends & Lovers" nel 1999.

IL REGISTA IN SIBERIA

Cameron per "Avatar 2"

si ispira al lago Baikal

MOSCA James Cameron ha trovato nei fondali del Baikal l'ispirazione per il sequel di Avatar. Il regista canadese ha festeggiato nel lago siberiano, il più profondo del mondo, il suo 56° compleanno e ha raccontato di avervi attinto «nuove idee e personaggi» per "Avatar 2", che sarà ambientato nell'oceano di Pandora. In un'intervista alla tv Ros- sia-24, Cameron ha spiegato che «alcuni animali osservati durante le immersioni nel lago serviranno da prototipo per le creature fantastiche del nuovo film». Sul fondale del Baikal, ha spiegato il regista arrivato a una profondità di 1.350 metri, «vivono esseri minuscoli che ingranditi diventerebbero creature molto interessanti».

Cameron si è immerso nel lago insieme alla moglie, Susan Amis, all'autrice del libro "Avatar", Maria Wilhelm, e agli oceanografi statunitensi, Sylvia Earle e Michael McDowell. A pilotare il battiscaro era l'oceanoografo russo Anatoli Sagalevich, presidente della Fondazione di protezione del Baikal e amico del regista.

Con una superficie di 31.500 chilometri quadrati, 636 chilometri di larghezza e 23.400 chilometri cubi d'acqua, il Baikal supera il volume dei cinque Grandi Laghi di Stati Uniti e Canada messi insieme. Situato nella Siberia meridionale, ospita 848 specie di animali che non esistono in nessun'altra parte del mondo.



James Cameron

Saviano: «Non c'entro

con "L'era legale"»

ROMA Roberto Saviano smentisce categoricamente la sua partecipazione al film "L'era legale" del regista napoletano Enrico Caria. «Non conosco questo progetto - dice lo scrittore - e non vi ho preso parte né come autore né come interprete». L'indiscrezione, circolata su internet, riguarda il film nel quale a trent'anni dal mitico "Pap'occhio", Renzo Arbore e Isabella Rossellini ritornano insieme. Ad anticipare alcuni contenuti del film è stato lo stesso Caria, che ha ambientato la pellicola in una Napoli del 2020, dove la droga è stata legalizzata e quindi sconfitta la camorra.

Angelina Jolie smentisce

la parte di Marilyn Monroe

ROMA Dopo il biopic "Blonde" con Naomi Watts, è circolato con insistenza il nome di Angelina Jolie nel ruolo della mitica Marilyn Monroe nel film dal romanzo "The Life and Opinions of Maf the Dog, and of His Friend Marilyn Monroe" con George Clooney nei panni di Frank Sinatra. Ma l'attrice ha smentito.

C'è anche Robert De Niro

in "Manuale d'amore 3"

ROMA Robert De Niro in "Manuale d'amore 3" di Giovanni Veronesi. In attesa di conferme ufficiali dalla Filmatura di Aurelio De Laurentis, la notizia che l'attore brillerà nel cast del nuovo sequel della commedia romantica che il regista toscano comincerà il 24 settembre a Roma, è stata anticipata ieri dal corrispondente italiano di "Variety" Nick Vivarelli e rilanciata da molti siti di cinema, anche statunitensi.

«No comment» di Veronesi sull'indiscrezione del film a episodi. De Niro dovrebbe interpretare il ruolo di un professore americano divorziato. E all'attore sarebbe richiesto di recitare in parte anche in italiano. Per De Niro sarebbe un ritorno su un set italiano dai tempi lontani di "Novecento" di Bernardo Bertolucci (1976).

MUSICA. NELLA POPOLARE MADRYN STREET DI LIVERPOOL

Rischio demolizione per la casa natale di Ringo

LONDRA Il pericolo rupeva nuovamente sulla casa natale del batterista dei Beatles Ringo Starr, oggi poco più che una catapecchia nella popolare Madryn Street di Liverpool: le vecchie case nel quartiere di Toxteth dovrebbero essere abbattute per far spazio a nuovi edifici residenziali.

Secondo la Bbc, una delle soluzioni in discussione sarebbe quella di muovere l'intera casetta a due piani dove Richard Starkey nacque il 7 luglio del 1940 al nuovo Museum of Liverpool. Intanto, però, questi colloqui sono fermi per questioni di competenza e perché non sono chiare le disponibilità del museo. E sui muri della strada so-

no comparsi gli avvisi della demolizione, prevista per il marzo 2011. Per l'amministrazione cittadina, «le proprietà delle Welsh Streets (questo il nome di quel gruppo di isolati) sono talmente malridotte che la demolizione è la sola opzione».

La città è proprietaria della maggior parte delle case - quasi tutte disabitate - ma il numero 9, dove nacque Ringo, è di un privato, con il quale sono in corso le discussioni sulla sorte della casa. Se non ci sarà accordo, la municipalità può comunque procedere d'autorità con l'abbattimento.

Ringo - pseudonimo di Richard Starkey - visse in quella casa per soli tre mesi, prima di



Ringo Starr, batterista dei Beatles

trasferirsi con la famiglia a Admiral Grove, dove visse per i successivi vent'anni. Anche per questo la città non riconosce all'edificio «valore storico», ricorda la Bbc. Ringo dal 1962 al 1970 è stato il batterista e cantante (spesso d'accompagnamento e, più raramente, solista) del complesso musicale dei Beatles, per i quali ha anche composto due canzoni (Don't Pass Me By e Octopus's Garden).

I fan dei Beatles possono da tempo visitare le case dove sono cresciuti Paul McCartney e John Lennon, entrambe proprietà del National Trust, ente che tutela i beni culturali e naturali del Regno Unito.

La cantautrice Angela Lubian domani all'HomePage di Udine



La cantautrice Angela Lubian

UDINE Domani, alle 21, al Parco del Cormor di Udine serata conclusiva dell'HomePage Festival con i concerti di Angelica Lubian, Playa Desnuda e Hollywood.

Nonostante la giovane età, la cantautrice friulana Angelica Lubian calca le scene da anni, anche come supporter per nomi del calibro di Gianni Morandi, Edoardo Bennato, Niccolò Fabi, Eugenio Finardi, Paolo Belli, Biagio Antonacci e Tom Verlaine dei Television. A fine 2008 pubblica l'album d'esordio "Conservare in luogo fresco e asciutto".

Gli ultimi mesi hanno regalato ad Angelica grandi soddisfazioni e successi, tra cui il concerto unplugged a Radio1 Rai Demo, il live solista all'Auditorium Parco del-

la Musica di Roma e la pubblicazione del nuovo singolo "Nosferatu".

Dopo "HomePage", il prossimo live in regione della cantautrice sarà il 28 agosto a Gemona del Friuli per la rassegna "Gemona InCanta", mentre dal 3 al 5 settembre la musicista farà tappa in Sicilia, protagonista del "Demo's Lady Award" di Radiol Rai, che avrà luogo a Comiso (Ragusa), all'interno del "Settembre Kasmeneo", assieme ad ospiti quali Antonella Ruggiero e Samuele Bersani.

In questi appuntamenti Angelica sarà accompagnata dai musicisti Alessio Benedetti alla batteria, Francesco Corazza al basso, Roberto De Bellis alla chitarra elettrica e Alessandro Scolz alla tastiera.



Il complesso Nova Academia

Concerto "Dal cantar sacro al barocco" questa sera in Sant'Eufemia a Grado

GRADO Oggi, alle 21, nella Basilica di Santa Eufemia a Grado nuovo appuntamento di "Musica Cortese", Festival internazionale di Musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Gorka, dal titolo "Gaudeamus Omnes. Del cantar sacro barocco", proposto dal gruppo Nova Academia di Trieste.

La serata - promossa dal Dramsam, Centro giuliano di Musica antica in collaborazione con il Comune, la Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - proporrà un repertorio di cantate e sonate da chiesa del barocco europeo. In programma brani composti a cavallo fra il Seicento e Settecento da artisti diversi fra i quali Tarquino Merula, J. Sebastian Bach, Antonio

Caldara, Georg Philipp Telemann e Georg Friedrich Handel.

Quattro i musicisti che si esibiranno nel concerto che segna il decimo appuntamento dei 18 proposti dal cartellone di questa edizione diretta da Giuseppe Paolo Cecere. Suoneranno Stefano Casaccia, flauto dolce e traversiere, Pierluigi Comparini, organo e clavicembalo, Silvia De Rosa, viola da gamba con la voce del soprano Mariana Prizzon.

Nato nel 1976 con la finalità di proporre un repertorio di musica barocca europea, l'ensemble Nova Academia svolge un'intensa attività concertistica, anche in diretta televisiva, in Italia e all'estero e ha partecipato ai più importanti Festival internazionali.

PARLA IL DIRETTORE DELLA MOSTRA DI VENEZIA

Müller: «Scommetto sul cinema contemporaneo»

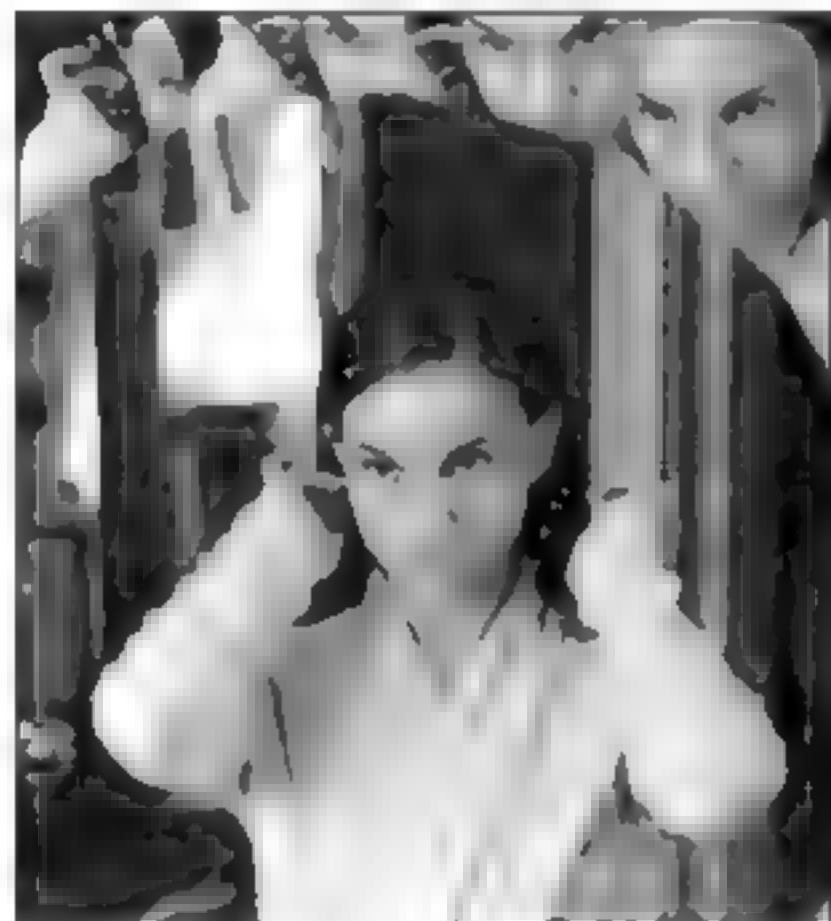
Forse italiano il film a sorpresa, «ma di sicuro non sarà Terrence Malick»

di LAURA STRANO

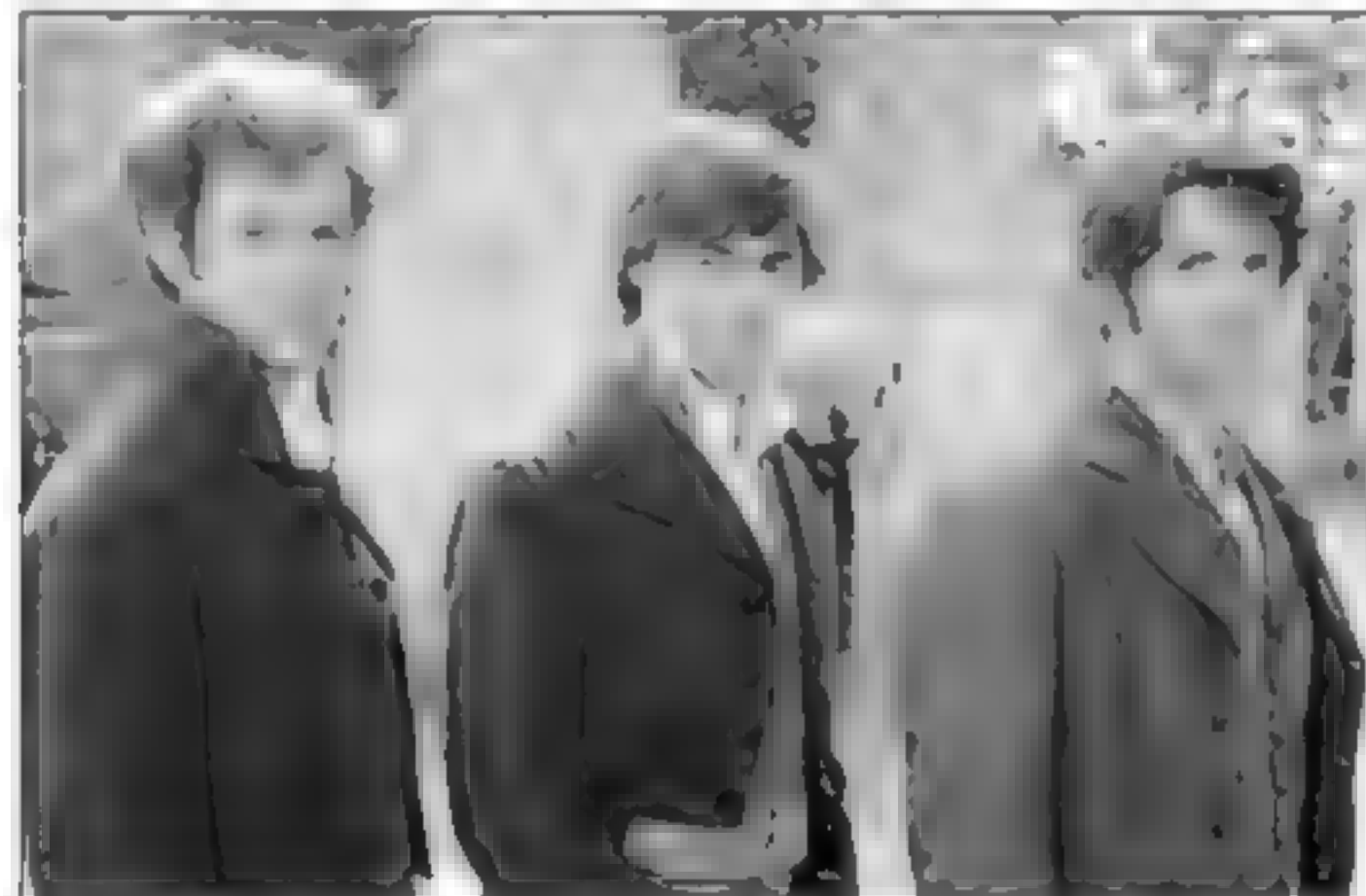
VENEZIA Una Mostra che «scommette sulla flessibilità del cinema contemporaneo», un laboratorio rappresentato in scala ridotta dalla rinnovata sezione "Orizzonti" e con tanti divi e rivelazioni di nuove star come Elle Fanning, la sorella della più famosa Dakota. Il direttore Marco Müller fa un ritratto della 67ª Mostra del Cinema di Venezia, che dal primo all'11 settembre darà spazio anche a prototipi dei nuovi modi di produrre.

Ancora addolorato per l'assenza di Pupi Avati, che non ha accettato di partecipare "fuori concorso", Müller ci tiene a sottolineare che «se c'è una mostra piena di divi è questa. Nella serata d'inaugurazione ci saranno tutti i protagonisti di "Black Swan" con un'imbattibile Natalie Portman, Winona Ryder, Mila Kunis, Barbara Hershey e Vincent Cassel che non sappiamo ancora se sarà accompagnato dalla consorte Monica Bellucci» e chiarisce: «Il film di Darren Aronofsky non è un lesbo thriller ma un'opera di un'intensità dolorosa con una chiave di lettura di quello che sta diventando la vita professionale».

E se anche gli attori italiani sono divi, che dire di venerdì 3 settembre quando dalle 11 del mattino saranno al Lido fra gli altri Donatella Finocchiaro, Piera degli Esposti, Giuseppe Fiorello, Tony Servillo? «Perché, Servillo non è un divo?», chiede Müller e aggiunge: «ma in Italia che c'è di meglio di questi attori?».



"Black Swan" aprirà il festival (foto Tavemise)



Una scena di "Noi credevamo" di Mano Martone, il 7 settembre in concorso



"Somewhere" di Sofia Coppola, in gara con Laura Chiatti e Benicio Del Toro



"Machete" di Rodriguez, fuori concorso

Per "Somewhere" di Sofia Coppola «non viene Benicio Del Toro ma ci saranno Stephen Dorff e Elle Fanning, rivelazione di una nuova star. A Venezia ci saranno anche nuovi attori francesi. No grazie a George Clooney per "The American", "The Tourist" di Florian Henckel von Donnersmarck è in montaggio e il film di Terrence Mal-

ick non è pronto». La Mostra insomma deve servire anche a scoprire cose nuove: «quest'anno ci interessava di più scommettere sui nuovi modi di produrre come "Tarda estate" di Marco De Angelis e Antonio Di Trapani, prodotto dal Dipartimento di Comunicazione e Spettacolo con l'inedita collaborazione di Gianluca Arcopinto, "Ward 54" di Mo-

nica Maggioni prodotto in collaborazione da Rai Cinema e Tg1, che è intervenuto finanziariamente e il loro Natale di Gaetano Di Vaio sulle donne dei carcerati autoprodotti dall'associazione di ex carcerati di Poggio Reale "I figli del Bronx"».

Sull'arrivo di Vallanzasca a Venezia le cose dice Müller sembrano chiare: «il compito della Mostra è accogliere i film e chi li accompagna. Non siamo certo noi a fare invito. Michele Placido ha espresso chiaramente la sua posizione. È un film molto bello e importante che fornisce una lettura critica del nostro passato prossimo».

Dell'assenza di Pupi Avati, che ha rifiutato la proposta di partecipare fuori concorso, spiega: «Era una delle occasioni più adatte per portare il suo film come Gala fuori concorso. Il fatto che non ci sia non può che continuare ad addolorarci».

Della Retrospectiva dedicata alla Comicità spiega: «è stato fatto un lavoro di ricostruzione in tutte le cinetecche italiane», ma «elementi di commedia si trovano in tutto il programma della mostra», e Müller cita "Attenberg" di Athina Rachel Tsigari, in concorso a Venezia 67, «che è la più bella commedia al femminile vista negli ultimi tempi dove quando non ridi come minimo sorridi» e poi "Barney's Version" di Richard J. Lewis, che ha molti elementi della commedia al melodramma. Ora il «banco di prova saranno gli spettatori» di questi orizzonti che sono una sezione della mostra, ma anche «il laboratorio molto più ampio che è la Biennale tutta» conclude Müller.

Resta da scoprire il film a sorpresa di Venezia 67 che potrebbe essere italiano. Molte voci cominciano nel dire che sarà un film italiano. Ma quale? «Non sarà di sicuro Terrence Malick, che non è pronto» risponde il direttore della Mostra del cinema, senza smentire né confermare.

© RIPRODIZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Chiusura estiva

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

L'APPRENDISTA STREGONE

(in digitale) 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
Con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci

SPICE 16.00, 18.00, 20.05, 22.10

Con Adrien Brody

SANSONE 16.15, 18.10, 20.05

PANDORUM L'UNIVERSO

PARALLELO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

Con Dennis Quaid

SOLOMON KANE 22.05

dal creatore di «Conan il barbaro»

TOY STORY 3 LA GRANDE FUGA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15

In digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1

Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consultate il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono distribuiti a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3 LA GRANDE FUGA 15.50, 17.55, 20.00, 22.05

In pellicola. Dai creatori di Nemo e Up!

Park 1 € per le prime 4 ore. La mattina si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

BASILICATA COAST TO COAST 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Gassman. Una commedia on the road musicale divertente ed esilarante.

IL SEGRETO DE' SUOI OCCHI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

Buenos Aires 1974. Un cinema insolito. Un amore sospeso. Un finale da scrivere. Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero.

L'UOMO CHE VERRÀ 16.30, 20.15

con Alba Rohrwacher. Vincitore di 8 David di Donatello.

IL SOLISTA 18.30, 22.15

con Robert Downey Jr., Jamie Foxx, Catherine Keener.

Da domani 16.30, 18.20, 20.15, 22.15. QUALCOSA DI SPECIALE

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

L'APPRENDISTA STREGONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci.

SANSONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Un grande divertimento per piccoli e grandi.

TOY STORY 3 in 2D 16.30, 20.15

PANDORUM L'UNIVERSO PARALLELO 18.15, 22.15

SPICE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Dal regista di «The Cube» con il premio Oscar Adrien Brody.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

L'USULA E LE COLLEGIALI 16.00 ult. 22.00

Domani: L'UNA GIOVANE TROIA

■ **ARENA ARISTON**

MOTEL WOODSTOCK 21.00

Di Ang Lee, con Demetri Martin e Mani Haghighi. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata. Domani: «ABOUT ELLY»

■ **GIARDINO PUBBLICO**

BRIGHT STAR 21.15

Il grande amore tra il grande poeta John Keats e Fanny Brawne vive in un film indimenticabile diretto da Jane Campion.

■ **TEATRINO DEL PARCO DI SAN GIOVANNI**

GIOVANI STORIE GIOVANI PASS ON

Rassegna cinematografica.

GREEN DAYS 21.00

di Hana Mahmalbal, Iran 2009, 73', v.o. sott.it. Ingresso libero. In caso di maltempo proiezione all'interno.

■ **MONFALCONE**

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

L'APPRENDISTA STREGONE 17.30, 20.00, 22.00

TOY STORY 3 18.15, 20.15

Proiezione in Digital 3D

SANSONE 17.30, 19.00, 20.40

CHLOE - SEDUZIONE INGANNO 18.00, 20.00, 22.10

V.M. 14

SOLOMON KANE 17.40, 19.50, 22.00

■ **GRADO**

■ **CRISTALLO**

SHERLOCK HOLMES 21.30

Spettacolo unico

■ **PUPKIN KABARETT**

■ **TRIESTE**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

■ **GRADO**

Domani, alle 21.30, nella Cantina Parovel di Bagnoli della Rosandra il Pupkin Kabarett presenta lo spettacolo "Incubo di una notte di mezza estate". Una serata all'insegna del buon gusto e dell'eleganza, con gli attori e i musicisti del Pupkin (nella foto) Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano e Ivan Zerbini e la mirabolante Niente Band. Entrata aperitivo 10 euro.

RASSEGNA. SETTE GLI APPUNTAMENTI DELL'EDIZIONE DIRETTA DA ROMOLO GESSI

Al via domani le Serate musicali a Villa Codelli di Mossa

GORIZIA Tornano nella dimora baronale di Mossa (Gorizia) le Serate musicali a Villa Codelli, che festeggiano la ventesima edizione. Sette gli appuntamenti nel calendario della rassegna, dedicata alla memoria del maestro Alfredo Marcossig e diretta da Romolo Gessi.

«Da Salisburgo a Hollywood» il tema della serata di apertura, prevista per domani, alle 21. L'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia, diretta dallo statunitense Gregory Pritchard, proporrà un programma che si aprirà con Mozart per proseguire con brani di Britten, Gazda, Bern-

stein, Anderson, Williams, Hofeldt e Jenkins.

Il concerto di sabato, realizzato in collaborazione con il Conservatorio "Tartini" di Trieste, avrà per protagonisti giovani talenti: la pianista Antinea Nicolizis e il soprano Federica Vinci, vincitrici del terzo premio al Concorso Carajan. In programma composizioni di Ravel, Bellini, Verdi, Tosti e Richard Strauss.

L'appuntamento di domenica 22 agosto proseguirà la tradizione delle serate d'Opera a Villa Codelli. Verrà infatti messa in scena "La Cenerentola", melodramma giocoso in due atti di Gioacchino Rossini, con la regia e



Il maestro Romolo Gessi

l'adattamento scenico di Veronica Niccolini. L'allestimento, curato dal Centro Sperimentale Lirico-sinfonico di Lignano Sabbia, sarà portato in scena dai mezzosoprani Sabrina Bessi e Valentina Volpe, dal tenore Leonardo Alaimo, dai bari-toni Bernhard Hansky, Armando Badia e Flavia no Giordano e dal soprano Anna Viola. Al pianoforte Alessandra Sagelli.

All'insegna delle celebrazioni del 150° dell'Operetta viennese il concerto di sabato 28 agosto, intitolato "Bagliori da Vienna", Ilaria Zanetti e Maria Giovanna Michelini (soprano), Andrea Binetti (tenore) e Nicolo Ceretti (baritone), ac-

compagnati al pianoforte da Corrado Gulin, eseguiranno celebri arie di von Suppé, Milhóker, Kalman, J. Strauss, Lehár, Lombardo, Ranzato, Costa e Benatzky. L'allestimento è a cura dell'Associazione internazionale dell'Operetta.

Vuole invece ricordare i 200 anni dalla nascita di Robert Schumann e Fryderyk Chopin la serata di domenica 29 agosto, che avrà per protagonista la pianista Serena Stella. In programma, accanto a brani di Schumann e Chopin, anche composizioni di Beethoven e Prokofiev.

«Lo splendore del violino» è l'attesa proposta del 3 settembre. E il violi-

no sarà lo Stradivari ex-Rochester del 1720 di Michael Antonello, già allievo di Franco Gulli. Accanto a lui il pianista Todd Crow, ovunque applaudito da critica e pubblico. Proporranno musiche di Kreisler, Debussy, Williams, De Sarasate e Brahms.

La ventesima edizione delle Serate musicali a Villa Codelli si chiuderà il 4 settembre con il concerto dei vincitori del Premio Carajan: il clarinetista Massimiliano Miani e il pianista Rinaldo Zhok. Entrambi diplomati al Conservatorio di Trieste, eseguiranno a Mossa brani di von Weber, Arnold, Tcherépkin, Penderecki e Poulenc.



Il pupkin kabarett

Trieste

Da Salisburgo a Hollywood
Sabato, alle 21 all'Auditorium di Porto San Rocco a Muggia per la rassegna "Muggia sotto le stelle" concerto dell'Orchestra da camera del Fvg, diretta da Romolo Gessi, intitolato "Da Salisburgo a Hollywood". Musiche di Mozart, Britten, Gazda, Bernstein, Anderson, Williams, Hofstadter e Jenkins. Ingresso libero

Udine

Ultime Letture di corte
Oggi, alle 21, nella corte di palazzo Morpurgo a Udine ultimo appuntamento con "Le letture di corte" Angela Felice e Paolo Patui concluderanno la lettura del romanzo di Luciano Bianciardi "La vita agra" affiancati dal sindaco Fano Honsell nelle vesti di ospite d'eccezione e inedito lettore

Artisti a Cussignacco

Domani, alle 18, nella sala polifunzionale dei locali circoscrizionali in via Veneto la nuova edizione della mostra collettiva di pittura, scultura e fotografia "Artisti a Cussignacco", alla quale partecipano 29 artisti. La mostra sarà aperta il 27 agosto e il 3 settembre (ore 17-20), il 21 e 28 agosto (17-23), il 22 e 29 agosto (10-13 e 17-23), il 4 settembre (17-20) e il 5 settembre (10-13 e 17-23)

"Fatto a mano" ad Aquileia
Sabato, alle 18.30, a Palazzo Mezzlik di Aquileia si inaugura la mostra "Fatto a mano" con opere di Roberto Cantarutti, Luciano de Grancoli e Enzo Valentini. Apertura fino al 5 settembre, da lunedì a domenica 17-19 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 12

REPORTAGE/2

DAL MARE AL PURGATORIO TURISTICO

Il viaggio in kayak prosegue: da Bibione fino a Jesolo sono 28 km di varia umanità

di EMILIO RIGATTI

Attorno alla piscina ferisce il fitness. La domatrice di signore sovrappeso impartisce gli ordini: su la gamba, giù la gamba, torsione, su le braccia. Musichetta stile Jane Fonda, sudore a rivoli e calorie che restano tenacemente attaccate ai corpi che dovrebbero abbandonare. Intanto io imparo la nuova disciplina dello stivaggio dei bagagli nei gavoni stagni. Fabrizio, del Bibione Kayak Club, è gentile e affabile e mi mostra una rotta che mi permetterà di evitare due chilometri di canale facendomi vedere scogli nascosti. È un vero gentleman, perché quando scivolo sulla mota infida della riva e piombo nell'acqua bassa di schiena, avrebbe tutto il diritto di rotolarsi a terra dalle risate come avrei fatto io. Invece sorride appena e dice: «Il battesimo della laguna».

Mi metto alla pagaia e infilo il canale, navigabile solo da imbarcazioni come la mia, che inizia dall'altra parte della laguna, sulla Brussa. Le cannelle formano una muraglia che impedisce lo sbarco e la monotonia è gradevole, interrotta dall'ormeggio del ristorante Mazarak ove ormeggiano barche di lusso. Non mi vien neppure lontanamente la voglia di scendere: mi piace troppo questa condizione di sospiro sull'acqua, di distacco dal mondo della terra. Sono a una distanza sufficiente dalle rive da poter essere sicuro che non è possibile che, voltandomi, mi trovi la D'Addario, Tanzi o Fede distesi sulla poppa di Starbuck.

Dopo ore di silenzio, quando accendo il registratore per annotare qualcosa, la mia voce mi dà fastidio. Adesso, come ieri, sono sulla Litoranea Veneta, la via d'acqua che la Serenissima usava per i suoi commerci, sicura dalle insidie del mare aperto, un ecologico antenato del Corridoio 5. La Brussa è un miracolo di sopravvivenza geografica. Anche se è stata bonificata e le sue spiagge prive di ogni installazione turistica sono frequentate dagli amanti del silenzio, l'ha scampata bella, chiusa come tra Bibione e la megalopoli turistica che va da Caorle a Jesolo.

Dal mondo del kayak sembra di essere persi in meandri di paludi tropicali, ma dietro le cannelle la bonifica ha cambiato il volto di questi luoghi. Com'erano? Nessuna mappa ce ne restituirà i profili alluvionali - come quella del 588 che sconvolse la zona - bradisismi, invasioni, popoli germanici che invadevano la penisola con le conseguenti distruzioni, ne hanno cambiato la fisionomia costantemente, a volte anche di colpo. Qui era l'impero d'Oriente, queste paludi malariche e infide ospitavano i profughi di Oderzo, Aquileia, Altino. Le acque del Bosforo continuavano fino a mischiarsi con quelle salmastre di queste terre che hanno inghiottito città intere e fortificazioni. Melidissa, Equilium, Cittanova, la Torre Caligo, di cui in resta un affascinante mozzicone coronato di pruni selvatici. Nomi e qualche mattone sporadico. Il fango ha digerito tutto, la bonifica ha cementato le prove della storia sotto la scacchiera di campi



La navigazione prosegue verso Caorle. Ecco la chiesa di Santa Maria degli Angeli. Poi inizia la lunga sfilata dell'universo turistico, ombrelloni, vociare, stereo, pedali

Dopo ore e ore, odore di mare Brezza. Una curva e mi si spalancano, direi fuori e dentro, la distesa verdeazzurra. Avvisto un gruppo di cigni sulla spiaggia della Brussa. Sono diciotto. Mi avvicino timoroso, perché son bestie che non te la mandano a dire. Invece il kayak viene sospinto dalla brezza di mare e finisco in mezzo ai volatili, che mi osservano mentre filmo e fotografo.

Tiro fuori i panini, l'acqua, mele e banane e pranzo senza neppure sbarcare. "Hic manebimus optime": la frase di Tito Livio e di D'Annunzio sembra adattarsi poco alla realtà mobile del navigante. Ma "hic" è l'imbarcazione, la sintesi assoluta di Roma e Fiume. Un guscio, un remo e l'uomo che lo manovra.

Volevo continuare lungo i canali ma il verdolino dell'acqua, il volume cilindrico del campanile di Caorle e la chiesa di Santa Maria degli Angeli dicono la loro opinione sul viaggio. Segui la costa, Magellano in sedicesimo, stai in mare. Inizia la lunga sfilata dell'universo turistico: ombrelloni, vociare, stereo, pedali con lo scivolo a bordo (a quando il wi-fi?). Duna Verde. Porto Santa Margherita. Eraclea Mare. Herachia. In onore dell'imperatore d'Oriente, prima si chiamava Melidissa. "Dolce come il miele" in greco, nome di donna come una delle città invisibili di Calvino. Cos'aveva per meritare un nome così poetico? Si dice che avesse novantamila abitanti, alte mura, masti, campanili, chiese, un sistema di difesa con torri e forti sparsi lungo la linea di confine tra terra e laguna. Ad un certo punto fu la capitale del nascente Ducato di Venezia, legato a Costantinopoli. Poi Equilium, oggi Jesolo, che era filolongobarda prima e filofrancia poi, la sconfis-



La "skyline" di Jesolo, l'Equilium dei romani, che nell'810 fu rasa al suolo da Pipino

se, poco dopo la occupò un doge, infine Pipino, nell'810, la rase al suolo e ne interrò la memoria, custodita nelle profondità del fango secco. Da brividi. Adesso questa geografia borgesiana dell'impossibile accaduto è a disposizione solo di chi abbia un tom tom storico per orientarsi nel passato, quello povero di documenti e testimonianze. Neanche fosse stato un villaggio acheo, di Melidissa conosco il nome solo gli storici

Il vociare si attenua a tratti: pochi turisti e concentrati in località ben definite. Poi una teoria di diversi colori, finché arriviamo alla famosa stanza 202. Nel bagno, uno straccio secco, una scopa, un secchio di plastica per contenere lo sgocciolio del rubinetto. Rubinetti da ebay, sezione modernariato. Non c'è la presa di corrente per il computer, che avevo chiesto, tutte le finestre dell'edificio sono chiuse. Non per il caldo, perché oggi è una giornata fresca. Non ci deve essere proprio nessuno.

Apprendo che nei sessantun euro non sono compresi né un asciugamano né la prima colazione. Allora mi indigno come un partito de-

del Ladak che in una di quelle pensioni. Poco ma sicuro

Temporale sui monti. Si avvicina, oscura l'orizzonte, resta appeso al cielo, avanza, arretra. Consulto la carta e vedo che dopo la foce del Piave, quella fatta dai Veneziani per portarlo via dalla laguna, c'è un campeggio, l'"Adriatico". Sbarco. Dei giovani vicentini mi aiutano a trascinare l'imbarcazione dentro il recinto del campeggio. Qui i campeggi hanno una palizzata e spesso triplice filo spinato. Alle 21 i turisti entrano e si chiudono le porte. Mi ricorda qualcosa. Il campeggio Adriatico è un susseguirsi di ordinati cubetti candidi con giardinetto.

Alla reception ha inizio l'avventura più allucinante del viaggio. Mi mettono un altro braccialetto, anche questo giallo, e mi offrono una stanza per 61 euro. Caretta, visto il posto, ma non ho scelta, e poi sarà una stanza super. Le impiegate sono gentili, ma devono classificarmi come un pellegrino di terza categoria. Infatti mi accompagnano, in una gag seriale di madornali errori («la stanza è lì, no è al terzo, no è in questo edificio»), su e giù per le scale oscure di due edifici gemelli. Noto rappezzati di cemento, passamani scrostati, mattonelle di diverso colore, finché arriviamo alla famosa stanza 202. Nel bagno, uno straccio secco, una scopa, un secchio di plastica per contenere lo sgocciolio del rubinetto. Rubinetti da ebay, sezione modernariato. Non c'è la presa di corrente per il computer, che avevo chiesto, tutte le finestre dell'edificio sono chiuse. Non per il caldo, perché oggi è una giornata fresca. Non ci deve essere proprio nessuno.

Apprendo che nei sessantun euro non sono compresi né un asciugamano né la prima colazione. Allora mi indigno come un partito de-

moeratico: faccio partire il registratore e inizio a filmare e a fotografare sotto gli occhi dell'impiegata allibita. Fotografo le porte senza maniglia, gli armadi con scheggiature, un ragno che si arrampica su una porta. Al buio. «Ma cosa fa?» chiede allarmata. «Niente documento il tutto, signorina. Poi vedremo quando avrò scritto a un po' di giornali e al sindaco». «Allora lei deve scrivere anche che abbiamo investito 15 milioni di euro nel campeggio». Prometto che lo scriverò, facendole notare che questo non giustifica il trattamento inflittomi. «Una stanza così non solo non si può far pagare sessantun euro, ma in Europa non si può neppure affittare». La sua mossa successiva è repentina e pesante: «Lei ha violato una proprietà privata». Allora piazzo la macchina in modalità video sul bancone e le dico: «Adesso la registro e le chiedo di ripetere come e perché avrei violato la proprietà privata, visto che avete accettato la mia carta d'identità». Balbetta, si giustifica, nichia

La situazione è tale che non mi resta altro da fare che mettermi in mare al buio. Imbarco e pochi chilometri dopo approdo davanti al Malibu, sulla spiaggia spazzata dai riflettori da campo di prigionia. Panico: mi accorgo che ho perso il portafoglio con tutti i soldi, trecento eurini fruscianti. Chiamo in soccorso il mio editore, poi mia moglie che verrà domani mattina con i rifornimenti finanziari. Mi siedo su Starbuck, quasi disperato, bagnato, con i faretto che filano la mia ombra lunga ed esile come una scultura di Giacometti. Rabbia.

Cosa faccio adesso? La carta d'identità, forse l'ho infilata nel salvagente... Il mio accesso al campeggio. Sì, c'è, sono salvo. Il Malibu verso la spiaggia è chiuso, i cancelli del ghetto turistico sprangati, la recinzione ha pure un triplo filo spinato. Alla reception si risolve tutto, mi fanno aprire da Eros, il guardiano di notte, che mi aiuta a portare in kayak al sicuro. La casa è chiusa e potrò pagare domattina, no problem. Mi mettono un altro braccialetto, questa volta blu. Guardo se su quello giallino dell'Adriatico c'è scritto "turisten". No, non c'è. Ho già tre braccialetti, più di una rara specie avicola censita dalla Lipu. Una manciata di euro in monete persa tra tasche e fondo del kayak mi regalano un gelato e un caffè in un bar deserto davanti al Malibu.

Accovacciato nella tenda finisco mele, biscotti e gallette, riascolto le registrazioni, rivedo il filmato. Inizio in notturna una lettera di protesta che spedirò all'Ausi 10, al sindaco di Jesolo e a vari assessori. All'una spengo il notebook e nella veglia di nervi mi chiedo: ma che sport è mai questo, dal libero mare al purgatorio turistico, che conosco molto meno delle montagne della Colombia? Chiudo la cerniera del sacco a pelo, cerco la posizione giusta, mi arrovollo. Ecco: "Turismo di massa estremo". Mi pare una buona definizione.

1/2 - segue La prima puntata è stata pubblicata giovedì 12 agosto
OPR PRODUZIONE RISERVATA

Central Gold
COMPRA ORO

**PAGA AL MASSIMO
IN CONTANTI**

**CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30**

Con "Articolo 3" tutti uguali di fronte a Maria Luisa Busi

ROMA A chi le chiede dei suoi rapporti con il Tg1 di Augusto Minzolini, di cui ha lasciato il 21 maggio la conduzione in polemica contro una testata «parziale e di parte», risponde affondandosi a un aforisma: «Il tempo è galantuomo». Anche perché in questo momento Maria Luisa Busi è concentrata su una nuova «sfida professionale e umana»: "Articolo 3", il programma che da metà ottobre condurrà il venerdì in prima serata su Raitre, nello spazio che era di "Mi manda Raitre".



Maria Luisa Busi

«Il bel titolo è stato immaginato dal direttore di rete Paolo Ruffini, che non finirà mai di ringraziare per avermi "portato via", anche se momentaneamente, in una stagione difficile», spiega la giornalista, in una pausa delle sue «vacanze di lavoro». «L'ispirazione è dell'articolo 3 della Costituzione, in base al quale tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali ed è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono questa uguaglianza. Faremo un po' di anticipo la Busi - i giornalisti all'antica, andando a cercare le notizie alla fonte, sui luoghi dove questi diritti possono essere stati negati, parlando con i protagonisti del mondo del lavoro, del precariato, delle vecchie generazioni costrette a dare aiuto anziché ad averlo dai propri figli, che non sono bamboccioni ma non possono permettersi un appartamento in affitto. Indagheremo nel mondo della sanità, parleremo del diritto ad essere curati bene, della senza del welfare, delle mortificazioni subite dalla ricerca».

Accanto a questi «filoni principali», "Articolo 3" proverà a dimostrare che «un altro consumo è possibile, nel settore delle banche, delle assicurazioni, della telefonia, in linea con la tradizione di "Mi manda Raitre". Un patrimonio - sottolinea - da non trascurare, portato avanti in modo egregio anche nell'ultima stagione da Andrea Vianello: da lui raccolgo il testimone provando ad innovare».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.40

LA TRAGEDIA DEL "KURSK"

Oggi "La storia siamo noi" presenta "Kursk", un sottomarino in acque agitate di Alberto Paoletti. 12 agosto 2000, una misteriosa esplosione scuote le acque del Mare di Barents. Il "Kursk", il fiore all'occhiello della flotta russa, il più grande sommergibile nucleare d'attacco del mondo, si inabissa sul fondo dell'Oceano Artico.

LA 7 ORE 20.30

GALAN E LETTA A "REWIND"

Il ministro delle Politiche agricole Giancarlo Galan ed Enrico Letta (Pd) saranno gli ospiti della quarta puntata di "In onda-Rewind", il programma di approfondimento condotto da Luisa Costamagna e Luca Telese, che ritrasmette le puntate più significative della stagione.

RADIOUNO ORE 14.08

VIAGGIO DA ROSETO A SIBARI

Il viaggio in caravella di "Con parole mie" prosegue oggi da Roseto a Sibari. Umberto Broccoli apre con il Giornale di bordo di Colombo: Martin Alonso Pinzon porta all'ammiraglio due pezzi di cannella. Henry Swinburne, nobile e ricco viaggiatore del XVI secolo, parla di Roseto e di Sibari.

RAIUNO ORE 21.20

DOCUMENTARIO SUI VENTI

Il documentario della Bbc "Vento", dedicato agli effetti dei venti sul nostro pianeta e sulla vita dell'uomo, apre la puntata odierna di "Superquark". Si parlerà anche di una apparecchiatura laser che riproduce il sole, di droghe (compresa Internet...) e dei tonni rossi a rischio di estinzione.

IL PATTO DEI LUPI

di Christophe Gans con Samuel Le Bihan, Monica Bellucci, Vincent Cassel

GENERE: HORROR (Francia, 2001)

RETE 4

21.10

Verso la fine del 1700 nella zona meridionale della Francia accadde un fatto che fece epoca, tramandato poi nei decenni con le dovute licenze di fantasia e di leggenda. Fu lo stesso re Luigi XV a dare ordine che il mistero venisse risolto. Circa centotrenta persone erano state trovate uccise e massacrate.

QUI, DOVE BATTE IL CUORE

di Matt Williams con Natalie Portman, Ashley Judd, Keith David

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2000)

CANALE 5

21.10

La storia di Novalese, ragazza diciassettenne povera e inerte, la cui unica famiglia è rappresentata dal suo ragazzo.

VIALE FLAMINGO

di Michael Curtiz con Joan Crawford, Zachary Scott

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1949)

RETE 4

16.42

Sceriffo ambizioso si serve del suo potere per entrare in politica e ne fa arrestare la fidanzata, una ballerina, che gli intralcia i progetti. Drammone americano tutto da godere: la vicenda è ben congegnata e si svolge senza intoppi sotto la mano sicura di Curtiz. Crawford a pieno regime.

GI RIVEDREMO ALL'INFERNO

di Peter Hunt con Roger Moore, Lee Marvin, Robert Lang

GENERE: AVVENTURA (GB, 1976)

LA 7

14.00

Zanzibar 1913, un americano ubriaco e un ufficiale inglese si alleano contro truce con missario tedesco.



OUTLANDER

di Howard McCain con James Caviezel, Sophia Myles, Jack Huston

GENERE: AZIONE (Usa/Gr, 2008)

SKY 1

22.35

Kanan è un alieno che giunge nella Norvegia del 708 DC in seguito all'avaria della sua astronave. Il suo compagno di viaggio muore nell'impatto e lui si ritrova nel mondo dei Vichinghi che lo ritengono un "outlander". Catturato dalla tribù del vecchio Rothgar, divenuto re da poco e insidiato dal nipote Wiglaf.

GLI ANNI DEI RICORDI

di Jocelyn Moorhouse con Anne Bancroft, Ellen Burstyn, Winona Ryder

GENERE: SENTIMENTALE (Usa, 1995)

CANALE 5

23.51

Incerta se accettare una proposta di matrimonio, studentessa passa l'estate in casa della nonna e della prozia.



<div><div>1</div><div>06.00 Euronews 06.10 Quark Attente - Immagini del pianeta 06.30 Tg 1 06.45 Unomattina Estate. 07.00 Tg 1 07.30 Tg 1 L.I.S. 08.00 Tg 1 09.00 Tg 1 09.30 Tg 1 Flash 10.40 Verdetto Finale. Con Veronica Maya. 11.30 Appuntamento al cinema 11.35 Tg 1 11.45 La Signora In giallo. 13.30 Telegiornale 14.00 Tg 1 Economia 14.10 Don Matteo 5. 15.05 Capri - La nuova serie. 17.00 Tg 1 17.10 Che tempo fa 17.15 La sorella McLeod. 17.55 Il commissario Rex. 18.50 Reazione e catena. Con Pino Insegno. 20.00 Telegiornale 20.30 Da da da</div></div>	<div><div>2</div><div>07.00 Cartoon Flakes 10.15 Tracy & Poppea. 10.30 Tg2 Mattino 10.45 Tg2 E... state con Costume 11.00 Tg2 Medicina 33 11.15 Giostra sui 2 12.05 Il nostro amico Cheryl 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 E... state con Costume 13.50 Tg2 Si Viaggiare 14.00 Ghost Whisperer 14.50 Army Wives. 15.35 Squadra Speciale Lipsia 16.20 The Dead Zone. 17.10 Sea Patrol 17.50 Tom & Jerry tales 18.10 Rai TG Sport 18.30 Tg 2 19.00 Le nuove avventure di Braccio di Ferro 19.30 Squadra Speciale Cobra 11 20.25 Estrazioni del lotto 20.30 Tg 2 20.30</div></div>	<div><div>3</div><div>06.40 Italia, istruzioni per l'uso. 08.00 Cult Book 09.10 La storia siamo noi. 09.10 Il bacio asciutto. Film (commedia 58): Di Frank Tashlin, Con Jerry Lewis, Marilyn Maxwell, Connie Stevens. 10.35 Cominciamo Bene Estate. 12.00 Tg 3 13.00 Cominciamo Bene Estate 13.10 Juno 14.00 Tg Regione / Tg 3 14.45 Cominciamo Bene Estate La Tv dei ragazzi di Rete 16.20 L'arte con Matt e Dadd 16.30 Pomeriggio sportivo 17.15 King dom. 18.00 GEO Magazine 2010 18.00 Tg 3 / Tg Regione 20.00 Blob 20.15 Potere e passione. 21.05 Tg 3</div></div>	<div><div>4</div><div>06.40 Media shopping 07.10 Ballo 08.10 T.J. Hooker 09.05 Nikita 09.40 Agente speciale Sue Thomas 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico 12.02 Carabinieri 13.05 Distretto di polizia 14.05 Forum - Il meglio di L. Conduce Rita Dalla Chiesa. 15.30 Monk 16.32 Ieri e oggi in tv 16.42 Viale Flamingo. Film (drammatico 49): Di Michael Curtiz, Con Joan Crawford, Zachary Scott, Sydney Greenstreet. 16.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Tempesta d'amore 20.30 Ranegade</div></div>	<div><div>5</div><div>06.00 Prima pagina 07.55 Traffico Meteo 5 07.58 Borse e monete 08.00 Tg5 - Mattino 08.40 South pacific 09.10 Denzel e la gara del supercar. Film (avventura '04): Di André Melancon, Con Matthew Harbour 11.00 Forum. 13.00 Tg5 / Meteo 5 13.41 Beautiful 14.10 Altes - Segui il tuo cuore 16.00 Rosamunde Pilcher: Il tesoro di Holly. Film (avventura '04): Di Dieter Kähler, Con Natalie O'Hara 18.10 The Californians - Il progetto. Film (drammatico '05): Di Jonathan Parker, Con Noah Wyle. 20.00 Tg5 / Meteo 5 20.31 Striscia la domenica - Estate</div></div>	<div><div>6</div><div>06.25 La tata 07.00 Beverly hills, 90210 07.55 Cartoni animati 09.45 Raven 10.20 The sleepover club 11.25 Deja Vu 12.25 Studio aperto 12.58 Meteo 13.00 Studio sport 13.40 Camera café. 14.05 One piece tutti all'arrembaggio 14.35 Futurama 15.00 Tyco il terribile. Film (commedia '05): Di Charles Haid, Con Kyle Massey, Kay Panabaker, Michael Musso 17.00 Blue water high 17.30 Capogiro 18.30 Studio aperto 18.58 Meteo 19.00 Studio sport 19.26 Sport mediaset web 19.30 Tutto in famiglia. 20.05 I Simpson 20.30 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.</div></div>	<div><div>7</div><div>06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico 07.00 Omnibus - Estate Replay 09.15 Omnibus Life - Estate Replay 10.15 Due minuti un libro 10.20 Movie Flash 10.25 Handicraft & McCormick 11.25 Movie Flash 11.30 Ispettore Tibbs 12.30 Tg La 7 12.55 Sport 7 13.00 Chiamata d'emergenza 13.55 Movie Flash 14.00 Gi rivedremo all'inferno. Film (avventura '76): Di Peter R. Hunt, Con Les Mann, Roger Moore, Barbara Parkins 16.05 Star Trek 16.00 Relic Hunter 18.00 NYPD Blue 20.00 Tg La 7 20.30 In onda - Rewind.</div></div>	<div><div>8</div><div>07.35 Transformers - La vendetta del caduto. Film (fantascienza '09): Con M. Fox, S. LaBeouf 10.10 Un principe in giacca e cravatta. Film (commedia '10): Con H. Duff, M. Dallas. 11.45 Ghost Town. Film (commedia '08): Con R. Gervais, T. Leoni 13.35 2012 13.55 Scuole per caraglio. Film (commedia '06): Con B. Thornton 15.40 Dubitando di Thomas bugie e spie. Film (avventura '08): Con L. Thompson 17.15 La ragazza del mio migliore amico. Film (commedia '08): Con K. Hudson, D. Cook 19.00 Sky Cine News 19.15 Pledge di Dio. Film (commedia '09): Con E. Salazar, R. Russo</div></div>
<div><div>1</div><div>21.20 RUBRICA > Superquark Con Piero Angela Filmati: documentari e inchieste per raccontare i fenomeni della scienza e della natura.</div></div>	<div><div>2</div><div>21.05 TELEFILM > Ghost Whisperer Con J. Love Hewitt Jim recupera la sua memoria e si riunisce con Melinda che aiuta un meccanico</div></div>	<div><div>3</div><div>21.10 TELEFILM > Alice Nevers Con M. Delferme Un dirigente di una nota industria produttiva di profumi viene ucciso.</div></div>	<div><div>4</div><div>21.10 FILM > Il patto dei lupi Di C. Gans. Con M. Bellucci Film ispirato ad una storia accaduta in Francia nel 1700</div></div>	<div><div>5</div><div>21.20 FILM > Qui, dove batte il cuore Con Ashley Judd. Due ragazzi e un viaggio in macchina attraverso l'America</div></div>	<div><div>6</div><div>21.10 SHOW > Matrioske e Meteore Con Nicola Savino Continua il viaggio che ci farà ritrovare i miti della tv del passato</div></div>	<div><div>7</div><div>21.25 TELEFILM > Crossing Jordan Di J. Hennessy Una nuova avventura per la patologia in forza presso l'obitorio di Boston</div></div>	<div><div>8</div><div>21.00 FILM > Alieni in soffitta Di J. Schultz Con A. Tisdale Due ragazzi devono fronteggiare un'invasione aliena</div></div>
<div><div>1</div><div>23.30 Tg 1 23.35 E la chiamano estate 2010 00.35 Tg 1 Notte 01.05 Che tempo fa 01.10 Appuntamento al cinema 01.15 Sottovoce. Con Gigi Marzullo. 01.45 Rai Educational Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro 02.20 Rainotta</div></div>	<div><div>2</div><div>22.40 Brothers & Sisters 23.20 Tg2 23.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli. 00.20 Il giorno degli squali. Film Tv (drammatico '05) Di Paul Shapiro, Con Shannon Luce, Bryan Brown, Kathy Baker 01.55 Meteo 2 02.00 Appuntamento al cinema 02.05 Rainotte</div></div>	<div><div>3</div><div>22.50 Tg Regione 22.55 Tg3 Linea notte estate 23.25 Medium. Con Patino Arquette, Jack Weber. 00.05 Appuntamento al cinema <div>■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA</div><div>18.40 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 LA TV DEI RAGAZZI 20.30 TGR 20.50 ALPE ADRIA TV TRANSFRONTALIERA</div></div></div>	<div><div>4</div><div>00.10 N - lo e Napoleone. Film (commedia '06): Di Paolo Virzi, Con Daniel Auteuil, Monica Bellucci, Elio Germano. 02.10 Tg4 - Rassegna stampa 02.37 Emanuele nera - orient reportage. Film (commedia '76) Di Joe Di Amato, Con Laura Gemser, Gabriele Tinti, Karin Schubert. 03.55 Media shopping</div></div>	<div><div>5</div><div>23.51 Gli anni dei ricordi. Film (commedia '96) Di Jocelyn Moorhouse Con Winona Ryder, Anne Bancroft, Ellen Burstyn. 01.30 Tg5 01.59 Meteo 5 02.00 Striscia la domenica - Estate 02.32 Acapulco Heat 03.15 Tg5 03.45 Meteo 5 03.48 Acapulco Heat</div></div>	<div><div>6</div><div>00.30 8 mm 2 - Interno di valuto. Film (thriller '05) Di J.S. Cardona. Con Johnathon Schaech, Lon Heuring, Bruce Dawson 02.49 Media shopping 03.04 Dark angel. Con Alan Eklann. 03.50 CNN News</div></div>	<div><div>7</div><div>23.10 Lverage 00.15 Delhi 01.15 Tg La7 01.35 Movie Flash 01.40 Alla corte di Alice 02.45 In onda - Rewind. Con Lorisella Costamagna, Luca Telese 03.45 Due minuti un libro. Con Alan Eklann. 03.50 CNN News</div></div>	<div><div>8</div><div>22.35 Outlander - L'ultimo vichingo. Film (azione '08) Con J. Caviezel 00.40 Un principe in giacca e cravatta. Film (commedia '10) Con H. Duff, M. Dallas 02.15 Dubitando di Thomas bugie e spie. Film (avventura '08) Con L. Thompson F. Landis</div></div>
<div><div>1</div><div>13.25 Tesoro, sono un killer. Film (commedia '09) Con R. Kavanan 15.20 Un'estate al Carabini. Film (commedia '09) Con G. Proietti 17.35 Drive Me Crazy. Film (commedia '98) Con M. Hart, A. Grenier 19.10 A proposito di Henry. Film (commedia '91) Con H. Ford, A. Bening. 21.00 Lucky, re del deserto. Film (drammatico '99) Con C. Moore 22.30 Pet Therapy Un cane per amico. Film (commedia '09) Con J. Bridges 23.55 Swing Vote - Un uomo da 300 milioni di voti. Film (commedia '08) Con K. Costner</div></div>	<div><div>2</div><div>14.25 Kung Fu Kidder - Vol. 1. Film (azione '08) Con D. Carradine 16.05 Kung Fu Kidder - Vol. 2. Film (azione '08) Con D. Carradine 17.40 Sky Cine News 17.55 Il demone dei ghiacci. Film (fantascienza '09) Con N. Chinlund 19.25 Final Destination 2. Film (horror '03) Con A. Langer, A. Cook 21.00 Il tredicesimo piano. Film (horror '99) Con C. Barker 22.50 The Mechanik. Film (azione '05) Con D. Lundgren 00.35 Il demone dei ghiacci. Film (fantascienza '09) Con N. Chinlund E. Kaplur.</div></div>	<div><div>3</div><div>06.00 SKY Magazine 06.30 Serie A Review 09.30 Serie A Review 12.30 Beach Soccer 13.30 SKY Magazine 14.00 Beach Soccer 15.00 Fan Club Roma 15.30 Fan Club Napoli 16.00 Fan Club Fiorentina 16.30 Fan Club Juventus 17.00 Fan Club Milan 17.30 Fan Club Inter 18.00 SKY Magazine 18.30 SKY Magazine 19.00 Mondiali 2010: Una partita 19.30 Beach Soccer 20.30 Liga 2009/10: Una partita 22.30 SKY Magazine 23.00 Beach Soccer 00.00 Beach Soccer 01.00 Una partita</div></div>	<div><div>4</div><div>08.00 TRL On The Road 09.00 10 of the Best 10.00 Summer Hits 12.30 MTV The Summer Song 13.00 MTV News 13.05 The Hills 14.00 MTV News 14.05 Made 15.00 MTV News 15.05 Nana 16.00 Nebari 16.00 MTV The Summer Song 16.30 Summer Hits 18.00 Love Test 19.00 MTV News 19.05 10 Of the Best 20.00 MTV News 20.05 The Hills 21.00 MTV The Summer Song 22.00 Jessica Simpson's The Price of Beauty 23.00 Exiled 23.30 Mtv @ the Movies</div></div>	<div><div>5</div><div>06.00 Coffee & DeeJay 09.45 The Club 10.30 DeeJay Hits 13.00 The Club 13.30 School of Surf 13.55 DeeJay TG 14.00 Via Massena 14.30 Summer Love 15.55 DeeJay TG 16.00 Summer Days 18.55 DeeJay TG 19.00 Via Massena 19.30 DeeJay Music Club 20.30 School of Surf 21.00 I.D. 22.00 Senza palla 22.30 Via Massena 23.00 The Lift 01.00 Rock DeeJay by Night 02.00 DeeJay Night 04.00 The Club 05.00 DeeJay Night</div></div>	<div><div>6</div><div>06.30 Il notiziario mattutino 09.00 Domani si vedrà 10.05 Daniel Boone 10.55 Documentari 12.00 Tg 2000 Flash 12.05 Documentari sulla natura 12.40 Tractor Pulling 12.55 Rotocalco Adriatico 13.00 Il notiziario meridiano 14.05 ... Copertine da Ueline 14.35 Documentari 16.00 Tg 2000 16.30 Il notiziario meridiano 17.00 K2 18.00 Carnis, terra d'amozioni 19.00 Una vita, una storia 21.00 Il notiziario sport 21.55 Videomontori 22.10 Tullioqi 22.30 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tullioqi 19.25 Tg Sport 19.30 In Orbita 20.00 L. Univerzo è... 20.30 Artavisione studio 21.00 Una vita, una storia 21.55 Videomontori 22.10 Tullioqi 22.30 Programma in lingua slovena 22.50 Rezana skoci objektiv Komere 23.05 Mla zradari In nevidni vesetar 23.55 Vreme 00.00 Tv Transfrontaliera</div></div>	<div><div>7</div><div>07.20 Informazione con A3 Regione oggi 07.50 Oroscopo + Notte 08.00 La voce del mattino. 08.50 Il bollettino della neve 11.45 Musica e spettacolo 12.30 Oroscopo + Servizi speciali 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi 13.15 Il gusto delle stelle 18.00 Esmeralda 18.45 Gossipwood 18.50 Notte 19.00 Informazione con il Tg di Trieste 19.30 Informazione con il Tg di Treviso 20.30 Visitando il Nord est 20.45 Signori & Signore 23.00 Informazione con il Tg di Trieste 23.30 Informazione con il Tg di Treviso 00.00 Hot lov</div></div>	

RADIO 1

6.00: GR 1, 6.10: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione. 7.34: Un'estate fa. 8.00: GR 1, 8.23: Radio Uno sport. 9.00: GR 1, 9.05: Radio anch'io. 10.00: GR 1, 10.12: Start, la notizia non può attendere. 11.00: GR 1, 12.00: GR 1. Come vanno gli affari. 12.10: GR Regione. 12.35: Suoni d'estate. 13.00: GR 1, 13.35: Gian vanetti. 14.00: GR 1, 14.08: Con parole mie. 15.00: GR 1, 15.06: Baobab. L'albero delle notizie. 16.00: GR 1, 16.05: GR 1 - Affari. 17.00: GR 1, 17.36: GR 1. Affari Bossa. 18.00: GR 1, 18.08: Lido Loner. 19.00: GR 1, 19.20: Radiol Sport. 19.30: Ascolta. si la sera. 19.36: Suoni d'estate. 21.00: GR 1, 21.08: Suoni d'estate. 22.00: GR 1 - All'ip. 23.00: GR 1, 23.35: G. 1 Parlamento. 23.09: Democ. 23.27: Jovine e camicia. 23.40: Suoni d'estate. 0.00: Il giornale della Mezzanotte. 0.23: La notte di Raduno. 1.00: GR 1, 1.03: La bellezza contro le mafie. 2.00: GR 1, 3.00: GR 1, 4.00: GR 1. 5.00: GR 1, 5.30: Il giornale del Mattino. 5.56: Le stelle di Raduno.

RADIO 2

6.00: Radio2 Remix solo musica. 6.30: GR 2, 6.40: Tiffany. 7.30: GR 2, 7.53: GR Sport. 8.30: GR 2, 8.35: Kanius. 10.30: GR 2, 10.35: Esclusi i presenti. 11.30: Olivoletto. 12.30: GR 2, 12.50: GR Sport. 12.55: Brava ragazza. 13.30: GR 2, 13.30: GR 2, 15.35: Music box. 16.30: GR 2, 17.30: GR 2, 17.35: Il gioco di città. 19.30: GR 2, 19.44: GR Sport. 19.50: Moby deck. 22.00: Effetto notte estate. 22.30: GR 2, 0.00: Radio 2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia. 6.45: GR 3, 6.55: Radio3 Mondo. 7.15: Prima Pagina. 8.45: GR 3, 9.00: Pagina 3. 9.30: Pmo Movimento. 10.00: Tutta la città ne parla. 10.45: GR 3, 10.50: Chiedo Fisso. Vieggi. 11.00: Radio3 Scienza. 11.30: Radio3 Mondo. 12.00: I Concerti del Mattino. 13.00: Maestri Cantori. 13.45: GR 3, 14.00: Aza il volume. 15.00: Fahrenheit. 16.00: Ad alta voce. 16.45: GR 3, 16.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra. 18.45: GR 3, 19.00: Hollywood party. 19.50: Radio3 Suite. Festival de Festival. 20.30: Il Carillon. 22.30: Il Carillon. 0.00: racconto della mezzanotte. 0.10: Battiti. 1.40: Ad alta voce. 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona verde. 11.03: La radio ad occhi aperti-estate. 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. 14: La radio ad occhi aperti-estate. 15: Tg3 Giornale radio del Fvg. 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Incontro con la Bibbia. Programmi per gli italiani in letizia: 15.45: Notiziario. 16: Scontamenti-estate. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura. 6.59: Segnale orario. 7: Gr mattino. 7.20: Calendario. 7.30: Primo turno. 8: Notiziario e cronaca regionale. 9.00: Primo turno. 10: Notizia. 10.10: Primo turno. segue Music box. 11: Studio D'estate. Alpa degli eletti pellegini. Viaggi d'inviti. 12.59: Segnale orario. 13: Gr ore 13. segue Lettura programmi. 13.20: Musica locale. 14: Notiziario e cronaca regionale. 14.10: Terzo turno. 17: Notiziario e cronaca regionale. 17.10: Accolamento. libro aperto. Omero - Odissea (52 a p.). 18.00: Dizionario musicale. 18.59: Segnale orario. 19: Gr della sera. 19.20: lettura programmi. segue: Musica leggera slovena. 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - summer. 7.00: Hot Hot Summer. 8.00: Hot Hot Summer. 12.00: Re - summer. 13.00: Soul Tracks. 14.00: Super Capital. 17.00: Hot Hot Summer. 20.00: Heart and Song. 21.00: Capital Party. 23.55: Capia. Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Collezione Storie. 7.00: Villo. 10.00: Piatinestime. 12.00: Collezione Storie. 13.00: Ciao Bob. 14.00: Laura Antonini. 17.00: Un'estate da Desay. 20.00: Ciao Bob. 2.00: Andre e Michele a Domenico. 23.00: Desay night.

RADIO CAPODISTRIA

viaggiando. 6.58: 7.58: 8.58: 9.58: 10.58: 11.58: 12.58: 13.58: 14.58: 15.58: 16.58: 17.58: 18.58: 19.58: (dal vivo) nei serale 20.05 ogni ora registrato:
06.00-08.00: Radioshow. Buongiorno da Radio Capodistria. Ammanco. 06.15: Notizie. Meteo e visibilità. 06.25: Granelli di ston. 06.30: Presentazione matutina radiofonica. 07.00: Anticipo. 07.10: Tg 13. Meteo e visibilità. 07.15: La storia del mattino. 07.20-07.30: Calcio degli orti grandi. 07.30: Le stoffe di Elena. 08.10: Accade oggi. Personaggio del giorno. 08.30: Notizie. Prima pagina. Meteo e visibilità. 08.35: Euroregione news. 08.40: La canzone della settimana. 09.00: Prosa. 09.30: Notizie. Meteo e visibilità. 09.35: Appuntamento d'estate. 10.00: Nel paese delle donne (r). 10.25: Programm. Tg. Chiusura. 10.30: Notizie. Meteo e visibilità. Il tempo sull'Adriatico. 10.35: New entry. 11.00: Spazio aperto estate. 11.40: 13.00: Notizie. Meteo e visibilità. 11.35: Speciale Mondiali di calcio. 12.00: Anticipo. 12.15: Tg 13. 13.00: Parole e musica. 13.30: Notizie. Meteo e visibilità. 13.35-14.45: Sogni di vacanza (r. in luglio e agosto). 14.00: Notizie. Meteo e visibilità. Il tempo sull'Adriatico. 15.00: La canzone della settimana. 15.28: Meteo e visibilità. 15.30: fatti del giorno. 16.00-18.00: Estate fresche. 16.30: Notizie. Meteo e visibilità. 17.30: Notizie. Meteo e visibilità. 17.35: L'ultima vigilia. 18.00: R. Lounge Café. 18.30: Notizie. Meteo e visibilità. 19.15: Segni singoli. 19.28: Meteo e visibilità. 19.30: Il giornale della sera. 20.00-20.45: Radio Capodistria Sera. 20.00: Playlist. 21.00: Spazio aperto estate. Cultura (replica). 21.30-22.40: Sogni di vacanza (r). 23.00: In orbita show (r). 24.00-06.00: Collegamento Hs

Lo sport in tv					
9.00	Rai Sport 1	Notiziario: Tg Sport Rassegna stampa	17.15	Rai Sport 1	Notiziario: Camp it. Ass. Estivi (Sessione Pom.)
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	18.15	Rai Due	Notiziario: Rai Tg Sport
16.30	Eurosport	Tennis: Torneo WTA di Montreal	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
16.30	Rai Tre	Rubrica: Pomeriggio sportivo	19.20	Italia 1	Notiziario: Sport mediaset web
17.00	Dubai Sport	Rugby: Rugby League (Cardiff - Leeds)	20.00	Rai Sport 1	Asterica leggera: IAAF Diamond League (Weltklasse Zürich - Zurigo)
17.00	Eurosport	Tennis: Torneo WTA di Montreal	23.30	Rai Sport 1	Notiziario: Tg Sport

PARLA IL NUMERO UNO DEGLI ACQUISTI DELLA TRIESTINA

Lunardini: «Sarò il regista ma so anche lottare»

Il centrocampista: «Sono sceso dalla A perché voglio dimostrare il mio valore»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Finora è il vero fiore all'occhiello della campagna acquisti alabardata, anche se in realtà Francesco Lunardini alla Triestina ci arriva solamente in prestito dal Parma.

Centrocampista centrale, 26 anni il prossimo novembre, è lui l'uomo chiamato a prendere in mano le redini dell'Unione di Iaconi. Scende dalla serie A per portare qualità a un'Alabarda che ne ha un grande bisogno, e in mezzo a tanti giovani e a pochi reduci dalla scorsa stagione, toccherà proprio a lui condurre le danze in mezzo al campo.

Perché nonostante la giovane età, l'esperienza non gli manca: il romagnolo (è di Cesena) ha giocato parecchi anni in C1 a Pavia, poi in B con Rimini e Parma. Infine lo scorso anno in serie A con gli emiliani, collezionando 18 presenze.

Lunardini, come si sente un giocatore a scendere in B dopo una stagione nella massima serie?

«Effettivamente dal punto di vista della categoria per me è un passo indietro, ma voglio rimettermi in discussione dopo un'annata in cui non ho giocato molto. Rimanere in serie A sarebbe stato spettacolare a tutti i livelli per prestigio e visibilità, ma mi hanno messo nelle condizioni di andar via perché al Parma eravamo davvero troppi».

Ma è soddisfatto della soluzione Trieste?

«Sono molto contento, la Triestina è appena stata ripescata ma adesso ci tiene molto a mantenere la categoria, c'è grande



Il centrocampista della Triestina Francesco Lunardini

entusiasmo di ripartire e soprattutto c'è un progetto serio. E poi è stata l'unica squadra che mi ha voluto a tutti i costi e quindi non ho esitato a dare il mio assenso quando è stato chiesto il mio parere».

È consapevole che con una squadra in ricostruzione, dove stanno arrivando tanti giovani, sarà proprio lei a dover prendere in mano la Triestina?

«Questo mi riempie di orgoglio, devo dimostrare che su di me si può conta-

re a occhi chiusi. Questa stagione è davvero un'occasione di crescita per me, ma anche per la Triestina. Spero di fare un buon campionato, ma intanto la prima cosa sarà quella di impegnarmi negli allenamenti, contribuire a creare a un buon gruppo e guadagnarmi il posto, perché ho grande rispetto per le scelte del mister».

Insomma può essere una tappa importante per la sua carriera?

«Sicuramente, anzi io credo che questa nuova avventura mi permetterà di esprimermi al meglio e sono convinto che servirà anche per il futuro della mia carriera. E poi, come ho già detto, voglio rimettermi in gioco: ritorno in serie B, una categoria che già conosco e sapendo che è un campionato difficile ed equilibrato, dove davvero si può vincere o perdere con chiunque».

Quali sono le sue caratteristiche?

«Mi piace sicuramente costruire l'azione, ma mi impegno anche nella fase difensiva e sono pronto a sacrificarmi anche sotto questo aspetto: insomma da questo punto di vista, non sono certo uno che se ne sta con le mani in mano».

Del resto fra i cadetti saper dare battaglia è una qualità necessaria, vero?

«In serie A magari conta di più la tecnica, ma la serie B la conosco bene e so che ogni partita bisogna sudarsela e impegnarsi al massimo. E' una categoria nella quale una parte importante ce l'ha effettivamente l'agonismo: quindi viene prima di tutto questo aspetto, e poi i colpi tecnici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEFINITO IL PASSAGGIO CON IL BOLOGNA

È Colombo il nuovo portiere dell'Unione

TRIESTE La Triestina ha scelto il suo nuovo portiere: si tratta di Roberto Colombo, 35 anni, da quattro stagioni al Bologna e vice prima di Antonioli e poi di Viviano. Dopo tanti giorni di tira e molla e con almeno quattro portieri candidati a vestire la maglia dell'Unione (Cordaz, Pegolo, Avramov e Calderoni), alla fine la società alabardata ha puntato sull'esperienza, facendo una scelta basata soprattutto sull'affidabilità del giocatore e della persona. Roberto Colombo, che fra l'altro è laureato in scienze politiche, è cresciuto nelle giovanili del Milan e quest'estate, quando è rimasto svincolato, ha disputato proprio con la società rossonera una tournée negli Stati Uniti. Dopo tanti anni nel Padova fra C2 e C1 e una stagione al San Marino, nel 2006 Colombo è approdato a Bologna. In quattro stagioni fra serie B e A ha collezionato solo 8 presenze in campionato e qualche altra in Coppa Italia, ma dall'Emilia assicurano che quando è stato chiamato in causa si è sempre fatto trovare pronto. Da ricordare nell'ultima stagione l'ottima prova proprio contro il Milan, la sua squadra del cuore. Quest'estate però non ha trovato l'accordo



Il nuovo portiere rossoalabardato Roberto Colombo

con il Bologna per il prolungamento del contratto, poi è rimasto a lungo in bilico fra Cagliari e Cesena per un posto da vice. Ma le cose si mettevano per le lunghe e quindi è arrivato l'accordo con la Triestina.

Con i suoi 190 cm, Colombo ha il suo punto di forza nelle uscite, sia alte che basse. Risolto il problema del portiere, adesso la Triestina cercherà in settimana di risolvere l'altra urgenza, quella del terzino sinistro, poi si metterà alla finestra per sfruttare qualche buona occasio-

ne e soprattutto iniziare a lavorare di scambi, considerato che ci sono sei giocatori che non rientrano più nei piani societari.

Sembra che Tabbiani abbia qualche richiesta, che Princivali sia stato proposto a Vicenza e a Salerno, come del resto anche Gorgone. Ma tutto è ancora fermo. Inoltre radiomercato parla di un interessamento della Triestina per l'esterno Flavio Lazzari, 24 anni, che è di proprietà dell'Udinese e nell'ultima stagione si è diviso fra Padova e Gallipoli. (a.r.)

Abbonamenti,
ancora code
Apertura non-stop

TRIESTE Giornata più tranquilla quella di ieri per i tifosi triestini che hanno acquistato l'abbonamento e fatto i biglietti per la partita di esordio di domenica contro l'Albinoleffe (al Rocco si gioca alle 20.45), anche se in qualche ora del giorno non sono mancate le file nei tre punti vendita (Centro di coordinamento, Ticket Point e Varco 10 del Rocco). In ogni caso, negli orari più critici meglio armarsi di un po' di pazienza, a causa delle pratiche burocratiche necessarie per la tessera del tifoso. Proprio per venire incontro ai tifosi in questi giorni caldi, il Centro di coordinamento osserverà degli orari speciali: oggi sarà ancora aperto con orario 9-12 e 16-19, ma domani e sabato sarà aperto con orario continuato non stop dalle 9 alle 19. Apertura non stop anche domenica dalle 9 fino alle 17, ma verranno venduti esclusivamente i biglietti per il match con l'Albinoleffe. (a.r.)

CHAMPIONS'

Turno preliminare
l'andata finisce 3-1

WERDER BREMA 3 SAMPDORIA 1

MARCATORI: st 5' Fritz, 21' Frings (rig), 23' Pizarro, 45' Pazzini.

WERDER BREMA (4-4-2): Wiese, Fritz, Prodi, Merlesacker, Pasanen (st 31' Boenisch), Bargfrede, Frings, Hunt (st 40' Mann), Borowsky, Pizarro, Almeida (st 43' Amutovic). All. Schaaf.

SAMPDORIA (4-4-2): Curci, Volta, Gastaldello, Lucchini, Ziegler, Semoli (st 22' Stankevicius), Palombo, Tissone (st 14' Poli), Mannini (st 19' Guberti), Pazzini, Cassano. All. Di Carlo.

ARBITRO: Lannoy (Francia).
NOTE: - Espulso Lucchini. Ammoniti Volta, Ziegler, Fritz, Pazzini, Cassano.



BREMA Un buon primo tempo poi il crollo. Per fortuna Pazzini ci mette una pezza proprio al 90' e tiene vive le speranze doriane. La Sampdoria perde 3-1 a Brema, in casa del Werder, nell'andata degli spareggi di Champions League.

Una sconfitta figlia più della poca personalità doriane che di una reale supremazia dei tedeschi.

Che corrono tanto, come si usa da quelle parti, e sono più avanti nella condizione. Ma che, se attaccati, mettono i brividi ai loro tifosi perdendo spesso gli avversari diretti.

I blucerchiati ci hanno messo orgoglio e non hanno mai mollato. In apertura di gara si sono visti annullare un bel gol di Pazzini per fuorigioco, sempre col centravanti hanno col-

Cassano non ha inciso, la Samp da lui si aspettava di più

Samp, brutto stop a Brema

Il Werder dilaga con l'uomo in più, Pazzini accorcia al 90'

to un palo pieno quando si era sullo 0-1 e hanno sfiorato tre volte il gol con Guberti e Stankevicius nonostante stessero giocando con l'uomo in meno.

In pochi minuti i blucerchiati hanno rischiato di compromettere il loro sogno: al 51' l'1-0 di Fritz, poi il palo di Pazzini, quindi la frittata: Lucchini commette un fallo da rigore e si becca seconda ammonizione e cartellino rosso. Frings dal dischetto sigla il 2-0, la Samp in dieci incassa, due minuti dopo, la terza rete di Pizarro. Al 90', però, Pazzini trova il gol del 3-1 che tiene aperto il discorso qualificazionario.

Di Carlo schiera il 4-4-2, sceglie Volta in difesa e Mannini a centrocampo, in attacco la coppia Pazzini-Cassano. Inizia bene la Samp che al 4' è pericolosa con un colpo di testa di Pazzini. Il Werder risponde con un sinistro di Frings deviato in angolo, ma al 14' è ancora Samp: Pazzini segna, ma la sua posizione, sul cross di Semoli, è irregolare. La risposta è affidata a Hunt che impugna Curci dal limite. Al 28' pericoloso Almeida che di testa colpisce la traversa. Non brilla Cassano. Al 44', ci prova Bargfrede dalla distanza, bravo Curci a respingere in tuffo.

Nessun cambio nella ripresa, ma al 6' il Werder

trova il jolly. Tissone sbaglia il rinvio, palla per Fritz che indovina un gran sinistro che batte Curci: 1-0 Brema. Pazzini al 13' sfiora il pari, glielo nega il palo, poi il crollo doriani. Lucchini commette fallo in area, viene espulso e Frings dal dischetto non sbaglia. Due minuti dopo arriva anche il 3-0 firmato Pizarro. La Samp non demorde, si riorganizza e si mette ad attaccare nonostante l'uomo in meno. E dopo tre occasioni fallite di poco, al 90' Pazzini stacca di testa sul cross di Stankevicius e mette dentro la palla del 3-1 che tiene aperto il discorso qualificazionario, anche se a Marassi sarà dura.

EUROPA LEAGUE. PLAY-OFF

Juve, Napoli e Palermo in cerca di qualificazioni

TRIESTE Stasera a Graz la Juventus si gioca l'Europa, sia pure quella minore. Ma dopo la figuraccia dello scorso anno, anche il traguardo di entrare nel tabellone di Europa League diventa irrinunciabile e la squadra di Del Neri lo sa benissimo. Sulla carta c'è una categoria di differenza tra lo Sturm Graz e la Juventus, ma poiché la Signora è un cantiere aperto sul mercato, ben lontano dall'aver completato il disegno tattico per la prossima stagione, non mancano le preoccupazioni per una trasferta che può rivelarsi molto insidiosa.

Intanto la questione Diego si trasforma sempre più in intrigo, con botta e risposta tra Juventus e Wolfsburg: l'ultima è che i tedeschi avrebbero addirittura abbassato l'offerta da 16 a 14 milioni e i bianconeri avrebbero sdegnosamente sbattuto la porta. Del Neri chiude il discorso: «Diego rimarrà con noi, come avevamo detto». Ma è proprio il tecnico il problema principale, perché nel suo 4-4-2 c'è posto solo per due punte e Diego non lo è. Ad aggiungere ulteriormente un pizzico di pepe non certo desiderato, ci si mette anche Amauri, che martedì sera, dopo un acceso diverbio con

alcuni carabinieri che lo avevano multato a Moncalieri per sosta vietata, si è preso una denuncia per oltraggio. «Una gara insidiosissima, dalle molteplici incognite, in cui la squadra dovrà avere la mentalità di sempre: propositiva e vincente». Così il tecnico del Napoli, Walter Mazzarri, presenta la sfida di oggi contro l'Elfsborg, andata del preliminare di Europa League. Un match che il tecnico toscano intende affrontare affidandosi agli uomini che nella passata stagione hanno conquistato il sesto posto in campionato. «L'Elfsborg è un avversario duro - avverte il tecnico - ha già alle spalle oltre diciassette gare di campionato quindi, in questo senso, è più avvantaggiato di noi». Non sarà della gara, almeno dall'inizio, il neoacquisto Edinson Cavani.

Il Palermo si ripresenta in Europa con buone credenziali. Omani nello stadio Barbera, sfida agli sloveni del Maribor, reduci da altri preliminari e dunque più pronti per i match che valgono. La caratura dell'avversario, tuttavia, non mette i brividi all'allenatore Delio Rossi, all'esordio in questa competizione, dopo avere respirato l'aria della Champions sulla panchina della Lazio.



Kevin Prince Boateng, in maglia bianca, neo milanista

MERCATO. GOBBI DA FIRENZE A PARMA, ACQUAFRESCA TORNA A CAGLIARI

Colpo del Milan, preso il Boateng ghanese

MILANO È ufficiale l'arrivo, in rosso, di Kevin Prince Boateng. Il giocatore, si legge sul sito del Milan, è stato «acquisito dal Genoa con la formula del prestito con diritto di riscatto dell'intera proprietà». Ultimo arrivato in casa Milan, Boateng è un centrocampista di 23 anni, in arrivo dagli inglesi del Portsmouth, dopo avere giocato nell'Hertha Berlino, nel Tottenham e nel Borussia Dortmund.

Boateng è stato premiato come miglior giocatore tedesco del 2006 e ha vinto la Coppa di Lega inglese con il Tottenham nella stagione 2007-2008. Il giocatore, madre tedesca e padre ghanese, ha fatto tutta la trafila nelle nazio-

nali giovanili tedesche, ma al momento delle convocazioni per Sudafrica 2010 ha accettato la chiamata del Ghana in cui ha giocato al fianco dell'altro rossonero, Adiyiah.

Il Parma ha acquistato a titolo definitivo il centrocampista Massimo Gobbi, milanese, 30 anni ad ottobre, la scorsa stagione alla Fiorentina, società da cui si era svincolato. Ha giocato le ultime 6 stagioni in serie A, prima due anni al Cagliari poi alla Fiorentina. Conta anche una presenza in Nazionale, nel 2006 in un'amichevole contro la Croazia.

Altra operazione conclusa: Robert Acquafresca è di nuovo del Cagliari. Il

bomber italo-polacco è stato presentato ieri mattina al Centro sportivo Cellino di Assemini. Il direttore generale Francesco Marroccu ha spiegato i dettagli dell'operazione: Robert torna in prestito con l'opzione di riscatto del cartellino da parte del Cagliari.

La sua condizione è buona, se l'allenatore Bisoli glielo chiedesse, potrebbe scendere in campo già domenica sera, nell'amichevole col Betis. L'arrivo di Acquafresca rinforza il parco attaccanti rossoblu, sia qualitativamente che numericamente. Cinque attaccanti, ma il dg Marroccu sottolinea: «Potrebbero alla fine restare tutti. Il mercato attraversa una fase di stasi».



PALLAMANO

Trieste si prepara al campionato

Gli under 18 triestini con Di Nardo (al centro). A destra, Marco Bozzola

Bozzola: «Con i giovani e l'arrivo di Di Nardo giocheremo a 100 all'ora»

Il tecnico confida su un assetto già collaudato e sulle capacità di maturazione degli under 18

di LORENZO GATTO

TRIESTE Tempo di verifiche per la nuova Pallamano Trieste che a poco più di due settimane dai primi impegni ufficiali di coppa Italia contro Mestrino e Ferrara sta cominciando a programmare le prime amichevoli. Lunedì sera, sul rinnovato parquet di Chiarbola, test semi ufficiale contro il Kozina, gara utile per cominciare a smaltire le tossine di queste prime settimane di preparazione e per mettere a punto le nuove soluzioni tattiche di una

stagione che avrà come leit motif il definitivo lancio della linea verde. Sull'ossatura del gruppo che ha conquistato il titolo under 18 il tecnico Marco Bozzola conta molto: dalla loro maturazione potrà arrivare il salto di qualità di un gruppo che ha le potenzialità per disputare un'altra stagione ai vertici della classifica.

Allora Bozzola, qual è il bilancio di queste prime due settimane di lavoro?

«Bilancio positivo, direi, nel senso che la squadra ha lavorato molto e bene con il preparatore

fisico Mario Ciaie e ha messo in cascina preziose energie che ci serviranno nel corso della stagione. Per il tipo di gioco che vogliamo fare, il prossimo sarà un campionato molto dispendioso per cui questa preparazione mirata ci sarà decisamente utile nei prossimi mesi».

Ha in mente qualche soluzione nuova in vista del prossimo campionato?

«La squadra è rimasta quella dell'anno scorso per cui ricalcheremo le linee guida della passata stagione. Di positivo c'è che con

il massiccio ingresso dei nostri under, abbiamo due giocatori per ogni ruolo e questo ci potrà consentire di tenere alto il ritmo per tutti i sessanta minuti di gara».

Squadra invariata con l'eccezione di Di Nardo, una scommessa stimolante per il prossimo campionato?

«Massimiliano è giovane e ha un gran talento, direi che il suo arrivo si sposa perfettamente con la filosofia della nostra società. Ha bisogno di integrarsi nella squadra, però, deve abituarsi a giocare con e per i compagni ladove, fino allo scorso anno, era abituato a soluzioni più individuali. Ci stiamo lavorando, però, direi che il tempo per inserirsi non gli manca».

Nessuna novità, invece, sul fronte pivot...

«Credo resteremo così. Con Carpanese che sarà il nostro jolly e a seconda dell'occorrenza giostrerà da pivot, centrale o ala».

Per quanto riguarda il campionato quali possono essere le favorite della nuova stagione?

«Direi Pressano su tutte. Su un'ossatura già buona ha inserito giocatori di qualità come il nazionale Di Maggio. Poi vedo quattrocinquine squadre che più o meno si equivalgono e in questa fascia inserisco anche Trieste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOTO IN MARE

Ai gemelli Pribac la traversata del Golfo Da Grignano all'Isonzo in poco più di 4 ore

TRIESTE Il golfo giuliano ha ospitato la seconda edizione della manifestazione "Traversata a nuoto", seguita da una cornice di pubblico degna delle migliori kermesse.

Ad assistere alla gara c'erano i bagnanti delle "spiagge" e delle baie di Trieste e i diportisti delle tante barche ormeggiate lungo il tracciato. Cinquanta atleti si sono sfidati singolarmente e a squadre su un percorso di diciotto chilometri tra Grignano e Punta Spigolo, che ha toccato le riserve naturali di Miramare, Falesie di Duino e Foce dell'Isonzo. I gemelli Aljosa e Andrej Pribac, aiutati da Tjas Stihovic, si sono classificati primi assoluti, concludendo la traversata con l'incredibile tempo di 4h20'46" (nuovo record dell'evento natatorio). Alle spalle della staffetta slovena si è piazzato il friulano Daniele Bearzotti, secondo assoluto e primo tra gli atleti che hanno concorso in solitaria con un crono di 4h54'28" (nuovo primato a livello di singoli).

Il terzo posto assoluto è andato a Riccardo Bucci - primo a pari merito sul versante dei "solitari" nel 2009 - con il record personale in questa gara di 4h59'40". Anche quest'anno tutti i partecipanti sono riusciti a percorrere il tragitto nel tempo limite malgrado la decisione dell'organizzazione di abbassare il tempo massimo di "chiusura" da nove a otto ore. (m.l.)

RUGBY. NUOVA SOCIETÀ

Trieste unisce le forze e nasce la Ven Julia

Il presidente Boltar:

«Faremo una C competitiva puntando sulla linea verde»

TRIESTE Il rugby triestino d'ora in poi marcerà sotto una sola bandiera, quella del Ven Julia rugby Trieste. E sarà una realtà importante, capace di accogliere sotto la sua egida circa 150 atleti di tutte le età. E' maturata la fusione fra Ven Julia rugby football club (Rfc) e Rugby Trieste 2004.

La prima delle due è la squadra che, un paio di mesi fa, ha conquistato il diritto a salire nella serie C d'élite, dopo una stagione superiore alle più rosee previsioni. La seconda è la fucina di giovani, che permetterà di allestire un vivaio dal quale attingere in futuro per rinvigorire le ambizioni di questa disciplina, in città ancorata a solide tradizioni.

«Con Carlo Alberto Dovigo, ex presidente del Rugby Trieste 2004 - spiega Andrea Boltar, oggi presidente della nuova società che, fino alla vigilia della fusione, ricopriva la stessa carica in seno alla Ven Julia - siamo arrivati a un accordo che reputiamo molto importante per il futuro della palla ovale in città».

Dovigo, al quale Boltar ha formulato i ringraziamenti più sentiti per l'attività svolta, adesso si dedicherà a coloro che, soffrendo situazioni di disagio sociale, possono trovare nel rugby un sollievo, fondando la onlus "Terzo tempo". I programmi del Ven Julia rugby Trieste sono chiari: «Dedi-

cheremo particolare attenzione al settore giovanile - annuncia Boltar - schierando, nei rispettivi tornei di appartenenza, una squadra under 18, una under 16 e una under 14. Inoltre - aggiunge - avremo giovanissimi nelle categorie "Propaganda", che prevedono under 12, 10 e 8. Complessivamente, in campo giovanile - precisa il presidente - avremo un bel nucleo sul quale lavorare». La prima squadra parteciperà al torneo di serie C d'élite: «Nel quale - afferma Boltar - cercheremo di farci onore come lo scorso anno, quand'eravamo nella C interregionale».

Ad allenare la formazione maggiore sarà Massimiliano Mion. Il campo che ospiterà gli allenamenti e tutte le partite casalinghe, in attesa della ristrutturazione dell'impianto di Prosecco, sarà anche per la prossima stagione quello del Villaggio del Pescatore.

Per Prosecco c'è stata la conferma, in questi giorni, da parte dell'assessore regionale per lo Sport, De Anna, del primo stanziamento di 750mila euro. Nel consiglio direttivo della nuova società è entrato Alessandro Carbone al posto di Max Franzella, mentre dai quadri tecnici è uscito, per motivi personali, Daniele Riva. «A entrambi gli uscenti - conclude Boltar - va il nostro grazie per la grande collaborazione».

Ugo Salvini

NUOTO. TRIESTINA E VIGILI DEL FUOCO A ROMA

Giannini, Matelich e Gennaro brillano agli Italiani

TRIESTE La Triestina Nuoto e i Vigili del Fuoco Ravalico di Trieste hanno timbrato il cartellino di presenza ai campionati italiani di categoria di Roma. Costanza Giannini e Andrea Matelich della Triestina hanno concluso i 200 delphino rispettivamente in 2.28.52 e in 2.08.08. Tra le fila dei

Vvff, invece, la junior Gaia Gennaro - classe 1994 - migliora il tempo di qualificazione, nuotando i 200 metri dorso in 2.27'31. Tempo che la porta in ventitreesima posizione. Alessio Lorenzutti migliora il suo primato personale nei 200 metri misti, coperti in 2'24"16. Conclude al trentaquattresimo po-

sto, partendo dal quarantottesimo, mentre nei 400 misti non riesce a sfoderare la sua miglior prestazione, classificandosi ventinovesimo. Quanto ancora alla Triestina Nuoto, il 1° Trofeo Città di Grado (3 chilometri in acque libere) spiccano il quinto posto assoluto di Andrea Crevatin (primo assolu-

to di categoria) e il secondo di Luca Zaccagna tra gli esordienti A. Monfalcone. Il 3° Trofeo Città di Monfalcone, una 3 km valida anche per la combinata con mare mosso, Andrea Crevatin arriva secondo tra i Ragazzi e Luca Zaccagna primo tra gli Esordienti A. (m.l.)

FELICE RIENTRO

Ti accoglie la convenienza.
SCONTI FINO AL 30%



OFFERTA
dal 19 al 25 agosto 2010

www.d-piu.com



*Televisore THOMSON LCD 22" HD Ready, 16:9 con decoder digitale terrestre integrato per la ricezione di canali in chiaro, 1366x768 pixel, stereo, virtual surround, contrasto 20000:1, televideo, telecomando

sconto 28%



€ 249
€ 179

3 pizza margherita surgelata
g 990 al kg € 4,43

sconto 20%

€ 5,49
€ 4,39



2 Tartufi bianchi, al cacao
g 180 al kg € 5,78

sconto 30%

€ 1,49
€ 1,04



Latticino fresco spalmabile alle erbe
g 200 al kg € 2,95

sconto 21%

€ 0,75
€ 0,59



Wurstel
g 250 al kg € 2,48

sconto 30%

€ 0,89
€ 0,62



Pancrochè classici, alle olive
g 300 al kg € 2,30

sconto 30%

€ 0,99
€ 0,69



VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)
MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo irregolarmente nuvoloso, con nubi più intense sull'arco alpino e su Triveneto con possibilità di qualche rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** ampio soleggiamento un po' ovunque salvo locali velature, anche consistenti, sulla Toscana, sulla Sardegna e sull'Umbria. **SUD E SICILIA:** si profila una giornata all'insegna del sole, con una notte limpida e stellata.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare su tutte le regioni con locali addensamenti sul nord-ovest e sulle aree pianeggianti del Veneto associati a rovesci e temporali sparsi. **CENTRO E SARDEGNA:** nubi in aumento su Toscana e Sardegna settentrionale con associati brevi piovoschi. **SUD E SICILIA:** ancora una bella giornata di sole su tutte le regioni, salvo modesti passaggi nuvolosi sui rilievi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

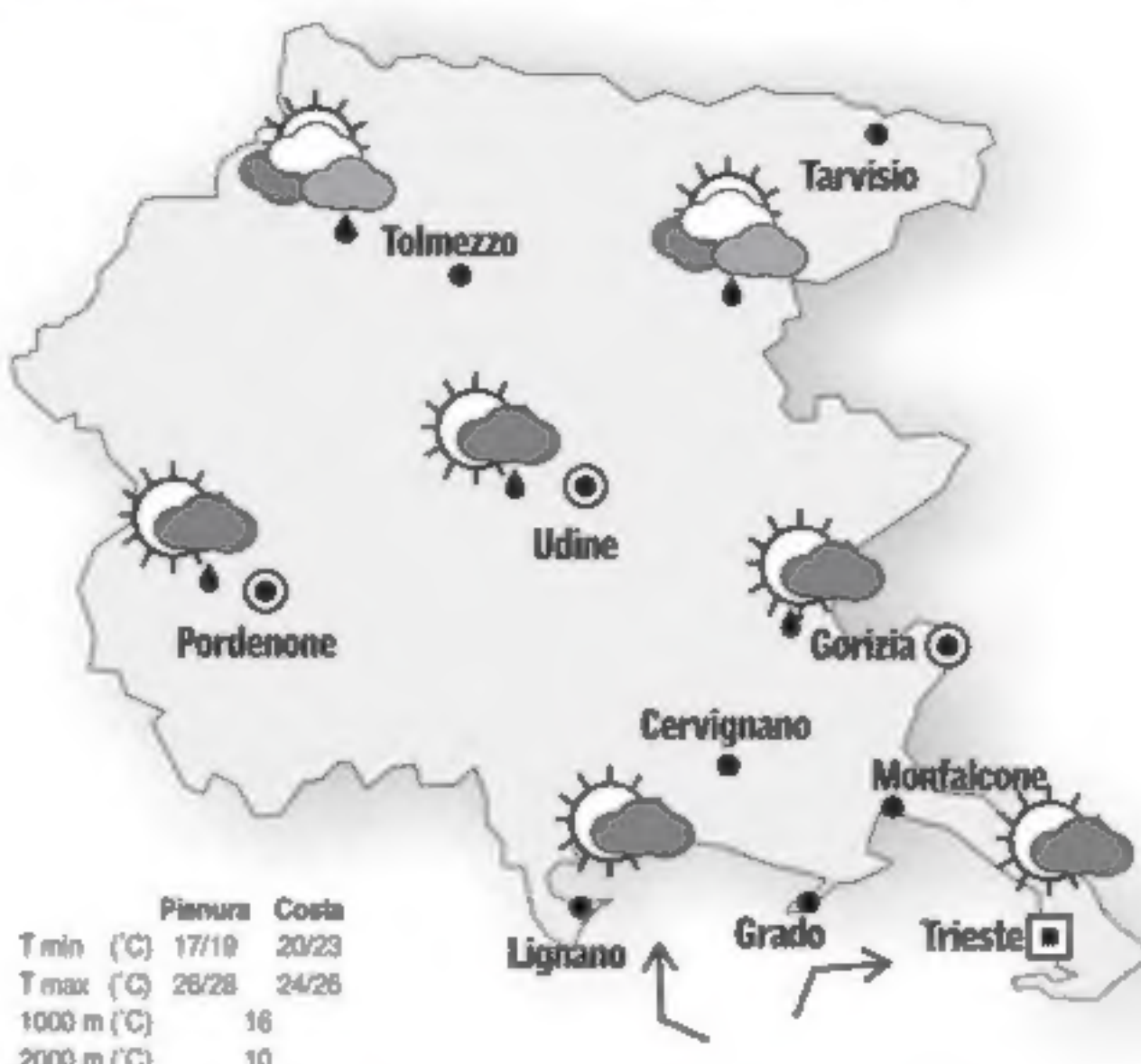
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,9	24,2
Umidità	72%	
Vento (velocità max)	24 km/h da O	
Pressione	stazionaria 1013,6	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	20,4	26,0
Umidità	70%	
Vento (velocità max)	8 km/h da S-O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	18,1	24,6
Umidità	72%	
Vento (velocità max)	21 km/h da S-O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	22,1	24,5
Umidità	73%	
Vento (velocità max)	24 km/h da S-O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	18,2	25,8
Umidità	82%	
Vento (velocità max)	7,5 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	18,8	23,8
Umidità	90%	
Vento (velocità max)	18 km/h da E-N-E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	19,3	24,7
Umidità	81%	
Vento (velocità max)	18 km/h da E	

IN ITALIA

ALGERO	15	28
ANCONA	16	26
AOSTA	10	19
BARI	17	28
BERGAMO	16	25
BOLOGNA	16	27
BOLZANO	17	24
BRESCIA	17	25
CAGLIARI	19	30
CAMPOTASSO	16	26
CATANIA	20	30
FIRENZE	16	25
GENOVA	19	24
IMPERIA	17	23
L'AQUILA	np	25
MESSINA	24	30
MILANO	19	26
NAPOLI	17	27
PALERMO	22	29
PERUGIA	15	27
PESCARA	16	27
PISA	17	26
R. CALABRIA	24	31
ROMA	16	28
TARANTO	21	29
TORINO	16	24
TREVISO	20	28
VENEZIA	19	25
VERONA	19	26

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Sulla costa avremo cielo da variabile con qualche schiarita anche ampia e con vento di brezza dal mare sostenuto nel pomeriggio. In pianura e sui monti nuvolosità variabile con qualche breve pioggia locale, più probabile sulle Prealpi, dove il cielo sarà in prevalenza nuvoloso o coperto.

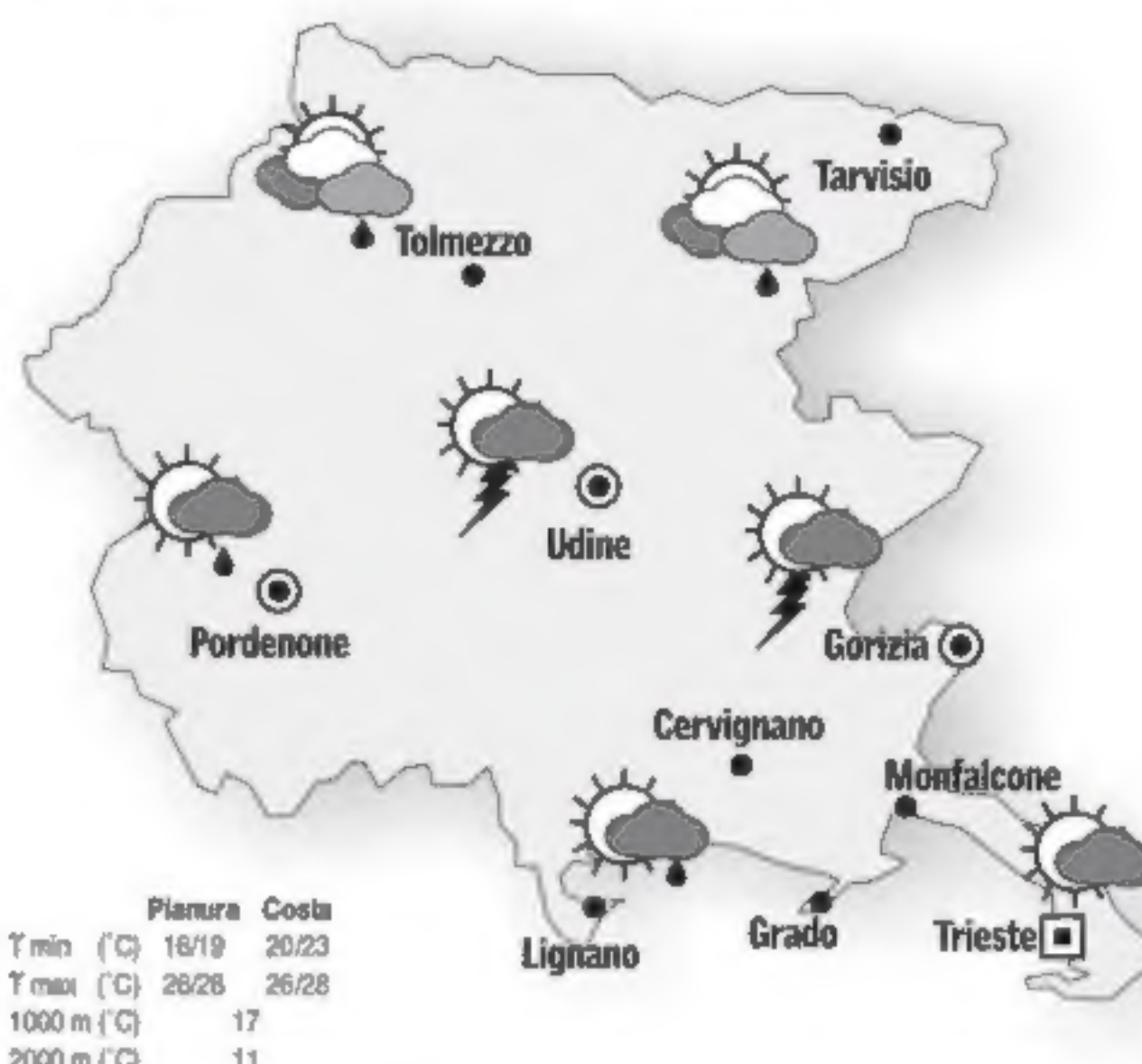
OGGI IN EUROPA



La circolazione generale a livello europeo vedrà ancora la persistenza di due principali figure bariche. La prima è una vasta area di bassa pressione che anche nella giornata di giovedì abbraccerà tutta l'Europa settentrionale, alimentando una serie di sistemi nuvolosi in movimento dal Nord Atlantico verso l'Europa orientale, dove si interromperà definitivamente l'intensa ondata di calore.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile con la possibilità di qualche locale pioggia, più probabile sui monti, ma anche schiarite, specie sulla costa. Su tutte le zone, dal pomeriggio, sarà possibile qualche isolato temporale.

TENDENZA. Per sabato e domenica avremo bel tempo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,8	3 nodi S-S-O	18,55 +22 -33
MONFALCONE	calmo	24,4	2 nodi S-S-O	19,00 +22 -33
GRADO	quasi calmo	24,5	4 nodi O-S-O	19,20 +20 -30
PIRANO	quasi calmo	25,0	3 nodi O-S-O	18,50 +22 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIS. MAX.		MIS. MAX.
ALGERI	23 29	LUBIANA	15 25
AMSTERDAM	13 17	MADRID	17 29
ATENE	28 36	MALTA	24 33
BARCELONA	22 28	MONACO	14 20
BELGRADO	19 29	MOSCA	19 27
BERLINO	14 19	NEW YORK	13 27
BONN	14 17	NIZZA	17 24
BRUXELLES	15 18	OSLO	14 18
BUCAREST	15 30	PARIGI	15 19
COPENHAGEN	16 19	PRAGA	13 17
FRANCOFORTE	14 18	SALISBURGO	14 21
GINEVRA	15 24	SOFIA	14 31
HELSINKI	16 23	STOCOLMA	17 20
IL CAIRO	26 38	TUNISI	23 34
ISTANBUL	23 36	VARSAVIA	16 23
KLAGENFURT	14 24	VIENNA	12 19
LISBONA	18 30	ZAGABRIA	16 28
LONDRA	13 21	ZURIGO	13 19

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

TORO
21/4 - 20/5

Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllata ambizione faranno emergere al meglio le vostre capacità professionali.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi angustia. In amore è il momento di fare una scelta.

CANCRO
21/6 - 22/7

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante.

LEONE
23/7 - 22/8

Dedicare parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete finalmente a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

VERGINE
23/8 - 22/9

Potrete scavalcare alcuni ostacoli, se riuscirete a tenere segreti i vostri piani. E' opportuno non parlare dei progetti in questo momento. Accettate un invito per la sera.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Il lavoro andrà a gonfie vele grazie anche alla vostra mobilità mentale e a una notevole capacità di concentrazione. Nelle scelte affettive ascoltate soltanto il vostro cuore.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposate di più.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vi sentirete molto lontani dall'aspetto concreto, pratico della vita. Sarete sempre più protesi a trovare, ad ascoltare i segnali che vi vengono dall'inconscio. Istinto.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Oggi c'è molto nervosismo nell'aria: vi conviene dominare il vostro stato d'animo. In amore cercate di capire dove avete sbagliato. Non fate troppe promesse. Buon senso.

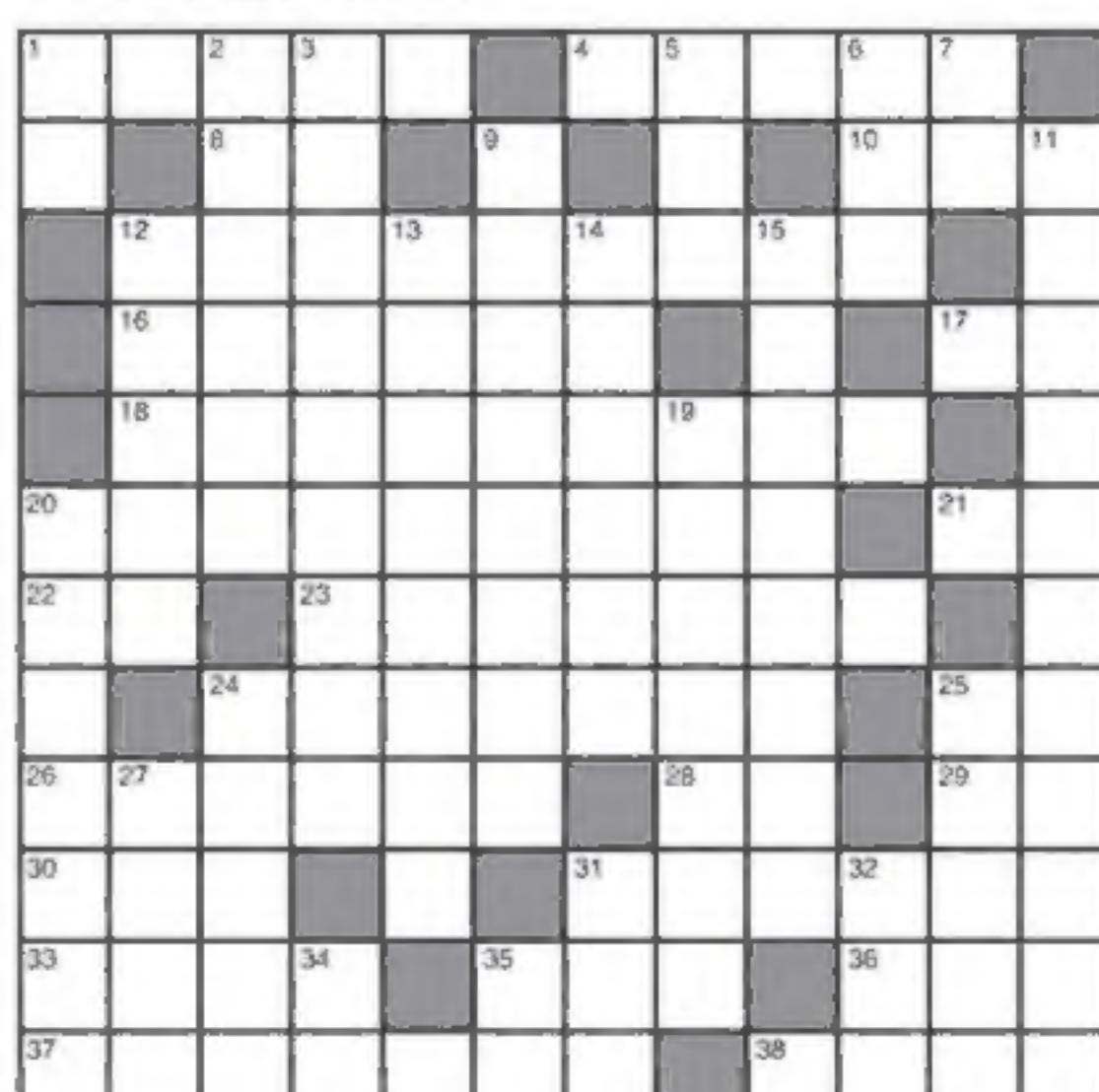
AQUARIO
20/1 - 18/2

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da un collega da cui non vi sarete mai aspettati manifestazioni di affetto. Deciderete di fare un piccolo investimento: non esitate.

PESCI
19/2 - 20/3

Un problema personale va risolto nelle prime ore della mattinata. Vi occorrono serenità e molta distensione per affrontare positivamente la giornata. Un incontro inaspettato.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (1,7,5 = 7,6)
Un «thriller» fantascientifico
Rappresenta drammatiche vicende (che sovente non son di questa terra) e aspetti strani d'uno strano ambiente. Ma sempre una sorpresa suggestiva nel misterioso contenuto senza questa è dei «gialli» la prerogativa.
Dinucci

SCARTO SILLABICO INIZIALE (10/8)
Vita da «chef»
Anche se deve far tutto da capo, lui sa padroneggiare la situazione. Preparati i fornelli, scappa via e passa le giornate in Galleria.
Silvestro

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DA MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagina di giochi e rubriche

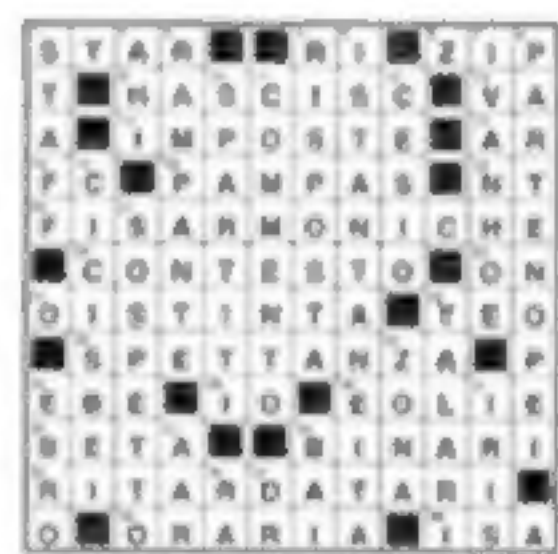
ORIZZONTALI: 1 Un sedile per più persone - 4 Salta da una bottiglia - 8 Cambia... alla fine - 10 La sposa di Crono - 12 Dialetto - 16 Fa andare d'accordo - 17 Si gridano con l'«urà» - 18 Deciso alla partenza - 20 Indagare con l'intelletto - 21 Fanno turno con uno - 22 Diverse in tutto - 23 Lo desta un caso - 24 Moneta che si spendevano nei Paesi Bassi - 25 Precede un'ipotesi - 26 Cille-glie regionali - 28 Il cuore di Liza - 29 Dentro - 30 Suffisso che accresce - 31 Un nugolo di insetti - 33 Una rientranza lungo la costa - 35 Il contrario di «epi» - 36 C'è anche quella... di Quinto - 37 Antica città greca - 38 Ama farlo il filantropo.

VERTICALI: 1 Inizio di piovosco - 2 Ha il valore di nulla - 3 Finisce in un cestino - 5 Un familiare d'altri tempi - 6 Vantaggio personale - 7 Lo lato del poeta - 9 Essenziale, fondamentale - 11 Essere di proprietà - 12 Allegro, pieno di vita - 13 Ammasso di stelle - 14 Canne di palude - 15 Materiali in terracotta da costruzione - 19 Tendente a canzonare - 20 Deve esserlo il frutto per la spremuta - 24 Fermano l'auto in movimento - 25 Il rivoluzionario Bolivar - 27 Fornisce corrente elettrica (sigla) - 31 Centro termale belga - 32 La dea che veniva raffigurata zoppa - 34 Sono pari nella forma - 35 Contengono incassi.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Il capitale

Sciarada a scambio di vocali:
Occhi, mesi = echimosi



162ª FESTA DEI POPOLI DELLA MITTELEUROPA
GORIZIA • 20-21-22 AGOSTO 2010



VENERDÌ 20 AGOSTO
ore 18,00 **Brazzano di Cormons - Cimitero militare**
• Cerimonia in memoria dei caduti e le vittime delle guerre fratricide europee

SABATO 21 AGOSTO
dalle ore 19,00 **Castello di Gorizia - Teatro Tenda**
• Concerto d'apertura, Banda Musicale di Aquileia, con inediti brani dedicati al K.u.K. Reggimento di Fanteria N°97 "Freiherr von Waldstätten" ritrovati e proposti dal maestro Flavio Sgubin.
• Musica, folklore e amicizia sotto le stelle
Castello di Gorizia - Piazzale Seghizzi
• Mercatino "Vecchia Gorizia" in collaborazione con la Circoscrizione Monte Santo-Piazzetta.

DOMENICA 22 AGOSTO
ore 9,00 **Gorizia - Piazza Vittoria**
• Raduno del Gruppo - Concertini
ore 9,45 • Indirizzo di saluto e benvenuto di S.E. Rev.ma Mons. Dino De Antoni, Arcivescovo di Gorizia
ore 10,00 • Corteo dei Gruppi nei costumi tradizionali da Piazza Vittoria alla Cattedrale
ore 10,30 • **Cattedrale di Gorizia**
S. Messa solenne per l'unità europea accompagnata dalla Corale di Sant'Adalberto del Duomo di Cormons diretta dalla Maestra Elisabetta Moretti
ore 12,00 • **Gorizia - Piazza Sant'Antonio**
Saluto delle Autorità istituzionali e diplomatiche

ore 13,30 **Castello di Gorizia - "Teatro Tenda"**
• Convegno senza confini
dalle ore 14,30 alle ore 23,00
• concerti, musica, canti e danze della Mitteleuropa
Castello di Gorizia - Piazzale Seghizzi
• Mercatino dell'antiquariato ed oggettistica d'occasione in collaborazione con l'Associazione Nuovo Lavoro.

Tour in carrozza nella Capitale della Principesca Contea, in collaborazione con l'Associazione Friulana

Per l'occasione negozi aperti nel Borgo antico della Città.


Servizio di bus-navetta:
P.le Casa Rossa - Via Alghiero - Piazza Cavour - Castello
Sabato dalle ore 19,00 alle 23,00
Domenica dalle ore 13,00 alle 22,00



TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

**miss
Topolini®**
www.missitolini.it

BeNice model's
agency
www.be-nice.it

 **Comune di Trieste**
Assessorato Sviluppo Economico
e Turismo
Assessorato allo Sport

Scopri una MISS al giorno...

Per eleggere la piu' Bella del 2010

Voto per la N°

Voto la tua Miss preferita, la vincitrice verrà eletta con la facile di... **MISSE IL PICCOLO**

Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'Unità postale del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 20 agosto. Un nome tra tutti verrà estratto per entrare a far parte della giuria alla finale.

NON PERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDOINI ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome _____

Cognome _____

Telefono _____

Accanto al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, mi comprometto la pubblicazione su il quotidiano **IL PICCOLO** del nome del vincitore.

Aspettando la **FINALISSIMA**
SABATO 21 AGOSTO sul palco di
PIAZZA UNITA' D'ITALIA
 Musica, Bellezza, **OSPITI** da **COLORADO**
 Moda, Allegria e **Grande COMICITA'**
 dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... **GRANDE BELLEZZA**
PINO E GLI ANTICORPI

**Cresce l'attesa per la Grande finale di
Sabato 21 Agosto in Piazza Unita' d'Italia.**

Salvo il POCO, in Piazza Unità a Milano

La città di Milano sta diventando un punto di riferimento per la bellezza in una città come questa che di bellezza se ne intende.

Partendo dai Topolotti, ottimi stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari terrazze libere dove, tra il mare e la grande paninoteca che porta al centro cittadino, siaggia il ragazzo feroce bello ancora di se in bikini, mettiamo a dura prova l'attenzione di chi qui vuole... e sempre al centro ci troviamo ancora con la bella casa di viale Mazzini, dove si affaccia il più grande appartamento di viale Mazzini.

Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Mila Topolotti, un concorso di bellezza che punta a mutare lo splendore femminile, creando un lussuoso percorso della durata di tre mesi, con diversi castings, premiazioni in numerose località del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Slovenia e Croazia e ancora feste, party esclusivi, sfilate, spettacoli e mille iniziative. Sono state lanciate, 130 complessivamente, le iniziative, che hanno visto la partecipazione di oltre 10 mila ragazze, come anche da Milano, Portofino, Gorfiera, Trieste, in aggiunta a giornalisti stranieri, residenti e turisti a polo di passaggio, questo è dimostrazione che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Quando qualcuno vuole rappresentare un'impressione di fieno per il mondo della moda e dello spettacolo è a garanzia quanto impegno, l'agenzia di moda Ima, organizzatrice del concorso, assicura una collaborazione lavorativa di un anno alle vincitrici, nel caso di un'uscita di scena, le ragazze si vedranno.

Della passata edizione moltissime sono state le ragazze che, grazie alla Bice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti della casa di L'Oréal, Virelli, Dolce & Gabbani, BCBG, Flyboat, Chloé, Tami, West, Sting, TonyGoy, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri.

Difficile capire da 18 iniziative da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e della televisione, come si è svolta la gara, ma è un piacere di poterla di possedere qualcosa in più... Ed è loro adesso spetta un pensiero, che le porrà già a parole finali, prima delle quali neppure si finire la passata gara, agli responsabili dell'agenzia Ima, le bellezze ed eleganze piccole coreografie, grazie ad ANGELA MOA, ballerina e coreografa di fama internazionale, a pensare a tutti i riflettori dei Topolotti, con un servizio fotografico personalizzato e sollecitazioni a sfilare in un'occasione speciale, con la partecipazione di un pubblico grande e numeroso, la serata di arrivo che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14, in concomitanza con la pagina dedicata su www.poco.com.

IL POCOLO dove il pubblico potrà conoscere e visitare, perché, oltre al sul sito www.milapopoliti.it, si deve del più rilevante vincere la classe di MISS MISSI, si potrà vedere la presentazione parlando il tagliando che si trova nella pagina di presentazione del concorso, con la possibilità di fare i turni d'Europa, dovendo con la MISS IL POCOLO... Salvo 21 agosto quindici, dalle ore 20.30, si terrà la serata dedicata alla bellezza e allo spettacolo con la Bambolina, e, ospiti importantissimi da COLORADO CAFE', i travolgenti come PINO e GIL ANTONIOPOLI, senza dimenticare sfilate, ballate e altre 1000 sorprese. La serata sarà presentata da Mico Bramante e Mico Musco.

Miss Topolini in TV
Scopri le nostre
16 Finaliste
in 5 INCREDBILI puntate
sulle frequenze di ...
TELEORDENONE
Da Lunedì 16 a
Venerdì 20 agosto
tutte le sere
in prima serata...



N° 01
LARA
FRANCOLLA

AutoScuole Bizzjak
a Trieste e Opicina

MARTINA HRČIĆ

NINO

NINO

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

INTERGRAFICA PUBBLICITARIA

[illegible]

N° 04
MACARENA ORLINI
NON SOLO sole

SU WWW.MISSTOPOLINI.IT
**CONOSCI
E VOTA
LE 16
FINALISTE**
SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

N° 5
ISABELLA
DUBANI

Primo piano

Centro
Revisioni
Padriciano

N° 06

CLAUDIA
CIOTOLA

Fior in Piazza

N° 06

CLAUDIA
CIOTOLA

N° 07
VALENTINA
ZOLLI

SPEAK
L'ESPRESSO
INTERVISTA
OUT

Nº 08
DIANDRA
VERRIENTI

EXCLUSIVO
MUSIC

Nº 09
NIKITA
ANSELMO

danfer
PROMOTIONS

N° 10
GIULIA GIBERNA
POSTA
www.italianmagazine.org

N° 11
GIUSY
ANDALORO

Vanca
www.vanca.it
2009 century advertising

N° 12
ILARIA
FONTANA

CORNER
via mazzini 8 - torino

N° 14
SERENA BURATO

Elenco **Si**

www.gazzettaonline.it

N° 16
SABRINA
DE CARLO

Parigi - dicembre

innuendo grandi foto
sulle
sottigliezze

100% L'Espresso e L'Espresso

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14. SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE

SABRINA ph. S. Lautizer



Altezza - 179 / Età - 21 anni / Capelli - Biondi
Occhi - Verdi / Taglia - 40 / Studentessa

- Segno Zodiacale: **Cancro**
- Da grande...: **Lavorare nel marketing**
- Ultimo libro: **Il metodo contabile**
- Film preferito: **Il diario di Bridget Jones**
- Ti definisci: **Dolce, semplice, spontanea**
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: **Sara Jessica Parker in Sex and the City**
- Il viaggio che sogni: **Nuova Zelanda**
- Un giorno da Diva...Chi: **Gisele Bundchen**
- Cantante preferito: **Mango**
- Punto debole: **Lunatica**
- Punto di forza: **Ottimismo**
- Vinci 1000 € come li spendi: **Viaggi**

Moda Mare

Moda Mare
goldenpoint

N° 16

Abili: **CORNER**
Costumi: **GOLDENPOINT**
Trucco: **ANGELINA RUSIN**
Hair Style: **PERL'OREAL**
ANGELINA RUSIN
Calzature: **DEICHMANN**



ph. S. Lautizer

Partner associate

innuendo agency { grafica
web
fotografia
www.innuendoagency.it

Antonella Giunta
Miss Topolini 2009

I PARTNERS DELLA BELLEZZA

BeNice models agency
SERVIZIO DI FOTOGRAFIA

CORNER
PER MANICURE E PEDICHURE

L'ORÉAL
PROFESSIONNEL

OLIVER WEBER
SARABANDE DI GIOIELLI
BOUTIQUE DI GIOIELLI
BOUTIQUE DI GIOIELLI

Un omaggio di Trieste alla bellezza

Miss Topolini
www.mistopolini.it

sesta edizione 2010

RADIO VASTO

IL PICCOLO

innuendo

Organizzazione:

BeNice model's agency

www.be-nice.it

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

(IN)CITY

MULTIPLEX 7 SCREENS

miss Topolini
www.missmagazine.it

In Regalo alla VINCITRICE...

GRAZIE A:

aprilia    

Benelli
Zona Industriale
Via Caboto 20
Trieste



...a 50 metri dopo
il Confine di Pese
Slovenia

Futurauto 
Via Muggia, 6 - S. Dortigo D. Valle (TS) **TOYOTA**

COOP
COOPERATIVE OPERAIE



DEICHMANN
CALZATURE